

radiocorriere

settimanale dell'ente italiano audizioni radiofoniche

La Sagra dell'Uva, celebrata in tutta l'Italia con giocondo fervore, ha trovato nelle cronache dell'Eiar un mezzo di più larga propaganda e di più intensa esaltazione.

(Foto Bertoglio).

direzione e amministrazione: torino - via arsenale, 21 - telefono 55 - un numero separato **0,80**



Super
80

C
R
A
D
I
O
C
O
R
R
I
E
R
E

GRAZIA E POTENZA

Super

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 55

LA MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

SIAMO ormai alla vigilia dell'apertura della quinta Mostra Nazionale della Radio. Il vasto palazzo della Permanente, che già l'aveva ospitata negli scorsi anni, se era potuto sembrare ormai insufficiente alla bisogna, ospiterà invece quest'anno una Mostra allargata, ingrandita, sviluppata, una Mostra che certamente sarà tale da destare in tutti i visitatori — tecnici e profani — un vivo senso di ammirazione. Il piccolo prodigio si è potuto ottenere con un più razionale impiego dei locali e con una più accurata distribuzione dei posteggi: si è utilizzato tutto lo spazio disponibile, si è dato ai diversi addobbi una fisionomia unica, si è cercato di armonizzare le esigenze degli espositori con quelle dello spazio, di cui in verità non si può negare che negli anni scorsi si fosse fatto un certo spreco. Oggi la Mostra, così come si presenterà, formerà un tutto armonico e compatto. Non più decorazioni policrome, non più posteggi in cui la fantasia dei singoli espositori si poteva sbizzarrire; ma, dappertutto, una sola tinta, l'azzurro, e una linea uniforme. Insomma, una Mostra — come potrebbe dirsi — esteticamente standardizzata. Non soffrirà forse il senso del pittoresco, ma se ne avvantaggerà senz'altro l'interesse generale della manifestazione.

Come è noto, questa grande rassegna della radiofonia italiana è stata quest'anno organizzata direttamente dall'Anima nel cui seno già da tempo si è costituito e ormai ha prosperato un gruppo di costruttori radio; anzi è appunto questo gruppo che ha preso le redini dell'organizzazione, merco un Comitato esecutivo presieduto dall'ing. Cesare Bacchini. E' dunque l'industria radiofonica italiana che ha provveduto da sé a questa Mostra, con un gesto di consapevolezza delle proprie forze; le quali, potenziate da provide disposizioni legislative, si sono sviluppate e ingrandite sì da assumere un aspetto veramente imponente. Cento Aziende costruttrici, che impiegano circa 3500 operai specializzati, costituiscono ormai un nucleo solido e gagliardo che si inquadra orgogliosamente nel panorama produttivo della nuova Italia di Mussolini. E se si pensi che fino a tre anni or sono l'Italia era ancora tributaria dell'estero per circa 80 o 90 milioni di lire di apparecchi radiofonici importati, e se si consideri inoltre che la produzione dell'attuale annata può considerarsi in cifra tonda di centomila apparecchi, di cui una decima parte destinati all'esportazione, non si può non rimanere ammirati di uno sviluppo così rapido e significativo.

La Mostra si suddividerà quest'anno, per la prima volta, in due reparti nettamente distinti fra loro: quello commerciale, che gremirà tutto il piano terreno del palazzo,

La partecipazione dell'Eiar » alla quinta rassegna annuale della Radio che si aprirà il 28 corr., si annuncia altrettanto interessante, sia nel campo commerciale che in quello tecnico. Un apposito « stand », nel reparto commerciale, offre ai visitatori l'illustrazione grafica e fotografica delle trasmissioni italiane e presenta una riproduzione luminosa della rete radiofonica italiana con i cavi telefonici di collegamento. Nel reparto tecnico della Mostra, l'Eiar » espone alcune delle più moderne apparecchiature utilizzate per il controllo del buon funzionamento delle radiotrasmissioni, nonché alcuni strumenti in uso nei suoi laboratori, coi quali verranno fatte esperienze nei locali stessi della Mostra. Una delle maggiori attrattive sarà la visita all'impianto di televisione, appositamente installato, che comprende, come novità, i dispositivi per radiotrasmissioni di « films ».

e quello tecnico-scientifico, che avrà sede nel piano superiore. Essa darà così una visione complessiva di quanto nel campo delle radiocomunicazioni è stato fatto e si continua a fare in Italia, industrialmente e commercialmente, tecnicamente e scientificamente. L'alto patronato che il Ministero delle Comunicazioni e il Comitato Nazionale delle Ricerche hanno voluto concederle, non sarà puramente simbolico; al contrario, non solo ha impresso una profonda orma nella organizzazione, ma anche e soprattutto si è manifestato con l'intervento diretto nel reparto tecnico-scientifico. I visitatori potranno scorgervi segni indubbi di tale attiva e fattiva partecipazione, che conferma una volta di più l'interesse premuroso che ogni organo statale non lascia di mostrare per tutto ciò che riguarda il progresso e lo sviluppo della Nazione. E vi sarà largo e giustificato motivo di ammirazione, non soltanto per il competente, ma anche per il profano, al quale sarà dato di conoscere di persona le ragioni di un altro primato dell'Italia nel campo delle conquiste scientifiche.

A differenza da quanto accade nel Salone della Radio alla Fiera di Milano, che ha luogo sul finire della stagione radiofonica, questa Mostra si schiude contemporaneamente con l'inizio della stagione medesima. L'estate non concede riposo ai radiocostruttori. Nuove valvole e nuovi apparecchi vengono studiati e sperimentati durante i mesi caldi, nuove organizzazioni si formano, nuove iniziative si perfezionano. Si lavora durante la canicola per preparare sempre migliori radioricezioni nell'autunno. Così, nella Mostra verranno presentate tutte le novità tecniche e costruttive di una industria che non ha riposato, e che anzi non ha lesinato sforzi per produrre quanto di meglio le era concesso. Ogni fabbricante ha già pronti — o li avrà fra pochi giorni — i

nuovi tipi: visitare questa Mostra sarà dunque come esaminare tutte le produzioni di tutti gli stabilimenti italiani.

Questo è bene ricordino i visitatori, ma soprattutto è bene tengano presente il rivenditori. La Mostra, se ama raccogliere ospitalmente tutti quanti alla radio volgano la loro passione e il loro interesse, vuole essere soprattutto un luogo di contrattazione. E' principalmente ai commercianti e costruttori che essa si rivolge; e questi non debbono restar sordi all'appello, ma debbono intervenire compatti in questa adunata dove la radio italiana ostenta il frutto delle sue nobili fatiche di un anno. Del resto i progressi tecnici e costruttivi richiedono una osservazione diretta e immediata; tutti i commercianti debbono vedere, udire, giudicare, per modo che chi meglio ha lavorato e prodotto, più largo riscuota il consenso e il premio alle sue dure fatiche.

Questo è il voto degli espositori; e il voto sarà — così come merita — pienamente accolto e soddisfatto.

Anche a questa Mostra la televisione costituirà l'attrattiva più appassionante.

E' già stata ampiamente illustrata su queste colonne quale sarà la larga e interessante partecipazione dell'Eiar, che già lo scorso anno offrì al pubblico esperimenti che non possono essere stati dimenticati. Accanto all'ente Radiofonico, altre iniziative private si schierarono per mostrare quanta parte prende l'industria nazionale alla soluzione dell'importante problema. Le trasmissioni televisive che verranno fatte, e che potranno essere ricevute anche fuori da chi fosse provvisto di apparecchi idonei allo scopo, dimostreranno che la televisione prosegue nel suo cammino ascensionale e che è lecito attendersi da essa sempre nuove meraviglie. Ma di tutto questo — e di varii altri apparecchi scientifici che figureranno nella Mostra per iniziativa dell'Eiar — si parlerà in tempo più opportuno. Oggi non c'è che da attendere, e l'attesa è piena di desiderio e di fede.

In questa vigilia, che è di operosità fervida e raccolta, non sono lecite le indiscrezioni. Non è dunque il caso di anticipare notizie su questo o quell'apparecchio, su questa o quella novità. Legittimi interessi dei costruttori meritano bene questa riserva. Di tutto riparleremo fra breve. Oggi vadano il nostro saluto e il nostro augurio a questa nuova grande rassegna della radio, nella quale tutti dobbiamo riconoscere un nuovo passo dell'Italia nel campo vastissimo che Guglielmo Marconi ha aperto alla civiltà umana e in cui la saggezza del Duce ha voluto che l'Italia imprimesse un'orma sempre più romanamente profonda.

Opere musicali dell'Ottocento

L'esecuzione del Pirata ha avuto luogo, e l'opera, trascorsa più d'un secolo, ha dimostrato di possedere tutti e tutti i pregi, che potrebbe resistere anche oggi vittoriosamente alla prova della scena. Ma debbo prima d'ogni altra cosa tributare una parola di viva lode all'esecuzione, che è stata per ogni rispetto eccellente. Il giovane maestro De Fabritis ha concertato e diretto l'opera con sicurezza e maestria, ritenendo in piena luce e favorevoli bellezza della partitura. Un senso di religione s'era diffuso nella pieghiolissima massa orchestrale, nei cori e nei cantanti, e tutte le difficoltà furono egregiamente superate. Onore alla signora Scacciati, che all'ardua parte di « Imogene » ha dato il tesoro della sua bella voce e del suo « bel canto italiano »; onore a Nino Bertelli, calda e pura voce di tenore, che diede vita alla tremenda parte del protagonista; onore al baritone Inghilleri, che tanta nobiltà d'accento conferì al personaggio di « Ernesto », il meno simpatico, anche musicalmente, dell'opera. Ed anche il Marone, il Paschini, la Martucci sono degni di plauso, perché si deve anche a loro se lo stile dell'opera apparve in tutto il suo fascino nativo. Parve la celebrazione d'un rito, e così doveva essere, perché è qui che si manifesta, con la luminosità d'un'aurora, il genio musicale di Bellini. Nei momenti più significativi del dramma, che sono quelli più intensamente umani, si avverte un linguaggio musicale diverso da quello in voga nel tempo in cui l'opera nacque, un linguaggio nella sua originalità così profondo e caldo e penetrante, che sembra scaturire dalle radici misteriose della natura, e che si risuonano nuove le corde dei sentimenti umani.

Bellini era allora sui venticinque anni. Mori di trentadue. Poco tempo gli restava, e pareva che, presago della fine non lontana, s'affrettasse a fare gli uomini partecipi delle voci che Dio gli aveva messe nell'anima. E quanti di quei voci, non ostante i tre grandi fiumi sonori della Sonnambula, della Norma e dei Puritani, quante di esse non furono con lui seppellite! Fu in un triste giorno, sotto il cielo piovoso di Parigi a tutto: fra i presenti, nel piccolo cimitero, erano il Padre, il Fratello, il Fratello, il Fratello, i Lubache, Rossini, narra un biografo, difende con un ombrello dall'acqua un poeta che ricorda l'estinto, e appena sepolto il cadavere, vi visto il maestro Cherubini, vecchissimo, sostenuto dagli autori del Fra Diavolo e dell'Ebrea, avvicinarsi piangendo all'orlo della fossa, gettando sul feretro un pugno di terra...

Il Pirata, scritto su libretto di Felice Romani, non manca di situazioni e di contrasti drammatici da ispirare un musicista della natura di Vincenzo Bellini. Quei contrasti, infatti, sono determinati dall'urto di passioni profonde. E dove è travaglio di passioni è quella materia che qui contiene al Bellini; quando questo travaglio è più tormentoso, allora l'ala di Bellini spiegherà più alto il volo.

Ora, vibrante ancora della musica che ho ascoltato, vorrei permettermi di dire che è tempo di spezzar sui alti giudici sulla musica di Bellini, diventati altrettanti luoghi comuni della critica spicciola e giornalistica, luoghi comuni che con la loro ingombrante superficialità rendono più difficile la giusta valutazione delle opere belliniane.

Chi ha detto per primo che Bellini sia un musicista più lirico che drammatico? Chi ha detto che egli sia un cantore elegiaco? Vi sono anche di coloro che, versati forse in ornitologia, gli fanno l'onore di paragonarlo all'usignuolo. « Bellini? Un usignuolo ».

Stipitiaggini. Bellini non era un lirico, un elegiaco, né era... un usignuolo. Egli è, fra gli « operisti » non soltanto italiani, uno dei pochi che si sono studiati di creare, con la musica, il dramma, e cioè uno dei pochi che vedevano esteticamente giusto. Egli non considerava la musica d'opera per sé stessa, ma in rapporto al dramma, e tanto più era pogo delle sue frasi musicali, quanto più esse esprimevano i sentimenti, le passioni, i contrasti del dramma. Così, fino da Il Pirata, la sua musica è lirica quando l'azione drammatica si placa per una situazione lirica, e allora si leva dignitosa a volo la « Casta diva », sacra personificazione pagana della notte lunare; ma se l'azione del dramma incalza gettando gli uomini nell'angoscia, allora la sua musica si fa supremamente drammatica sfidando ad altezze inaccessibili, come nel finale della Norma; e Bellini può essere, sì, qualche

volta, per la dolcezza e la grazia del canto, paragonato all'usignuolo, ma se per caso il dramma diventa eroico, eccolo prompente in cori come quello « Guerra! Guerra! » che ti fa scattare in piedi, tanta la sua veemenza irresistibile. La musica di Bellini rispecchia sempre il dramma in tutte le sue gradazioni, perché a ciò lo portava, come ebbe a scrivere Riccardo Wagner, il suo genio creatore.

Il Pirata ci riempie di stupore, perché, salvo qualche passo freddamente oratorio, come nella scena VII del primo atto, tutto il recitativo di Ernesto, salvo qualche insignificante accompagnamento convenzionale sul tipo di quelli che allora usavano; e salvo qualche fugace passo di bravura concesso alla stupida vanità dei cantanti, esso appare, ed è, così vivo e vitale, che riesce incomprensibile come sia scomparso dai teatri. Può infatti figurare benissimo accanto a tutte le migliori opere del primo Ottocento, non escluse le tre più celebrate dello stesso Bellini. I recitativi sono un miracolo d'espressione, e non esagero dicendo che le frasi pronunciate da Imogene al suo entrare in scena fanno pensare a quelle che nella Norma precedono la « Casta diva ».

Ma non è il caso di esemplificare, perché sarei costretto a citare tutti, o quasi, i passi dell'opera. Affermo però con tutta coscienza che quando anche Il Pirata altro non contenesse se non il quintetto del primo atto e le scene con le quali si conclude, esso meriterebbe di essere conosciuto dal pubblico, che di musica vera è oggi assetato.

Il quintetto è la pagina contrappuntistica forse più complessa di tutta la produzione del Bellini, ma il sapere non è a scapito della genialità, che qui è alta e di stampo squisitamente belliniano. Sono cinque anime che esprimono il loro diverso dolore con delle frasi che, appena si manifestano, cedono il posto ad altre, per riapparire sotto nuovi aspetti ed integrarsi e fondersi l'una con l'altra in una costruzione vocale di gran mole e di grande originalità. C'è, in una sintesi formidabile, tutto il dramma.

Le due scene, poi, nelle quali Imogene dà sfogo alla piena del suo dolore per la condanna a morte dell'amante, non potrebbero essere più

espressive. Siamo sulle cime dell'arte. E la meraviglia comincia fin dalle prime note e per tutto l'episodio orchestrale che accompagna l'apparire e il lungo trascorrere d'Imogene. Questo episodio orchestrale è fra le creazioni più eccelse di Vincenzo Bellini. Esso è finemente elaborato attorno a un canto che con purezza incomparabile, prolungandosi indefinitamente, dice con commosso accoramento l'ambascia senza nome della donna infelice. E Bellini non affida questa sua canto al gemito dei violoncelli, come altri musicisti, sicuri del facile effetto, avrebbero sicuramente fatto, ma al corno inglese, che mai, né prima né dopo, ha espresso un canto, anzi un piano, più desolato...

Veniamo al *Ruy Blas*: altra espressione, altro indirizzo nell'opera musicale nell'Ottocento.

Il *Ruy Blas* è l'opera che diede a Filippo Marchetti qualche decennio di larga popolarità e gli fu compenso alle precedenti delusioni che gli avevano fatto dare un malinconico addio al teatro. Dopo avere scritto, infatti, le due opere Gentile da Vagano e La Demente che non avevano avuto la virtù di aprirgli la via, egli conseguì un buon successo con la *Giulietta e Romeo*: ma neanche allora riuscì a far accettare all'Impressa della « Scala » di Milano il *Ruy Blas*. Fu lasciato per dei mesi nella più crudele incertezza, ma siccome l'opera aveva pregi evidenti di teatralità, fu, come Dio volle, messa finalmente in scena, e se alla « Scala » le cose andarono bene, a Firenze fu quel che si dice un trionfo. Tutti i teatri si contesero il povero... stoffiere innamorato, che, se non si vede, se non si sente, se non si incontra un linguaggio melodico eccezionalmente originale, al terzo atto, quando si rifuocava nell'ardente frase « O dolce voltò... » riusciva a mandare il pubblico in visibilo.

In questa frase s'impoveriscono organisti e studenti, stimolatori di pianoforte e care fanciulle anelanti a un marito, le bande musicali di tutta la Penisola, e soldati, ed operai. Dappertutto « O dolce voltò... ». Un vero scandalo. E siccome nei quattro atti dell'opera l'opassionata frase ricorreva con ben calcolata frequenza, tutti e quattro i teatri si contesero il pubblico, che quella frase aspettava paziente, finché se la godeva ora sospirata dagli strumenti a corda, ora borbottata da quelli a fiato. Ad ogni suo riapparire era un respiro di sollievo: « eccola », e qualche volta la parte più patetica del pubblico ascoltandola, ripeteva piano, in falsetto, il seducente motivo.

Con ciò non si vuol dire che nel *Ruy Blas* non vi siano frasi degne di stare accanto a questa, e forse più fini e più signorili; si vuole solo affermare che, senza di essa, l'opera non si sarebbe affermata così vittoriosamente. Forse musicisti nel *Ruy Blas* ve ne sono in gran copia: una melodia non finisce che l'altra comincia, e c'è varietà di ritmi, e l'orchestra, specialmente ad ogni apparizione del Re e della Regina, non sta davvero... con le mani in mano; eppure né l'abbondanza delle melodie, né la varietà dei ritmi, né la sonora generosità dei strumenti d'ogni famiglia valgono a dissipare certo grigiore che si viene a poco a poco determinando e che finisce con attenuare il diletto. Sulle prime non è facile rendersi conto del fatto, ma continuando ad ascoltare, ne indoviniamo la ragione: ed è questa: eccettuate le momenti di più felice ispirazione, nei quali Filippo Marchetti, se non raggiunge una ispirata personalità artistica, trasfonde però nelle frasi musicali una foga e un calore non comuni, eccettuali tali momenti, ci pare di risentire delle musiche note. La giusta ammirazione che è chiaro musicista sentiva per Giuseppe Verdi, lo portava infatti, senza che se ne accorgesse, ad imitarlo. Qualche volta, anzi, nota più nota meno, gli accade di rifarlo addirittura.

E l'interesse allora vien meno, ma per riacqu Coastarsi nelle scene più eloquenti fra le quali è da annoverare l'ultima, che esprime il dolore del protagonista con accento vivo e commosso, che viene su dalle profondità dell'anima, scuro di qualsiasi influenza esterna.

Esecutori degni del *Ruy Blas* sono stati: la signora Clara Jacobo, Giuseppe Sani, Antonio Melandri, protagonista eccellente, Albino Marone, Vincenzo Guicciardi, guidati tutti dall'intuitivo profondo, dalla bella foga animatrice e dal braccio impeccabile di Riccardo Santarelli, che può segnare al suo ricco attivo anche quest'altra vittoria.

**ABBONAMENTO al
RADIOCORRIERE
per l'Italia e Colonie**

dal 1° Ottobre al 31 Dicembre 1933 costa

L. 7

dal 1° Ottobre 1933 al 31 Dicembre 1934 costa

L. 35

APOTEOSI IN ROMAGNA

Gli intenditori di poesia, ricordando nei passati giorni con più nostalgico desiderio il dolce paese (oh, sorprendente, aerea magia pittorica di due versi pascoliani!) «ove andando ci accompagna — l'azzurra vision di San Marino», avranno certamente sentito l'opportunità di seguire lo svolgimento delle celebrazioni in onore del Carducci e del Pascoli con adeguate letture, e di concludere la loro partecipazione spirituale alla prima Settimana di poesia, in Romagna, ripetendo la soavissima preghiera mariana che termina e sublima l'ode alla Chiesa di Polenta. C'è da inorridire al pensiero che la chiesa di San Donato in Polenta, già ricordata in un documento del 976, abbia corso il pericolo mortale di essere abbattuta! Si deve, in parte, la sua salvezza al mazziniano Aurelio Saffi che, come riferisce il Carducci, discutendosi nella seduta del 20 dicembre del 1889 del Consiglio Provinciale di Forlì le spese per i progettati restauri, vinse le ultime resistenze degli oppositori dicendo: «Quale italiano non vorrà conservare una chiesa dove Dante pregò?». Nell'ode, che segna la riconciliazione del fiero poeta pagano con il culto cristiano dei padri, il Carducci, non meno del Pascoli, si dimostra anche eccellente paesista; la Romagna vi appare qua e là, dipinta e descritta in pochi tratti, con pochi nomi di città e di ville coloriti da rari, efficacissimi aggettivi. Domina sovrana, nell'ode, la presenza storica di Dante; onde la grande lirica, ispirata e solenne nel susseguirsi delle strofe saffiche, sarà sembrata agli intenditori la miglior preparazione, la migliore introduzione alla seconda fase delle celebrazioni romagnole che, rispettando la gerarchia ascensionale dei valori e delle grandezze, hanno culminato nell'apoteosi di Cesare e di Dante. Cielo di aquile, quello dove così misticamente, nell'ora dell'«Ave Maria», passa invisibile una lenta melodia di flauti:

*fuma il cornigon del villan, che giallo
mesce il frumento nel fervente rame
la dove torva l'aquila del vecchio
Guido corvato...*

Ma alla mente del Profugo, inginocchiato nella chiesa, «ospiti batton lucidi fantasmi — dal Paradiso» e Gli romba nel cuore il volo di un'altra aquila, ben più grande mentre Egli sogna l'Impero...
«Cesare armato, con gli occhi grifagni»,
L'imperator che nelle cronache barbariche

e nelle superstizioni popolari del Medio Evo, riassume dal Gundolf, altro non era se non un mitico nome, improvvisamente, per la virtù rievocatrice e la piastica potenza creativa del genio dantesco, ritornò ad avere un volto, un'anima. Cato Giulio Cesare, dopo secoli di esilio, «rientra» nella storia d'Italia passando sotto l'arco trionfale che Dante Gli innalza, con le famose terzine del «Paradiso» che descrivono il volo dell'Aquila romana. Mirabile e fatale coincidenza degli eventi! Dalla terra di Romagna, varcando arditamente il Rubicone, il vincitore dei Galli, il moderatore dei Germani, l'invadore dei Britannici, si mosse per fondare l'Impero; in terra di Romagna, il Poeta dell'Impero, che dette all'Italia unità spirituale prima che essa fosse territorialmente ricostituita, dorme, anzi vigila: dal guado del Rubicone all'arca di Ravenna i secoli hanno tracciato un cammino, storicamente rettilineo, che le rappresentanze intellettuali della Nazione, raccolte sotto mille gliardetti di ogni arte e di ogni scienza, hanno piamente, devotamente percorso. Tra i due sacri luoghi del pellegrinaggio, una sosta, una tappa; l'umile casa romagnola, che senti rintonare un maglio, e, tra il tumulto del ferro percosso ostinatamente, e quasi eroicamente foggiano e temprato sull'incudine, una voce di madre e di maestra levarsi soave e dire la prima parola di fede e di amore al figlioletto pensoso, riverberato dal fuoco della cucina che aveva rossori di bolgia dantesca. Certo, i grandi nomi di Cesare e di Dante furono detti e commentati dalla Madre educatrice e il Fanciullo, centrandolo pensoso la Rocca delle



Camminate. Le accolse come germi vivificatori: «Aspra ti torce il cor la primavera — e sopra te, che sai, passa nel vento — come polline il cenere di Dante». L'ultima terzina del sonetto d'annunziano a Ravenna sembra attagliarsi mirabilmente al ragazzo romagnolo che, diventato Duce d'Italia, a Rimini Cesare, a Ravenna Dante volle ieri onorati e celebrati con solenne rito di apoteosi.

Nella zona ravennate del silenzio, entro cui campeggeranno, soli, la tomba, il quadriero di Braccioforte e il tempio dantesco, noi sentiamo che è chiuso e custodito austieramente un altro monumento invisibile, immateriale, tutto spirito; è un prodigio di volontà, è un presagio di grandezza, è la certezza storica di una nuova potenza nazionale che ebbe la culla e il primo alimento di quell'umile casa di Predappio, dove gli Spiriti «che furono, sono e saranno...», prepararono il Duce futuro a parare il destino come fosse ferro incandescente. Zona di silenzio la dantesca, non chiude soltanto il passato ma, come tutti i luoghi profetici, in cui con l'ansia dell'aspettazione aleggia lo spirito delle Sibille, promette anche l'avvenire.



La celebrazione a Rimini. (Fot. L. Severt - Rimini).



La celebrazione a Ravenna. (Fot. P. Bezzi - Ravenna).

RADIO SAFAR

MILANO - VIALE MAINO, 20



LE NUOVE SUPERETERODINE !!
LE NUOVE SUPERETERODINE !!

RADIO SAFAR

alla MOSTRA DELLA RADIO, MILANO

PICCOLO AMICO

Moderno Super a 5 Valvole, di grande rendimento e prezzo conveniente, in mobile di lusso stile novecento o classico. Modelli in **corrente alternata** e **corrente continua**.

SUPER MELODE

Super a 5 Valvole (2 Valvole doppie) - Regolazione automatica del volume - Rivelazione a diodo - Filtraggio perfezionato - Purezza eccezionale - Selettività assoluta - Mobili di lusso in stili diversi (midgets e console).

**NOVARMONIA
AUTORADIO**

Super a 7 Valvole bitonico in grande e ricca console novecento.

Super a 5 Valvole per applicazione sull'automobile - Extra selettiva - Regolazione automatica del volume - Rivelazione lineare con diodo.

OLTREMARE

Nuovissimo apparecchio ad onde corte.

L'ENTE RADIORURALE E LA SUA AZIONE

Una rivoluzione sta, dunque, per compiersi nell'insegnamento impartito nelle centomila scuole rurali d'Italia. Per l'illuminato volonte' del Duce, con l'appoggio fattivo del Ministro Ciano, un antico progetto, dovuto all'ingegner Marchesi, presidente dell'Eiar, sta entrando nella fase delle concrete realizzazioni: il completo attrezzamento radiofonico delle centomila nostre scuole rurali e' ormai assicurato, grazie alla Commissione direttiva dell'Ente Radiorurale, che ha appunto iniziato i suoi lavori sotto la guida dello stesso ingegner Marchesi.

Qualche mese fa l'Istituto di Cooperazione Intellettuale, organismo internazionale dipendente dalla Societa' delle Nazioni, pubblicava il risultato di un'inchiesta condotta fra i pedagogisti di vari Paesi sulla radiofonizzazione scolastica. Noteremo che saviamente in Italia se n'è fatta una cosa sola con la Radiorurale: il pregio e i vantaggi della radiofonizzazione immessa nell'insegnamento sono infatti incomparabilmente maggiori e più diretti nelle campagne, ove agli altri manca ogni altro mezzo di istruzione supplementare e di informazione su quanto avviene nel mondo.

Le ricerche dell'Istituto stabiliscono una specie di scala degli Stati dove la radio scolastica viene più curata: scala che reca in capo la Germania, seguita dall'Inghilterra, dal Belgio, dagli Stati Uniti e, al quinto posto, dall'Italia. Con l'istituzione del nuovo Ente, grazie al sistema fascista di non perdere tempo in bizantinismi burocratici ed in pigrizie organizzative, non è arbitrario ottimismo il pensare che fra non molto l'Italia avrà dato tale impulso alla diffusione della radiofonizzazione nelle scuole da contrastare il primato che ora vanta la Germania: la quale, più di preparare a difenderlo, con l'allestimento del piccolo ed economico apparecchio ricevente «30-I» costruito per ordine del Ministero per la propaganda nazionale, e di cui abbiamo già parlato ai lettori. La gara s'annunzia dunque vivace: ed è bello ed è bene che l'Italia cerchi di uscirne trionfante.

Ho detto che l'introduzione della radiofonizzazione nelle scuole costituisce una rivoluzione: rivoluzione profonda, ma senza urti violenti e di effetti interamente benefici, cui, davvero, nemmeno i più sistematici misoneisti saprebbero opporre obiezioni o resistenze che valgano. Poiché questa rivoluzione, portando nelle scuole di campagna la più moderna delle invenzioni scientifiche, il mezzo più rapido e più nuovo che esista per la comunicazione delle idee e delle notizie, viene a fare delle aule scolastiche un centro di proiezione della ruralità in questa nostra Italia, nazione agricola, che la piaga dell'urbanamento andava da troppi anni corrodendo. Chi dunque potrebbe essere il laudator temporis acti che opporra critiche e diffidenze ad una rivoluzione restauratrice del sano ordine economico e sociale, ricostruito dal Fascismo sul fondamento della tradizione nazionale, insidiata dall'illusione del benessere promesso dalla città?

Benessere mendace: mendace per la salute fisica e morale, mendace per gli stessi più larghi

L'interessamento del Partito

Il Presidente dell'Ente Radiorurale ing. Enrico Marchesi è stato ricevuto lunedì scorso da S. E. Starace, Segretario del Partito, e martedì e mercoledì il Comitato dei programmi scolastici dell'Ente ha tenuto le sue prime riunioni alla seconda delle quali ha presenziato il prof. Arturo Marpicati, espressamente delegato dal Segretario del Partito. Sull'importante visita e sulle prime riunioni del Comitato sono stati redatti i seguenti comunicati:

«Il Segretario del Partito ha ricevuto l'ing. Enrico Marchesi, presidente dell'Ente Radiorurale, il quale gli ha riferito sugli scopi dell'Ente stesso e sul programma d'azione recentemente deliberato dalla Commissione direttiva per la diffusione della radiofonizzazione nelle campagne e per la propaganda intesa a dotare le scuole elementari rurali di apparecchi riceventi. L'on. Starace ha dimostrato il suo interessamento per l'utile iniziativa, assicurando all'ing. Marchesi la simpatia e l'incoraggiamento del Partito per il più rapido conseguimento degli scopi prefissi».

«Il 19 corrente si è riunito per la prima volta il Comitato dei programmi scolastici dell'Ente Radiorurale sotto la presidenza del dott. Santini, direttore generale per l'istruzione elementare e rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale nella Commissione direttiva dell'Ente. Fanno parte del Comitato il prof. Nazareno Padellaro, provveditore agli studi per il Lazio, il prof. Alessandro Maruccci, ispettore al Ministero dell'Educazione Nazionale, l'ing. Raoul Chiodelli, direttore generale dell'Eiar e il prof. Cesare Ferri, Assistente alla seduta l'ing. Enrico Marchesi, presidente dell'Ente Radiorurale e il cap. Lando Ambrosini, direttore dell'Ente stesso. Il Comitato ha fissato le direttive cui debbono informarsi i programmi delle trasmissioni scolastiche. Il 20 corrente ha tenuto una seconda riunione a Palazzo Vidoni alla presenza del prof. Marpicati, specialmente incaricato da S. E. il Segretario del Partito di partecipare ai lavori del Comitato dei programmi dell'Ente Radiorurale».

Le dichiarazioni di S. E. Starace e la partecipazione del professor Marpicati ai lavori del Comitato cui spetta il delicato compito di studiare e compilare i programmi della Radiorurale, costituiscono la miglior dimostrazione dell'interessamento del Partito all'azione dell'Ente destinato a promuovere la diffusione della radio nelle scuole e nelle campagne. Moralmente assistita da così alte ed autorevoli approvazioni, la Commissione che presiede l'Ente inizia fiduciosa il suo difficile compito con il fermo proposito di superare e risolvere sollecitamente tutte le difficoltà di organizzazione, ritenendosi sicura di poter tradurre in realtà concreta e operante il nuovo, efficacissimo piano di divulgazione della cultura elementare e popolare.

Nel prendere atto con vivo compiacimento delle adesioni politiche che sorreggono l'Ente Radiorurale nei suoi primi passi verso la realizzazione di un programma che interessa tutta la Nazione, l'Eiar, prima e diretta collaboratrice dell'Ente stesso, formula i migliori auguri per il completo successo della utilissima iniziativa radiofonica.

guadagni promessi al coltivatore della terra, fattosi operato cittadino; che la paga più alta si equiparava per lui al costo più alto della vita, ancor prima che la crisi sopravvenuta abbassasse il livello dei salari e riducesse le possibilità d'impiego, mentre si affacciava, minaccioso, lo spettro della disoccupazione. Ma, oltre la speranza del guadagno, un'aspirazione ed una nostalgia operavano sulla corsa dei giovani rurali verso la città.

La nostalgia era di qualche saugo che permettesse loro d'infrangere l'astinenza forzata in cui sono chiusi gli abitanti dei villaggi per quanto riguarda i divertimenti, che la città pone invece frequenti di numero e facili di accesso a disposizione dei lavoratori che la serata di riposo non amano passare soltanto all'osteria. L'aspirazione era di apprendere: di non essere condannati all'ignoranza, o almeno alla troppo tarda conoscenza di quegli eventi del mondo, dei quali, oggi, anche il più umile fra

i braccianti agricoli sa che, più o meno rapida e decisa, egli pure subirà, nel suo lavoro, nella sua esistenza, la ripercussione inevitabile; di non sentirsi, specialmente, quasi lasciati in margine del sentimento, della passione nazionale, quando in alcune circostanze — come, per esempio, trasmettendosi la cronaca dell'epica trasvolata atlantica o un discorso del Duce — gli abitanti della campagna provano la mortificazione di doversi considerare tagliati fuori dalla comunità della Nazione, vibrante d'ansia e d'orgoglio; di non mancare, perfino della sollecita informazione dei dati riguardanti l'agricoltura, le condizioni generali e le esigenze attuali della produzione, il movimento e i prezzi dei mercati, dati tutti indispensabili al miglior profitto ed al più interessante orientamento del lavoro dei campi.

La radio scolastica, naturalmente, non provvede a soddisfare completamente codeste nostalgie di saugo e codeste aspirazioni di sapere, che fanno sognare la città ai giovani rurali. Ma già, appena entrata in funzione, sarà in grado di stabilire, per mezzo delle scolaresche, un'allacciamento fra le loro famiglie e la vita nazionale mediante trasmissioni che non siano puramente didattiche. Più tardi il problema sarà risolto in pieno, quando la Radiorurale si accingerà allo sviluppo integrale del programma dell'Ente, che, secondo accennò il presidente ingegner Marchesi, nel tema generale della radiodiffusione rurale comprende, oltre la radio scolastica, la radio agricola e la radio per le case coloniche. Così l'opera infaticabile di ruralizzazione condotta dal Regime si svolge e si perfeziona col proposito di provvedere alla elevazione intellettuale ed alla educazione politica della gente dei campi: già vittima, anche in ciò, degli errori sommati degli antichi regimi che, mentre nessun problema nazionale può, né in pace né in guerra, risolversi senza far conto dell'opinione e della collaborazione delle masse agricole, solevano tenerle all'oscuro di tutto, preannunci soltanto d'acquistarsi l'alleanza dei più torbidi elementi demagogici della popolazione urbana.

I radiofili italiani accoglieranno certamente con simpatia la nuova, larghissima folla di ascoltatori che la Radiorurale sta per guadagnare all'interesse per la radiofonica: folla di ragazzi, che usufruirà di speciali programmi, ai quali forse l'orario delle trasmissioni per il pubblico dei «grandi» dovrà fare un po' di posto. Ma nessuno se ne vorrà lamentare sapendo che la radio scolastica risponde non solamente di una necessità del nostro Paese, dove l'istruzione rurale fu per troppi lustri trascurata, ma s'illumina all'ideale di una propaganda patriottica intesa a cementare l'unità spirituale di tutti gli Italiani, anche dei più giovani e dei più lontani dai centri di cultura, e favorire la continua, crescente aderenza del loro pensiero e del loro sentimento alla quotidiana realtà della Patria.

G. SOMMI PICENARDI.

LA CONTESSA ATTTRICE

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Vieni una sera, sette anni or sono, sul palcoscenico del teatro Valle, una donna felice. Si era al principio del loro atto del *Cigno* di Francesco Molnar e, mentre gli attori già alla ribalta dicevano le prime « battute », dietro il fondale a destra, in abito da viaggio, Marcello Giorda, l'orecchio teso, aspettava l'attacco della sua entrata in scena. Dall'alto lato, Olga Ferrari, vestita di bianco, con una bocca che pareva un garofano rosso caduto in una tazza di latte, sorridente e trepidando aspettava anche lei la sua « entrata in scena » da sinistra. In punta di piedi, sul feltro destinato ad attutire l'andiriviri degli attori, mi avvicina all'attrice per baciarle la mano: « Contenta? », — « Felice... ». — « E' un vero successo... ». — « Magnifico! Con questo caldo, la sala è piena... ». E' il mio gran sogno raggiunto... ». Proprio in quel punto passo agile, sulla punta dei piedi, Marinetti. Si fermò anche lui a baciar la mano all'attrice ed a dirle: « Dovete essere veramente felice... ». E' un grande successo, contessa... ».

Contessa... Poiché Olga Ferrari, che quella sera il pubblico del Valle aveva cordialmente salutata come una nuova attrice professionale, era una signora romana che ancora in verso primario radunava a rissa sua solamente gli amici a sentirsi recitare nel minuscolo teatro da lei improvvisato abolendo l'ampia sala da pranzo del suo villino di via Piemonte. Nata di madre italiana e di padre russo, Olga di Dietrich aveva sposato anni prima il giovane e ricco conte Mario Ferrari, come lei innamorato del teatro e della letteratura. E la giovane coppia intelligente si disse: « Se a casa nostra noi offriamo agli amici, invece del solito salotto, un insolito teatro? ». Detto, fatto. E di colpo fu abolita la sala da pranzo. Dividendo a metà, fu costruito in essa un palcoscenico minuscolo. E una minuscola platea tutta poltrone dorate fu riservata all'esiguo numero di cento spettatori. Così nacque il teatrino di « Villa Ferrari ». Ci fummo invitati per la prima volta, mi ricordo, in una sera di primavera. Vardamondo tutti come ad una corvée mondana — vogliono che si dica « comandata » — ad una « comandata » di quelle per le quali non si può dir di no ad una bella e cortese signora. Poiché i giovani coniugi Ferrari avevano voluto che alla loro prima recita assistesse anche la « critica ». E nelle prime file di poltrone gli aristarchi infatti sedevano, sbadigliando, a severo giudizio. « Non bastano i cani dei teatri regolari — brontolava tra questi Adriano Tigher. — Bisogna adesso sentire abbaiare anche quelli dei teatri mondani... ». — « Ho capito... ». assicurava dall'altra parte Silvio d'Amico lustrando col fazzoletto le lenti del pince-nez onnivergente. — Siamo in una fiodrammatica mondana... Coraggio! Siamo nati per soffrire... ». E, in un cantuccio, il povero Fausto Maria Martini, con quella sua cara aria misteriosa d'aver sempre un gran segreto da confidare, dichiarava ad un amico: « Mi ci hanno preso una sera... ». Ma alla seconda recita io me ne vado a dormire... ».

Fini il primo atto e nessuno se ne andò. Non ricordo più esattamente quale fosse lo spettacolo di apertura. Certo era una commedia francese del giovane teatro d'avanguardia. La recitavano, con la padrona di casa, pochi altri difettanti incerti, titubanti, stonati nelle voci, truccati assai male. Ma la messa in scena era curata con gusto raffinato fino nei più minuti particolari. E la signora Ferrari, benché tremasse ad ogni parola, diceva con rara intelligenza del testo la sua parte, cercava di rendere, con ogni trovata, recitava insomma con un'impetosa piena di esperta grazia e soprattutto zeppa di belle speranze: I critici, dapprima malcontenti di esser venuti, varcarono tutti, al secondo atto, la porta del minuscolo palcoscenico, e parchi di lodi con gli altri, circondarono in un assedio di complimenti la padrona di casa, che ogni tanto, travato, fra quei difettanti un'attrice. E la giovane contessa rispondeva alle lodi di Tigher e di Martini, di d'Amico e di Viola: « Credono? Credono davvero? Dicon sul serio? Non m'illudono per esser gentili?... Sarei così contenta, così felice di poter davvero recitare... Ho per il teatro una così grande passione... ». Ma non osavo... ». « Ohi! Ohi! » — affermava preterito Adriano Tigher. « Deve, deve osare! ». assicurava, affabile, d'Amico. E, sorridente, Fausto Maria

Martini chiedeva: « A quando la seconda rappresentazione? ». E la contessa, leale e felice, senza sapere se stesse in terra o cielo, rispondeva: « La settimana ventura. Con un atto suo: *La Facciata* ».

L'atto di Martini, *La Facciata*, era nuovo. E così, la settimana dopo, fummo daccapo chiamati tutti a via Piemonte per una « prima rappresentazione » in piena regola, con applausi, chiamate al proseno dell'autore e resoconti sui giornali. E il « teatrino di Villa Ferrari » entrò da quella sera ufficialmente a far parte delle istituzioni teatrali romane.

Ma Olga di Dietrich sognava: avere un teatro suo, essere una vera e propria attrice, avere davanti a sé un grande pubblico autentico da dominare e non solamente cento invitati cortesi da contentare; e recitare soprattutto ogni sera, e due volte addirittura — ore cinque il *Cigno*, ore nove l'*Onore*, — la domenica e le altre feste comandate. La passione artistica — come ogni altra passione — è fatta in modo che indietra non si ritorna. E i coniugi Ferrari, dall'idea del loro teatro a Roma, non tornarono indietro. La squisita gentildonna e l'intelligente gentiluomo si dissero: « Se non possiamo avere a Roma il nostro teatro, l'avremo in ogni città italiana... ». Chiusero dunque la bella villa di via Piemonte, dissero addio al piccolo ed eroico palcoscenico di Villa Ferrari, fecero compagnia come due vecchi capocomici rotti ai marosi teatri e si decisero, lasciando gli agi domestici, alla vita randagia dei nostri primi e cari comici senza tetto e senza pace. Con e con Lamberto Picasso e poi con Marcello Giorda, la compagnia Ferrari cominciò a girare i palcoscenici d'Italia, da principio timidamente, in provincia, poi — gran rischio — nelle grandi città. E finalmente una sera — sera sognata e temuta — il primo contatto con Roma davanti al gran pubblico del Valle. E, tra le quinte, Marinetti disse alla giovane attrice: « E' un autentico successo, contessa... ». E, beata — credendo, sperando, — la contessa sorrise.

Sorrise... E laggiù il giovane conte Ferrari era in fondo al palcoscenico come se questo fosse sempre stato casa sua. E ci si domandava: « Tra lui e la moglie, chi va più matto per il teatro? ». Matti, cari matti, in realtà, erano un po' tutti e due, matti come tutti gli artisti che amano, che credono, che sacrificano, avendo fedi, entusiasmi, speranze. E io guardavo, parlandole in quinta, Olga Ferrari, piccola, armoniosa, elegantissima, coi suoi volti espressivo, coi suoi begli occhi slavi pieni di stupore. Carina, aggraziata, signora

intelligente, sciolta nei gesti, di bella voce, di chiara pronuncia, piena di varie e profonde vibrazioni, certo un sicuro avvenire d'attrice l'attendeva. Queste erano le sue prime ansiose battaglie. E quella la stancava. Otto ore di palcoscenico durante il giorno per provare, quattro ore di palcoscenico alla sera per recitare. Ma non erano nulla. Quella fatica era per lei, come diceva D'Annunzio, « fatta senza fatica », fatica d'arte e di passione, fatta amata e desiderata. Con tutto questo una vecchia generica, che, come la sua aristocratica capocomico, aveva dodici ore di palcoscenico nella stanzetta, la guardava da lontano, sorrideva senza capirne e diceva ad una compagna: « Passi per me, che lo faccio per vivere... ». Ma non capisco lei, che è ricca... ».

Poveva vecchi generici, capitata trent'anni fa sul palcoscenico non sapendo dove andare a finire, tu non potevi riconoscere la fiamma che divorava l'anima di quella giovane contessa la quale non vedeva la sua felicità possibile che nell'essere attrice. Mentre mi parlava, le leggevo dentro, cara e piccola Olga Ferrari, laggiù, dietro il fondale, un generico, un capotutto, aspettavano. Aveva atteso a sé il personale e l'apparato di una compagnia primaria. Gli autori venivano a baciarle la mano ed a proporle una commedia. I critici quella sera le sorridevano in privato e domani pubblicamente l'avrebbero elogiata. Il paradiso in terra, per Guardo l'orologio mezzogiorno, e si accendeva ancora mezzo'atto da recitare... ». E venne il direttore di scena: « Se lei può, contessa, il signor Giorda vorrebbe domattina metter prova alle nove. Se tuttavia per lei non è troppo presto... ». — « Troppo presto? » — rispose Olga Ferrari. « Per me, ma pur viva alle otto e mezza. Dormo poche ore di corsa e ritorno a teatro... ». Non pensava più, la giovane signora diventata attrice, ai lenti odii della sua bella casa signorile, della sua calda e quieta vita domestica.

Contenta? — le chiesi ancora. E l'attrice Olga Ferrari mi rispose: « Felice! ». Poi tese l'orecchio, cogliendo la battuta che precedeva la sua. « Esclamò: « Tocca me... ». Mi strinse, rapida, la mano e scappò via. Guardai da uno spiraglio del tendaggio; entrava in scena disinvolta, sicura, già padrona di sé e del suo pubblico. Attrice fatta... Ascoltai le sue prime parole. E poco dopo, di laggiù, dal buio della platea, gli spettatori applaudivano la giovane contessa che recitava come se non avesse mai fatto altro in vita sua. Dietro un'altra quinta, accorso ai primi applausi, la guardava e la seguiva ansioso e rapito il suo primo e più appassionato ammiratore: cioè « il conte marito »...

Rapido sogno di vita teatrale, d'ardente gloria drammatica durato appena due anni... Ingegno sprecato, ardore vano, povera poesia perduta. La giovane contessa romana aveva sognato i grandi destini delle immense attrici: una Rachel romantica, una Ristori tragica, una Duse patetica. Ma se l'immenso sogno era di là dal potere delle sue ali, certo a lei era riservato — come a tutti noi nati sognando i grandi volti eroici e ridotti al passo intellettuale — il sogno di un'attrice, un avvenire più che onorevole, di attrice moderna, sensibile, raffinata, più e meglio di molte altre forse adatta a sentire quello che il teatro contemporaneo vuol più sottintendere e tacere che dire apertamente alla maniera esplicita ed oratoria del calunniato ma comunque diverso Sticco. Sì, ella aveva, sicura, il luminoso avvenire di una degnissima attrice. Ma purtroppo Olga Ferrari aveva anche già in sé l'oscuro segno dei destini che saranno stroncati. Si allontanò, malata, dalle scene. Spera. Sogna ancora. Lotta per rifiorire. E, qualche tempo fa, in una mattina di bella estate, nella sua villa di Ripoli, la « contessa-attrice » ha chiuso gli occhi per sempre. Ed io ho voluto ora dirle con riverenza addio, rivedendola come quella sera, sul palcoscenico del Valle, compiutamente felice. Povera piccola contessa, non sentiva la morte alle spalle, non aveva paura, credeva, aspettava, sognava. Doveva essere invece l'altro destino dei giovani rapiti in pieno slancio vitale, il bene a loro concesso da Dio e, se non assurdamente, certo misteriosamente e tragicamente ripreso...



Le copertine degli altri...



SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI

ANONIMA CON SEDE IN **PIACENZA**
VIA ROMA N. 35

FILIALE IN MILANO
Via Carlo Porta, 1 - Telefono 67 442

RADIOAMATORI RADIORIVENDITORI

LEGGETE QUESTA COMUNICAZIONE
NELLO STESSO VOSTRO INTERESSE!

LE MIGLIORI NOVITÀ DELLA STAGIONE

1933 - 1934

ROMA

Società Anonima "REFIT,"

VIA PARMA, N. 3
TELEFONO 44-217

LA SIARE

per la nuova Stagione-Radio 1933-34 ha mantenuto l'impegno precedentemente assunto: con

la perfetta modernissima attrezzatura ed organizzazione industriale della Società Meccanica "LA PRECISA", di Napoli e con l'assistenza tecnico-scientifica della "FADA-RADIO", di New York, provvede alla costruzione e alla vendita di una magnifica serie di APPARECCHI AMERICANI di produzione nazionale

FADA a 5 - 6 - 9 valvole

Presenta inoltre nuovi apparecchi SIARE a 6 valvole di perfetta costruzione italiana. - Le caratteristiche principali di questi apparecchi sono:

Mobili lussuosi ed eleganti - circuiti supereterodina e supereterodina che utilizzano le valvole più moderne - sensibilità e selettività elevatissime, uniformi su tutta la gamma di lunghezza d'onda - eccellente qualità di riproduzione - abolizione completa di tutti i fenomeni di tramodulazione e ricezione delle immagini - eliminazione totale del fading.

La SIARE ha deciso di attuare il seguente programma commerciale: prezzi di vendita al pubblico limitatissimi - facilitazioni nei pagamenti - vendita rateale diretta e indiretta - fortissime disponibilità di merce in ogni momento - rapida evasione di qualsiasi ordine.

La SIARE ha la rappresentanza e vendita esclusiva per l'Italia degli apparecchi originali americani:

STROMBERG - CARLSON - FADA RADIO



CRONACHE DELLA RADIO

La Radio al "Campo Dux,"

Lo spettacolo grandioso e imponente di questa grande adunata di balda e sana giovinanza italiana, rinvirgito nel corpo e ritemperata nello spirito dal Fascismo, non poteva mancare di suscitare un vivo entusiasmo in tutta l'Italia, ed un'eco di ammirazione anche all'estero per questi « ludi » della razza, che appunto della razza italiana rappresentano il rifiorire giocondo e fiero di un popolo sotto la guida del suo grande Capo. Da ogni parte d'Italia, dal Piemonte al Veneto, alle Venezia, dalla Sicilia alla Lombardia, dalla Sardegna alle Colonie, ogni città e provincia ha tenuto ad inviare il suo manipolo di giovani addestrati, disciplinati, giocondi e ridenti, come un simbolico mazzo di fiori novelli, al « Campo Dux » per l'annuale rassegna dell'efficienza e del progredire di quel meraviglioso organismo, orgoglio dell'Italia fascista, che è l'« Opera Nazionale Balilla ».



Un'ora di vita al gran campo della adolescenza italiana alle porte di Roma è stata seguita, attraverso la trasmissione radiofonica del pomeriggio del giorno 11 settembre, da tutta l'Italia. La radiocronaca della vita al « Campo Dux » dei cinquantamila avanguardisti è stata ascoltata con grande interesse ed entusiasmo nelle città e nei più lontani villaggi. Suoni di fanfare, inni patriottici, dialoghi, squilli di tromba, comandi e adunate; tutta la vita sana e gioconda d'un esercito di ragazzi addestrati, disciplinati; tutti i piccoli e graziosi episodi della sana vita all'aperto sono stati colti e trasmessi dai microfoni installati per l'immensa distesa di quella città di tela, organizzata in modo mirabile e fremente di vita esuberante.

Il Terzo Radiovela Partenopeo.

Un raduno di vele sul mare è sempre uno spettacolo suggestivo e attraente, ma una riunione di candide vele sul mare di Napoli, dinanzi alla grandiosa metropoli partenopea, in una festa di luce, di sole e di colori è certo una visione inarrivabile. E tale è apparsa agli occhi della grande folla cosmopolita, che dai parapetti di via Caracciolo, piazza Vittorio e via Partenopea ha seguito, nel pomeriggio di domenica 10 settembre, lo svolgersi del III Radiovela Partenopeo, organizzato dall'Eiar e dai Circoli nautici napoletani.

Il successo non poteva essere più completo e lo spettacolo di maggiore incanto. Dagli ormeggi di S. Lucia, Mergellina e Molo Siglio trenta canotti, fra i quali cinque dei dieci ton-

nellate, appartenenti ai Circoli « Italia », « Giovinanza », « Savoia », « Napoli », « Nautico » e « Circolo della Vela », si raggrupparono rapidamente nello specchio d'acqua prospiciente l'Hotel Royal, sulla terrazza del quale era installato l'impianto radio-trasmittente per i comandi, e dove erano convenute le Autorità, fra cui S. E. l'Ammiraglio Nicastro, la Giuria, numerosi invitati e cultori dello sport nautico, nonché una elegante folla di stranieri alloggiati nell'albergo stesso.

Fin dagli inizi la organizzazione dell'interessantissima e originale gara è apparsa curata e precisa in ogni particolare. Ai primi comandi lanciati per radio, comandi che oltre ad essere ascoltati ed eseguiti dovevano essere trascritti in duplice copia, l'imponente raduno di imbarcazioni alate è mosso, e dai minuscoli « monotipi », dagli « otto metri », dai « racers » e dai « cruisers » di dieci tonnellate si sono iniziate le manovre, che via via venivano ordinate per radio. Trenta imbarcazioni, dalle linee eleganti, sormontate dalle grandi candeie vele sapientemente guidate dai più esperti e sagaci timonieri del Golfo, hanno navigato per circa due ore nel magico specchio d'acqua, sul più azzurro dei mari, obbedendo prontamente ai comandi che provenivano dal cielo, ricamando con le loro scie sulle terribili acque festoni e ghirigori d'onde sputanti. La manovra si snoda e le imbarcazioni sciolgono la formazione per differenti rotte e si lanciano in velocissime e saettanti puntate verso ipotetiche mete, per poi ritornare per diverse vie al punto di partenza, dove nuovi ordini, che l'apparecchio di bordo raccoglie fedele, li porta ancora lontano, all'inseguimento di frotte fuggenti.

Da Castel dell'Ovo a Posillipo, da S. Lucia a Mergellina, il mare di Napoli, il fascinoso Golfo, ispiratore di artisti e poeti, è tutto un palpitar di vele, al sole del magnifico pomeriggio, che, fra sciami di piccole imbarcazioni a remi ed a motore, bordeggiando, scivolano leggere, si inseguono con impeccabili manovre di vele e timoni, eseguendo i comandi che l'imperioso altoparlante impartisce, sottoponendo gli equipaggi al più duro, severo collaudo. Manovre, contromanovre, ammainamenti e spiegamenti subitanei di vele di una prontezza che rivela la volontà, l'impegno di tutti gli equipaggi di distinguersi. La folla asseppata ai parapetti, sulle rive, sui pontili, sulle terrazze delle ville segue entusiasta l'interessante gara, e binocoli e cannocchiali sono puntati a centinaia sul mare a seguire le ardite evoluzioni delle varie flottiglie, che come candide farfalle si inseguono, fuggono in un gioco di incomparabile bellezza.

La gara ebbe termine al punto di partenza, dinanzi all'Hotel Royal, dove erano adunate le Autorità e gli organizzatori. Dalle imbarcazioni, perfettamente allineate, gli equipaggi hanno salutato alla voce lanciando un potente, triplice « alalà » al Re e al Duce, dopo di che il raduno si è sciolto e le imbarcazioni hanno raggiunto i loro rispettivi ormeggi.

La Giuria, formata dai signori Giannini, Cantani, Rozzo, Biondi, Azzariti, Anzisi, Di Concillis e Fiorentini, adunatasi il giorno 11 settembre al « Circolo della Vela » ed esaminati i vari punteggi, ha assegnato i premi nel seguente ordine: 1° Coppa Eiar al Circolo « Napoli », con punti 270; 2° « Italia », con punti 252; 3° « Vela », con punti 238; 4° « Giovinanza », con punti 232; 5° « Savoia », con punti 200; 6° « Nautico », con punti 88. Nella serie dei dieci tonnellate risulta 1° « Sally », con punti 100; 2° « Giovinanza », con punti 92; 3° « Nada », con punti 88; 4° « Artico », con punti 60; 5° « Gray », con punti 18. Nella categoria degli « otto metri » risulta 1° « Vela », con punti 96; 2° « Surprise », con punti 94; 3° « Nila », con punti 86; 4° « Vela », con punti 74; 5° « Savoia », con punti 70; 6° « Vela », con punti 64; 7° « Giovinanza », con punti 48; 8° « Vela », con punti 40.

La celebrazione dantesca.

A Ravenna, davanti alle rappresentanze intellettuali di tutta la Nazione, Ruggero Ruggeri, Mario Pelosino e Gualtiero Tumiati hanno detto i tre canti che più efficacemente esprimono il sentimento umano e la fede politica di Dante: il canto quinto dell'« Inferno », che è dell'Amore, il sesto del « Purgatorio », che è della Patria, il

sesto del « Paradiso » che è dell'Impero. I tre mirabili canti, nella interpretazione vigorosa e commossa dei tre eccellenti dicitori, hanno preso il volo dalla storica piazza dove sorge il tempio dantesco, per diffondersi, attraverso l'etere, in tutta l'Italia.



Ruggero Ruggeri.



Mario Pelosino.



Gualtiero Tumiati.

(Fot. Fratelli Manzotti - Piacenza).

La radiobomba.



In una stazione radiofonica europea durante la rappresentazione d'una radiocommedia doveva esplodere una bomba. Si pensò che le imitazioni, sinora usate non avrebbero raggiunto lo scopo. Allora fu preparata una bomba speciale che fu fatta esplodere in via di esperimento. La detonazione riuscì magnifica, migliore anche di quanto si fosse previsto, ma non troppo addomesticata. Una porta fu sfondata, degli infissi scricchiolanti, e il microfono sospeso cadde rumorosamente. L'indomani si tornò alla vecchia imitazione sonora, meno efficace, forse, ma più pacifica.

Densità radiofonica tedesca.

Come sempre, la Mostra della radio di Berlino è ricca di quadri statistici. Interessante è quello della densità radiofonica tedesca. Berlino viene in testa con 11,4 %; segue Colonia 7,7 %; quindi Amburgo, 8,5 %; Lipsia, 7,6; Monaco, 4,8; Francoforte, 5,7; Breslavia, 5,6; Stoccarda, 5,1; e infine Koelnsberg, 3,2. Riguardo allo sviluppo generale, si contano oggi un 28 % di focolari forniti di radio. Il programma per il 1939 è che tale cifra debba salire a non meno del 48 % per giungere alla totalità radiofonica tedesca verso il 1950.

Nuove voci nell'etere.



Continuano le ricerche per la sede più adatta ad installare radio-Vorarlberg. La nuova stazione, anziché 0,5 kW., come nel progetto, avrà una potenza di 2 kW. ed una lunghezza d'onda, assegnatagli da Lucerna, di 222,6 metri concessa ad altre 12 stazioni. Anche in Marocco si studia il posto adatto per installare la nuova trasmittente che sarà dedicata esclusivamente alle trasmissioni in lingua araba. Essa sarà installata con la stazione di Posen, Tonda di 345,6 metri e sorgerà quasi certamente a Mekine. Frattanto la Polonia ha deciso di erigere a Gdynia una potentissima trasmittente per irradiare dal porto polacco la sua voce a tutta la zona del Baltico.

Conferenza di Sciangai.

Esistono a Sciangai una cinquantina di piccole stazioni private che trasmettono a loro completo capriccio. Le autorità della concessione europea di Sciangai e il municipio cinese si sono riuniti per cercare di mettere un po' d'ordine nella ripartizione delle lunghezze d'onda di queste trasmissioni ribelli!

Moderne forme di giornalismo.

A Budapest si è riunito un Comitato internazionale di giornalisti per occuparsi d'una moderna forma del giornalismo a tema già affrontato nel Congresso di Londra dell'ottobre scorso. E' stato creato un ufficio apposito sotto la presidenza del belga Dons ed è stato deciso, per l'ottobre 1934, un nuovo Congresso. Si discuterà sul radiogiornale, sulla televisione, sul giornale cinematografico, ecc.

La radio greca.



Benché da molti anni la Grecia abbia avuto riservata e confermata una sua onda nazionale, tuttavia non è riuscita finora ad allestire alcuna trasmittente degna di tale nome. I lettori ricorderanno che i radiomartori di Salonicco, in occasione di quella Esposizione, avevano eretto una piccola stante di 1 KW. ed avevano portato la sua voce sin in terre lontane, pare. Ma, poco dopo, Radio-Tessalonica tornò a tacere. E le cose della radio greca non hanno molto migliorato poiché, secondo informazioni ufficiali, per semplici ragioni finanziarie non si potrà parlare di una vera trasmittente prima del 1934.

Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Trentanovesima settimana dell'anno (25 settembre-1° ott.)

SALUTO

Come s'invecchia! Anche ottobre è venuto con l'ombrello sotto il braccio. Questo mercante di raffreddorì è il più bizzarro mese che ci sia. Talora nella sua sporta nasconde persino la neve. Ma questi sono brutti pensieri che lo faccio! L'ottobre che sta per venire, invece, promette molto bene e lascia di sé aperti qualche pioggia per intenerire la terra e gonfiare i fiumi e lavare le strade del mondo ai pellegrini che devono andare.

Le uve d'oro e violette sono così abbondanti e piene di zuccheri, di colori, di alcool che ne cavremo il vino più buono della nostra memoria.

LE STELLE SUL CAPO D'OTTOBRE

Le stelle su questo mese son tutte propizie. Chi nasce nella prima decade avrà in vita molte ricchezze e la sapienza dei numeri. Gli mancherà l'ala della poesia, ma vedrà la vita con occhio sicuro e la vivrà con coraggio. Avrà senso del comando e sarà quasi sempre un attento dominatore delle proprie forze.

CIO' CHE FA LA PROVVIDENZA

Il fiore del grisantone non ha odore. Fu profumo la sua radice. Ecco perché è il fiore dei morti.

LE SOSTE DEL BUON ROMEO

Bergamo

Da questo golfo di terre salpano con labili fumi in esili ciminiere rosse navi con scie di strade. Nessuno che saluti, alle ringhiere. Forse qualcuno spia dietro le griglie chiuse. Lontano, miraggi d'esilio, affiorano villaggi pallidi come meduse. Salgono il colle, bianche pellegrine, sotto ombrelli di verde arrugginito, da tempo immemorabile, le case e da fuori e aperti davanti si volgono a guardare l'infinito. Ombre leggere, dietro i muri, dormono il ventilato soppio meridiale ed hanno un sasso fresso per guancialetto. Or non c'è pianta senza una cicala. Poesia, fin qui sei tu salita! Dall'ala forte che mi presti tu ecco, mi sento portar via la vita. Avessimo del pane nella tasca! Sorella mia, non scenderemmo più. Sorniglia un greto la città lontana; l'esiguo fiume l'ha bevuto il sole. E' così vuoto il cielo che si vede passare l'onda d'una sua campana. Dietro una grata, prova una spinetta la sua voce di verità. C'è un'acqua chiara, fresca, benedetta e il cuor fatto colomba vi si specchia.

IL BUON ROMEO.

UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA PER LUNGHEZZA D'ONDA

HELSEBERG (Germania)

Frequenza kc. 1085
Lunghezza d'onda m. 276,5
Potenza kW. 60
Segnale d'intervallo: Ritornello popolare di cinque note (Il lago è in tempesta).

All'inizio della trasmissione:
Ostmarken Rundfunk Königsberg, Heilsberg

Alla fine della trasmissione:
Hiermit ist unser heutiges Programm beendet.
Wir wünschen Ihnen eine gute nacht! Vergeben Sie bitte nicht, die Antenne zu erden!

In seguito: Inno nazionale
Annunziatore maschile

Radio nipponica.



Abbiamo più volte ritenuto quale grande importanza annetta il Giappone alla radiofonica in questo suo periodo di grande sviluppo nazionale. Oggi, delle notizie dirette da Tokio ci informano che il numero dei radiomartori nipponici è ancora aumentato di mezzo milione, avvicinandosi così ai due milioni. La densità massima è data da Tokio con 636.574 abbonati. Il bilancio ha stanziato 500 mila yen per la costruzione di nuove trasmissioni a Tokio, Osaka, Nagoya, Sandai, Hiroshima, Kumamoto e Sapporo che avranno lo scopo, per mezzo di impianti speciali e modernissimi, di sorvegliare le altrui trasmissioni e di individuare le trasmissioni clandestine. Altri 180 mila yen sono stati stanziati per l'aumento del personale nelle stazioni e 500 mila per la radiopolizia. Il Governo prepara inoltre un progetto di censura radiofonica ed una lista nera di artisti, scrittori e giornalisti di opposizione che dovranno essere esclusi dal microfono. Il Giappone possiede oggi 19 trasmissioni con una potenza che varia da 0,5 a 10 kW.

Sorveglianza cinese.



In Cina è stato istituito un ufficio apposito di sorveglianza radiofonica alle dipendenze del Ministero delle Comunicazioni e che ha cominciato a dare i suoi frutti. In totale sono stati notificati 49 posti trasmissioni che vengono attualmente sorvegliati. La notificazione di tutti i posti esistenti a Sciangai e delle relative lunghezze d'onda procede senza alcuna difficoltà sia in territorio cinese che in quello delle Concessioni. Una trasmittente che non si era denunciata è stata posta sotto sequestro, ed il gestore cinese si è visto appioppare una multa di 1200 taels. Una delle stazioni notificate trasmette esclusivamente prediche buddistiche ed è gestita da un'organizzazione di fedeli di Budda.

Notizie radio.

La stazione francese di Rennes, su 272 metri e con la potenza di 1,5 kW., si concede un breve periodo di riposo per riparazioni e rinnovamenti. La Francia ha bilanciato otto milioni di franchi per la costruzione di vari radiofonici per collegare le diverse stazioni statali. Stipendi il numero dei radiomartori censiti in seguito alle recenti tasse è imponente e supera ogni previsione giungendo sin quasi ai due milioni. Di essi, oltre il 34 per cento è dato da Parigi; il resto dalle province.

Una trovata.

Per lanciare il suo ultimo romanzo un giovane autore degli Stati Uniti ha avuto la geniale idea di fare al microfono una pubblicità così concepita: «Giovane milionario, alto, simpatico, distinto, sporebbe signorina corrispondente esattamente all'eroina del romanzo tale...». Il risultato di tale pubblicità non si è fatto attendere e il romanzo è andato letteralmente a ruba tanto che l'editore ne ha dovuto preparare una seconda edizione.

Radio-Caracas.



Radio-Caracas data dal 1928. Essa è stata la prima stazione venezueliana. Fu fondata da un gruppo di dilettanti locali ed aveva una potenza di 250 kW. Però ben presto le mancarono le risorse e Radio-Caracas dovette tacere. Per quattro anni, nel Venezuela, non si parlò più di radio. Nel 1930 una società nordamericana costruì la prima stazione mittente di 500 Watt con onda di 312,30 e con il distintivo YVIBC. Essa lavorava per otto ore al giorno e poteva essere ricevuta in tutta la repubblica. Fu essa ad infondere nei venezuelani l'amore alla radio. Oggi il Venezuela conta tre buone stazioni.

Ritorno alla vita.



Lo scorso anno, un minatore stupefatto alla catastrofe mineraria di Borinage, ha fatto il racconto davanti al microfono di Radio Schuerbeek. Lo stesso fatto si è ora ripetuto in Ungheria. Undici minatori, a causa di un imprevisto allagamento, erano restati sepolti in un pozzo di Pilis-Vorosvar. Soltanto dopo cinque giorni poterono tornare alla luce ed alla vita. Quando risalirono alla superficie, furono invitati davanti al microfono ed in termini semplici e commoventi raccontarono la loro odiosa tragedia nella galleria buia ed allagata.

Radio-propaganda.

Poco tempo fa, il sultano del Marocco ha fatto un lungo giro in Francia con il suo piccolo erede e tutto il seguito. Ma il soprano non ha saputo staccarsi dalla terra lontana, e la radio, che gli trasmetteva quotidianamente le voci di Rabat e di Algeri, gli era di gran conforto. Inoltre il Sultano, prima di partire per l'Africa, ha fatto un largo acquisto di apparecchi radio ed in ciò è stato imitato dal suo seguito. Cosicché con il ritorno del loro signore, i marocchini hanno visto apparire anche gli apparecchi più moderni di radiofonici!

Verso la radiofonia di Stato in Olanda.

Da giornali francesi, olandesi e belgi si apprende che negli ambienti radiofonici olandesi si paventa un imminente intervento dello Stato nelle cose della radio. Per il vero, la radio olandese ha sempre avuto, fin degli inizi, una vita agitata e battagliera per i numerosi partiti politici e religiosi che l'hanno sempre lottata per avere il sopravvento e per impadronirsi di questo grande mezzo di diffusione e di cultura. La lotta fra l'Avro, che auspica e combatte per una radiofonia neutra, apolitica, ma nazionale, e la Vara, che lotta per la libertà assoluta delle emissioni, si fa di giorno in giorno più serrata ed intensa. Da ciò la sicurezza da parte del pubblico radioamatore di un pronto intervento governativo per risolvere tale importante questione.

La radio e lo sport.

In Russia si è disputato, uno degli scorsi giorni, un match di atletismo tra le squadre di Leningrado, Mosca e Karkoff. L'originalità della competizione consisteva nel fatto che i concorrenti non dovevano abbandonare le loro città per partecipare alla prova, essendo tutto organizzato radiofonicamente. La partenza è stata data da un segnale trasmesso da Mosca. Per mezzo di altoparlanti installati in ciascuno degli Stadi, gli spettatori potevano seguire i reportages simultanei e conoscere i risultati proclamati dalla giuria che era insediata a Mosca e collegata alle tre città. Curiosa l'impresa, discutibile, molto discutibile, i risultati.

Trasmissioni clandestine.

In Germania viene condotta una lotta senza quartiere contro le stazioni clandestine. Tre cittadini berlinesi, accusati di aver fatto funzionare una trasmittente che diffondeva discorsi di propaganda sovversiva e chiudeva i suoi programmi al suono dell'Internazionale, sono comparsi dinanzi al Tribunale di Lipsia sotto l'accusa di alto tradimento. Due di essi sono condannati a tre anni di carcere e il terzo a nove mesi.

Da «patinoire» a Studio.

Il celebre e gigantesco patinoire inglese «Maidenhead Skating Ring», imponente pista di ghiaccio artificiale, sta per diventare uno Studio radiofonico. Esso è stato acquistato dalla B.B.C. che lo adibirà a locale di trasmissione degli spettacoli di varietà ed operettistici. Il patinoire continuerà la sua vita sportiva e mondana e il pubblico servirà, secondo i dirigenti della B.B.C., a dar colore alle trasmissioni d'artisti.

Radioscolastica in Egitto.

Quando il Governo egiziano decise la costruzione di una possente stazione radiofonica, il Ministro della Pubblica Istruzione pensò di profittarne per installare degli apparecchi ricevitori nelle diverse istituzioni scolastiche. E' stato all'uopo nominato un Comitato speciale che ha studiato la questione ed ha ora presentato un rapporto con i punti di vista per risolvere le diverse questioni.

La radio popolare.

Come abbiamo a suo tempo annunziato, il Governo nazionalsocialista tedesco — d'accordo con i radioindustriali — aveva deciso di lanciare sul mercato un tipo di apparecchio economico e pratico denominato «ricettore popolare». Un primo stock di 100 mila apparecchi è stato esaurito in pochi giorni e tra breve ne saranno preparati altri 100 mila. Questi 200 mila apparecchi rappresentano, oltre che un passo avanti nella diffusione della radio, una cifra d'affari di 15 milioni di marchi per l'industria tedesca. Il nuovo ricettore popolare gode, anche per il suo prezzo modicissimo, una gran voga e perciò sono cominciati ad apparire gli imitatori contro i quali il Governo annunzia seri provvedimenti. Lo studio per Monaco è dedicato esclusivamente all'industria religiosa. Ogni giorno la stazione diffonderà e commenterà almeno un capitolo della Bibbia.

Stazione religiosa.

A Londra è stato organizzato un garden party in un grande collegio per raccogliere i fondi destinati alla creazione di una nuova trasmittente che si dovrebbe dedicare esclusivamente alle stazioni pubbliche religiose. Ogni giorno la stazione diffonderà e commenterà almeno un capitolo della Bibbia.

Radio messicana.

Nel Messico sono stati promulgati in questi ultimi giorni alcuni decreti concernenti la radio. Uno stabilisce che le concessioni per nuove trasmittenti avranno una durata non inferiore ai cinquant'anni. Un secondo decreta che le trasmissioni pubblicitarie relative alla medicina ed alla farmacia debbono essere preventivamente autorizzate dal Governo, ed un terzo dichiara che le autorizzazioni non possono essere accordate che ai messicani. Le ultime due disposizioni hanno per scopo di cultured l'opinione pubblica che si negli Stati Uniti andavano ad installarsi nel Messico dove potevano continuare la loro più o meno chiara attività.

Radioesposizioni.

Un bilancio inglese: la Radioesposizione di Londra è stata visitata da oltre 225 mila persone, superando ogni record precedente, poiché la cifra del 1932 era stata appena di 90 mila spettatori. Anche la vendita ha subito una magnifica parabola ascendente. Durante il periodo dell'Esposizione, la fiera ha occupato ben 15 mila operai che erano sinallora disoccupati! La Radioesposizione di Basilea rinunzia ad inaugurarsi in fin di settembre per non intracciare quella di Ginevra.

Un «reportage» a 120 all'ora.

E' una nuova impresa della «Reich Rundfunk» realizzata a bordo di un direttissimo della linea Berlino-Amburg. I treni di tale linea sono tutti provvisti di un'installazione telefonica che permette ai passeggeri di mettersi in comunicazione con le reti normali delle città. La Compagnia radiofonica si è servita di tale installazione ed il microfono è stato portato in giro per il convoglio dalla locomotiva al vagone postale e dal bagagliaio agli compartimenti viaggiatori raccogliendo impressioni e sensazioni che hanno interessato assai i radioascoltatori.

La radio di posdomani.

E' una curiosità che si poteva ammirare all'Esposizione radio dell'Olympia a Londra. Si trattava di realizzazioni che soltanto l'avvenire è in grado di confermare. Si poteva vedere così il «radiorecettore 1960» che si accordava automaticamente sulla trasmissione pronunciando il nome a voce alta ed intelligibile. C'era anche un amplificatore e diffusore portatile. Collocandosi il microfono sul cuore se ne potevano sentire i battiti in altoparlanti. Naturalmente tali curiosità erano fuori commercio.

Una commedia sulla radio.



La favola della «Principessa lontana» sta per essere la sua variante radiofonica, in una commedia che si intitola: «Allo! Allo! Vous allez entendre...» ed è di Denyse Duhan. Francesca Ferrero è un'annunciatrice della voce meravigliosa che ha destato in tutto il mondo una vera folla di adoratori e, tra gli altri, un giovinotto malato e agonizzante che la reclama al suo capezzale nei suoi ultimi attimi di vita. Ma Francesca è brutta ed esita a recarsi al convegno per non deludere l'amante morente. Poi va e, di fronte alla di lui delusione, dice di essere soltanto una amica della speakerine impossibilitata a muoversi dallo Studio. L'indomani Francesca manda al capezzale del morente una sua bellissima amica che illumina gli ultimi momenti di colui ch'ella sentiva d'amare.

Statistiche.

Anche secondo la più recente statistica, la Danimarca mantiene sempre il suo primato nella sfera per densità radiofonica con 145 apparecchi radio ogni 1000 abitanti (514.273 licenze). Seguono gli Stati Uniti con 140 per mille e l'Inghilterra con 122, la Svezia con 104 (644.285 licenze), il Canada con 72,6 e la Germania con 70 per mille.

L'«Ora della giovinezza».

Hitler da una grande importanza al problema dei giovani ed ha per essi creato l'«Ora della giovinezza» alla radio. Essa è diretta dai giovani e realizzata dai giovani. I bambini cantano gli inni della Germania classica e della Germania rinnovata, gli adulti narrano le loro imprese durante la rivoluzione nazionalsocialista o espongono i loro punti di vista sui problemi attuali di letteratura, sociologia e politica. Altri si dedicano alla critica dei metodi di insegnamento visti sotto il prisma degli studenti od alle questioni sportive.

Un concerto corale «monstre».

La stazione di Langenberg ha trasmesso un concerto corale della «Jalange montagnarda dei Riesengebirge» che comprende non meno di ottocento coristi. Ciò costituisce un record in fatto di trasmissioni corali. Lo Studio di Langenberg tra breve aumenterà la sua potenza a 100 kW.

Come l'America sente l'Europa.

Il «World Radio» pubblica un interessante articolo di un suo corrispondente americano sul come son ricevute oltre Atlantico le stazioni europee. Da esso risulta che in una superceterodina a dieci lampade si possono captare tutte le onde da 10 a 2100 metri e ricevere così un buon numero di stazioni europee. Sulle onde medie si possono ricevere normalmente le stazioni di London Regional, Stoccarda e la Poste Paristen. Su onde corte si possono ricevere in America tutte le stazioni europee da Roma a Berlino, dalla stazione Imperiale inglese al Poste Colonial francese.

Radio irlandese.

La stazione di Dublino, che da poco è rientrata in attività, lavora con la potenza di 1 kW, e con l'onda di 217 metri. La rinascita di questa trasmittente è dovuta al fatto che la stazione di Athlona non riusciva a farsi sentire con gli apparecchi a galena in tutta la regione. Così sarà rimessa in attività anche la stazione relais di Cork che lavora su 224 metri. Il Ministero irlandese delle Comunicazioni informa che si tratta semplicemente di disposizioni transitorie sinché la potenza della stazione di Athlona non venga portata a 100 kW.

Radio e turismo.



I Sovieti hanno disposto che nelle strade nazionali di maggior traffico siano installate delle piccole trasmittenti ad onde corte in alternativa alla stazione relais di Cork che lavora su 224 metri. Il Ministero irlandese delle Comunicazioni informa che si tratta semplicemente di disposizioni transitorie sinché la potenza della stazione di Athlona non venga portata a 100 kW.

appello degli automobilisti di spedire ovunque una vettura di soccorso.

Le valvole di tipo americano e la loro superiorità su quelle di tipo europeo

II.

Dopo aver discusso i principali punti di carattere generale, passeremo ad esaminare alcuni recenti tipi di valvole americane. Per la maggior parte questi nuovi tipi non hanno alcun equivalente nelle valvole di tipo europeo e d'altra parte sarà facile vedere che in generale le poche valvole europee recentemente contrapposte alle americane non costituiscono che un semplice adattamento alle vecchie.

Fra le nuove valvole, la 6B7 e la 6A7 tengono senza dubbio il primo posto per la loro originalità e per i loro vantaggi. La 6B7 doppio-pentodo svolge le funzioni di tre valvole distinte e costituisce un ulteriore progresso rispetto alla 75 doppio-diode-triodo ad alto coefficiente di amplificazione. Con queste due ultime valvole il controllo automatico di sensibilità è entrato nella fase di pratica applicazione anche nei ricevitori a piccolo numero di valvole, e le distorsioni che si producono nella rivelazione sono state ridotte ad un'entità trascurabile, anche per le più forti profondità di modulazione.

E' noto come i due diodi contenuti nella 75 e nella 6B7 servono a produrre due rivelazioni ben distinte, l'una delle quali fornisce la tensione ad audiofrequenza, mentre l'altra produce la tensione di polarizzazione alle valvole amplificatrici di A.F. per ottenere il controllo automatico di sensibilità.

La 6B7 permette anche la realizzazione di schemi speciali per il controllo automatico e schemi del tipo reflex, con i quali si ottengono amplificazioni notevolmente più forti delle normali.

La 6A7, convertitrice-amplificatrice, è una valvola a cinque griglie, studiata per il funzionamento come oscillatrice-modulatrice nelle supereterodine. Resta, grazie ad essa, eliminato l'ultimo inconveniente proprio di questi ricevitori, quello cioè della presenza di una valvola inefficiente nei riguardi dell'amplificazione (valvola oscillatrice).

Per di più la 6A7 dà, sotto tutti i riguardi, un risultato superiore a quello prima ottenibile con due valvole separate, ciò che risulterà facilmente dall'esame della nostra recente informazione tecnica relativa a tale valvola.

Tanto utile ed opportuna si è svolta e rilevata l'iniziativa americana di costruire queste valvole speciali, che i fabbricanti europei hanno dovuto cercare di opporre ad esse qualche nuovo tipo cui si potesse attribuire caratteristiche paragonabili.

Così alla 75 ed alle 6B7 è stato contrapposto ad esempio dalla Philips il binodo 444; peraltro tale valvola è provvista di un solo diodo invece dei due della 75 e della 6B7, ed è evidentemente inutile insistere sull'importanza di tale differenza. Basti osservare che per l'azione di controllo automatico di sensibilità deve essere adoperata nel binodo la stessa rivelazione che serve ad alimentare la valvola amplificatrice ad audiofrequenza, e che, per quanto è ben noto, ciò porta ad un controllo automatico estremamente imperfetto.

Alla 6A7 è stato contrapposto l'esodo, l'ED 449 secondo la terminologia Philips. Prima che l'uso di questa valvola su larga scala mostri quali siano le sue reali caratteristiche, si può giustamente osservare che un indubbio elemento di inferiorità di essa sulla 6A7, è costituito dalla presenza di quattro sole griglie invece delle cinque della 6A7 stessa.

Come è noto la griglia supplementare non costituisce nella 6A7 alcun inconveniente dal punto di vista dei collegamenti esterni, perché è unita alla griglia di schermo normale nell'interno della valvola stessa; ed essa provvede a schermare completamente la griglia di controllo della sezione amplificatrice, non solamente ri-

spetto all'anodo della sezione stessa, ma anche rispetto all'intera sezione oscillatrice. In tal modo la stabilità della valvola è grandemente aumentata e si rende superfluo l'uso di adattati disaccoppiamenti esterni, la cui attuazione sarebbe delicata. La realizzazione di una valvola a cinque griglie ha costituito un risultato notevole dal punto di vista tecnico, ed è stato ottenuto con il superamento di importanti difficoltà di fronte alle quali la tecnica europea ha dovuto invece arrestarsi.

Oltre alla 6A7, alla 75 ed alla 6B7, la tecnica americana ha prodotto una notevole quantità di altri tipi, di cui i fabbricanti europei non hanno saputo ancora produrre alcun esemplare.

Possiamo annoverare fra questi i seguenti:

1) La nuova valvola 6F7, triodo pentodo, studiata per compiere le stesse funzioni della 6A7 nei circuiti supereterodina;

2) Il pentodo di potenza 43 e la raddrizzatrice 25Z5 con i riscaldatori alimentati a 25 Volt e 0.3 Ampere;

3) Tutta la serie di valvole per i ricevitori d'automobile e per quelli di tipo universale;

4) La nuova valvola tipo di potenza 2A3, il pentodo 2A5, la raddrizzatrice 5Z3, che costituisce un notevole miglioramento rispetto alle vecchie valvole 45, 47 ed 80;

5) Tutte le valvole per l'amplificazione di classe B.

Con due valvole 2A3 in push-pull si può ottenere una potenza utile industriale di 15 Watt, ed il pentodo 2A5, avendo l'accensione indiretta, fornisce un'uscita esente da ronzio.

Noteremo che tra le valvole destinate ai ricevitori di tipo universale messe in costruzione dalla F.I.V.R.E., primeggia il pentodo 43, il quale risolve in maniera tale sino ad ora insuperata il problema di ottenere una notevole potenza indistorta di uscita con l'uso di una tensione anodica bassa.

Equualmente interessante è la raddrizzatrice 25Z5, composta di due diodi elettricamente separati ed accesi per via indiretta, che consente di ottenere ricevitori molto efficienti anche con tensioni di alimentazione eccezionalmente basse senza l'uso di alcun trasformatore regolatore elevatore.

Praticamente è ad essa che si deve, oltre che alla 43, l'importante miglioramento che i ricevitori di tipo universale hanno ricevuto dal loro primo apparire ad oggi.

Maggiori dettagli su questi tipi di valvole i costruttori potranno avere consultando le informazioni tecniche più dettagliate che la F.I.V.R.E. pubblica per ogni tipo particolare di valvola.

* * *

Ci sembra, complessivamente, di aver chiaramente mostrato (sfondando del resto una porta già aperta) come la situazione attuale delle valvole radioelettriche sia in maniera indubbia favorevole all'uso delle valvole tipo americano, vale a dire delle valvole che la F.I.V.R.E. produce.

La serie di vantaggi che le valvole di tipo americano presentano su quelle di tipo europeo, è duplice: da un lato infatti le valvole di tipo americano sono costruttivamente ed elettricamente

più perfette delle corrispondenti valvole europee; dall'altro lato esse esistono oggi in una assai più grande quantità di tipi ed offrono quindi al costruttore possibilità più ampie.

All'appunto mosso dai fabbricanti di valvole di tipo europeo, che le valvole di tipo americano vengono oggi prodotte in una varietà troppo estesa — e che ciò è contrario ai principi della standardizzazione — si può anzitutto obiettare che l'America non è certamente il paese dove i vantaggi dello standard non siano valutati giustamente. La creazione recente di una molteplicità di tipi, risponde non ad un desiderio di novità, ma ad un evidente bisogno del mercato. L'evoluzione in questo senso della tecnica trova infinite analogie in moltissime altre industrie e si può dire che la creazione di tipi speciali, ciascuno previsto per un determinato uso, costituisce appunto l'indice dell'entrata di una tecnica nella sua fase di maturità.

Si noterà del resto che la F.I.V.R.E., per assicurarsi ai costruttori italiani i prezzi di acquisto più vantaggiosi, lungi dall'impostare nella sua fabbrica la costruzione di tutti i nuovi tipi di valvole, ha scelto tra essi solo quelli che si rivelano particolarmente adatti ai bisogni del nostro paese.

I costruttori vorranno infine tener presente che la F.I.V.R.E. dopo aver dotato la sua fabbrica dei sistemi di produzione che riassumono tutte le più importanti conquiste compiute dalla tecnica americana in questi ultimi anni, cura la fabbricazione delle proprie valvole in base ai più rigorosi criteri di scelta dei materiali e sottoponendo le valvole prodotte alle più severe prove di selezione e collaudo.

La perfetta organizzazione della F.I.V.R.E. assicura d'altra parte maggiore facilità e rapidità di approvvigionamento.

Sono quindi, in conclusione, troppe le ragioni che indurranno i costruttori italiani a favorire il nostro prodotto italiano, nel loro interesse ed in quello del Paese.

(Da una circolare inviata dalla F.I.V.R.E. ai fabbricanti di apparecchi radio).



S. E. Augusto Rosso ai microfoni della N.B.C. a Chicago. L'ambasciatore italiano parla al popolo americano del Duce, della forza rinnovatrice del Fascismo e della meravigliosa rinascita del nostro Paese.

Musica figurata

Non avete mai provato, o lettori, fissare lo sguardo con qualche intensità sopra un brano musicale? Provatevi, di grazia, liberandovi però da ogni altro pensiero, in modo che nulla disturbi la vostra osservazione. Ed ora, attenti bene: dopo pochi secondi la musica sembra animarsi sotto i vostri occhi. Le note in nero o in circoletto diventano tante piccole teste, vive e... cantanti, e, in unione con gli



Fig. 1. - Marcia eroica.

altri segni addizionali — asticelle, tagli, legature, cediglie, corone, ecc. —, assumono l'aspetto di figurine che si agitano in relazione con il motivo musicale scritto. L'illusione, talvolta, è perfetta.

Chi ha senso musicale e artistico, dalle notazioni musicali può trarre, con poche aggiunte,



Fig. 2. - Marcia militare orientale.

dei disegni molto originali. Un caricaturista della prima metà del secolo scorso, Giovanni Ignazio Isidoro Gerard, detto Grandville, salì appunto a grande popolarità con la sua « musica figurata ». Dotato di fantasia inesauribile e di massimo spirito di osservazione, Grandville già aveva fatto parlare di sé pubblicando una serie



Fig. 3. - Pastorale in re maggiore.

di caricature dette « Metamorfose », le quali rappresentavano gli uomini più noti della « Ristorazione francese » con profili animaleschi di una concordanza e somiglianza perfette. Naturalmente la censura politica tarpò le ali a questo spirito liberissimo e troppo... realista. Grandville lasciò allora la zoologia e si servì degli oggetti più comuni e disparati: bastoni, ombrelli, colletti, parrucche, ecc., per farne balzar fuori disegni, anche questi generalmente politici, strani e grotteschi, in base ad analogie che nessuno avrebbe mai potuto sospettare. Ma furono le sue stupende creazioni di « musica figurata » quelle che gli acquistarono maggior fama, procurandogli l'alto onore di essere annoverato fra i più insigni caricaturisti del suo tempo, come Damier e Gavarni.

Riproduciamo qui alcune delle più caratteristiche composizioni grandvilliane (fig. 1, 2, 3, 4, 5).



Fig. 4. - Valzer.

Ogni spiegazione è superflua tant'è la chiarezza di questi meravigliosi disegni. Basta dar loro uno sguardo per intuire il motivo musicale del brano, senza che occorra leggere la musica. Le note, con i loro tagli e le loro gambette allungate, piegate, incurvate, divise, si sono trasformate in minuscoli personaggi che si muovono, lenti o veloci, camminano, si raggruppano,



Fig. 5. - Tarantella.

corrono e si rincorrono, galoppo, danzano, assumendo le pose e gli atteggiamenti più consoni alla rappresentazione grafica del pezzo musicale. Ci sembra di udire la musica e di assistere alla danza e alla marcia; grammatografo e gramofono insieme. La verità è vivacità, e, soprattutto, la *vis comica* di tali figurazioni ne fanno dei piccoli capolavori.

Anche l'uso isolato delle varie notazioni musicali, sapientemente combinate, ci offre la possi-

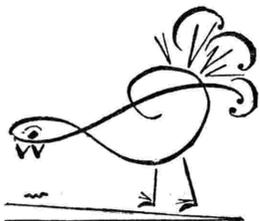


Fig. 6. - Gallina che divora un verme.

bilità di comporre dei disegni originali, graziosi e curiosi. E per questo non occorre possedere la magica matita di Grandville.

Ecco: una *chiave di violino*, che si divora un arpeggio, diventa una polastrella nell'atto in cui, scoperto un vermicellicotto, sta per beccarselo tranquillamente (fig. 6). Il becco del vorace pennuto è un... *moriente musicale*; l'occhio una *corona*; la coda è formata di *creescenti* contornati da *chiavi di basso*, mentre le gambe sono *zampette di note*, posate su un terreno in pendio (*diminuente*). Ed ecco un gatto briccone, che



Fig. 7. - Il gatto e l'acello.

guarda con occhietti avidi (due note sopra una corona) e con baffetti irti, irradiati (*creescenti*) un povero uccellino in gabbia, che è poi una semplice nota entro un rigo musicale (fig. 7). Poi abbiamo un acrobata di un'agilità straordinaria. Egli salta ad occhi chiusi una barriera (fig. 8). Corsa con ostacoli: *steepie chase!*

La chiave di violino è, come si vede, la... chiave di volta di questi disegni. Ma ciò non esclude che tutti gli altri elementi: chiavi di basso,



Fig. 8. - L'acrobata.

tempi, toni semplici e doppi (disesi, bemolle), legature, spranghette, ecc., possono trovare utile collocamento nelle composizioni di tal fatta.

CAMILLO SORMANO.

Il museo belliniano

La scomparsa immatura di Vincenzo Bellini, rapito all'Arte a soli 34 anni, commosse gli animi gentili di tutto il mondo. Quel giorno a Parigi una folla enorme accompagnò la salma del Cigno catanese al cimitero di Père Lachaise, dove fu tumulata in una modesta fossa.

Si dovette allo slancio generoso di Gioacchino Rossini l'iniziativa di una pubblica sottoscrizione per erigere su quella fossa un marmo che del musicista ricordasse le gentili fattezze.

Quaran'anni dopo la patria di Bellini, che aveva reclamato alla Francia le ceneri dell'illustre figlio, poté recupera il compimento nel 1924 ad opera di un ministro fascista siciliano.

I lavori per riparare alla lunga incuria in cui era stata abbandonata la dimora del musicista ebbero subito inizio, e con amorosa cura furono raccolti i cimeli dell'Autore e dell'immortale *Norma*.

Nel 1901 Catania commemorò solennemente Vincenzo Bellini nel primo centenario della sua nascita, ed espresse il voto che fosse dichiarata Monumento nazionale la casa ove egli aveva aperto gli occhi alla luce, dove aveva vissuto, goduto e sofferto, dove aveva creato nel fervore dell'ispirazione le dolci melodie che avevano suscitato commossi sensi, ed a lui avevano data la gloria. Il voto ebbe compimento nel 1924 ad opera di un ministro fascista siciliano.

I lavori per riparare alla lunga incuria in cui era stata abbandonata la dimora del musicista ebbero subito inizio, e con amorosa cura furono raccolti i cimeli dell'Autore e dell'im-

mortale *Norma*.

La casa di Bellini era stata per molti anni dimora di modestissime famiglie borghesi, ed ultimamente sede della Società di tiro a segno, ufficio spoglio, freddo e trasandato.

Ora invece entrando in quel sacro vi si sente aleggiare lo spirito del grande melodista, e mentre l'occhio si posa sui cimeli e sui manoscritti ivi raccolti, un reverente e commosso senso di ammirazione vince l'animo del visitatore.

Sono soltanto tre modeste e quiete stanzette. In una si apre l'alcova che raccolse il primo vagito del musicista, e che ora raccoglie il cembalo su cui il piccolo Vincenzo, con la guida del padre, fece i primi passi nell'arte che doveva aprirgli la via della celebrità. Anche quando ad altro strumento toccò di tradurre le feconde ispirazioni del compositore, egli fu sempre affezionato al suo primo cembalo. Una maschera, candida e fredda per la materia di cui è composta, ma che plasma le dolci sembianze del volto ricomposto nel riposo solenne, quando il morso del dolore era cessato.

Ecco il presso il calamaio a cui con moto frequente si avvicinava la mano nervosa del giovane artista nel fervore dell'ispirazione. Ecco l'orologio che Bellini solleva tener nel taschino del panciotto ricamato; ecco due suoi bastoni da passeggio, testimoni delle sue abitudini di raffinata eleganza; ecco il drappo di velluto ove fu avvolto il suo cuore, recato in patria da un amico affezionato.

Il custode del piccolo Museo avverte che altri oggetti appartenenti ai Bellini arricchiranno presto la collezione, offerti da persone che li hanno avuti in dono od in eredità: un pugnale dal fodero tempestato di pietre preziose, dono di una principessa Bonaparte; una croce d'oro, dono di Papa Gregorio VII; una lampada da tavolo donatagli da Giuditta Pasta, la deliziosa interprete dei melodrammi belliniani.

Molte lettere già si sono potute raccogliere, e molte altre ancora si spera di poter avere da persone che saranno liete di donarle per contribuire a completare gli studi biografici e critici sul musicista catanese.

La parte inferiore della vetrina è tutta occupata dai manoscritti autografi delle opere. Su di essi l'occhio del visitatore si posa con trepida ammirazione; e lo studioso vi attinge notizie preziose.

Ecco ad esempio le tanto discusse pagine scritte per l'*Ermani*, che furono passate nella *Sonnambula*. Vi si notano i versi rifatti, adattati dal compiacente Romano alla musica già composta. Ecco altre pagine dell'*Ermani*, che divennero motivo tra i più belli della deliziosa *Norma*, come il terzetto: « Ah! di qual sei tu vittima » e l'aria del basso: « Ah! del Tebro al giogo indegno ».

Ma non solo per il prezioso contributo fornito agli studi biografici e critici il Museo belliniano deve essere apprezzato, bensì e maggiormente perché il culto di quella memoria, che ancora adesso negli italiani la sacra fiamma dell'Arte.

M. C. De A.

5° MOSTRA NAZIONALE
DELLA **RADIO**
IN MILANO
STAND N. **16** - SALA **A**

Visitate il nostro STAND



= RADIOFONOGRFO =
A 12 VALVOLE

Stromberg Carlson

I meravigliosi apparecchi originali americani
di gran lusso

MODELLO
1934

ROMA
Società Anonima "REFIT",
VIA PARMA N. 3
TELEFONO 44-217

SIARE
SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN **PIACENZA**

VIA ROMA N. 35

Telefono 25-61

Filiale in MILANO
VIA CARLO PORTA N. 1
TELEFONO N. 67 442

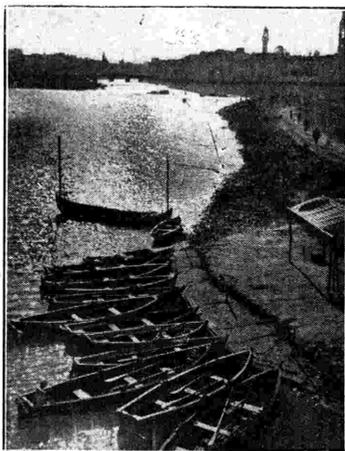
RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA
PER L'ITALIA

FIRENZE PRE-AUTUNNALE

Si potrebbe dire, accomodando (o storpiando) notissimi versi di Enrico Panzacchi, che non è ancora autunno ma qualche cosa che di lui favella; e Firenze, in questo agonizzante dell'estate è più bella che mai. Bella soprattutto quando dal cielo, veleggiato da grandi nuvole, la luce del sole scende come una timida carezza che, sul punto di posarsi, si soffermi in lieve esitazione. Il pallido oro del sole pare allora un patinato disteso sul grigio dei palazzi secolari ad accrescerne vetusta e magnificenza, o un dolce incantamento dentro il quale l'aspetto delle cose più note acquista grazie e tenerezze imprevedute. A guardarla dall'alto, la città sembra riposare in questa annunciazione autunnale. E' il nostro amore che la vede così, o un nuovo, ineffabile fascino la possiede davvero? Certo si è che, uopo una pausa piuttosto lunga, gli stranieri, venuti quest'anno in Italia a torrenti, affollano tanto le sue strade da far nascere il sospetto che, nei loro Paesi, intere città siano rimaste deserte. Non, dunque, i nostri occhi vedono il bello dove non c'è; è Firenze che, di stagione in stagione, ha suggestioni e splendori inimitabili di cui presto non sa appagarsi l'anima che rimane stupita dinanzi alle creazioni immortali. Succede quindi che, corsa un po' l'Italia, il forestiero che ha fatto di stupita Firenze vi ritorna per una più attenta visita, per un colloquio men timoroso e imbarazzato. Curiosi, questi stranieri. Il fiorentino, che sa coglier tutto a volo, ha scoperto in questi giorni ch'essi sono frettolosi. L'osservazione è, in parte, vera. Più che il piacere di vedere è in essi manifesta la soddisfazione di imbattersi in tutto ciò che il loro Baedeker rammenta, illustra, elogia. Leggono, alzano il capo, tornano a leggere: se un sorriso, un lieve sorriso dischiude loro le labbra, potete, in genere, esser certi che tiran via, l'indice della mano sinistra chiuso nel libro, senza neanche voltarsi. Eccezioni casi rari, è così distratta la curiosità dei tanti e tanti visitatori del nostro Paese, da ridursi, troppo spesso, più che a una rassegna delle bellezze artistiche e naturali d'una città, a un minuto controllo delle indicazioni contenute nella guida. E' un modo, uno dei tanti di tenere gli occhi aperti... Più frettolose, di solito, sono le committive. Uomini e donne indrappellati, scarpe larghe, macchine fotografiche e binocoli a tracolla, rifiustano per giornate e giornate intere tutti i cantucci della città. Ogni tanto si forma un capannello, e tutti a naso ritto ad osservare ciò che uno addita ad alta voce. Coloro invece che han davvero voglia di vedere e intelligenza per intendere e cultura che li inuoziosa, son soli, lenti, minuziosi. Ma essi, in genere, non capitano quando gli altri son di passaggio. Chissà, forse non avran piacere d'esser presi per degli stranieri qualunque... Entran dappertutto, scovano ogni cosa, mettono sossopra scaffali, saltan, senza pensarci, il desinare per non interrompere la visita d'una Galleria. Son pochi, ve li, ma alla fine possono parlare del nostro Paese con una così chiara, precisa, amorosa conoscenza da far arrossire tanti e tanti di noi.

Firenze, dunque, è da qualche giorno invasa dalle committive, o, per dirla coi fiorentini, dalle ca-

rovane. Stipati in quei moderni vagoni che girano per le vie, si spostano dai più distanti luoghi della città o si fanno scarrozzare nei dintorni. Pei fiorentini che non sono stati in montagna né al mare, anche le carovane son motivo di piacevole distrazioni, e la città che lentamente riprende il suo consueto ritmo è per essi come una casa nella quale siano ritornati i bambini che la scuotono col loro trepicchio e l'empiono delle loro grida. Per coloro che tornano sarà forse un tantino monotona e musona. Oh, bella! Ci pensino loro a farla ritornare



L'Arno a Firenze.

allegra. In fondo ne avremo piacere anche noi. Ma allegra nel senso moderno della parola, ricca cioè di avvenimenti e spettacoli del più alto valore, sarà quando si potranno, fra tante altre cose, veder realizzate quelle che il calendario del Regime per l'anno dodicesimo ha testè annunciato. L'accenarne ora potrebbe in certo qual modo sembrar prematuro, se tutta la città, per merito dei Gerarchi responsabili, non fosse impegnata nella preparazione delle sue ormai rinomate rassegne artigiane, artistiche, culturali. Senza dire della Fiera dell'Artigianato, che avrà quest'anno più vaste, approfondite, mirabili realizzazioni cui indubbiamente contribuiranno i risultati via via ottenuti coi campionati nazionali di mestiere, l'interesse della città della Nazione e forse anche del continente sarà nei prossimi mesi polarizzato intorno a Firenze grazie alla con-



Pittori di fronte al Ponte Vecchio.

vocazione dei Littoriali della cultura e dell'Arte. L'Europa guarderà senza dubbio a Firenze come a una grande sorgente di forza spirituale e di vaste, arditte promesse: fenomeno non nuovo, del resto, negli annali della Storia: i cui secoli sono, per gran parte, illuminati dalla luce irradiata dalla città di Dante. Ma non è difficile (e qui è la ragione del forse) che gli Stati d'Europa, almeno quelli che posseggono organizzazioni giovanili affini alle nostre, partecipino direttamente all'originale suggestiva rassegna cui s'è dianzi accennato e che perciò vi profondo, per la parte che li riguarda, attente cure e v'imprimano particolari indirizzi. Ma, siano nazionali o internazionali, i Littoriali della cultura e dell'arte raccoglieranno in Firenze le espressioni più vive, più schiette e più diverse dell'intelligenza e della sensibilità giovanile che, non ancora smaltite da insigni esempi o poco riguardose di essi, potranno veramente mostrare per quali vie il nostro Paese intenda marciare verso la sua futura grandezza sotto la guida di Mussolini. In che cosa consistono codesti Littoriali della cultura? A differenza di quelli svoltisi or non è molto a Torino, i Littoriali di Firenze saranno la documentazione di tutto quanto l'intelligenza dei giovani, inquadrati nelle file dei Guf, produce: là era la vigoria fisica che offriva un singolare, potente spettacolo; qui sarà lo spirito a testimoniare del suo alto fervore. Non per nulla Mussolini ha assegnato alla giovinezza la mèta: «Libro e moschetto, fascista perfetto». Passeranno dunque, sotto gli occhi attoniti di tutti, ma più dei pochissimi che si ostinano a non capire, interpretazioni critiche, monografie, romanzi, commedie, dissertazioni erudite, speculazioni filosofiche, ricerche scientifiche in cui la giovinezza ha profuso tesori di intelligenza e lungissime veglie, e potrà infine comprendersi, fatta evidente dalla bellezza d'un così arduo lavoro, a quale grandezza l'Italia aspiri.

SERGIO CODELUPI.



All'ombra degli annessi lecci.

Nel giorni 24 - 26 - 28 - 30 settembre e 1° ottobre ha luogo a Stresa Bormio il

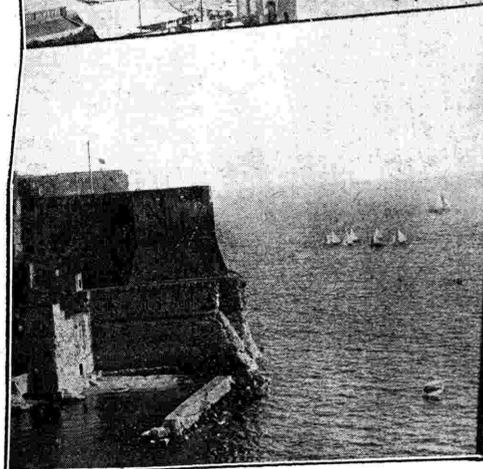
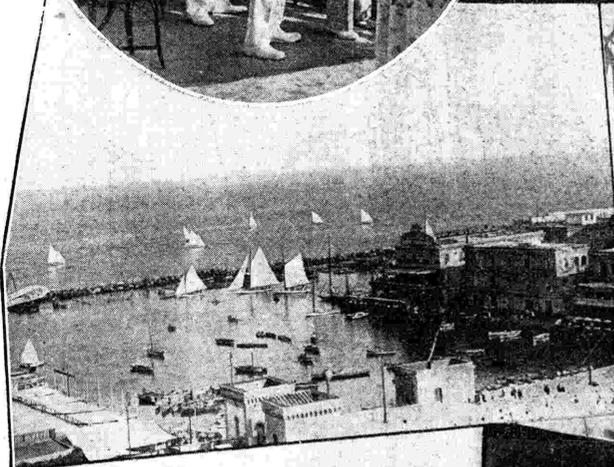
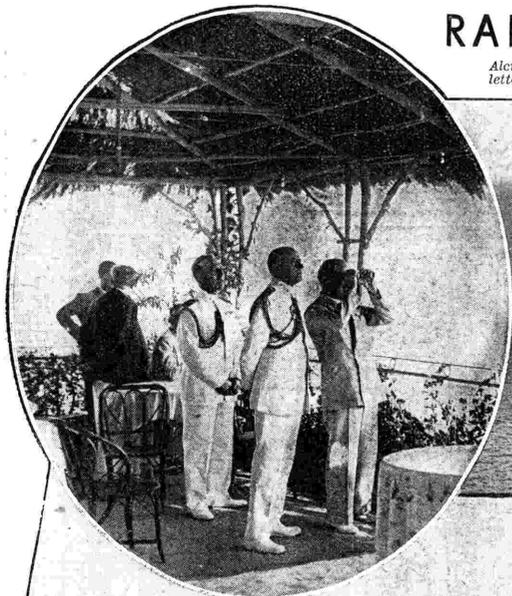
**XIII CONCORSO
IPPICO INTERNAZIONALE**

Con il giornale radio delle ore 20 ne verranno comunicati i risultati

Firenze grazie alla con-

RADIOVELA PARTENOPEO

Alcune documentazioni fotografiche del III Radiovela Partenopeo di cui i lettori troveranno il resoconto nelle Cronache della Radio a pagina 10.



NUOVE VALVOLE ZENITH

TIPPI EUROPEI
 PENTODI T 491 A.F. e T. 495 A.F. A MU VARIAB.
 EYODI E 491 OSCILLATRICE E MODULATRICE,
 E 495 A MU VAR. PER AMPLIFICAZ. IN A. e M.F.
 BINODO DT 491 NUOVISSIMA RIVELATRICE

PENTODI FINALI TP 443 A RISCALDA-
 MENTO DIRETTO e TP 450 A RISCAL-
 DAM. INDIRETTO POTENZA 9 WATT

NUOVI TIPPI AMERICANI
 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 82



ALFA
 MILANO

ESPOSTE ALLA V MOSTRA DELLA RADIO • MILANO

Nord-America musicale

Il grossolano equivoco che svia ogni sereno giudizio sulla musica nord-americana d'oggi scaturisce dalla presunzione di volere identificare senz'altro questa musica col jazz, il quale jazz è confusione di quelli che lo disprezzano, non è quel figlio di ignoti che ci vorrebbero far credere: c'è stato qualcuno che, con molta pazienza, ne ha tracciato l'esauriente genealogia, rifacendosi al *rag-time* e ai *coonysongs* del Sud.

Chiusa la parentesi — come dire — anagrafica, è doveroso dire subito che il jazz non rappresenta che un aspetto della musica nord-americana, l'aspetto popolare, se non autoctono; ma sfocierebbe in errate valutazioni chi limitasse a questo aspetto l'esame del complesso panorama per trarne conclusioni definitive.

Anche se, come pare, ci troviamo tutti d'accordo nel considerare il jazz come il più efficace lievito della evoluzione musicale contemporanea, non conviene, neppure a scopo polemico, dargli maggior posto di quello che si è saputo far da solo, con prepotenza barbarica.

Il jazz ha fatto la sua strada in fretta, si è prestato alla comoda standardizzazione, è filtrato, col preziosissimo ausilio della radio, negli strati umani più profondi e più sordi.

Alla base di questa fulminea conquista — non soltanto dei mercati, ma delle stesse coscienze musicali — c'è una perfetta organizzazione commerciale tecnica, senza precedenti nella storia della musica.

A questo proposito Leone Fumasoni Biondi dava, or non è molto, sulla *Gazzetta del Popolo*, un quadro suggestivo di Tin Pan Alley, il reame dove vengono fabbricati e messi in commercio gli accordi e i disaccordi del jazz, allegorico reame che s'affaccia sulla Broadway della più clamorosa città del mondo. E notava: « Questa è una delle poche industrie che non conoscono depressioni. Qualunque cosa accada nella vita, l'umanità ha sempre trovato il modo di trovare sempre il modo di commentare le proprie gioie e le proprie tristezze con la melodia facile di una canzone dall'esistenza breve, di una canzone che non sarà probabilmente mai ammessa nel campo ben guardato dell'Arte con tanto di maiuscola, ma che in compenso tutti sanno e cantano e possono avere mai studiato o imparato a cantare ».

Giustissimo: infatti il successo immediato e perentorio del jazz è legato ad alcuni motivi accoratamente nostalgici e disperatamente grotteschi, di significato elementare e di facile riconoscibilità. Anche quando si è parlato così una fama universale: Irving Berlin, Ted Lewis e, recentemente, George Gershwin.

Quest'ultimo, bisogna riconoscerlo, con più ambizioso estro, scavalcò i limiti angusti della « canzone-jazz », si è cimentato — in composizioni di più largo respiro, — a « Rapere in blue » — che al suo apparire provocò discussioni e polemiche, rumorose come il « pezzo » comportava, — i concerti per pianoforte. « An American in Paris », testimoniano di un preciso orientamento e di una coraggiosa attività; e la sua ultima commedia musicale « Of Thee I Sing » — scritta in collaborazione con George Kaufman, Morrie Ryskind e Ira Gershwin — si rivela, pur nel travolgente ritmo orchestrale, un'opera di solida struttura, originale e viva.

Ma, ripetiamo, questi successi e, più ancora, l'impeto che ne ritorna, oltre le contrade del mondo, non debbono trarre in inganno quando si tratta di valutare con esattezza la odierna musica nord-americana.

Una rivista straniera, allo scopo di spazzar via dai cervelli europei questo sistematico equivoco, ha disegnato, sommaria ma ben inteso, i lineamenti di una storia della musica negli Stati Uniti, prendendo le mosse dal celebre *Yankee Doodle*, aria nazionale, che risale almeno a venticinque anni prima delle guerre dell'Indipendenza, per arrivare ai compositori attuali della più risoluta avanguardia.

Alle origini — cioè tanti maestri immigrati dal vecchio continente — l'influenza europea è così inesorabile da piegare lo sciolto talento dei musicisti *indigeni* all'imitazione palese e confessata. Si ricorda, ad esempio, una « Leonora » di W. Henry Fry, presentata nel 1845, scialba contraffazione di Beethoven e degli altri grandi italiani dell'Ottocento.

Tuttavia, se per la scena lirica gli americani non andarono più in là del ballettamento mimico, nella musica sinfonica si affermarono con qualche composizione, se non proprio di ispirazione originale, per molti riguardi nei confronti di quella europea.



George Gershwin,

il più popolare autore americano di « jazz ».

Edward MacDowell va ricordato fra tutti per le sue quattro sonate: *Tragica, Eroica, Nordica e Celtica*, per i suoi poemi sinfonici, per le suite considerate ambedue come autentici capolavori.

La seconda, chiamata *Suite indiana*, trae il materiale tematico dalle melodie dei Pellorisse, materiale dovizioso — folcloristico nel senso più squisito della parola — che diventò, dopo questa indicazione del MacDowell, preda al buon mercato dei compositori di pigrizia fantasia. Si può dire, anzi, che tutta una schiera di musicisti, guidata da Arturo Farwell, si gettò sul folclore americano sfruttandolo intensivamente con discutibile gusto. Molti crederono, in questa giusa, di liberarsi dall'influenza europea.

Ne sbocciò una produzione più suggestiva nei titoli che nel contenuto, titoli sfacciatamente letterari come: *Rapsodia negra, La danza nella piazza del Congo*, oppure le *Liriche dell'Uomo rosso, la Strega di Salem*, eccetera, eccetera.

Nell'orbita di questa mediocre produzione trovarono, tuttavia, il modo di eccellere sugli altri Carlo Sanford Skilton, con le sue *Danze indiane*, che la radio ha reso popolarissime dal Massachusetts alla California, e John Powell con una *Rapsodia negra* che ricorda nello svolgimento l'orgia religiosa e sensuale di *Hallelujah*, il film di Vidor.

Fin qui, riferendoci sempre allo studio schematico cui abbiamo accennato, il panorama, anche nelle sue zone folcloristiche, non svezta con linee e forme originali.

Un fermento attivo, in questo senso, bisognerà cercarlo nei compositori moderni, numerosissimi e spregiudicati, assetati di ricerche e di esperienze, anche se dal loro gruppo non hanno espresso fino ad oggi il genio universale.

Qualcuno, bisogna dargliene atto, ha osato formule inedite, se non nella tecnica, nel gioco dell'ispirazione. Carlo Ives, tanto per fare l'esempio di prammatica, nella sua *Sonata* intitolata: « Concord, Massachusetts 1840-1860 », ha voluto evocare, con vigorosi pastelli musicali, le figure degli scrittori che vissero nella piccola città: Emerson, Hawthorne, gli Alcotts e Thoreau.

Se non proprio per il suo impeto beethoveniano, questa composizione dovrebbe interessarci per scoprire dove può giungere la musica in funzione di storia letteraria.

Faccezie a parte: è da questo vivaio di giovani che uscirà domani il capolavoro musicale americano con i segni inconfondibili della razza.

Ernst Krenek

Nato a Vienna nel 1900, questo compositore deve l'improvvisa sua rinomanza più che europea ad un'opera in due atti, *Jonny spielt auf*, rappresentata a Lipsia nel 1926. Fino ad allora il suo bagaglio era stato pressa' poco quello comune ad ogni medio musicista di origine ed educazione tedesca. Quattro quartetti, tre sinfonie, sonate, suite, dove il gusto musicale del tardo romanticismo tedesco predominava, orientandosi o qua o là verso disparate tendenze moderne e novatrici. Neppure la scuola atonale di Schoenberg aveva lasciato indifferente il giovane Krenek. Solo si notava nella sua produzione, fin dagli inizi, un'insolita abbondanza di sforzi verso il teatro: numerosi balletti, cantate sceniche, musiche di scena d'ogni genere precedono la composizione di *Jonny spielt auf*.

Cosa vuol dire questo titolo? Pressa' poco: « Jonny conduce la danza », e si riferisce ad un simpatico moretto, suonatore di saxofono e conduttore di un'orchestrina di jazz. Questo serve già ad introdurre nell'ambiente dell'opera: sale di moda, ristoranti, teatri affollati di vaste metropoli, in un mondo di cantanti, suonatori, dive e divette. Uno dei personaggi più importanti è, per esempio, l'« Hoteldirektor »; alla fine dell'opera la polizia fa irruzione sulla scena; telegrafo e telefoni sono continuamente in azione. Si capisce che tutto questo apparato di modernità esista per assicurare al porre un'opera entro un ambiente tipico da opera viennese, non manco di far chiasso, e contribuisce largamente a diffondere il nome dell'opera e del suo autore.

In realtà, sotto le apparenze spregiudicate e novecentiste, la vicenda di *Jonny spielt auf* è un patetico e tipicamente romantico. Krenek vi rivela appieno quella che probabilmente è la sua posizione spirituale più spontanea e genuina, cioè appunto la commozione patetica e sentimentale d'un tardo romanticismo che si maschera e si dissolve nel fare spigliato e disinvolto d'una modernità, lotta esteriore.

Jonny è la figura meglio caratterizzata, anzi la sola che presenti qualche lineamento saliente nella sua ingenuità canora e danzante; la nostalgia del negro, elemento comune a tanta letteratura moderna, vi è espressa efficacemente. Ma in complesso la musica di quest'opera non ne giustifica che in parte il rapido successo. Se fosse lecito caratterizzare per assurdo, direi che ciò che in essa colpisce subito è l'assenza d'ogni tradizione. E' una musica che non ha radici in nessun luogo del passato. Nonostante l'evidente e costante proposito di semplicità e linearità melodica, l'armonia è quella tipica della moderna musica « mitteleuropea »: aspra e dissonante, assai più francamente offensiva del normale senso della tonalità, di quanto non accada per le più moderne musiche create nei paesi latini. La parte vocale è, al nostro gusto, veramente debole e insoddisfatta, impacciata da un'eccessiva rigidità.

Le cose più belle restano quindi, a dire il vero, proprio quelle più vivaci e spregiudicate, i numerosi ballabili che infiorano continuamente la partitura: *blues, shimmy, tango*, ogni forma di danza moderna è presente con esemplari che non perdono nulla della loro freschezza a essere trattati con dottrina musicale, resi piccanti da armonie aspre e saporoze, da strumentazioni argute ed efficaci, da appunti ritmici e originali. Questi ballabili, che si susseguono nell'opera con il loro ritmo costante e ininterrotto, formano una specie di sfondo, un tessuto musicale di colore vivacissimo e veramente originale.

Ma Krenek non volle restar fedele a questo artificioso sabbione cosmopolita, dove il timbro azzurro del saxofono di Jonny gli aveva procurato la fama. Dopo avere ancora scritto un'opera, si accinse ad un'opera su argomento classico, *La vita di Oreste*, rappresentata nel 1929: è vero che il jazz non è stato abbandonato, ma il risultato fu assai meno persuasivo che per *Jonny spielt auf*, e l'opera fu accolta con molte riserve e con critiche severe. Negli ultimi anni Krenek è ritornato alla musica da camera e sinfonica, con lavori di vario carattere e tendenze disparate, spesso opposte, né si può per ora prevedere dove andrà a finire e se riuscirà presto a trovare un'ispirazione altrettanto favorevole e felice come quella di *Jonny*.

MASSIMO MILA.

CIO' CHE VALENTINA VI HA FATTO

La piccola sovrana sta per tornare. S'è combinata una fisionomia moderna, disinvolta, *sansoucni*. Dopo essersi prestata, attraverso i secoli, alle più svariate forme ed alle più inaudite biz-zarrie, volta a volta candida o sprogiudicata, ingenua o provocante, eccola venirci incontro dal limbo delle fogge, pronta a nuove trasformazioni, anelante di riprendere il suo posto sulle teste femminili e di proteggere le nuche sgombre di riccioli e le tempie spoglie di buccietti così come imporrà la moda invernale. Sempre dura a morire, la piccola loquace. Sempre dura a muoversi, lo sguardo. Sempre paziente come il suo turno, spiando il primo segno di stanchezza non all'ombra di qualche cappellone alla Tom Mix, sotto la dolce ala d'una di quelle grandi paglie che per tutta l'estate si son protese sui pensieri inconfessabili delle belle fronti... L'ingranico tocchi di panno o di velluto, a creste, a motivi di piume, a drappaggi; berretti di feltro-velvuto, di lana all'uncinetto tipo *cloven* o tonchinese, di *gros-grain*, d'angora. E sapete che cosa manderanno incontro ai primi geli, gli allucinati e seducibili, tagliati alla moscovita e calati - più che mai - sull'occhio destro... Le grandi modiste drapperanno addirittura sulla testa del soggetto i loro delicati turbantini: e si avranno, finalmente, non delle teste per certi capelli, ma due cappelli per certe teste. Per gli ornamenti, piume e piumette, come due anni fa; e motivi di metallo o di galalite, per aggroffare i drappaggi e le pieghe. Le piccole cloche sono riservate ai mantelli sportivi da mattina; saranno l'indulgenza del trucco frettoloso e degli occhi scontenti. Il motto della prossima stagione è questo: femminilità ad ogni costo. Per tutto l'inverno non si sentiranno che fruscii di sete e non si vedranno che bagliori di velluto. Eva elegante sembrerà un *fondant* avvolto in carta giapponese.

LA VALENTINA.

L'ANGOLO DELLE CONFIDENZE

Noemi Padovani - Da Marco - Spilliberago - I cicli fioriti sulla terra più sacra e dolorosa d'Italia, sono giunti freschissimi e profumati. Non trovo parole per ringraziarla dello squisito pensiero. Mi ha commossa. Per i mantelli invernali sarà un furor di grigio, in tutte le sfumature, di rosso lacca e sangue di bue, di blu marino, di marrone, di verde. Le mezze giacche vanno ancora per l'attimo, ma tre quarti regge lo scettro di stagione. Tutti i miei più buoni e grati saluti.

Uno studente di Verona - In certi casi è sempre prudente farsi fare, anzitutto, un'analisi del sangue. Io ritengo debba trattarsi di acido urico, malattia destinata a sparire con lo sviluppo completo. Una vita all'aria libera, sportiva, sana ed intensa, può contribuire ad una depurazione sanguigna. Pravi dei lavaggi con alcool e si faccia prescrivere una ponata a base di zolfo e di mercurio. Coraggio. Sa quanta gente accetterebbe i suoi furorecchi per avere i suoi dieticanti? Cordialmente.

Nafia rosa - Milano - Il mantello di panno rosso può andare benissimo, specialmente se trattasi di un rosso cupo, sangue di bue. Per la pelliccia, scegli castorino o *lapin*, che imiti il castoreo, secondo le tue disponibilità. Ciao, mia.

Una bimba - Ciria Castellana - Il mantello da nezza stagione color avorio va bene; ma è necessario usare una lana tessuta a mano con tutte le impurità, greggia. E costa cara. Le altre lane bianche fanno sempre un po' di macchia. Il consiglio è: un anno di quei tessuti misti, a blocchi, *beige* e marrone che si vedono in tutte le vetrine ad un prezzo relativamente basso. Fanno un mantello disinvolto e giovanile, un po' sportivo. Cappello, scarpe e guanti della tinta che predomina. Per il cappello, scegli un feltro morbido da piccola *cloche*. La tua lettera non conteneva nessun campanello; comunque, ti consiglio di far tingere il mantello - nel caso che si tratti di una stoffa bellissima - in un turchino e in marrone cupo. Questi due colori, col verde e il rosso, formeranno l'iride invernale. Ti abbraccio.

L'acqua con SALITINA non è una medicina, è una bevanda, che il Corpo Medico consiglia ai bambini come agli adulti, ai sani come ai malati, con particolare raccomandazione ai predisposti o sofferenti per eccesso di acido urico; artritici, reumatici, gottosi, uricemici, nelle affezioni del

Nora di Milano - Invece di quanti furorecchi avrei addirittura un soffice e signorile mantello di greggia, in lana greggia tessuta a mano. Per tutto da nezza benissimo; procura soltanto che sia di linea sobria e fluida, senza inutili ornazioni. Auguri per il tuo radioso domani, sposina.

Mici - Milano - Prova, anzitutto, dei lavaggi d'alcool. Secondariamente, fatti prescrivere una buona cura depurativa. E non affliggerli, piccina passeranno anche le pustole. La cipria che usi grassa e pesante: i pori dilatati vengono di lì. Bisognerebbe guardarsi sempre dai prodotti di bellezza venduti a buon prezzo perché possono essere nocivi alla pelle ed alla salute. Prova a fare, ogni sera, delle vaporizzazioni e quando i pori sono ben dilatati stendi sul viso della lanolina, premendo lievemente l'endermico, lascia riposare per dieci minuti e lava il volto con acqua di rose o una soluzione astrinvente a base di allume puro. La cipria che usi non è un'era che acquista una finezza e non profumata, oera pallida. Ti abbraccio.

Abbontata 14380 - Malò - Le consiglio di farsi visitare prontamente dal medico. Certe macchie facciali sono spesso segni premonitori di qualche cattiva condizione interna. Per la pelle, prova il glicerolato d'amido. Cipria impalpabile e senza profumo.

Rina - Crescenago - Per le lentiggini, si guardi dal sole e cerchi di curare eventuali disturbi gastrintestinali. Per far sparire il melasma il metodo efficace è l'endermico. Una che consiste nell'apportare l'endermico con una maschera a base di colla e gelatina; ma non è un procedimento... delizioso. Gli altri rimedi sono più o meno illusori. Per preservarsi le mani porti dei guanti di gomma ed usi, ogni sera, del glicerolato d'amido. Il miglior mezzo per scurire le ciglia è ancora il vecchio *rimmel*.

Giulia Quintano - Siena - Mi piaci quando fai le bizzie. Persisto nella mia diagnosi di origine specifica o meno, i furoncoli denotano sempre qualche disturbo interno e spesso lo preannunciano. Per il tuo caso mi constano, piccina, non solo si può fare a meno di seguirli, ma anche di chiederli. E lascia stare in pace l'Ottocento. Tu confondi la modernità con la spregiudicatezza e i principi col preteritismo. Non esiste un modernismo, è casualismo in fatto di sincerità e di rettitudine. C'erano delle fiere cinque vent'anni fa così come ci sono delle donne disoneste e voglii ancora. Il nostro caso si distingue dall'altro soprattutto per una minore ipocrisia. Le donne moderne non sono soltanto delle fatalità che firmano e si danno bel tempo, come pensa la tua cara sorella; non donne che lavorano, pensano e sanno anche amare con perfetta abnegazione. Te lo dico io.

Signorina - Caravaggio - E' stata imprudentissima. Certe cure, a volte, costano non solo la bellezza, ma anche la pelle. Per rassicurarci il seno le occorreranno degli abiti massaggi; le consiglio di rivolgersi ad un esperto. Una buona ventriera di gomma, fatta su misura, potrà aiutarla a rafforzare i tessuti rilasciati. Saluti.

Gloria - Benevento - Fai della ginnastica e del nuoto ogni mattina. Un ottimo esercizio per mantenere la propria snellezza e flessuosità o per riacquistarla è quello di camminare sulla punta dei piedi con la persona tesa come ad afferrare un oggetto che si trovi in alto. Comincia con cinque minuti al giorno per non stancarti ed arriva sino a mezzo ora. Ti consiglio un'ottima ventriera di gomma eseguita su misura. Segui un regime che escluda i farinacei, mangia verdure, bevi poco durante il pasto ed a questo ti camminerai sulla punta dei piedi. Le altre cure sono sempre dannose a spesso addirittura fatali.

Amia - Ancona - Ma sì, cara, il calore della mia amicizia sincera e disinteressata è per tutte le piccole creature ospiti della tua cara *ferocia ingenua* ha soprattutto un difetto: quello d'essere un po' troppo ingenua. Ma è scritta con una certa eresia. Prova a fare qualcosa di più consistente e di più tuo. Ciao, cara.

Indirizzare a: «La Valentina» - Via Arsinate, 21 - Torino.

fegato, dei reni, nel diabete, nei disturbi dispeptici ed in quelli del ricambio organico per facilitare gli scambi, prevenire l'accumulo di materiale tossico nel sangue, operare un buon lavaggio dell'organismo, facilitare le funzioni così complicate delle vie urinarie.

ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO E DEL FANCIULLO

Finito il periodo dell'allattamento, svezza al momento opportuno il bambino, non bisogna credere che finisca il compito interno di sorveglianza dell'alimentazione infantile. Direi anzi che esso si fa più arduo ed importante; dovendosi procedere a variare il vitto del bambino fino allora monotono ed uguale, si rende sempre più preziosa e necessaria la sorveglianza materna. Nel bimbo trattato persiste infatti quella fragilità dell'apparato digerente che rende così frequenti le gastro-enteriti infantili.

Il primo vitto che concederemo saranno le farine; gli amidacei che l'organismo infantile tollera e tollererà sempre meglio col crescere dell'età.

Gioverà pure somministrare qualche derivato dalla carne: brodo, o meglio succo di carne; il succo della carne finemente tritata e poi torchiata vien assunto volentieri e facilmente dai bimbi, o tal quale con un po' di succo di limone. Nel bambino non deve ad un cucchiaio ogni pasto al comune brodo di carne.

Pure precocemente ricorremo alle verdure (naturalmente cotte e passate) ed al succo di frutta fresche.

Questo vitto sarà continuato per lungo tempo, e con l'aggiunta di qualche uovo e di un po' di pane, ben cotto costituirà l'alimentazione del bambino fino ai tre anni di età. A partire dal terzo anno di età (ed in qualche bambino particolarmente robusto e sviluppato questo termine può venir abbassato al 20° mese) converrà dare della carne; ma non di quella che è ancora finemente tritata, usando carni tenere, come cervello, pollo, sanato; la quantità di essa può venir calcolata come segue: 50 grammi al giorno ai bambini di tre anni; da 75 a 100 grammi al giorno dai 3 ai 5 anni. Dopo il 5° anno si potrà dare carne in quantità due volte al giorno, senza bisogno di tritarla.

Se ne potrà dare dai 75 ai 100 grammi per pasto, aumentando gradatamente fino a darne 250 grammi al giorno a 12 anni, allorché per il rapido accrescimento si rende necessaria una dieta abbondante e sostanziosa.

Le carni fresche sono adatte ai bambini, essendo alimenti troppo ricchi in cellulosa, in parti dure poco digeribili, e così pure sono da evitarsi nella alimentazione infantile: il pane grossolano, i funghi, le frutta con buccia dura, le frutta non mature, i cibi acidi o troppo ricchi di zucchero.

Le droghe dovranno essere proibite dalla mensa infantile e quindi anche il caffè ed il tè; da evitarsi in modo assoluto tutte le bevande alcoliche: potrà esser concesso un po' di vino misto ad acqua, ma non prima del quarto anno di età.

Nell'adolescenza è forte il fabbisogno di albumine dell'organismo, e governano in special modo le albumine di origine animale: latte, uova, carne; in quanto che l'esperienza dimostra come a questa età il regime vegetariano predisponga alla anemia ed alla debolezza organica. La somministrazione di alimenti di lusso richiede nei fanciulli e negli adolescenti una attenzione speciale.

Si può permettere del caffè e del tè leggero, meglio se misto a latte. Ottima l'acqua minerale o con Salitina; eccezionalmente si potrà concedere del vino o birra leggera, ma sempre in quantità moderata; quanto agli altri alimenti di lusso meglio che i fanciulli non imparino nemmeno a conoscerli, alludo alle droghe, ai vini forti, agli amari, alle bevande fermentate, ai liquori.

Sia sobrio, sano e poco ricercato il cibo dei nostri bimbi: esso miri più a coprire il fabbisogno dell'organismo che a soddisfare capricci o golosità.

Seguendo queste semplici norme noi procureremo salute e benessere ai nostri figli e cresceranno sane e robuste le venture generazioni.

Dottor SALUS.

L'abbonato 149530 di Milano ha una bimba di anni nove e mezzo che non si agita, parla, grida, si stiede sul letto, ecc.

Trattasi del cosiddetto «favor nocturnus». Frequente nel bambino non così d'importanza; gioverà, se mai, un bagno tiepido prolungato verso sera o qualche piccola dose di un preparato bromurato andando a letto, qualora il disturbo fosse molto accentuato.

RADIOFARFALLA

CERCATORI DI SPAZIO E DI FORTUNE

ANCHE la vita, scienza enigmatica tra le dottrine esatte, ha una sua equazione: andare distante, fare qualche cosa per vivere, vivere facendo qualche cosa: perciò, come tutte le equazioni, ha la sua incognita: andare dove? come? quando? Spesse volte, quasi risolvendo il problema con una facile liberazione, qualcuno, o il giornale, o il vecchio ragioniere, o l'abile esercente, o l'amico attento lettore di articoli di fondo, rispondono: l'Africa. E per questo nome terribile di adescatrice, par che il problema si risolva da sé, con un semplice nome dalla desinenza femminile, con un breve significato che sfugge se lo si interroga e si ingroglia se lo si dipana.

Specialmente i giovani e i giovanissimi pensano alla grande partenza, cioè alla grande distanza, con selvatica ed allettante gioia, come quando il fragore dei battaglioni in marcia e la lusinga dei misteri lontani potevano liberare taluno dai piccoli crucci personali o cambiare un destino stagnante e servile.

Oggi molte cose, forse tutte le cose, sono mutate. E per noi abituati a guardarci fronte il pericolo, la realtà, e il domani misterioso della nostra sorte, il laureato che chiede un posto in colonia somiglia a quel tormentato ieri che fuggiva dalla sua borgata e dalla sua favola vissuta per trapiantarsi in Africa senza capire che cosa realmente l'Africa sia.

L'Africa è una grande fucina di energie: vuole gente forte, agguerrita, temprata, collaudata; squallida i deboli, scaccia gli intrusi, mortifica gli illusi, sconfigge i timidi. Molti, ancora dormenti, pensano alla colonia come a luogo dove si può fare il proprio destino. Allora si domanda: «E voi che cosa sapete fare?». Invariabilmente ci si sente rispondere: «Qualunque cosa, magari anche il contabile o il sorvegliante dei negri!». Pare impossibile che l'impiego di contabile sia quello ritenuto il più facile in questo tempo che si accampa soprattutto nelle trincee delle cifre e gioca con la tavola pitagorica con l'abilità del gatto e l'astuzia della volpe. Eppure basterebbe leggere il magnifico manuale di tecnica coloniale del Ventiduesimo per capire che le fortune coloniali sono spesso nascoste tra le colonne del maestro americano e chiuse nel pugno di chi le scrive. Quanto ai negri da sorvegliare, lasciamo stare; un controllore di squadre dev'essere un maestro in ogni singolo lavoro, traendo da questo solamente il suo prestigio e il suo rendimento. Ma una mentalità così idiota, che pretende di sapere fare tutte le cose purché ci sia uno stipendio, è un'anticaglia da *Capanna dello zio Tom*. Tutti questi postulanti, ladri del nostro tempo, profittatori della nostra pazienza e dei sudori della nostra esultata autorità nei campi coloniali, si sentono invariabilmente rispondere: «Caro signore! lei ha studiato, conosce molti mestieri, ma in Africa non ci deve andare: impari qualche cosa di cui l'Africa ha bisogno e dimentichi, per favore, di non avere pretese e di sapere fare tutte le cose!». Altrettanto invariabilmente costoro concludono che siamo senza colonie e senza cuore.

E qui, adesso, ci intenderemo un po' meglio. Dirò anzitutto che è bello, fascistico e virile questo amore dell'ignoto, del rischio, dell'avventura e dell'ignota, che si manifesta quando i risultati estraneo all'allettamento, avventuroso alla curiosità turistica. Nei giovani laureati, poi, tutto ciò è significativo e lodevole, quando non avventato. Ma, che cos'è l'Africa? Per amore di Dio, non chiediamolo più al romanticismo e tentiamo almeno ai letterati coloniali, quasi, come tutti gli artisti, vedono il mondo attraverso alla negativa, vale a dire alla rovescia, mentre non lo riconoscerrebbero nemmeno loro se potessero esaminarlo nella diapositiva. Ma anch'essi, gli artisti, danno il meglio di loro stessi e qualche volta rivelano al nostro cuore una bellezza nascosta che noi avremmo solamente intravista; gli artisti coloniali, dal canto loro, hanno aperte

molte porte e scavati molti viottoli dell'Africa nostra: lasciamoli cantare ché forse, nel mondo, oltre sono le cose belle e i fiori, oltre una canzone amorosa e un sospiro di donna bella.

Le parole, coriandoli capricciosi dell'estro e della ventura, turbano intorno a un nome e non sanno comporsi nell'armonia di un disegno. Che cosa è l'Africa? Qualcosa che abbaglia, che uccide, che avvelena, che ferisce, che incatena. E se lo domanderete a un politico, egli vi risponderà che è una palestra per le nuove energie degli italiani: e avrà ragione lui, naturalmente, però, col permesso della Storia, che per essere maestra di vita, insegna generalmente così poco da dover lasciare il passo all'esperienza e i lauri alla pazienza, tenace di chi osa.

In fatto di popolamento la Storia dice poco e molte illusioni, per darle ascolto, sono cadute a una a una come foglie dall'albero: ma la realtà viene svelando gradualmente le sue posizioni e le sue fortificazioni; del resto, se questa chiacchierata sembra breve, prolissa o malaccorta, leggete il fascicolo coloniale della *Rassegna Italiana*, e troverete tante indicazioni autorevoli, ad esempio di S. E. Lessona, sottosegretario di Stato alle colonie, e dell'on. Razza, presidente del nuovo Ente per la Cirenaica. Siamo al discorso conclusivo. Si era creduto che la conquista della Libia potesse cambiare addirittura l'orientamento emigratorio e, per la verità, l'immensità delle due colonie offriva spazio per moltissime centinaia di famiglie: in realtà però lo spazio è utile se produttivo, è produttivo se bonificato da opere e alimentato da volontà, denaro, quella illusione, ha poi lasciato il posto ad un lungo e metodico lavoro di indemianamento che ha accertate, frazionare e valutate le proprietà, creando così un canovaccio di colonizzazione. Così abbiamo avuto i primi grandi fondi di capitale, in un congegno di lavoro e di rischio che ha inghiottito alcune fortune, laureate le migliori capacità, incoraggiato le timide incertezze, moltiplicate le prime realizzazioni. Così si è giunti ad una realtà notevolmente diversa dai temi di partenza, da tempi di sosta e dalle mete di arrivo.

La diffusione dei grandi stabilimenti nelle mani di un unico proprietario e di una sola società, la possibilità cioè del latifondo, è stata sconfitta dalle timidezze del capitale e dalla ventata della crisi finanziaria scatenatasi dopo l'armistizio come una seconda guerra, sul mondo. Questa crisi sboccherà indubbiamente in un totale cambiamento di sistemi, di attrezzature, di bardature e di procedimenti, ma intanto, per quello che riguarda le nostre colonie, è necessario orientarsi verso il piccolo fondo, il piccolo proprietario, la famiglia colonica. Se questa soluzione appare già accettata e impugnata dal Governo con la creazione dell'Ente per la zona di Cirene, non v'ha dubbio che bisogna allargare le visuali e moltiplicare in questo senso le iniziative. Ora, da un geniale progetto dell'on. Lessona, sappiamo che il bisogno finanziario per una famiglia di agricoltori è presso a poco di 40.000 lire e cioè: viaggio L. 2000; casa L. 15.000; pozzo e impianti L. 8000; masserizie, arnesi, animali, sementi L. 5000; sussistenza durante i primi due anni L. 10.000. E' perciò naturale che il Governo pensi ad attuare un piano organico che anticipi tali somme e gradualmente, mediante crediti agrari, contributi straordinari, affianchi l'opera dell'agricoltore che, se non ha denaro, possiede però quelle qualità che hanno trasformate le terre aride e conservata all'Italia la bellezza virginea delle sue ricchezze agricole. Tutto questo attraverso già la fase concreta di una realizzazione iniziale: dopo verranno gli ingegneri, gli industriali, gli avvocati. Adesso, scacciati gli speculatori, i mediatori, i procacciatori, è l'ora dei contadini.

Così, sulla terra nuda e sulla desolazione dell'abbandonata, l'esercito degli aratri prenderà il posto, tra i boioli, le congegne dai battaglioni decorati trasformando i ortini in case rurali e le trincee in solchi arati.

E la canzone sarà quella del domani d'Italia.

M. DEI GASLINI.

SETTIMANA RADIOFONICA

TRA la fine del 1830 e il principio del '31, Vincenzo Bellini fermò il pensiero sulla «Ernani» di Victor Hugo e si hanno documenti del lavoro da lui iniziato; ma per varie ragioni l'idea fu messa da parte e, invece dell'«Ernani», Bellini pensò di musicare un soggetto campestre e il fedele collaboratore Felice Romani gli apprestò *La Sonnambula*, il primo dei tre capolavori belliniani.

La Sonnambula, ovvero *I due fidanzati svizzeri*, patetico idillio che le stazioni di Roma-Napoli-Bari trasmetteranno la sera di venerdì 29, fu pensato in gran parte a Moltrasio nell'autunno 1830, nella villa di Giuditta Turina della quale Bellini si era innamorato; fu scritta fra gli ultimi mesi del '30 e il febbraio del '31 e fu rappresentata il 6 marzo 1831 al «Carcano» di Milano con esito trionfale. L'uditorio non si stancava di applaudire il genio creatore di quelle sublimi melodie che rivelano tutta la delicatezza ed il profondo sentire del suo cuore.

Un affetto — amore, gioia, dolore — ha da principio la sua causa, ha il volto e il nome di una persona (Amina, Elvino, Elvira, Arturo), ha una ragione particolare di manifestarsi; ma come dalle segrete corde del cuore commosso di Bellini esso suscita il primo accordo onde emerge e fiorisce la nota iniziale della sua espressione, come esso intona il suo canto, le contingenze e la particolarità del suo riferimento sono superate, ed esso rimane, sì, affetto di quella tale specie, ma accolta un valore, un significato assoluti, universali. «Come quando sognai di Maria Antonietta e di una canzone da mettermi in bocca nella tragedia che allora ne concepì — si legge negli «Appunti e ricordi» del Leopardi — sentii che questa canzone non si sarebbe potuta fare se non in musica e parole». Tale lirica fu appunto il canto puro di Bellini, la passione del quale, nel rivivere, per cantarla, la vita dei personaggi del dramma, era un fuoco *esistente* ma non distruttore, che degli esseri e delle cose faceva splendere l'anima incommutabile. La musica de *La Sonnambula* appare così indipendente da qualsiasi realtà materiale, così staccata dalla vita terrena, così alta, che gli uomini possono benissimo sentirlo troppo lontana ed inafferrabile. E perciò la comprensione dell'opera di Bellini, genio solitario, è meno larga e meno profonda di quel che l'opera meriterebbe; e ciò per le stesse ragioni per le quali è da molti inadeguatamente compresa la divina poesia di quell'altro genio solitario che fu Giacomo Leopardi.

Sono pure programmate per questa settimana le repliche del *Ruy Blas* e del *Pirata* che, fra le opere riesumate dall'Eiar, tanti consensi raccolsero.

Fra le registrazioni segnaliamo: a Bari, lunedì 25, quella dell'opera comica in un atto *Il gobbo del Califfo* di Franco Casavola, e a Palermo, martedì 26, quella dell'*Andrea Chenier* di Giordano.

Martedì 26, dalle stazioni Roma-Napoli-Bari sarà trasmesso un *Concerto sinfonico* diretto dal M° Ottavio Zino. Basterà dire che nel programma è compresa la *Sinfonia in re minore* di Franck per richiamare su questo concerto l'attenzione degli ascoltatori. Questa sinfonia riunisce in sé le principali caratteristiche della musica frankiana: nobiltà e valore espressivo della forma melodica, originalità della condotta armonica, solida eutritmia della costruzione musicale. Ma ciò che rende questa musica sì cara agli animi sensibili è il dramma, questo racconto in alcune frasi musicali, quelle corte frasi caratteristiche di Franck, rotte, spasmodicamente incalzanti che si innalzano in una aspirazione supplicante verso Dio e quasi sempre ricadono spassate, vinte, rassegnate, quasi sempre bagnate di lacrime. In quest'anima tutto

non è luce: ma la luce è forse meno commovente perché brilla nella lontananza?

In questa settimana molte commedie infelicitose i programmi di prosa: *Il sogno d'una notte d'estate* di Shakespeare a Palermo, *La fidanzata di Cesare*, galea commedia, semplice nell'intreccio e condotta con la maestria del commediografo di razza, di Silvio Zambaldi, a Bolzano, e *La volpe azzurra* di F. Heredia, la più nota, forse, la più graziosa commedia del genere scritte in ungherese. Giuoco di scherma agilissimo, elegante, assai più romantico di quello che vuol sembrare, sotto la veste del paradosso scanzonato. La sincerità delle anime destinate ad affittarsi pur dopo i lenti circuiti del formalismo, vi trionfa con un semplice ma limpido canto d'amore. E tra le commedie in un atto: *Fantasia* di Lucio d'Ambra, *Il gatto nero* di Alessandro Varaldo, e *La sorte dei fantasmi* di Gino Rocca, malinconica broma nella sua essenza, quanto originale nel suo svolgimento. Spicce di meditazione sulla rapace vita moderna, che nel suo ritmo ferreo trapolge i valori della tradizione e, spesso, crudelmente, la poesia e la fantasia che ne erano il più bel fascino. Chi sono i fantasmi? I morti di ieri, i quali formano nostalgicamente sulla terra, i vivi di oggi che hanno ucciso in sé stessi la fantasia e la credulità?...

Giovedì 28, dalla stazione di Palermo, una speciale trasmissione per i bambini: *Galathea va al mercato*, fiaba in un atto di Mary Thibaldi Chiesa, che formerà la delizia dei piccoli... e anche dei grandi.

In questa settimana saranno pure trasmesse due opere: *La reginetta delle rose* di Leoncavallo e *Il contadino allegro* di Leo Fall, per le quali è stato curato uno speciale allestimento.

Venerdì 29 sarà radiodiffuso dalle stazioni settentrionali un *Concerto vocale e strumentale* al quale parteciperà il tenore Dino Borgioli, artista ben noto alla maggioranza degli ascoltatori, e per sabato 30 è programmato per Roma-Napoli-Bar un *Concerto di musica brillante viennese* diretto dal maestro Fritz Recktenwald, che infonderà alle spigliate musiche viennesi quella spensierata galezza così caratteristica della capitale austriaca.

Per finire dell'estate si annuncia anche nei programmi tedeschi con una vivace ripresa di lavori musico-teatrali. Un più intenso fervore si delinea soprattutto nella trasmissione di opere liriche che d'ora innanzi si altereranno frequentemente e con intelligenza di scelta. Così Vienna annuncia per lunedì sera il *Tannhäuser*, l'opera simboleggiante il trionfo dell'amore spirituale sulla breve follia dell'amore profano. Domenica sera ancora Vienna offrirà un'importante serata di recite: *Minna von Barnhelm*, classico lavoro del Lessing. Venerdì dal Teatro Nazionale di Dresda verrà irradiato su Lipsia *l'Alceste* di Gluck, e che il Calzabigi trasse dalla tragedia di Euripide. Langenberg annuncia anch'essa due opere: domenica sera *Le allegre comari di Windsor* e venerdì *l'Armata di Lortzing*.

Abbonda nei programmi della settimana, cosa non inconsueta, la musica italiana. Koenigswusterhausen trasmetterà mercoledì sera dal Teatro dell'Opera *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*. Francoforte diffonderà giovedì sera un concerto dedicato esclusivamente alle opere di Respighi. Ascolteremo così *Belfagor*, *gli Uccelli* e *le Impressioni brasiliane*. Ad un'altra figura italiana, Palestrina, è dedicata una leggenda musicale, composta dal Pfitzner e trasmessa dal Teatro Nazionale di Monaco, domenica alle 18.35. Come si vede, l'ora delle trasmissioni teatrali tedesche è di parecchio in anticipo sull'ora abituale italiana, e chi vuol godere il programma per intero conviene che si uniformali all'abitudine del pubblico tedesco.

Oltre alle suddette opere sono in programma due importanti concerti classici, l'uno dedicato a Brahms (giovedì sera ore 19 da Heilsberg), col *Concerto in la minore* e *la Sinfonia op. 90*, e mercoledì un concerto da Berlino, consacrato a Schumann.

Tra le radiorecette che più risaltano per valore culturale vi è quella dell'«Ora della Nazione», da Koenigswusterhausen, sabato, intitolata al magnifico avventuriero Wallenstein, che Schiller già

tratteggiò in uno dei suoi più potenti drammi. Questa volta la storica figura del guerriero è studiata da Wulf Eley. Altra trasmissione che è emanazione di simpatia e di affetto popolare è la rievocazione di Wilhelm Busch, il genialissimo umorista e disegnatore tedesco. Non v'è tedesco che non conosca già sin dall'infanzia l'opera di questo artista, unico fra i caricaturisti, filosofo arguto e poeta. A Monaco soprattutto in questi indimenticabili ritrovi di artisti, Busch trovò ispirazione, rispondenza d'affetto e celebrità. I «*Fliegende Blätter*» pubblicarono presto le sue caricature che ebbero vivo successo. Seguì tutta una serie di lavori geniali in cui non si sapeva se ammirare di più la virtuosità della caricatura o l'umorismo satirico dei versi.

Vi fu chi disse di lui queste festuali parole: «Egli conosceva la morale dei reisti e i fatti della vita. Egli visse schiettamente e unicamente per la verità, basandosi sulla fida coscienza. Egli fu uno di quegli uomini che non si lasciano ingannare».

Venerdì sera le antenne di Daventry National trasmetteranno, durante un «Promenade Concert» diretto da Sir Henry Wood, *la Sinfonia n. 9 in re minore* di Beethoven, che è conosciuta come «la Corale», ovvero «la Nona». Questa sinfonia è in ogni senso una vera sinfonia di Beethoven fino all'ultimo tempo. Il primo tempo è uno dei più forti della maniera beethoveniana, il secondo è uno «scherzo», senza dubbio il più meraviglioso scherzo di tutta la storia della sinfonia, ed il terzo un magnifico «adagio», uno dei migliori di Beethoven. Nell'ultimo tempo il grande Maestro si allontana dalle tradizioni ed introduce una grandiosa scena corale composta sul testo dell'*Ode alla gioia* di Schiller. Questa magnifica pagina di musica non ne ha una uguale nell'intero repertorio di musica sinfonica di tutto il mondo.

Il coro che prende parte a questo programma viene contrassegnato nei programmi originali come il «B.B.C. Chorus», ed è composto di circa 250 dietanti, che sono scelti fra coloro, residenti a Londra, che, vicini alle loro case, o affidamento di serietà e che possano tutti i venerdì dalle 18.30 alle 20 partecipare ad un corso di perfezionamento presso «Broadcasting House». Nelle grandi occasioni (come per esempio durante i «Promenade Concerts») ad esso viene unito un altro coro, composto di professionisti e forte di 40 voci: la sezione A. Ad esso partecipano tredici soprani, otto contralti, sette tenori e dodici bassi. Ma nei programmi della B.B.C. sono inclusi spessissimo numeri di canzoni per coro, manifestazioni religiose vocali, ecc., di minore importanza, ed allora da questa sezione si possono formare altre sezioni più ridotte, contrassegnate colle lettere B e C, ed il coro più specialmente adatto per le riviste. Si ha così un complesso di 26 voci per la prima, di 16 per la seconda e di 9 per il terzo. Vi sono poi il coro maschile formato di 15 elementi, quello femminile forte di tre primi soprani, tre secondi e sei contralti; quattro quartetti, che sono usati nei servizi religiosi del mattino ed infine un complesso di otto voci per l'*Epilogo* della domenica. Ognuna di queste formazioni ha le sue speciali attribuzioni e le sue caratteristiche.

Così per esempio il coro per le riviste è chiamato questa settimana due volte dinanzi al microfono durante la trasmissione di una speciale edizione di *No, no, Nanette* del Youmans. Queste avranno luogo martedì da Daventry National e venerdì da London Regional. Alle due serate parteciperà, nella parte di «Nanette», Binnie Hale, che deve essere un'artista di grido a quello che fa intravedere il *Radio Times*.

Sabato sera il «Festival delle bande nazionali», che fu fondato nel 1900 e di cui è patrono il Re d'Inghilterra stesso, darà nel palazzo di Cristallo il suo saggio fine facendo suonare contemporaneamente le migliori bande che partecipano al Concorso. Sono complessivamente sette bande che eseguiranno un programma scelto di musica popolare. Daventry National radiodiffonderà questa importante manifestazione.

Durante la settimana hanno inizio tre nuovi cicli di conferenze che sono aperti rispettivamente da Stanley Baldwin, da S. M. Bruce (Ministro d'Australia a Londra) e da lord Eustace Percy, membro del Parlamento. Le tre nuove serie trattano del cattolico e del protestante, del Impero Britannico in generale e delle più significative istituzioni del Regno Unito.

Tutte le stazioni francesi di Stato martedì sera, 26 settembre, saranno collegate con l'emissione di Parigi P.T.T. per la trasmissione federale, che questa settimana ha luogo dal Conservatorio di Parigi. La serata si annuncia interessante per la varietà del scelto programma di musica sinfonica, per il concorso di cori maschili e femminili e per il complesso orchestrale che si produrrà sotto la direzione del Maestro Ingelbrecht, direttore dell'orchestra dell'«Opéra-Comique» di Parigi. Fra i vari pezzi che il programma annuncia, si fanno notare subitaneamente: *La Salamita*, scena lirica per solo, con femmine e orchestra, di A. Chabrier, dal poema omonimo di J. Richepin, e *la suite* per strumenti a fiato, arpa e piano *Le bal de Beatrice d'Este* di Reginald Hahn; inoltre la musica di scena per il *Caligola* di A. Dumas, del Pauré, e l'«ouverture» della *Fedra* di Massenet daranno alla serata il tono delle grandi occasioni.

Dallo Studio di Bordeaux-Lafayette, sabato sera, 30 settembre, verrà trasmessa l'opera *Coup de roulis* di A. Messager. Un'altra opera mette in onda venerdì 29 settembre la stazione di Parigi Poste Parisien, e cioè la vecchia opera comica in due atti di A. Adam *Le Toreador*. La musica operettistica e l'operetta stessa hanno questa settimana largo spazio nelle emissioni delle varie stazioni francesi. Strasburgo lunedì 25 settembre trasmette l'opera buffa in tre atti *Monsieur de La Palisse* di Claudio Terrasse, su libretto dei noti autori comici De Flers e Caillavet, e mercoledì 27 settembre, oltre all'episodio lirico in un atto di E. Misa *La Chouanne*, trasmette l'operetta in un atto *Le Violoncello* di G. Offenbach e la fantasia *Les deux Pêcheurs* dello stesso autore. Sempre nel campo della musica leggera, Parigi Poste Parisien annuncia per lunedì 25 settembre un concerto di musica operettistica ancora sabato 30 settembre Tolosa trasmette una rassegna di pezzi tipici e noti d'opere comiche e d'opere. La sola emissione da un teatro l'avremo questa settimana da Bruxelles I, che trasmette dal Teatro Reale di Liegi *La Vedova allegra* di Franz Lehár.

Pure varie e interessanti questa settimana le trasmissioni radioteatrali. Domenica sera, 24 settembre, Strasburgo trasmette dal suo Studio una esumazione della commedia in tre atti in versi *Les folies amoureuses* di Pierre Marivaux. Lunedì 25 settembre Marsiglia trasmette la commedia in tre atti di Jean Sarmant *La Madelon*. Mercoledì 27 settembre Parigi Poste Parisien occuperà la sua serata con la commedia *Une danseuse est morte* di Le Bary. Di Pierre Frondaie, giovedì sera 28 settembre, verrà recitata ai microfoni di Bordeaux-Lafayette la commedia pure in tre atti *Le maison curée*, e sabato la stazione di Parigi Torre Eiffel chiude la sua settimana con il dramma romantico in tre atti di A. Dumas (padre) *Antony*, che verrà recitato al microfono nella edizione integrale del 1831.



(Fot. Poitons).

NOVITÀ DELLO SCHERMO

ZANI

Due sono le caratteristiche di solito riconoscibili in questi grossi films, che hanno per protagonista il mondo degli animali. Da una parte sta un bagaglio ingombrante di « intrecci » e di preoccupazioni moralistiche, in quanto la vita « nature » tutta schietta, chiara e innocente deve essere sempre messa a raffronto con la torbida vita civile, oppure si devono presentare gli animali con curiosi sentimenti umani, ecc., ecc. Dall'altra parte stanno gli animali che, se non sono troppo truccati, portano un contributo sempre inedito al film, non fosse che per tanti movimenti, espressioni, zampe che si levano, orecchie che dondolano, occhi alzati, musi mansueti che ci fanno stringere improvvise amicizie, che rivelano zone nuove di un mondo relativamente istintivo e per un po' trasportano lo spettatore, oltre il quadro della sala, in comunione con insoliti aspetti e forze della natura. E' uno degli impegni del cinematografo, secondario fin che si vuole, guardare verso un mondo che non ci capita spesso di avere sott'occhio.

Anche qui certi passi gravi e insieme leggeri di Raya (non caluniamo gli elefanti che sanno muoversi con eleganza più squisita di molti uomini) o la sua lunga proboscide dentro un mastello d'acqua o gli occhi della tigre rabbiosa o le viside foche o lo scandaloso sguardo di un uccellaccio, spaventatissimi, ci raccontano più belle favole della favola di Zani e dell'orfanella fuggita dall'ospizio e rimasta nello Zoo, innamorata del cavalleresco e idilliaco custode.

Zani è l'uomo puro, che ruba le volpi alle signore imbellettate per insegnar loro che gli animali si devono rispettare, che è naturalmente amico degli elefanti e dei bambini, che sa il farnaceo per la scimmietta malata e comprende il fischio d'amore degli uccelli. Oltre ciò possiede certe qualità d'immaginazione. Salta nella gabbia delle fiere e si diverte con cento lazzi. Si butta sotto le zampe di Raya per lasciarci apprezzare la cura meticolosa con la quale il pachiderma lo sfiora delicatamente, come a proteggerlo, prende a scappellotti un cattivo guardiano che lancia sigarette alle tigre. Si prodiga insomma in tutti i modi. Non fa meraviglia che una bellissima orfanella diciottenne s'innamori di lui, anche se la prima dichiarazione d'amore sia fatta in modo piuttosto imbarazzante. Il film s'impenna su questo romanzetto a lieto fine; poiché Zani, con quegli atti di coraggio e di acrobazia, salva, ferendosi, un bambino che sta per essere divorato dalle belve, e invece della prigione che lo aspetta nella società civile, dove il furto, sia pure zoofilo, delle volpi è reato e di ordine pubblico, si guadagna una sposa nel regno delle belve.

Anche la sposa ha imparato il fischio degli uccelli. Soltanto Zani le osserva: « Tu fischii come una signorina ». Speriamo che d'ora in poi fischierà almeno come una signora.

Nell'insieme il film è uno zibaldone di motivi arcinoti. I tipi degli umani sono ricalcati sui soliti figurati. La signora di mondo, che starna accuratamente appena le tolgono la volpe. Il direttore idilliaco; il vice-direttore dannato; le « nurses » maligne; i bimbi sciocchi e le bestie adorabili. Solamente le nuove espressioni che gli animali ci offrono, sono la vera innocenza del film. Per essi possiamo smarrirci senza paura in questo paradiso delle tigre e dei leoni.

ENZO FERRIERI.



SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: Concerto variato vocale e orchestrale (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Ruy Blas*, opera in tre atti di Filippo Marchetti (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Andrea Chénier*, opera di U. Giordano (trasmissione fonografica).

Praga - Ore 19: *Libussa*, opera in tre atti di Federico Smetana (trasmissione dal « Teatro Nazionale » di Praga).

Strasburgo - Ore 20,30: *Il legato*, commedia in un atto di P. Marivaux, e *Follie d'amore*, commedia in tre atti dello stesso autore (dallo Studio). — Monaco di Baviera - Ore 18,35: *Palestrina*, leggenda musicale in tre atti di Hans Pfitzner, diretta dall'autore (trasmissione dal « Teatro Nazionale » di Monaco).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 591,7 - kw. 20

9,40-9,55: Notizie.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,35 (Firenze): Consigli agli agricoltori: « Note pratiche di cantina » (sen. prof. Tito Poggi).

10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor C. Basso: « La coltivazione del pesto »; (Genova): Dott. G. Rava: « Gli elementi della fertilità del terreno ».

11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre V. Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don G. Fino: « Gesù Santo »; (Genova): Padre Teodonio de Voltri: « Malignità nascosta »; (Firenze): Mons. E. Magri: « Le parabole dell'Evangelo ».

12,30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Lanner: Danze campestri; 2. Wilchi-Breguel: *Sevilianas para bailar*; 3. Guion: *Il tacchino nella paglia*; 4. Feltras: *Galezza in montagna*, valzer.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. - Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M. TITO PETRALIA - CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Hart: *Io t'amo, tesoro caro*; 2. Kälman: *Quanti sogni*; 3. De Micheli: *Presso una cuna*; 4. Lévine: *Umoreasca* (rid. Gorgee); 5. Zocchi: *Piccolo nido*; 6. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo; 7. Sadun: *Castelli di Spagna*.13,30-15,15: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M. TITO PETRALIA - CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Drago: *Marcia*; 2. Camusso: *Vera*, valzer; 3. Piaccone: *Miss Dea*, intermezzo; 4. Gershwin: *Oh Kate*, fantasia sull'operaetta; 5. Abraham: *Scusi signora*, valzer; 6. Smetana: *La sposa venduta*, marcia; 7. Carabella: *Amor di gaucho*; 8. Giampiero: *Otobrata*, intermezzo; 9. Lieurance: *Sulle rive del Minnetonka*; 10. Wood:

DOMENICA

24 SETTEMBRE 1933 - XI

Una lacrima, valzer; 11. Grofé: *Fiamma blu*; 12. Avitabile: *Rosa della Galizia*.

20: Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati dei primi tempi delle principali partite di calcio della Divisione Nazionale (serie A).

18,15-18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi - Dischi.

18,30-18,45: Notizie sportive - Risultati e classifica del campionato di calcio Divisione Nazionale (serie A e B) e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di Calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. Notizie e notiziario sportivo - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo.

20,25: Cenni sull'opera *Ruy Blas*.

20,30:

Ruy Blas

Opera in tre atti.

Musica di FILIPPO MARCHETTI
Direttore d'orchestra M. SANTARELLI
(Edizione Ricordi)

Negli intervalli: Guido Piovene: « La vita di un collegio americano » (conversazione) - Notiziario teatrale.
Dopo l'opera: Notizie.

ROMA - NAPOLI - BARI

ROMA: kc. 660 - m. 441,4; kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8; kw. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 209,4; kw. 30
MILANO (Vigentino): kc. 682 - m. 453,8; kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11511 - m. 25,4; kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15)

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30: Consigli agli agricoltori - (Bari): Professor Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (« Padre dott. Domenico Franzè » - (Bari): Monsignor Calamita).

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14: ORCHESTRA CETRA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17 (Napoli): Babinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosopra.

17,15-18,30: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE col concorso del soprano Margherita Cossa, del basso Guglielmo Bandini e del violoncellista Tito Rosati. Musica brillante per quartetto a pietro.

Negli intervalli alle 17,30 e 18,20: Notizie sportive.

18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,45: Mezzo soprano Bianca Bianchi: a) Pier-nè: *Serenata*; b) Clutsum: *Berceuse nègre*; c) Tirindelli: *Mistica*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Notizie sportive.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARTUFARI
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

DOMENICA

24 SETTEMBRE 1933 - XI

20,45:

Concerto variato

- a) Dohnanyi: *Capriccio*; b) Ludovico Rocca: *Due epittafi*: 1) *Per una vecchia becca*; 2) *Per un guerriero* (pianista Ornella Puliti-Santoliquido).
 - Dischi di musica sinfonica: a) Scarlatti-Tommasini: *Le donne di buon umore*, suite; b) R. Strauss: *Valzer* dall'opera comica *Intermezzo*; c) Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, secondo interludio; d) Rimsky-Korsakof: «Danza dei saltimbanchi», dall'opera *Sniegurotka*.
 - a) Mozart: *Le nozze di Figaro*: Due arie di *Cherubino*: 1) «Voi che sapete», 2) «Non so più cosa son, cosa faccio»; b) Max Reger: *Ninna-nanna della Vergine*; c) Serrano: *Donde estas corazon* (soprano Maria Senes).
- Francesco Sapori: «Rassegna artistica».
- a) Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, serenata di Almaviva; b) Verdi: *Rigoletto*: 1) «Questa o quella per me pari sono», 2) «La donna è mobile»; c) Massenet: *Manon*, sogno di De Grieux; d) Padilla: *Princesita* (tenore Emilio Livì).
5. Musica da ballo.
Ore 23: Notizie.

BOLZANO

Kc. 815 m. 368,1 - kW. 1

- 10,30-11: Musica religiosa.
12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12,25-13,30: Dischi.
17: Dischi.
17,55-18: Notiziario sportivo.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Trasmissione fonografica dell'opera

Andrea Chénier

del Maestro U. GIORDANO.

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 658 - m. 537,6 - kW. 3

- 10,25: Spiegazione del Vangelo. P. B. Caronia:
• L'ultimo posto.
10,40: Musica religiosa.
11,5: Conversazione agricola. Dott. Berna:
• La scelta dei semi.
12,45: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
(Ore 20,30)

RUY BLAS

OPERA IN TRE ATTI

Musica di
FILIPPO MARCHETTI

PERSONAGGI:

Donna Maria di Neubourg . . . soprano Clara Jacobo
Ruy Blas Tenore Antonio Melandri
Donna Sallista soprano Giuseppina Sani
Don Guritane basso Albino Marene
Don Sallustio baritone V. Guicciardi
Don Ferrando De Cordova basso Pierantonio Prudi
Don Pedro di Guarcara tenore Adolfo Facchini

13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Rusconi: *Radiosa, marcia*; 2. Lunetta: *La chiesetta del villaggio, intermezzo*; 3. Lehár: *Eva, selezione*; 4. Firpo: *Nostalgia di negro, fox-trot*; 5. Cortopassi: *Luna di fuoco, intermezzo*; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur, fantasia*; 7. Ciscuolo: *Piccola Ciarda*; 8. Arsi-Lanza: *Nacchere*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale.
20,20: Notizie sportive.
20,25-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e A. La Rosa Parodi.

- Cimarosa-Malipiero: *La cimarosiana* (prima esecuzione a Palermo).
 - Zandonani: *Il flauto notturno* (solista M. Diamante).
 - Ciognna: *Impressioni di Spagna* (prima esecuzione).
 - G. Longo: «Le Trachinie a Siracusa», conversazione.
 - Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore*.
- Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 680; m. 517,2; kW. 100. - Graz: Kc. 852; m. 252,1; kW. 7. - Ore 16,45: Conversazione sul Danubio. - 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18,35: Conversazione e letture. - 19,5: Concerto vocale di arie e ballate per baritone. - 19,50: Segnale orario - Notiziario. - 20: Lessing: *Minna von Barnhelm*, in cinque atti. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22,15: Trasmissione di un concerto orchestrale da Wiener-Neustadt.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): Kc. 589; m. 509,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e popolare. - 17,30: Bollettino sportivo. - 18: Concerto di dischi. - 18,30: Concerto vocale. - 19: Concerto di dischi. - 19,15: Conversazione religiosa. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Théo Ysaye: *Fantasia su un tema polono*; 2. Godard: *Concerto romantico per violino e orchestra*; 3. Vieux: *Marcia corteggio*. - 20,45: Letture letterarie. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore e soli di piano: 1. Youmans: *Alfabetto*; 2. Wieniawski: *Polacca in re* per violino; 3. Lehár: *Paganini*; 4. Id.: *Tre arie del Paese dei sorrisi*; 5. Marangue: *Marocco*; 6. Borch: *Danza russa*. - 22: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 589; m. 507,8; kW. 15. Ore 17: Concerto di musica da ballo. - 17,30: Bollettino sportivo. - 18,15: Dischi. - 18,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19,15: Conversazione religiosa. - 19,30: Giornale parlato. 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Balle: *Ouverture della Zingara*; 2. Fletcher: *Due pezzi leggeri*; 3. Vieuxtemps: *Finale del Concerto in mi* per violino; 4. Intermezzo di canto; 5. Dolf-Dauber: *Arie rumice*; 6. Offenbach: *Dafni e Cloe*; 7. Saint-Saens: *Fantasia appassionata* per piano; 8. Armand: *Al circo*. - 20,45: Roccifazione. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con soli di violino: 1. Weber: *Ouverture dell'Eurianthe*; 2. Gulraid: *Capriccio* per violino e orchestra; 3. Chabrier: *Tre valzer romantici*; 4. Wormser: *Suite zingari*; 5. Verheyden: *Feestlied*. - 22: Giornale parlato.

GECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 488,6; kW. 120. - Ore 17,30: Conversazione. - 17,45: Dischi. - 18: Emisione tedesca: Concerto orchestrale. - 18,15: Introduzione all'opera seguente. - 19: Smetana: *Libuse*, opera in tre atti (dal Teatro Nazionale di Praga). - 21: Primo segnale orario. - 22: Secondo segnale orario. - 22,30: Ultime notizie.

Bratislava: Kc. 1076; m. 278,8; kW. 13,5. - Ore 17,30: Vedei Praga. - 17,45: Lettura di una novella. - 18: Concerto di piano. - 18,30: L'attività della Lega slovacca. - 18,45: Dischi. - 18,55: Informazioni. - 19: Campana della chiesa di Santa Ludmilla di Praga. - 19,5: Vedei Kosice. - 19,25-23: Vedei Praga.

Bno: Kc. 878; m. 341,7; kW. 32. Ore 17,30: Tre romanze di Vilen Steinhilber. - 17,45: Conferenza sulla poesia slovacca. - 18: Trasmissione tedesca. - 19: Campana della chiesa di Santa Ludmilla di Praga. - 19,5: Vedei Kosice. - 19,25-23: Vedei Praga.
Kosice: Kc. 1022; m. 293,5; kW. 2,6. - Ore 17,30: Conversazione. - 18: Canzoni popolari slovacche. - 18,20: Conferenza. - 18,40: Per i giovani. - 18,55-23: Vedei Praga.

Moravska-Ostrava: Kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. - Ore 18: Vedei Bratislava. - 17,30: Cronaca. - 18,23: Vedei Praga.

L'AMERICAN RADIO CO. Soc. An. It.

MILANO - Via Monte Napoleone 8

informa la sua Clientela che, a causa della demolizione dello stabile, è obbligata a cambiar sede, passando, col 29 Settembre, in

Via Durini 31 - MILANO - Telef. 72-367

Entro tale data si liquida tutta la merce del negozio di via Monte Napoleone con forti sconti, e cioè: Raddrizzatori metallici - Quadri luminosi e scene movimentate per réclames - Altoparlanti, amplificatori, apparecchi radio, cinema per famiglia ed altro materiale della STEWART-WARNER.

★ GRATUITO

QUESTO LIBRO RICCAMENTE ILLUSTRATO DI 48 PAGINE



**Questo libro e' in fatto
una cartella contenente
belle tavole e carte geografiche
tratte dall'ultima edizione dell
ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA**

Esso racconta per disteso la storia della piu' utile collezione di libri esistente al mondo. Immaginate 24 bei volumi contenenti 35,000,000 di parole, l'equivalente di 500 volumi di formato corrente. Pensate alla vasta schiera di—3,500 collaboratori—scelti fra i piu' famosi scrittori del mondo, che scrivono tutti per una sola collezione di libri. Immaginate l'assoluta bellezza di 15,000 magnifiche illustrazioni a colori, punte secche, disegni e fotografie. Considerate che quest'opera e' tanto completa da richiedere un indice di mezzo milione di soggetti diversi.

SENZA IMPEGNO

Il libro descrittivo vi dira' molto piu' intorno alla Britannica. Lo giudicherete veramente interessante e prezioso e noi ve ne manderemo volentieri una copia GRATUITAMENTE. Non dovete far altro che riempire e impostare il coupon qui appresso.

La nuova Encyclopaedia Britannica (14 ma. ed ultima edizione) e' una rivista della cultura universale, disposta per ordine alfabetico e scritta in lingua inglese. Il suo scopo e i suoi punti di vista sono di carattere internazionale.

**RIEMPITE
ED
IMPOSTATE
IL COUPON
OGGI
STESSO**



THE ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA CO., LTD.
Imperial House, 80-86 Regent Street, London, W.1

Mi fara' piacere ricevere, senza alcun obbligo da parte mia, tutte le informazioni intorno all'ultima edizione dell'Encyclopaedia Britannica, contenute nel vostro nuovo Libro d'Arte Illustrato con copertina colorata, contenente saggi di tavole a oro e colori, di carte geografiche a colori e pagine interamente illustrate, il tutto rilegato in una magnifica opera. Vogliate mandarmi il tutto unitamente ai particolari completi sulla vostra offerta a prezzo ridotto.

Pregasi scrivere nome ed indirizzo in stampatello

Nome

Indirizzo

3fRCia

DOMENICA

24 SETTEMBRE 1933 - XI

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 251,2; kW. 0,75 - **Kalundborg:** kc. 760; m. 1153,8; kW. 7,5 - Ore 13: Lezione di ginnastica. - 9: Conferenza. - 10: Trasmissione religiosa. - 11:30: Meteorologia. - 11:40: Notiziario. - 12: Campanone. - Concerto. - 13:30: Lezione di inglese. - 13:50: Lezione di tedesco. - 14:10: Lezione di francese. - 14:30: Dischi. - 15: Per i bambini. - 15:30: Concerto. - 17: Trasmissione religiosa. - 18:20: Conferenza. - 18:50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19:15: Segnale orario. - 19:30: Conferenza. - 20: Campanone. Musica d'opere. - 20:50: Chiacchierata. - 21:5: Canzoni popolari. - 22: Notiziario. - 22:15: Opere francesi. 1. **Boieldieu: Giovanni di Parigi**, ouverture; 2. **Grétry: I due avari**, rondò, notturno; 3. **Auber: La muta di Portici**, ouverture e tarantella; 4. **Bizet: a) Diamantch**, ouverture; b) **Garneri**, selezione; 5. **Saint-Saens: a) La principessa giulia**, ouverture; b) **Sansone e Dalila**, baccanale. - 23: Musica da ballo. - 24: Campanone.

FRANCIA

Bordeaux-Lalwyette: kc. 985; m. 304; kW. 13. - Ore 15:15: Radio-giornale di Francia. - 20: Il quarto d'ora sportivo. - 20:15: Concerto di dischi. - 20:45: H. Dorian: *Cleio di gloria*, radiodramma in tre atti. - **Marignat:** kc. 950; m. 315; kW. 1,0. - Ore 10:30: Conversazione in esperanto. - 15:15: Giornale radio. - 20: Trasmissione da Parigi. - **Parigi P. P.** (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. - Ore 19: Giornale parlato. - 19:5: Bollettino sportivo. - 19:15: Dischi. - 19:30: Conversazione cattolica. 20: Concerto di dischi. - 20:15: Intervento. - 20:30: Concerto di musica antica offerto da una ditta privata. - 21:45: Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte. - 22:15: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1446,5; kW. 13. - Ore 15:45: Notiziario. - 19: Conversazione. - 19:25: Attualità. - 20: Conversazione amena. - 20:30-32: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. - **Radio Parigi:** kc. 174; m. 1724,1; kW. 7,5. - Ore 17:30: Concerto di musica riprodotta dedicato alla musica francese leggera. - 18: Concerto organizzato da Sunday Review. - 19: Concerto organizzato da Gaumont British. - 20: Musica riprodotta - Melodie cantate (ventidue numeri). Negli intervalli: Notiziari vari.

Strasburgo: kc. 989; m. 345,2; kW. 11,5. - Ore 15: Trasmissione di un concerto dalla stazione Radio Coloniale. - 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Roskam. - 18: Conversazione religiosa in tedesco. - 18:15: Conversazione sportiva. - 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da De Villers. - 19:30: Segnale orario - Notiziario. - 19:45: Concerto di dischi. - 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - 20:20: Serata teatrale: 1. **Marivaux: Il legato**, commedia in un atto; 2. **Marivaux: Follie d'amore**, commedia in tre atti. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. - 22:30-24: Musica da ballo ritrasmessa.

Ginnastica da camera

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. - Posizione in ginocchio - Seduti sui talloni - Braccia indietro. - *Rizzare lentamente le gambe - sollevarsi sugli antipiedi portando le braccia in alto e quindi piegare le gambe con braccia avanti e tornare lentamente in ginocchio con braccia dietro.* (Esecuzione lenta con movimento continuo).

2° ESERCIZIO. - Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia in alto. - *Flettere il busto lateralmente a sinistra e passando per busto fesso avanti fletterlo lateralmente a destra.* (Esecuzione elastica con massima scioltezza e continuità di movimenti). Ripetersi analogamente lo stesso esercizio da destra verso sinistra).

3° ESERCIZIO. - Posizione supina - Gambe divaricate. - *Elevarle ed abbassare le gambe mantenendole divaricate.* (Esecuzione lenta).

4° ESERCIZIO. - Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso. - *Oscillare il braccio sinistro in fuori e in dentro e quindi circondarlo per fuori-alto. Ripetere lo stesso esercizio analogamente col braccio destro.*

5° ESERCIZIO. - Posizione in piedi. - *Esercizi di respirazione.* (L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

Tolosa: kc. 779; m. 285,1; kW. 8. - Ore 16:15: Musica militare. - 16:30: Musica di film sonori. - 16:45: Orchestra argentina. - 17: Musica da ballo. - 17:45: Fisarmoniche. - 18: Notiziario. - 18:15: Musica per trio. - 18:30: Arie di opere. - 18:45: Musica sinfonica. - 19: Canzonette. - 19:15: Notiziario. - 19:30: Arie di opere. - 19:45: Arie di opere comiche. - 20: Melodie. - 20:15: Musica militare. - 20:30: Arie di opere. - 20:45: Fisarmoniche. - 21: Musica per violino e piano. - 21:30: Musica da camera. - 22: Canzoni. - 22:15: Notiziario. - 22:30: Musica varia. - 23: Orchestra viennese. - 23:30: Orchestre varie. - 23:45: Musica militare. - 24: Notiziario. - 0,5,0,30: Musica da ballo.

GERMANIA

Berlino: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. - Ore 17:00: Concerto di pianoforte. - 18: Radiodramma. - 19: Arie di opere (dischi). - 19:30: Cronaca sportiva. - 20:5: Concerto vocale e strumentale: Haydn: *L'antano* - dalle *Stagioni*. - 20:40: Concerto popolare: 1. **Cornelius: Ouverture del Barbire di Bagdad; 2. **Kretschmer: Storielle musicali del villaggio; 3. **Ritter: Danza nuziale di Olaf; 4. **Bizet: Suite n. 2 dell'Artesiana; 5. **Strauss: Valzer del Cavaliere della rosa. - 22: Notiziario. In seguito, fino alle 1: Musica da ballo. Verso le 23: *Uno sguardo su Parigi*, chiacchierata.**********

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. - Ore 15:30: Concerto dell'orchestra della stazione. - In un intervallo: Attualità. - 18: Storie e novelle russe. - 18:25: Conversazione: *I morti del Monte Bianco*. - 18:45: Concerto di musica da camera. - 19:30: Attualità. - 20: Serata brillante di varietà letterario-musicale. - In un intervallo: Notiziario. - 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22:30-24: Musica da ballo da Berlino.

Francoforte: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. - Ore 16:30: Concerto orchestrale da Muehlacker. - 17:30: Concerto di dischi. - 17:50: Conversazione: *Renania e Franconia*. - 18:15: Conversazione amena. - 18:45: Notizie sportive. - 19: Attualità. - 19:30: Letture e racconti. - 20: Grande serata di varietà popolare. - 22:20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22:45: 24: Musica da ballo da Berlino.

Heilsberg: kc. 1095; m. 276,5; kW. 60. - Ore 15:30: Concerto dell'orchestra della stazione. - In un intervallo: Notizie di Ippica. - 17:35: Conversazione su Wagner. - 18: Concerto di fisarmoniche. - 18:45: Conversazione e letture. - 19:15: Concerto corale di inni nazionali. - 19:45: Notizie sportive. - 20: Concerto variato dell'orchestra della stazione. - 22:24: Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo da Berlino.

Koenigswusterhausen: kc. 183,5; m. 183,9; kW. 60. - Ore 16: Conversazione: *La filosofia dell'amore*. - 16:30: Concerto orchestrale da Breslavia. - 17:30: Conversazione umoristica. - 17:50: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18:50: Notizie sportive. - 19: Concerto variato di dischi (dall'archivio della stazione). - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22:45: Bollettino del mare. - 23: Trasmissione da Langenberg.

Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. - Ore 16:30: Concerto di dischi. - 17:40: Radiocronaca di una gara ciclistica. - 17:45: Conversazione sportiva. - 18: Concerto di dischi (Nicolai). - 18:40: Conversazione di propaganda aviatoria. - 19: Trasmissione da Traviri di una manifestazione religiosa. - 19:30: Conversazione amena. - 19:45: Notizie sportive. - 20: Trasmissione di una festa popolare. - 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione: *Beethoven: Sinfonia n. 6* (Pastorale). - 22:10: Notiziario. - 22:35-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

Lipsia: kc. 770; m. 359,6; kW. 120. - Ore 16:30: Concerto orchestrale da Muehlacker. - 18:15: Conversazione: *« Il Burgenland »*. - 18:20: Conversazione: *« Una giornata di autunno »*. - 18:45: Conversazione da ballabile. - 19:5: A. Prell: *Il cantante nero*, commedia. - 19:35: Ernst Klotz: *Futuro roseo*, commedia. - 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. **Cherubini: Ouverture di concerto; 2. Due arie per soprano: 3. **Ciajkowski: Capriccio italiano**; 4. Arie per soprano; 5. **Liszt: Rapsodia ungherese n. 6**; 6. Arie per soprano; 7. **Wolf Ferrari: Melodie dei Gioielli della Madonna; 8. Arie per soprano; 9. S. Wagner: *Ouverture dell'opera La pelle d'orso*; 10. **Kienzl: Danze sibiriane**; 11. **Strauss: Dove Nazione i fiumi; 12. **Valzer (Di alle 20:19 e 20:20 del Peer Gynt. - 22:5: 24: Notiziario - Musica da ballo da Berlino.********

Monaco di Baviera: kc. 583; m. 529,9; kW. 60. - Ore 17:10: Concerto orchestrale da Augsburg. - 18:25: Intervento alla trasmissione seguente. - 18:35: Hans Pitzner: *Palestrina*, leggenda musicale in tre atti (direzione del compositore). (Trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco). - Intervalli: Di alle 20:19 e 20:20. Fine alle 22:30 - Negli intervalli: Bollettino meteorologico e sportivo. - 22:20: Segnale orario. Bollettino meteorologico - Notiziario. (Bollettino) sportivo. - 23:24: Concerto di musica brillante da Berlino.

Muehlacker: kc. 823; m. 360,6; kW. 60. - Ore 16:30: Concerto orchestrale ritrasmesso da Mannheim. - 17:30: Racconti svevi. - 18: Concerto pianistico. - 18:30: Notizie sportive. - 18:50 (da Trossingen): *« Uno strumento musicale popolare svevo »*, conferenza. - 19:30: Concerto di strumenti a fiato. - 20: Trasmissione da Francoforte. - 22:20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 23:45-24: Musica da ballo da Berlino.

INGHILTERRA

Davertry National: kc. 193; m. 1564,4; kW. 30. - **London National:** kc. 1147; m. 267,5; kW. 50. - **North National:** kc. 995; m. 301,5; kW. 50. - **Scottish National:** kc. 1040; m. 288,5; kW. 50. - Ore 16:30: Segnale orario. - *Tridli* letture per i fanciulli. - 16:30: Concerto d'organo da Broadcasting House. - **organista G. D. Cunningham**. - 17:30: Conversazione: *« Musica, poesia e prediche nell'India »*. - 17:45: Concerto di musica da camera (quartetto) arie per tenore. - 19: Letture classiche. - 19:30: Concerto di piano (Francis Poulenc e Jacques Février): 1. **Poulenc: Siciliana** (intenzione del « Concerto campestre »); 2. **Chabrier: a) Melancolia**; b) **Scherzo**; **valzer**; 3. **Poulenc: Rondò; 4. **adagio**; 4. **Chabrier: Vater romantico n. 2. - 20: Funzione religiosa da una chiesa. - 20:45: L'appello della Buona Causa. - 20:50: Notiziario. - 21: Segnale orario. - 21:5: Concerto orchestrale da un albergo. Negli intervalli soli di violino e arie per soprano: 1. **Sydney Jones: Selezione dalla Geisha; 2. Due arie per soprano; 3. **Max Bruch: Adagio; 4. Due arie per soprano; 5. **Puccini: Fantasia su Madame Butterfly. - 22:5: Concerto di piano (Katharine Goodson); 1. **Schumann: Farfalle; 2. **Hinton: a) Passa l'estate**; b) **Rigolator**; 3. **Chopin: Valzer in la bemolle**, op. 35. - 22:30: Epilogo.************

London Regional: kc. 843; m. 355,5; kW. 60. - Ore 16:30: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. con arie per tenore. - 17:46: Concerto di musica bril-

LA MIGLIORE CALDAIA
per impianti autonomi di Riscaldamento
e preparazione di acqua calda

ANESTIA DA VUOTO INSTALLAZIONE DI FUOCO



Prodotto dalla
Ditta Federale Dell'Orto - Milano
Via R. Umberto, 10, Tel. 65-157

Casa di vendita a rate



L. BUZZACCHI
Via Dante, 15 - MILANO

Oreficeria - Argenteria - Orologi - Regolatori -
Posaterie - Cristallerie - Macchine Fotografiche -
Fucili - Rivoltelle - Biciclette - Binocoli, ecc., ecc.

Chiedete Catalogo unendo LIRE UNA in francobolli
nominando questo giornale.

DOMENICA

24 SETTEMBRE 1933 - XI

Madrid: (E.A.J. - 7) ke. 707. m. 424.3; kW. 1.3. — Ore 22: Campane dal Palazzo del Governo - Musica da ballo. — 21.30: Intervallo. — 22: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Conversazione scientifica - Programma variato. — 1: Musica da ballo - Trasmissione di un concerto di musica brillante. — 1.30: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVIZZERA

Stoccolma: ke. 689; m. 435.4; kW. 55. - Goetheberg: ke. 932; m. 327.9; kW. 10. - Hoerby: ke. 1167; m. 257; kW. 10. - Motial: ke. 222; m. 1345.3; kW. 30. — Ore 16: Concerto grammo-fonico. — 17.5: L'ora dei fanciulli. — 17.30: Musica nordica. — 18: Culto della sera. — 19.35: Strindberg. *Mastra Otaf*, radiorecita. — 21.15: Concerto della Radio-orchestra. — 21.45: Notiziario. — 22.25: Concerto orchestrale: L. Beethoven: Ouverture di *Prometeo*; 2. Vivaldi: *Concerto in si bemolle maggiore*; 3. Moskowski: *Cinque balletti*; 4. Lundvik: *Due melodie elegiache*; 5. Svedenst: *Potonaire*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: ke. 653; m. 459.4; kW. 60. — Ore 17: Concerto grammo-fonico. — 17.30: Conferenza sociale. — 18: Chiacchierata. — 18.30: Lettura di opere di scrittori romandi. — 19: Cronaca sportiva. — 19.10: Concerto d'organo. — 20: Chiacchierata e canzoni. — 21: Ultime notizie. — 21.10: Danze. — 22.15: Cronaca sportiva.

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 403.8; kW. 25. — Ore 19: Conversazione religiosa protestante. — 19.40: Conversazione sportiva. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Letture. — 21.15: Concerto di violoncello e piano. — 21.50: Notiziario. — 22: Concerto pianistico. — 22.30: Fine.

UNGHERIA

Budapest: ke. 545; m. 550.5; kW. 18.5. — Ore 16.30: Concerto dell'orchestra del primo Reggimento di Fanteria. — 17.30: Conversazione. — 18: Arie ungheresi interpretate da un'orchestra zigena. — 19.15: Conversazione. — 19.45: Un'ora di selezione di opere. Orchestra e canto. — 21.15: Rassegna dei gior-

nali della sera. — 21.30: Concerto di piano. — 22.15: Concerto di un'orchestra zigena con intermezzi di canto (ritrasmissione da un caffè).

U. R. S. S.

Mosca Komintern: ke. 202.8; m. 1483; kW. 500. — Ore 15.15: Segnale orario. — 16: Conversazione politica. — 16.30: Trasmissione letteraria. — 17: Notiziario. — 17.30: Trasmissione per i soldati. — 18.30: Per i contadini. — 19.30: Conversazione scientifica. — 20: Trasmissione musicale. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Campane dalla Piazza Rossa. — 22.5.3.8: Conversazioni di propaganda in lingua estera.

Mosca WZSPS: ke. 231; m. 1304; kW. 100. — Ore 15: Comunicazioni ufficiali. — 16.20: Trasmissione letteraria. — 17.30: Per i giovani. — 18.30: Concerto sinfonico e variato. — 21: Notiziario - Rassegna del programma di domani. — 21.55: Campane dalla Piazza Rossa. — 22.5: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke. 823; m. 384.5; kW. 16. — Ore 20: Arie da films sonori. — 20.30: Fisarmoniche. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto di musica

brillante per la piccola orchestra della stazione: 1. Varney: *I moschettieri al convento*, ouverture; 2. Rose: *Valzer*; 3. Morelli: Selezione di sue composizioni; 4. Leardes: *Parata*; 5. Youanis: *Allergia*, selezione. — 21.40: Notiziario. — 21.45: Melodie (dischi). — 22: Continuatione del concerto di musica brillante: 1. Whiting: *Lukio*; 2. Salabert: *Pot-pourri di arie e di fine sonori*; 3. Erwin: *Monsther, moncher, mon tendre amour*; valzer; 4. Cuvillier: *Boulard e le sue ragazze*, selezione. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Arie d'opere. — 22.55: Notiziario.

Rabat: ke. 720; m. 416.4; kW. 5. — Ore 17.18: Musica riprodotta. — 20: Trasmissione in arabo. — 20.45: Giornale parlato. — 21.23: Concerto orchestrale di musica varia e popolare. - In un intervallo: Conversazione e bollettino sportivo. — 22: Musica riprodotta.



TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 24 SETTEMBRE

9.30: *Lita P. T. T. Nord* (m. 365 - kW. 2): Lezione 10.30: *Marsiglia* (m. 316): Conversazione.

LUNEDI' 25 SETTEMBRE

21.30-21.50: *Minsk* (m. 1105): «Risultati raggiunti dalla nostra tecnica», conversazione

MARTEDI' 26 SETTEMBRE

20.50-21: *Tallin* (m. 398 - kW. 15): Conversazione in esperanto ed estone.

MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE

21.30-21.50: *Minsk* (m. 1105): «La letteratura israelita nella Russia Bianca», conversazione

GIOVEDI' 28 SETTEMBRE

17.45-18.15: *Parigi P. T. T.* (m. 477 - kW. 7): *Limoges P. T. T.* (m. 293 - kW. 0.5): *Granoble* (m. 53 - kW. 3.5): Conversazione e lezione.

19.50-20: *Radio Suisse Romande* (m. 463): Conversazione turistica.

21-21.20: *Kaimas* (m. 1295 - kW. 7): Conversazione.

VENERDI' 29 SETTEMBRE

20.15-20.30: *Nizza-Juan-les-Pins* (m. 48 - kW. 9): Conversazione e lezione.

SABATO 30 SETTEMBRE

15.15-15.30: *Parigi T. E.*: Conversazione turistica. — 16.55: *Hutzen* (m. 296.1): Notiziario.

19.30: *Hozer* (m. 286.1): Conversazione sul corso di Esperanto.

20.10-20.20: *Lyon-la-Dona* (m. 406 - kW. 15): Conversazione.

SI CAMBIANO

APPARECCHI RADIO USATI E FONOGRAFI

con altri più potenti e moderne e della migliori marche estere e nazionali. NUOVI.

Si riparano apparecchi, diffusori e cuffie. Verifiche in tutta Italia con apposito personale tecnico. Applicazioni di ogni potenza per qualsiasi locale

UFFICIO RADIO

TORINO, Via Alessandria 5, Tel. 23-194

Pezzi staccati, galene, valvole, accessori, impianti, verifiche gratuite, consulenze.

VENDITA A RATE

FILIALE DI BARI, VIA CAIROLI N. 58

'LA VOCE DEL PADRONE'

IL PRODOTTO ITALIANO DI QUALITÀ SUPERIORE

Radio-grammofono supereterodina R.G. 80^{bis}

Prodotto italiano per l'anno XII / 8 valvole coi nuovissimi tipi 2A6, 58 e 56 / Diodo per la rivelazione lineare / Diodo per la regolazione automatica del volume col sistema dilazionato, che non menoma la sensibilità / Trasformatore d'alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete / Amplificazione di potenza con pentodi in parallelo, che non accentua la distorsione causata dalla terza armonica / Grande altoparlante elettrodinamico / 6 watt di uscita / Pik-up n. 15 / Motore a 2 velocità / Mobile di linea sobria con cassa di risonanza e 2 albums per complessivi 24 dischi.



AUDIZIONI E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DI TUTTA ITALIA E LA

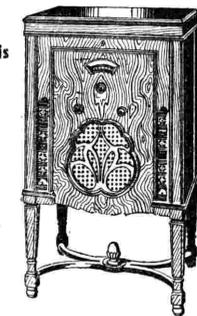
S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Galleria Vitt. Em., 39

TORINO, Via Pietro Micca, 1

ROMA, Via del Trilone, 88-89

NAPOLI, Via Roma, 266-269



R.G. 80^{bis} L. 3500,-

Valvole e tasse comprese, escluso l'abbonamento alle radio-audizioni

TRENT'ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

L'altra sera, da non so quale stazione spagnuola, un conferenziere ha parlato della povertà degli artisti. L'argomento ci è parso interessante ed abbiamo seguito con la dovuta attenzione l'oratore, il quale, ben presto ce n'accoremmo, non era inince che un semplice lettore che stava riassumendo per gli ascoltatori le pubblicazioni più recenti in materia d'arte musicale. Tra gli altri, l'anonimo annunciatore ha citato uno scritto di Arturo Honegger sulle condizioni sociali dei compositori.

A sentire Honegger, le condizioni sociali dei compositori sarebbero state in ogni tempo (e sono tuttora) disastrose, giacché, dal punto di vista sociale, il musicista è stato ed è considerato come un elemento inutile, una perdita della società. L'autore di *Idilli non parla di sé e per sé*: è l'avvenire dei giovani che lo inquieta.

Che storia antica questa dei giovani! E' nobile, è generoso che un artista « arrivato » come Honegger, ricordando gli stessi suoi faticosi inizi, insorga contro la società che ostacola la libera affermazione delle forze artistiche, che mortifica l'aspirazione di Idilli non parla di sé e per sé: è l'avvenire dei giovani che lo inquieta. Che storia antica questa dei giovani! E' nobile, è generoso che un artista « arrivato » come Honegger, ricordando gli stessi suoi faticosi inizi, insorga contro la società che ostacola la libera affermazione delle forze artistiche, che mortifica l'aspirazione di Idilli non parla di sé e per sé: è l'avvenire dei giovani che lo inquieta.

Poche settimane sono, in questa stessa rubrica, abbiamo parlato di un musicista russo ventenne che ha raggiunto una notorietà sbalorditiva nel giro di pochi anni. Honegger, nato nel 1892, era celebre nel 1920 e anche prima. Mascagni... Non infingheremo ai lettori l'elenco dei musicisti che si sono gloriosamente affermati nella loro giovinezza. Sarebbe troppo lungo. La percentuale di quelli che restano sur le pavé, come dice Honegger, è tuttavia impressionante. Ammesso, ma che siano tutti degli... Honegger, chi lo prova? Ieri, oggi, domani: chi ha avuto, chi ha, chi avrà qualcosa da dire veramente nuovo, di interessante, di geniale, e riuscito, non riesce a capirci niente. Questa è almeno la nostra opinione che riteniamo giusta, fondata, dimostrata non ostante le eccezioni che non si negano, che non si possono, che non si vogliono negare, anche perché sono proprio esse che confermano la regola enunciata. Ah, ci sono i « geni incompiuti », quelli che non hanno fatto nulla o poco ma che avrebbero potuto fare molto, forse dei capolavori. Crede in essi Honegger? Pardonissimo. Noi, no. Tutto ciò che il nostro autore espone per persuaderci dell'impossibilità in cui lo scrittore di musica pura si trova di guadagnarsi da vivere è inaccettabile, inaccettabile quanto il mondo, ma quando mai gli ostacoli materiali hanno impedito la creazione dell'artista? Mozart è morto in miseria. Sua moglie era gravemente malata e solo qualche amico seguì il feretro del divino musicista. Durante i funerali pioveva e nessuno ebbe l'ardimento di accompagnare la salma fino al cimitero. La spoglia mortale di uno dei più grandi geni dell'umanità fu gettata in una fossa comune, ed oggi si ignora ove fu sotterrato l'autore delle Nozze di Figaro...

Il tragico destino di Mozart era noto a Beethoven. Il tale non ha tuttavia rinunciato a quello che fu l'imperativo categorico della sua vita: superare lo stesso Mozart... nel genio e nella povertà. E non è avvilente pensare che Schubert non è mai stato in grado di acquistare un piano? Che la figlia di Schumann è morta nella più spudata miseria? Che gli eredi stessi di Wagner non traggono che benefici limitati dall'esecuzione delle opere del grande Maestro? Sì, tutto ciò non onora l'umanità. Fate che nasca un nuovo Beethoven e se ne riderà (magari con le lagrime agli occhi) delle miserie dei suoi illustri e poveri predecessori.

Honegger — che è un grande e puro musicista — non avrebbe certo rinunciato a svolgere la sua missione d'artista solo perché le condizioni sociali del compositore non sono favorevoli al lavoratore intellettuale. E non è poi tanto assurdo — come afferma Honegger — che i trafiggianti de denrées ne prenda necessità speculanti sur les besoins humains, sur la faim riescano a far fortuna, mentre l'artista langue e soffre continue privazioni. Dio che è giusto e misericordioso ha fatto come sempre le cose per bene dando... l'oro ai trafiggianti e il genio a Mozart, a Beethoven. Assurdo sarebbe stato l'opposto...

GALAR.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,45: *La sorte dei fantasmi*, commedia in un atto di G. Rocca (dallo Studio).

Bari - Ore 22: *Il gobbo del Califò*, opera in un atto di F. Casavella (Registrazione dell'Eiar).

Bolzano - Ore 13: *Il gatto nero*, commedia in un atto di A. Verardo.

Palermo - Ore 20,45: *Concerto di musica da camera* (dallo Studio).

London Regional - Ore 20: *Promenade Concert* diretto dal M° Henry Wood (trasmissione dalla « Queen's Hall » di Londra). — Vienna - Ore 18,55: *Tannhäuser*, opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dallo « Staatoper » di Vienna). — Strasburgo - Ore 20,30: *Monsieur de La Palisse*, opera buffa in tre atti di Claudio Terrasse (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 964 - m. 331,8 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 950 - m. 312,8 - k.w. 10 - TRIESTE: kc. 1911 - m. 247,7 - k.w. 10 - FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - k.w. 20

7,30: Ginnastica da camera. 8-8,20: Segnale orario. - Giornale radio. - Lista delle vivande.

11,15-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadei: *Marcia notturna*; 2. De Curtis: *Napoli canta*, selezione; 3. Cuscinà: *Un marito di biscuit*; 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. Haydn: *Adagio* della XVI sinfonia; 6. De Micheli: *Stornellata*; 7. Saint-Saëns: *Sansone e Delila*, fantasia; 8. Beccè: *Leggenda d'amore*, serenata; 9. Chesi: *Visione campagnola*; 10. Cortopassi: *Passa la serenata*.

12,30: Dischi. 12,45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar.

13-14: Dischi di musica varia: 1. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 2. Lulli: *Minuetto e burlesca*; 3. Strauss: *Sangue viennese*, valzer; 4. Albeniz: *Tango*; 5. Jerrfel: *Prechod*; 6. Fruby: *Rendez vous presso Leahar*; 7. Srestak: *Di opera in opera*, fantasia; 8. Boieldieu: *Il Califò di Bagdad*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa. 14-14,10 (Milano): Borsa. 16,45: Giornale radio.

16,55 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blu, Rubrica dei perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Ballata a noi » - I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): Il Nano Bagognhi.

17,10-18: DISCHI DI MUSICA VARIA. 18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Radio giornale dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. 19,20: Notiziario in lingua estera. 19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20,15:

Ora Campari

Musiche richieste dal radio ascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano

LUNEDI

25 SETTEMBRE 1933 - XI

21,15:

Musica da camera

1. a) Corelli-Kreisler: *Minuetto*; b) Bach-Kreisler: *Gavotta* (violinista Virgilio Brum).
2. Bottesini: *Elegia* (contrabbassista Giuseppe Tabarelli).
3. Albeniz: a) *Canzone catalana*; b) *Tango* (violinista Virgilio Brum).
4. Bottesini: *Tarantella* (contrabbassista Giuseppe Tabarelli. Al pianoforte maestro Luigi Gallino).

21,45:

La sorte dei fantasmi

Commedia in un atto di GINO ROCCA.

Personaggi:

- I Operai*, *Tonio* Ernesto Ferrero
Il Operajo, *Trampolino* Rodolfo Martini
Il Fantasma Aldo Silvani
Il Fantasma Giuseppe Galeati
Ingegnere Franco Beci
Attuante Edoardo Borelli

22,15:

Concerto orchestrale

Diretto dal M. ENNIO ARLANDI.

1. Leonard Leo: *Sant'Elena al Calvario*, sinfonia; a) Maestoso, b) Larghetto; c) Allegro andante, d) Maestoso; 2. Wagner: *Sogno* (per violino e orchestra. Solista prof. Gramigna); 3. Ravel: *Ma mère l'Oye* (cinque pezzi infantili); a) *Pavane de la belle au bois dormant*, b) *Petit Poucet*; c) *L'aidronnette Impératrice des Pagodes*; d) *Les entretiens de la belle et de la bête*, e) *La Jardin féerique*; 4. Mozart: *L'impressario*, ouverture.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 412,2 - k.w. 50
 NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - k.w. 1,5
 BARI: kc. 1152 - m. 269,3 - k.w. 20
 MILANO (Vigentino): kc. 968 - m. 433,8 - k.w. 4
 ROMA (onda cortissima): kc. 125,4 - k.w. 9
 (Q RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi. 13-14: Dischi. 13,30-13,45: Giornale radio - Borsa. 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari): Dischi. 16,55: Giornale radio - Cambi. 17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

- 17,15: Concerto vocale e strumentale: 1. a) Veracini-Franzoni: *Ciaccona*, b) Paganini: *Cantabile e valzer* (violinista Alberico Guidi); 2. a) G. B. Mazzaferata (sec. XVII: Arietta), b) Chopin-Viardot: *Mazurca da concerto* (soprano Guglielmina Ricci); 3. a) Benedetto Marcello: *Un verde praticello*, b) Rossini: *Aria dall'opera Il signor Bruschino*; c) Goldmark: *La Regina di Saba*, « Magiche note » (tenore Alfredo Serenicoli); 4. a) Pich-Mangiagalli: *Sirventes*, b) D'Ambrosio: *Introduzione e umoresca* (violinista Alberico Guidi); 5. Gordigiani: *Ogni sabato avete il lume acceso*, canzone toscana (soprano Guglielmina Ricci).

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese. 18,40 (Napoli): Cronaca dell'Iadroporto - Notizie sportive. 18,45: Comunicazioni del Dopopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. 19,20: Notiziario in lingue estere. 19,40: Giornale radio.

LUNEDÌ

25 SETTEMBRE 1933 - XI

nicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Musica da camera

1. Scarlatti: *Due sonate* (pianista Zagarella).
2. a) Pergolesi: *Se tu m'amì*; b) Mascagni: *Mama, non m'ama* (soprano E. Russo).
3. a) Casella: *Nocturno*; b) Croce: *Il lamento d'Ulisse* (violoncellista E. Paladino).
4. Rubinstein: *Due tempi della Sonata per viola* (solisti R. Profeta).
5. a) Bach: *Aria in re*; b) Piatti: *Capriccio* (violoncellista E. Paladino).
6. Pék-Mangagalli: *Tre Mignardises* (pianista Zagarella).
7. a) Tirlindelli: *Aut-Aut*; b) Grieg: *Canzone di Solsjev* (soprano E. Russo).
8. a) Bruch: *Romanza*; b) Prittter: *Gavotta* (violonista A. Profeta).
9. Mendelssohn: *Scherzo in si minore* (pianista Zagarella).

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: ke. 589; m. 517,8; kW. 100. - Graz: ke. 852; m. 352,1; kW. 7. - Ore 10.35: Trasmissione per i giovani. - 17: Conversazione: «Il coro nell'opera». - 17.25: Conversazione di critica musicale. - 17.45: Libri per le trasmissioni della settimana. - 17.50: Conversazione: «Mastro Michael Weinwurm, il costruttore della torre di Santo Stefano». - 18.15: Attualità. - 18.40: Segnale orario. - Notiziario. - 18.55: Wagner: *Tannhauser*, opera in 3 atti (dalla Staatsoper). - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. - 22.50: Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francesi): ke. 589; m. 599,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.35: Conversazione storica. - 18.45: Concerto di dischi. - 18.50: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con aria per tenore e basso: I. Gounod: Frammenti del *Faust*. - 20.45: Conversazione sui programmi musicali della prossima stagione. - 21: Continuazione del concerto sinfonico. 2. De Boeck: Frammenti del balletto *La vita del poeta*; 3. Intermezzo di canto; 4. Jan Block: *Milena*. - 22: Giornale parlato.

Bruxelles 11 (Fiamminga): ke. 588; m. 337,8; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 17.45: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Concerto di dischi. - 19.12: Notiziario. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Hübnerovick: *Marcia delle marionette*; 2. J. Strauss: *Sangue viennese, valzer*; 3. Lincke: *Opverture di Lysistrata*; 4. Bayens: *Sopra*; 5. Intermezzo di dischi. - 21: Wagner: *Fantasia su canzoni fiamminghe*; 20.45: «Parla l'uomo della strada!». - 21: Continuazione del concerto: 1. Michailoff: *Selezione di Sappho-Illusionen*; 2. Hartung: *Rapsodia in re*; 3. Intermezzo di dischi; 4. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 5. Gobrecht: *Pot-pouri di ratzer*. - 22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: ke. 614; m. 488,6; kW. 120. - Ore 17.45: Consiglio alle massie. - 17.55: Conferenza. - 18.15: Trasmissione per gli agricoltori. - 18.45: Trasmissione per gli operai. - 18.25: Informazioni. - 18.30: Trasmissione tedesca. - 19: Campagne della chiesa di Santa Ludmilla. - 19.40: Notiziario. - 19.45: Veda Brno. - 19.40: Veda Moravska-Ostrava. - 20.50: Lettura. - 21: Segnale orario. - 21.6: Veda Brno. - 22: Secondo segnale orario. - 22: Informazioni. - 22.15: Notizie in tedesco.

CALZE ELASTICHE

Nuovo tipo senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili, lavabili, porossime, merbidissime, perfette

NON DANNO NOIA ALCUNA

Gratis e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle varie variazioni, indicazioni per prendere da sé stesse le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI

Off. Di. di S. MARGHERITA LIGURE

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano ELVI LACORINI: a) Bizet: *Carmen*, aria di Micaela; b) Catalani: *Lo-re-ley*; «Amor celeste ebbrezza»; c) Puccini: *La Bohème*, «Addio, senza rancor».

20.30: Giornale radio - Notizie sportive.

20.45:

Concerto di musica leggera

Nell'intervallo (Roma): Luigi Antonelli: «Vagabondaggio», conversazione - (Napoli-Bar): Conversazione di Ernesto Murolo.

22 (Bari):

Il gobbo del Califo

Opera in un atto di F. CASAVOLA.

(Edizione Ricordi)

(Registrazione dell'E.I.A.R.)

Personaggi:

L'Innamorato tenore Angelo Pintucci
Il Ciabattino basso Carlo Scattella
La Ciabattina mezzo sopr. Rita Monticone
Il gobbo del Califo baritone Jago Belloni
Il Dottore baritone Natàle Vini
Il Colerico tenore Ugo Cantelmo
Il Mercante baritone Antonio Divo
Il Visir baritone Gaetano Morellato
Il Barbieri tenore Antonio Averardi

23: Giornale radio.

BOLZANO

Ke. 815 m. 388,1 kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13:

Il gatto nero

Commedia in un atto di A. VARALDO.

Personaggi:

Il comm. Grandi Aldo Armanini
Alberto Dino Penazzi
Olga Maria De Fernandez
Giustino, servo Ivo Masi
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Translature: *Automobile*; 2. Cortopassi: *Serenata strana*; 3. Waldteufel: *Modestia*; 4. Canzone; 5. Donati: *Serenata sincera*; 6. Massenot: *Thais*, fantasia; 7. Canzone; 8. Lattuada: *Nocturno argentino*; 9. Manno: *Canzone del cuore*; 10. Bixio: *Com'è bella la vita*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Varietà Parlophon

21: Concertino del Quartetto a plettro

1. Pennati: *Sarono*.
 2. Bacci: *Tempi lontani*.
 3. Gaborcse: *Donna e rose*.
- Radio-giornale dell'Enit.
4. Sartori: *Impressioni musicali*.
5. Turati: *Lontananza*.
6. Frigerio: *Vita Monza!*
Alla fine: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Ke. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12.25: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

18-18.30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comu-

Bratislava: ke. 1076; m. 378,8; kW. 13,5. - Ore 17.45: Veda Praga. - 18.3: Musica da camera. - 18.55: Informazioni. - 19: Campagne della chiesa di Santa Ludmilla di Praga. - 19.10: Veda Brno. - 19.40: Veda Moravska-Ostrava. - 20.50: Veda Praga. - 21.15: Veda Brno.

Brno: ke. 878; m. 347,7; kW. 32. - Ore 17.45: Dischi. - 17.55: Trasmissione per i Boy Scouts. - 18.5: Dischi. - 18.25: Trasmissione tedesca. - 19: Campagne della chiesa di Santa Ludmilla. - 19.10: Concerto sinfonico. - 19.40: Veda Praga. - 20.50: Lettura. - 21.5: Impressioni della campagna. Concerto I. Gade: *Un giorno d'estate in campagna*; 2. Smetana: *In Boemia*; 3. Fichet: *Impressioni di campagna*.

Moravska Ostrava: ke. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. - Ore 17.45: Veda Praga. - 18.5: Conferenza: «La parificazione dei diritti degli uomini e delle donne». - 18.15: Dischi. - 18.30: Emisione tedesca. - 19: Veda Praga. - 19.10: Concerto di balalaiche. - 19.40: Ricordi di K. Slesnar. - 19.55: Musica popolare. - 20.50: Veda Praga. - 21.6: Veda Brno. - 22: Veda Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1067; m. 281,2; kW. 0,75 - Kalundborg: ke. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. - Ore 15.30: Concerto - Nell'intervallo alle 16.15: Recitazione. - 17.30: Notezze finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di inglese. - 18.45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 20: Campagne - Per le ragazze. - 20.30: Concerto. - Mozart: a) *Concerto per clavicembalo e orchestra*, si bemolle maggiore; b) *Nehmet meine Dank*, canto; c) *Eine kleine Nachtmusik*, serenata. - 21.10: Conferenza. - 21.40: Dischi. - 21.50: Conferenza. - 22.10: Concerto. - 22.15: Notiziario. - 22.25: Concerto.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 956; m. 304; kW. 13. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.45: Conversazione. - «La settimana a Bordeaux cent'anni fa». - 19.55: Informazioni e canzoni. - 20.15: Emisione tedesca. - 20.30: Musica riprodotta. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzo di canto.

Marsiglia: ke. 950; m. 315; kW. 1,8. - Ore 17: Per lo signore. - 17.15: Racconti e novelle. - 17.30: Concerto di dischi. - 18.10: Notiziario. - 18.15: Giornale radio. - 19.30: Musica da ballo (dischi). - 19.45: Estrazione dei premi. - 20: Concerto di dischi. - 20.15: Conversazione speciale. - 20.30: Sarnent: *La Madelon*, commedia in quattro atti.

Parigi P. P. (Poste Parisiens): ke. 914; m. 328,2; kW. 60. - Ore 19: Dischi. - 19.15: Giornale parlato. - 19.30: Musica da jazz. - 20: Intermezzo di canto. - 20.15: Intervallo. - 20.30: Concerto di canzoni con commenti di Max Regnier. - 21.15: Conferenza. - 21.45: Concerto offerto dalla ditta Polydor. - 22.15: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 207; m. 1446,8; kW. 13. - Ore 18.45: Conversazione teatrale. - 19: Notiziario. - 19.15: Bollettino meteorologico. - 19.35: Attualità. - 20: Conversazioni. - 20.20: Notiziario. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament. - Musica di opere. 1. Casadesu: *Proletto ad un'opera*; 2. Fall: *La divorziata*; 3. Noldy: *Sotto un balcone fiorito*; 4. Granichstaden: *Fantasia sull'Orlo*; 5. Lehar: *Valzer dal Conte di Lussemburgo*; 6. Messager: *La casa grigia*; 7. Hahn: *Selezione di Gibelette*; 8. Gounod: *Selezione delle posizioni*; 9. Flament: *Collega postume*; 10. Missa: *Andante da Luca e Lucetta*; 11. Thomé: *Chitarra*; 12. Christine: *Passaggiata in una foresta*; 13. Andran: *Selezione di Miss Hattely*; 14. Ganne: *Danza mistica*; 15. Strauss: *Les canaris*, galoppo.

Radio Parigi: ke. 174; m. 1274,1; kW. 75. - Ore 19: Notiziario agricolo. - 19.10: Musica riprodotta. - 20: Concerto organizzato da *Art et Pensée* sotto il patrocinio dell'Istituto francese. - 20.30: Concerto di pezzi: *Curiosi paesi d'aunore*; 2. Mezzora di canzoni con accompagnamento di piano; 3. Marivaux: *La scuola delle madri*; 4. Marivaux: *L'Inglese e il mezzo galoppo*; 5. *Agagnone*; 6. *Il gatto nero* (M. Gaisel). - 20.40 (intervallo): Conversazione di Paul Reboux - Intermezzi di notiziari.

Strasbourg: ke. 869; m. 345,2; kW. 11,5. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. - 18: Conversazione. - 18.30: Cinema. - 18.55: Attualità in tedesco. - 18.30: Concerto di musica da camera. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Concerto di dischi. - 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - 20.30: Claude Terrasse: *Monsieur de La Palisse*, opera buffa in tre atti. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. - 22.30: Fine.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. - Ore 18: Notiziario. - 18.15: Orchestra argentina. - 19.30: Aria di operette. - 18.45: Filarmoniche. - 19: Musica sinfonica. - 19.15: Notiziario. - 19.30: Brani di opere. - 19.45: Orchestra vera. - 20: Balalaiche e canti russi. - 20.15: Musica militare. - 20.30: Concerto sinfonico. - 21.15: Musica sinfonica. - 21.30: Musica sinfonica. - 22: Aria di opere. - 22.15: Notiziario. - 22.30: L'ora degli ascoltatori. - 23.15: Musica da ballo. - 24: Notiziario. - 24.30: Canzonette. - 0.15-30: Musica militare.

GERMANIA

Berlino: ke. 718; m. 419; kW. 1,5. - Ore 16.15: La novella della settimana. - 16.30: Concerto brillante. - 17.5: Concerto dedicato a Ernst Eduard Tau-

Un nuovo apparecchio

Il successo degli apparecchi Radiomarelli ha potuto apparire a molti miracoloso, data la rapidità dell'affermazione e la sicurezza nel corrispondere al gusto ed alle richieste del pubblico. Il miracolo, viceversa, non era altro che (come i miracoli che possono produrre i mortali) uno studio profondo ed una preparazione meticolosa.

La Fabbrica Italiana Magneti Marcelli, che sola in Italia possedeva una attrezzatura perfettamente adatta a costruire con facilità ed in grande serie apparecchi elettrici di precisione, si era naturalmente interessata fin dall'inizio della nuova branca d'industria e sulla possibilità di entrarvi. I contatti continui con le industrie estere analoghe (esempi caratteristici: Atwater-Kent, British Thomson Houston, Fellows, che da specialisti in apparecchi di accensione per auto, si erano dati interamente alla radio) portavano anche ampio materiale pratico di studio

tesa, questa veniva dopo anni ed anni di esami statistici e psicologici delle possibilità di un'arte ancora nuova in confronto alle possibilità del mercato italiano. Si può riassumere l'ingente massa di lavoro preparatorio fatto in due risultati che sono stati stabiliti nella nostra Azienda come base della possibilità d'inizio di questo lavoro:

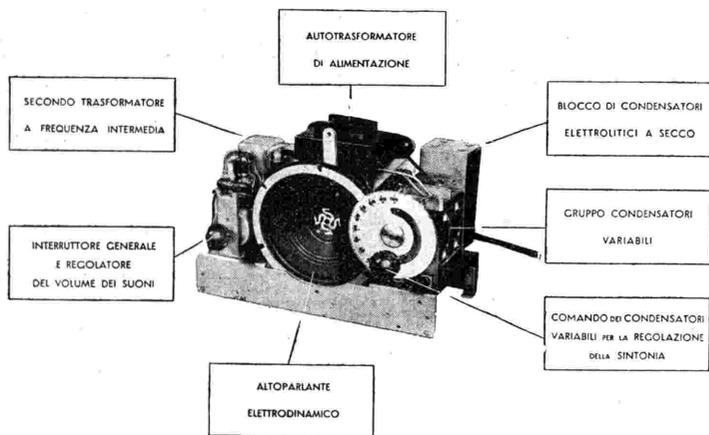
1) Il prezzo di vendita necessario per poter aprire il mercato radiofonico.

2) La qualità necessaria per invitare il pubblico a darsi largamente alla radio.

Il primo punto in esame si è potuto stabilire in base a statistiche accurate basate sul reddito delle imposte nelle diverse provincie, e sul calcolo approssimativo di possibilità di vendita di quantità a seconda di varie categorie di prezzo. L'aumento della quantità

permesso a loro d'indennizzarsi con una massima cifra di vendite. Naturalmente l'aumento della quantità di produzione presuppone vendite adeguate e perciò oltre che il fattore prezzo, viene in primissima linea il fattore qualità.

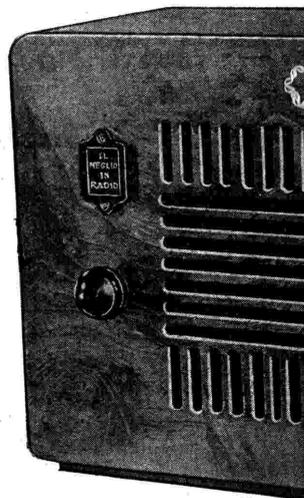
Si era visto che apparecchi a basso prezzo, ma di pessimo rendimento, già



LO CHASSIS VISTO DI FRONTE

su tale argomento. Se perciò solo nel 1930 la Fiera Campionaria di Milano ha portato al pubblico la grossa sorpresa della novità evidentemente at-

prodotta riduce naturalmente il prezzo di costo, e riduce ancora di più il costo di vendita, potendo diminuire gli sconti agli intermediari, dato che è



da tempo sul mercato italiano, non avevano per nulla potuto invogliare il pubblico a comperare, come si era verificato in altri Paesi. La questione, perciò, più delicata, è stata la fissazione delle caratteristiche tecniche necessarie per il successo di un apparecchio radio in Italia.

Già dal 1927 la nostra Ditta aveva fissato chiaramente la qualità che credeva necessaria per la riuscita, e aveva fissato all'Ufficio Studi ed ai laboratori di ricerche, tre caratteristiche: 1) Fedeltà; 2) Sensibilità; 3) Selettività. Tali curve, accompagnate dal prezzo massimo di costo per determinate quantità.

R A D I O M

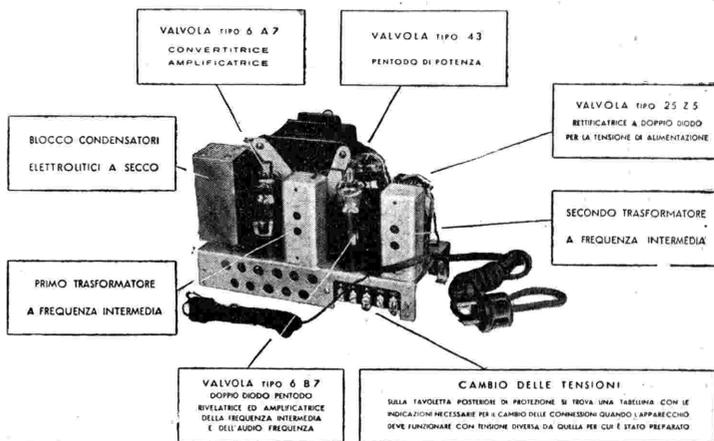
Radio **RADIOMARELLI**

Solo alla fine del 1929, con l'avvento delle valvole schermate e degli altoparlanti elettrodinamici, i nostri Uffici Studi hanno potuto trovare l'apparecchio che corrispondesse alle caratteristiche fissate, ed alla fine del 1929 la Fabbrica Italiana Magneti Marelli iniziava la preparazione della produzione che doveva uscire nell'aprile del 1930.



sempre: la questione qualità basata sulle tre curve accennate di cui una, anzi, quella della selettività, aveva dovuto essere severamente riveduta, dato

chìo popolare economico, ed il pubblico potrà giudicare se siamo stati fedeli al nostro programma e se meritiamo l'appoggio che all'inizio esso ci



LA PARTE POSTERIORE DELLO CHASSIS

l'accrescersi del numero e potenza delle stazioni emittenti.

Abbiamo sentito varie volte rivolgerci l'appunto perchè la Radiomarelli non mettesse sul mercato un apparecchio economico, popolare. Chi faceva l'appunto non conosceva la chiave della premessa di cui sopra basata sul divieto assoluto all'ufficio tecnico di creare qualsiasi apparecchio che potesse uscire dalla Fabbrica con curve caratteristiche inferiori a quelle fissate. Il prezzo di costo di un apparecchio non ha nessuna influenza se il pubblico non accetta anzitutto la qualità, e noi abbiamo la coscienza assoluta che il pubblico italiano esiga per le sue possibilità di acquisto il prezzo minore, ma che in nessun caso si assoggetti alla qualità scadente che urterebbe il suo orecchio finemente musicale.

Oggi esce, per la prima volta nella storia della nostra Ditta, un apparec-

chio ha entusiasticamente dato. L'appellativo di « popolare » viene dato al nostro nuovo apparecchio perchè non vogliamo, come molti fanno, illudere il pubblico per cercare di vendere. L'apparecchio che noi mettiamo sul mercato non è certo un apparecchio che può fare concorrenza agli altri grandi apparecchi a maggior numero di valvole che esistono nella nostra serie.

Naturalmente la questione tonalità, date le esigenze dell'orecchio italiano, è stata una delle più accurate, e crediamo di non errare nel dire che mai piccolo apparecchio, anche di molto maggior costo, ha posseduto una tonalità più gradevole del nostro nuovo apparecchio.

Ci siamo preparati con una produzione tale da soddisfare le richieste a cui prevediamo questo apparecchio darà corso. Attendiamo ora con fiducia il responso del nostro fedele pubblico.

MARELLI

NOTE TECNICHE SUL NUOVO RADIORICEVITORE

Questo nuovo apparecchio non fa parte di quella categoria di ricevitori al giorno d'oggi in voga oltre oceano col nome di « scatole di sigari » (*cigars-box*). Se così fosse, esso meriterebbe le aspre critiche che tutta la seria stampa americana muove a questi ricevitori che ritengono un passo indietro nella tecnica della riproduzione e li definisce « ricevitori per la parola » (*speech radio*) intendendo che essi non hanno sufficiente fedeltà di riproduzione per rendere in modo piacevole la musica.

Di questi ricevitori il nuovo apparecchio non possiede che le buone caratteristiche del minimo ingombro, minimo peso, basso prezzo di costo, grande facilità d'uso e grande maneggevolezza.

Il nuovo apparecchio è una supereterodina a 4 valvole di cui due esplicano contemporaneamente più funzioni, talché esse equivalgono ad un complesso di 7 valvole impiegate ciascuna in una funzione.

Il cambiamento di frequenza è fatto da una sola valvola, la nuovissima 6A7 ad accoppiamento elettronico che unisce le funzioni dell'oscillatrice con quella della rivelatrice dei battimenti.

Un'altra nuovissima valvola, la 6B7, viene impiegata nella doppia funzione di amplificatrice, di MF e di BF sfruttando in tal modo due volte l'effetto di amplificazione.

Tale funzionamento viene ottenuto con una ingegnosa disposizione di circuito a « riflessione » specialmente studiata per questa nuovissima valvola e che permette un'utilizzazione equivalente a quella di due valvole normali.

La rivelazione è la migliore: a diodo,

sità supera quella dei disturbi atmosferici ed industriali e che possono quindi essere piacevolmente ascoltate.

La selettività è affidata a 5 circuiti accordati, di cui 4 ad alta efficienza accoppiati a filtro di banda, ed è molto superiore a quella che potrebbe aspettarsi da un ricevitore di prezzo così modesto.

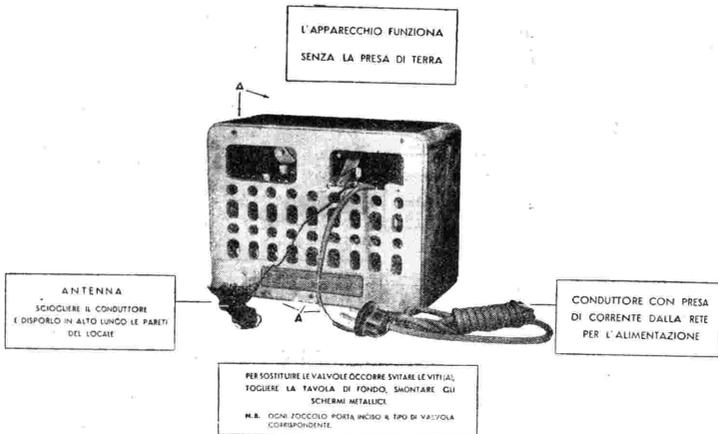
Questa elevata selettività permette di ascoltare senza interferenze due stazioni locali anche non troppo distanti in frequenza e di captare qualche stazione lontana anche se essa è di pochi radio-canali distante dalla locale.

La regolazione del volume è normale, ma esiste un controllo automatico di volume che

impedisce il sovraccarico dello stadio finale e conseguente spiacevole distorsione. La fedeltà è tale da permettere una buona riproduzione anche delle esecuzioni musicali.

Le note basse tanto difficili da ottenersi con ricevitori di dimensioni così ridotte sono ben riprodotte grazie alla fedeltà dello stadio di uscita, all'altoparlante dinamico di grande efficienza ed allo studio accurato del mobiletto.

L'apparecchio funziona con corrente alternata di tensione compresa tra 110 e 160 V. e con consumo ridottissimo anche alla tensione più alta; l'alimentazione avviene senza resistenze di caduta che provocano riscaldamenti eccessivi e notevole consumo di energia.



eseguita da due anodi inclusi nella stessa valvola 6B7.

Il circuito del rivelatore è inoltre predisposto per dare una regolazione automatica in modo da evitare il sovraccarico dello stadio d'uscita.

Lo stadio d'uscita impiega una valvola tipo 43 la cui potenza, malgrado la bassa tensione anodica impiegata, raggiunge circa 1 W. con minima distorsione.

L'alimentazione è fornita da una 25Z5 seguita da una cellula di filtraggio molto efficiente talché il ronzio di fondo è inavvertibile.

La sensibilità del ricevitore, con la propria antenna, è tale da permettere la ricezione di tutte quelle stazioni la cui inten-

RADIOMARELLI

**VADE-MECUM
DEI PIONIERI**

N. 16.

Posto quindi il tamburo nella posizione corrispondente ad una data stazione, se la trasmissione è ricevibile dalla località su cui avviene l'ascolto, non vi sarà che da ritoccare un po' la sintonia spostando leggermente l'indice in più o in meno e la stazione è senz'altro ricevuta.

Tali apparecchi presentano per contro l'inconveniente che se una trasmittente modifica la propria lunghezza d'onda, e spesso accade che, in seguito ad accordi internazionali, molte stazioni cambino frequenza, la scala dell'apparecchio perde ogni significato poiché ai vari nomi non corrispondono più le stesse trasmissioni e la ricerca delle stazioni con la nuova lunghezza d'onda viene ad essere resa ancora più difficile dall'assenza di una graduazione numerica e ne nasce una certa confusione.

Il caso più frequente è tuttavia costituito dai ricevitori muniti di un indice diviso in un certo numero di gradi (generalmente 100 oppure 180), senza alcun riferimento ai kilocicli, né alcuna indicazione di nominativi. Per solito la graduazione è disposta in modo che allo zero corrisponde la minima lunghezza d'onda e quindi la massima frequenza, cosicché nella ricerca della successione delle stazioni sarà conveniente riferirsi alla lunghezza d'onda, poiché a maggiore lunghezza d'onda corrisponderà un numero via via crescente sull'indice graduato. Ricordiamo che la frequenza e la lunghezza d'onda sono due caratteristiche fisse di ogni emissione e sono fra loro inversamente proporzionali.

La costante di proporzionalità, uguale per tutte le onde, è data dalla velocità di propagazione che è, per le onde elettromagnetiche, uguale a quella della luce e pari a 300.000 chilometri al secondo. Cosicché fra la frequenza e la lunghezza d'onda si può sempre scrivere che:

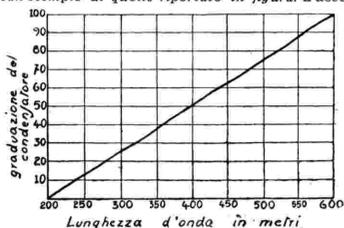
$$300.000 = \text{lunghezza d'onda in m.} \times \text{frequenza in kilocicli}$$

oppure:

$$\frac{300.000}{\text{frequenza in kilocicli}} = \text{lunghezza d'onda in m.}$$

Generalmente però le tabelle portano accanto al nome della trasmittente ambedue le indicazioni della frequenza e della lunghezza d'onda, cosicché è evitato anche questo semplicissimo calcolo.

Un metodo che dà ottimi risultati per identificare tutte le stazioni ricevibili con un apparecchio avente la scala divisa in gradi, consiste nella costruzione di un semplice diagramma sull'esempio di quello riportato in figura. L'asse



orizzontale è diviso scalarmente in corrispondenza della gamma di onde che l'apparecchio riceve. L'asse verticale è diviso in tanti gradi quanti sono quelli del quadrante del ricevitore. Si scelgono quindi, fra le stazioni più chiaramente ricevute e già identificate per mezzo degli annunci, quelle quattro o cinque che risultano più distanziate fra loro rispetto alla graduazione del ricevitore, e, conoscendo la lunghezza d'onda riportata dalle tabelle, si costruisce sul diagramma, per ciascuna di esse, un punto cui corrisponderà su l'asse verticale la graduazione a cui è avvenuta la ricezione, e sull'asse orizzontale la lunghezza d'onda. Tracciati così alcuni punti si riuniranno ottenendone una curva, una linea leggermente curva, questo a seconda del tipo di ricevitore.

(Continua.) Ing. S. BERTOLOTTI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: Concerto sinfonico diretto dal M° Ottavio Ziino (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: Il contadino allegro, operetta in tre atti di Leo Fall (dallo Studio)

Palermo - Ore 20,45: Andrea Chénier, opera in tre atti di U. Giordano. (Registrazione dell'E.I.A.R.).

Radio Parigi - Ore 20,30: Concerto sinfonico e corale (trasmissione dal Conservatorio di Parigi - Emissione federale). — Hilversum - Ore 19,55: Concerto dell'orchestra del « Concertgebouw » (trasmissione dallo Studio). — Daventry National - Ore 20: Promenade Concert diretto da H. Wood, dedicato a Sibelius (trasmissione dalla « Queen's Hall » di Londra).

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1066 - m. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

- 7,30: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
- 11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Lincke: *Le nozze di Nankin*; 2. Honneger: *Pastorale d'Eté* (poema sinfonico); 3. Cherubini: *Anacron*, ouverture; 4. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; 5. Schubert: *Sinfonia incompiuta*.
- 12,30: Dischi.
- 12,45: Giornale radio.
- 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-13,30 e 13,45-14: VARIETA' col concorso di Gino Filippini e la sua Orchestra e dei cantanti Giosil, Siletti, Alessio, Dani, Lars, Marchetti, Roberti, Bacot, Galleani e Dirce Marella.
- 13,30-13,45: Dischi e Borsa.
- 14-14,10 (Milano): Borsa.
- 16,45: Giornale radio.
- 16,55: Cantuccio dei bambini: Yambo: « Dialoghi con Ciuffettino ».
- 17,10: MUSICA DA BALLO.
- 18-18,5: Comunicazione dell'Ufficio presagi.
- 18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopopolavoro - Dischi.
- 19: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi.
- 19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 19,20: Notiziario in lingua estera.
- 19,40: Dischi.
- 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo - Bollettino meteorologico.
- 20,25: Cenni sull'operetta *Il contadino allegro*.

RIPARAZIONI RADIO
Ufficio Specializzato Ing. F. TARTUFARI
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

MARTEDI
26 SETTEMBRE 1933 - XI

20,30: Il contadino allegro
Operetta in tre atti di LEO FALL
diretta dal M° NICOLA RICCI.

Personaggi:
Lindoberer Riccardo Masucci
Vincenzo (suo figlio) Gustavo Dori
Matteo Scheichroither (il contadino allegro) Giacomo Osella
Guido Agnoletti
Annamirì Maria Gabbi
Raudaschl Valter Guerrini
Generale sanitario Von Grumow Arrigo Amerio
Vittoria (sua moglie) Amelia Maier
Federica (uff. degli ussari) } suoi { Ugo Poli
Horsel } Annita Osella
Zor (guardia campestre) Luigi Ricci
La rossa Lisi Nina Artuffo
Hennerle (sua figlia) Angelina Rossetti
Negli intervalli: Sem Benelli: « La vendemmia », conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

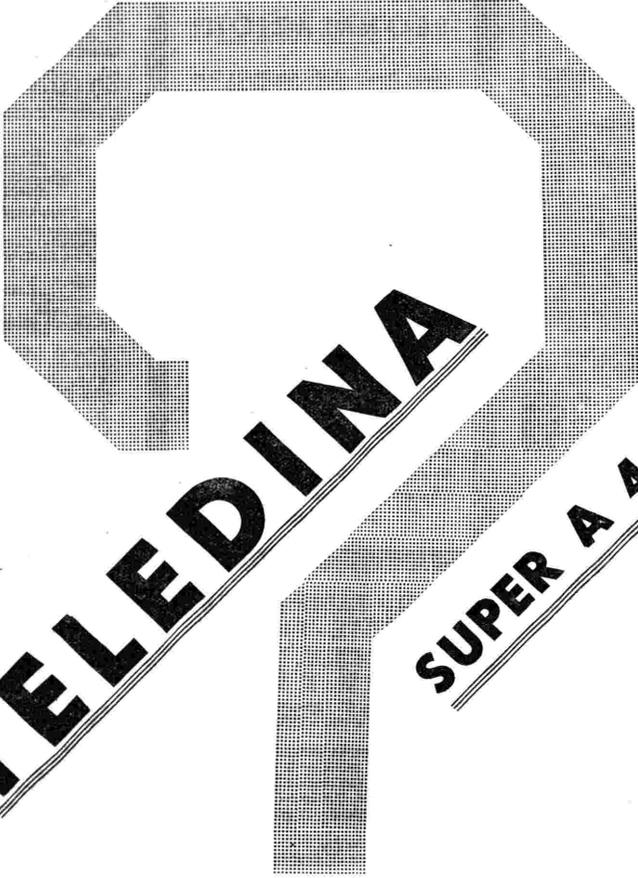
**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)**

ROMA: kc. 650 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 30
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

- 7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
- 8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 12,30: Dischi.
- 13-14: VARIETA' (vedi Milano).
- 13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Dischi.
- 16,55: Giornale radio - Cambi.
- 17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Bixio-Fayder: *Com'è bella la vita*; 2. Cortopassi: *Giovinetta ardente*; 3. Haymann: *C'è sempre un punto interrogativo*; 4. a) Raff: *Canzina*, op. 85; b) Popper: *Tarantella* (violoncellista C. Bottiglieri); 5. Lehár: *La vedova allegra*, fantasia; 6. Culotta: *Corcha*, intermezzo slavo; 7. Limentani: *A sera in terra di Toscana*; 8. Escobar: *Sforzo mentale*.
- 18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
- 18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.
- 18,45: Segnali per il servizio radioaeromobile trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopopolavoro.
- 19: Radio-giornale dell'Enti.
- 19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 19,20: Notiziario in lingue estere.
- 19,40: Giornale radio.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
- 20,30: Notizie sportive.
- 20,45:

Concerto sinfonico
diretto dal Maestro OTTAVIO ZIINO
Parte prima:
1. Sinigaglia: *Le baruffe chiozzotte*, ouverture (orchestra).
2. Franck: *Sinfonia in re minore*: a) Lentissimo - Allegro non troppo; b) Allegretto; c) Allegretto non troppo (orchestra).

LICENZA
TELEFUNKEN



TELEDINA

SUPER A 4 VALVOLE

V MOSTRA DELLA RADIO, MILANO

VIA PRINCIPE UMBERTO 32

STAND N. 5, SALA A

WATT RADIO, TORINO

AUDIZIONI PRESSO LA FILIALE: VIA B. MARCELLO 36

MARTEDI

26 SETTEMBRE 1933 - XI

Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica», conversazione.

Parte seconda:

1. O. Zilno: *Sinfonia in un sol tempo.*
 2. G. Miks: *Le Coeflore, intermezzo.*
 3. S. Ghiblari: *Canto di zolfara.*
 4. Wagner: *Tannhäuser, ouverture* (orchestra).
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

- 12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: *Le Suffragette*; 2. Leemans: *Perle cinesi*; 3. Siede: *Bambì di primavera*; 4. Canzone; 5. Sassoli: *Divaquando*; 6. Lehár: *Federica*, selezione; 7. Canzone; 8. Ranzato: *La perla rossa*; 9. Gnecco: *Gioventù fiorita*; 10. Maccagno: *Gigetta*.

- 13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA

1. Anton André (1775-1842): *Sinfonia*, op. 25: a) Adagio; b) Recitativo, andantino; c) Minuetto; d) Presto.

Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.
2. Scambati: *Te Deum laudamus*.
3. Mendelssohn: Scherzo del *Sogno di una notte di estate*.

- Notiziario artistico.
4. Romano: *Vele bianche*, impressione.
5. Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.
Alla fine del concerto: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

- 12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,40: Salotto della Signora.
17,40-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Emi - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Andrea Chénier

Opera in tre atti di UMBERTO GIORDANO
Maestro direttore e concertatore UGO TANSINI
Maestro dei cori O. VERTOVA
(Edizione SONZOGNO).

(Registrazione dell'E.I.A.R.).
Negli intervalli: G. Filippini: «Ritorni autunnali», conversazione; G. Del Valle: «Il secolo della Palestrina», conversazione.
Dopo l'opera: Ultime notizie.



la batteria più efficiente e costante del MONDO

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 21 (circa)

SEM BENELLI

LA VENDEMMIA

(CONVERSAZIONE)



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100. - Graz: kc. 852; m. 352,3; kW. 7. - Ore 16,30: Conversazione: Aneddoti. - 16,55: Conversazione sull'autunno. - 17,20: Concerto di musica da camera. - 17,55: Conversazione: «La giornata cattolica a Vienna». - 18,30: Conversazione: «Critica psicologica dell'idea della metamorfosi». - 18,55: Concerto corale e orchestrale di canti di carcerati. - 19,40: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19,50: Conversazione musicale. - 20,30: Hrubý: *In volo intorno al mondo*, pot-pouri radiofonico. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22,15: Trasmissione di un concerto da un Caffè.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 21,30: Trasmissione per i fanciulli. - 18,5: Conversazione su trappisti. - 18,15: Concerto di dischi. - 18,30: Dischi. - 19,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Arthur Meulmans. 1. César Franck: *Sinfonia*. 2. G. Lekeu: *Fantasia su arte popolari anglosassone*. - 20,45: «Azione cattolica e liturgia», conversazione. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante: 1. Audran: *Gillette de Narbonne*; 2. Planquette: *Rip*. 3. Intermezzo di canto; 4. Conradi: *Offenbachiana*; 5. Strauss: *Il barone Bizano*. - 21,45: Concerto di canto. - 21,65: Liszt: *Christus vincit*. - 22: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 888; m. 337,8; kW. 15. Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 17,45: Trasmissione per i fanciulli. - 18,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19: Un quarto d'ora di musica strumentale (dischi). - 19,15: Conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per tenore: 1. Eisler: *Canto della solidarietà*; 2. Balfe: *ouverture della Zingari*; 3. Dvorak: *Canzon boeme*; 4. Dvorak: *hunc slave*; 5. Liszt: *Marchia ungherese*. - In seguito: Trasmissione di una radio-recita allegria. - 21,15: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Muelemans - Negli intervalli: *Arie per tenore* - Composizioni di Wagner: «*Marchia dei nobili*» nel *Tannhäuser*; 2. Due arie per tenore; 3. «*Cavalcata*» dalla *Valchiria*; 4. Intermezzo di canto. - 22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 814; m. 488,9; kW. 120. - Ore 17,45 Conferenza: «La nostra legge sulla protezione dei fanciulli». - 17,55: Conferenza sull'industria e il commercio. - 18,5: Trasmissione per gli agricoltori. - 18,15: Trasmissione per gli operai. - 18,25: Informazioni in tedesco. - 18,30: Emissione tedesca. - 19: Campanone della chiesa di Santa Ludmila. - 19,10: Vodi Moravska-Ostrava. - 19,45: Conferenza. - 20: Quartetto di Isarmonica. - 20,20: Vodi Brno. - 21:

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici Radioscoltatori.

Con riferimento alle ultime trasmissioni pubblicate a nomi dei richiedenti i seguenti pezzi: Silvestri: «*Serenata*» - Nony Pinelli: «*Siena*» - Cordella Valgimigli, Terranova - Cesare Sanzillo, Camerino - Gruppo Museomani Pirelli - Giovanni Caprone, Nocera - Giulio Mammona, Saclella - Maria Bocci, Torino - Vera Warda Biondesi, Livorno - Tina Rossi, Genova - Bruno Marangoni, Brescia - Jole, Udine - Pilade Marchi, Udine - Elena Urbani, Castellano - Carla Lojcosco, Tropea - Domenico Polcenigo, Lodi - Giulia Benelli, Milano - Alda Santagostino, Torino - Giovanni Margheron, San Pietro a Paterno - Giorgia Graziani, Padova - Benzo Velutini, Firenze - Teresa De Nanna, Vittorio - Albonati 188-311, Torino - Clientella Caffè Campari, Mirafiori - Ginetta Saracco, Nizza - Munderato - Bruna Teza, Milano.

Schubert: «*Ave Maria*» - Rosa Bianca, La Spezia - Cettina Bilo, Palermo - Lina Montanari, Cagliari - Benno Codacco, Napoli - Antonietta Puro, Morozzo - Orfeo Filanna, Loro - Mario Galli, Milano - Maria Diana Zito, Roma - Dott. Enrico Parani, Firenze - Raul Pagni, Livorno - Maria Giovanna Bertolini, Milano.

Saint-Saens: «*Danza Macabra*» - Tagliamacco Maria, Vercelli - Pia Vanotti, Milano - Jans Galzio, Torino - Marino Zucchi, Milano - Mazzani, Milano - Delina Fiorentini, Tella - Nuccia Passano, Bergamo - Mario Galdi, Bergamo - Maria Penteo Cerbo, Bar - Rag. Piero Montermioli, Modena - Idea Pepe, Bari. - Cialor e Galdieri: «*Quest malvagio che mi piace tanto*» - Maria Cerimele, Agnone - Vittoria Gallo, Udine - Gino Sacchi, Sinlunga - Peppino Bianchi - Dionigi Scerzabotti, Missaglia - Luigi Rusconi, Torino - Sergio, Trieste - Maria Giannotti, Viroso - Piero Perale, Vicenza - Lilla Logudice, Brescia - Antonio Di Genaro, Napoli - Gino Fioravanti, Ascoli Piceno - Lucio e Bruna Marcora, Busto Arsizio - Pupa, Rieti - Gruppo Museomani Pirelli, Milano - Santini Giulio, Piacenza - Maria Ferris, Milano - Lia Ghisada, Genova - Rosanna Agnini, Finate Emilia - Luciana Mediana, Firenze.

Abbiamo visto che non pubblicando il tagliando per fermare l'affluenza delle richieste, e non avendo cuore di bandire rigorosamente tutte quelle domande che ci pervengono senza, anche perché non piace, richieste s'accordano bene col complesso del programma, suscitano proteste da chi... non vorrebbe mancare all'osservanza delle nostre norme... e giustamente lamenta di essere pentito postumo... ai disubbidienti.

Pubblichiamo il tagliando; perciò da oggi non potremo assolutamente considerare le richieste che non giungeranno sul regolare tagliando. E affronteremo la valanga dei tagliandi con supremo ordine, confidando nella pazienza vostra, amici radioscoltatori, sicuri che richieste da noi o da altri le musiche di Campari vi daranno sempre diletto.

RICHIESTA A "CAMPARI,"

Titolo della musica

Nome dell'autore

Editore o marca del disco

Nome e cognome del richiedente

Indirizzo

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



intesa di chiara limpida profumata di ogni raffinato piacere.

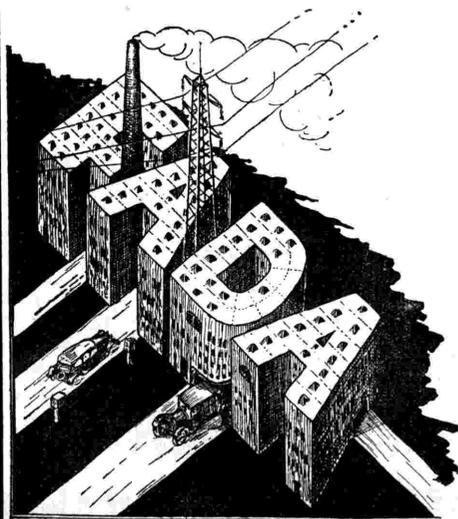
FADA

Radio

I FAMOSI APPARECCHI AMERICANI
 COSTRUITI IN ITALIA

A 5
 6
 9 VALVOLE

MODELLI 1934



ALDO AMERIGO

SIARE

SOCIETÀ ITALIANA
 APPARECCHI RADIO ELETTRICI

Anonima con Sede in PIACENZA

VIA ROMA N. 35

Telefono N. 25-61

FILIALE IN
 MILANO

Via Carlo Porta, 1

Telefono N. 67-442

ROMA

Società Anonima "REFIT",

VIA PARMA N. 3

TELEFONO N. 44.217

V^a

MOSTRA NAZIONALE
 DELLA RADIO
 ≡ MILANO ≡

STAND N. 17 - SALA A

MARTEDI

26 SETTEMBRE 1933 - XI

stazione: 1. Wagner: *Sinfonia de I Maestri cantori*; 2. Gluck: *Arig in Jipena di Tauride*; 3. Wagner: *La preghiera di Elisabetta nel Tannhäuser*; 4. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, selezione; 5. Verdi: *Due arie per soprano*; 6. Gracner: *Il viaggio al cielo di Anania*, selezione; 7. Gluck: *Overture di Ruslan e Ludmila*. — 21: Continuazione del concerto. — 21.30: Continuazione di concerto; 8. J. Halvorsen: *Suite antica*. — 21.40: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 22: Continuazione di attualità. — 22.15: Concerto di un coro maschile.

OLANDA

Hilversum: ke. 160; m. 1875; kW. 50. — Ore 18.10: Concerto di un coro di fanciulli. — 18.40: Programma per i fanciulli. — 17.50: Musica brillante dell'orchestra di Kovacs Lajos. — 18.10: Conversazione. — 18.40: Musica brillante (dischi). — 19.10: Conversazione. — 19.40: Segnale orario. — 19.41: Notiziario. — 19.45: Conversazione. — 19.55: Concerto dell'orchestra del Concertgebouw diretta da Leo Blech con Lotte Schone, soprano; 1. Mozart: *Fine Réine Nachtmisli*, serenata; 2. Due arie; 3. Haydn: *Strofina in do maggiore* n. 97; 4. Liszt: *Les préludes*; 5. Due canzoni. — 22.10: Concerto di dischi. — 22.40: Notiziario. — 22.50: Concerto di musica da ballo. — 23.40: Fine della trasmissione.

Hulzen: ke. 1013; m. 296.1; kW. 20. — Ore 16.10: Declamazione. — 16.25: Soli di piano. — 16.40: Concerto di dischi. — 17.10: Concerto per sestetto. — 17.40: Conversazione. — 18: Continuazione del concerto. — 18.40: Comunicati di Polizia. — 18.55: Conversazione. — 19.15: Dischi. — 19.25: Conversazione. — 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.10: Notiziario. — 20.15: Declamazione. — 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Trasmissione di una radio-recita in tre atti. — 21.40: Continuazione del concerto. — 21.55: Declamazione. — 22.15: Notiziario. — 22.20: Continuazione del concerto. — 22.40: Dischi. — 22.55-23.40: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.

POLONIA

Varsavia: ke. 212; m. 1411.8; kW. 120. — Ore 16: Concerto di musica brillante e da ballo. — 17: Ore

rispondenza agricola. — 17.15: Concerto di solisti (soprano e piano). — 18.15: Conversazione sulla Polonia contemporanea. — 18.35: Concerto di musica polacca dell'orchestra della stazione. — 19.20: Varie. — 19.35: Programma di donazioni. — 19.40: « All'orizzonte », conversazione di attualità. — 19.55: Intervallo. — 20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — 20.10: Intervallo. — 20.20: Giornale radio. — 21: Notiziario agricolo di attualità. — 21.10: Concerto di piano: 1. Haydn: *Variazioni in fa minore*; 2. Beethoven: *Sonata appassionata*; 3. Radzewski: *Nocturno e opuscolo Tantalus*; 4. Chopin-Liszt: *La Mignonnie*; 5. Wagner-Liszt: « Le flautisti » dall'opera *Le baccello fantasma*. — 22: Musica da ballo. — 22.25: Informazioni sportive. — 22.35: Bollettino Meteorologico e di Polizia. — 22.40: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: ke. 701; m. 334.2; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica strumentale (dischi). — 19.40: Conversazione. — 20: Concerto vocale di arie italiane. — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Hubois: *La farfalla*; 2. Dvorak: *Due danze slave*; 3. Bergov: *La cassetta*. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E A J - 1): ke. 860; m. 348.8; kW. 7.5. — 16: Concerto di dischi. — 17: Intervallo. — 19: Concerto del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazione di Borsa. — 21: Concerto di dischi scelti - Notiziario. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — 22.5: Trasmissione variata offerta da una ditta privata. — 23.30: Concerto di musica spagnola (orchestra della stazione); 1. Breton: *Scene andaluse*; 2. Guirid: *Danza in Anaya*; 3. Fernandez: *Durmiendo al nene*, piccolo poema; 4. Barrios: *En la ramera del Bocio*; 5. Turina: *Al larr*. — 23.30: Trasmissione di un concerto orchestrale da un caffè. — 24: Notiziario - Continuazione del concerto. — 1: Fine della trasmissione.

Madrid: (E A J - 7): ke. 707; m. 424.3; kW. 1.3. — Ore 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno - Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Informazioni di caccia e pesca - Continuazione del concerto di dischi. — 21.15: Giornale parlato. — 21.30: Intervallo. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Notiziario - Puccini: Selezione della *Bohème* (dis-

chi). — 1.15: Notiziario. — 1.30: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 689; m. 435.4; kW. 55. — Goetsberg: ke. 932; m. 324.9; kW. 10. — Hoerby: ke. 1167; m. 257; kW. 10. — Motia: ke. 222; m. 1348.3; kW. 30. — Ore 17.5: Concerto di Ibsarmonica. — 17.30: Il quarto d'ora parlato. — 17.45: Concerto di Falzer. — 18.45: Lezione di francese. — 19.30: Conferenza scientifica. — 20: Concerto vocale. — 20.30: Concerto di quattro piani. — 20.45: Cronaca letteraria. — 21.15: Concerto orchestrale; 1. Gluck: *Overture di Ifigenia in Aulide*; 2. Mozart: *Concerto n. 5*. — 22.23: Concerto popolare; 1. Schubert-Liszt: *Marcia del cavaliere*; 2. Coates: *Atteggia di giovani*; 3. Janefeldt: *Preludio*; 4. Sibelius: *Falzer triste*; 5. Akerberg: *Melodie*; 6. Dvorak: *Danza slava*.

SVIZZERA

Radio Suisse Allemanique: ke. 653; m. 459.4; kW. 60. — 17: Concerto brillante. — 17.30: Audizione di dischi nuovi. — 18.30: « Alle sacre fonti del Wallis », conferenza. — 19: Segnale orario - Meteorologia. — 19.10: « Dove andiamo domenica? », conferenza. — 19.10: Dischi (opere di Schumann). — 19.15: Radio-recita. — 19.45: Felix Schweizer: *Ciaikowski*, radiodischi. — 20: Ciaikowski: *La Dama di picche*, opera in 3 atti. — 21: Notiziario.

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 404.8; kW. 25. — Ore 17.17.30: Per le signore. — 19: Conversazione musicale. — I lutti di Bologna nel XV e XVI secolo. — 19.30: Giornale radio. — 20: Dulancet: « L'opéra de Ropica », commedia in un atto. — 20.30: Trasmissione da Parigi Torre Eiffel. — 22.15: Notiziario. — 23.30: Fine.

UNGHERIA

Budapest: ke. 545; m. 550.5; kW. 18.5. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 18.30: Conversazione medica. — 19: Concerto d'arpa. — 19.30: Trasmissione d'una commedia. — 19.45: Concerto di dischi. — 23: Arie popolari ungheresi eseguite da un'orchestra zigrana.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke. 823; m. 364.5; kW. 16. — Ore 20: Notiziario e bollettini. — 20.20: Musica sinfonica riproposta. — 20.40: Estrazione dei premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto di musica da camera; Schubert: *Quintetto della trola s.*. — 21.35: Notiziario. — 21.40: Danze cantate. — 21.55: Notiziario. — 22: Concerto di musica orientale variata.

Mostro Nazionale

ORGANIZZATA DALL'A.N.I.M.A. GRUPPO COSTRUTTORI APPARECCHI RADIO
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI E DEL CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE RICERCHE

28 SETTEMBRE - 8 OTTOBRE 1933 - XI

Riduzioni ferroviarie del 50 %.

I più recenti modelli di radioricevitori

Televisione, Radiotelegrafia speciale, Cinema sonoro
Esperimenti e prove continuative - Cicli di conferenze

Raduni e convegni di tecnici, di industriali e di commercianti di tutta Italia

VIA PRINCIPE UMBERTO 32
MILANO

INDIRIZZO
POSTALE

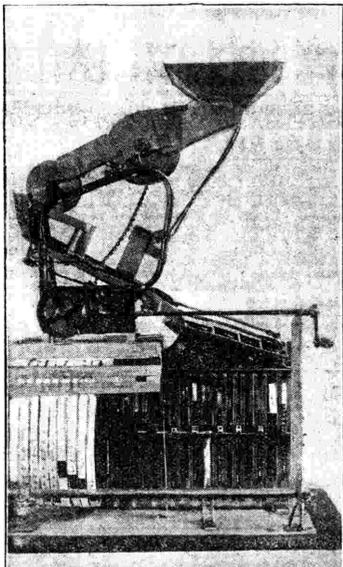
A. N. I. M. A., FORO BONAPARTE 16, MILANO

TELEFONI: 81-241, 16-269

del
la
Radio

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Il signor Attilio Svatos di Trieste ha costruito una nuova macchina per dividere e contare celermente la moneta metallica, che potrebbe essere di grande utilità tanto per le Banche e le aziende traviariere, che per le amministrazioni dei giornali e tutte quelle ditte che ricevono giornalmente una grande quantità di spezzati di argento, di nichello o di rame. La macchina di Svatos non solo divide monete di differente grandezza, ma anche separa quelle di grandezza uguale e di valore diverso o di conio differente,



come i due conti dei pezzi di nichello da venti centesimi. L'inventore assicura che la sua moderna macchina può essere utilizzata per le monete di tutti gli Stati, quindi potrà anche essere esportata all'estero. Il funzionamento è molto semplice. Si gettano le monete in una specie d'imbutto che si trova dalla parte superiore e queste, girando una manovella, vanno a finire incolonnate e divise per valore o conio in un cassetto. Ad operazione finita la macchina segna l'importo delle monete che contiene.

Quando si trema dal freddo, l'organismo umano si difende contro la bassa temperatura, cioè provoca quelle reazioni che tendono a produrre maggior calore nella persona. In altre parole, i brividi non sono che il mezzo scelto dalla natura per combattere il freddo: infatti essi producono alla superficie del corpo la contrazione dei vasi sanguigni e ciò forza il sangue dai vasi più piccoli in quelli più grandi, in modo da facilitare il riscaldamento immediato del sangue che prima si trovava nelle vicinanze della pelle e che naturalmente poi viene sostituito da altro sangue caldo proveniente dal cuore. Un medico rinomato spiega i brividi con la necessità di espansione dei vasi sanguigni più grandi, qualificandoli per la sensazione che l'uomo percepisce a causa di tali espansioni e delle conseguenti contrazioni spasmodiche. Il medesimo medico, che ha fatto studi particolari su quest'argomento, assicura che respirando profondamente attraverso il naso si aumenta l'ossigenazione del sangue e si produce maggior calore. I nostri lettori possono farne la prova durante i mesi invernali.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Vienna - Graz - Ore 20,30: *Il Pirata*, dramma in due atti e quattro quadri di V. Bellini (dallo Studio).

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *Fantasia*, commedia in un atto di Lucio D'Ambrasia (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Il sogno di una notte d'estate*, commedia in quattro atti di G. Shakespeare, riduz. di F. De Maria (dallo Studio).

Straasburgo - Ore 20,30: *Serata d'opere*: *La Chonanne*, episodio lirico in un atto di E. Missa; *I due Pescatori* e *Il Violinista*, opere in un atto di G. Offenbach. — Daventry National - Ore 20: *Promenade Concert* diretto da H. Wood, dedicato a J. S. Bach (trasmissione dalla « Queen's Hall » di Londra). — Monaco di Baviera - Ore 20: *Scacciapensieri*, due ore di pot-pourri musicale (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 373,7 - kw. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 90

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: TRIO CHESTI - ZANARDELLI - CASSONE: 1. Cortopassi; *Rusticarella*; 2. Lehar: *La vedova allegra*, selezione; 3. De Micheli: *Angelus*; 4. Amadei: *Serenata marinara*; 5. Mascagni: *Lodolletta*, fantasia; 6. Ansaldo: *Ricordo appassionato*; 7. Widor; *Serenata*; 8. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 9. Beethoven: *Danse scozzesi*.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30-13,45-14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppè: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Ciajkovskij: *Dama di picche*, fantasia; 3. Manfred: *Nella stanza dei bambini*; 4. Bleanant: *Bohéro* per clarineti; 5. Ciajkovskij: *Gran valzer nel ballo La bella addormentata nel bosco*; 6. Costa: *L'histoire d'un Pierrot*, serenata intermezzo; 7. Händel: *Largo*; 8. Schumann: *Rêverie*; 9. Rubinstein: *Toreador* e *andalus*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
16,45: Giornale radio.
16,55: Cantuccio dei bambini: « Favole e leggende ».

17,10-18 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VOCALE (col concorso del soprano Gianna D'Amico e del basso Renzo Pasquarelli): 1. Verdi: *Simon Boccanegra* « A te l'estremo addio » (basso Pasquarelli); 2. Mascagni: *L'amico Fritz* « Son pochi fiori » (soprano D'Amico); 3. Verdi: *Don Carlos* « Dormirò sol » (basso); 4. Massenet: *Manon* « Or via Manon » (soprano); 5. Halevy:

RIPARAZIONI RADIO

Ufficio Specializzato Ing. F. TARTUFARI
Via del Milla, 24 - TORINO - Telefono 46-249

MERCOLEDÌ

27 SETTEMBRE 1933 - XI

L'ebrea « Se oppressi ognor » (basso); 6. Gounod: *Faust* « Aria dei gioielli » (soprano); 7. Verdi: *Nabucco* « La preghiera » (basso); 8. Bizet: *Carmen* « Non sono paurosa » (soprano); 9. Puccini: *Bohème* « Vecchia zimarra » (basso); 10. Puccini: *Turandot* « Morte di Liu » (soprano).
17,10-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Suite inglese* in la minore (pianista Bruno Degrassi); 2. Tre elaborazioni di I. Stutschewsky, per violoncello e pianoforte: a) Bach: *Adagio dalla Toccata in do maggiore*; b) Mozart: *Minuetto dalla Haydn Serenata*; c) Francaeur: *Gavotta* (violoncellista Ettore Sigon, al piano il M.^e Enrico Martucci); 3. a) Respighi: *Notturmo*; b) Weber: *Moto perpetuo* (pianista Bruno Degrassi); c) a) Alex Tansman: *Spiritual and blues*; b) W. Jeral: *Danse erotique* (violoncellista Ettore Sigon, al piano il M.^e Enrico Martucci).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopopolavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,20: Cenni illustrativi dell'opera.
20,30:

Il Pirata

Dramma in 2 atti e 4 quadri di F. ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.
(Edizione Ricordi).

Maestro Direttore e concertatore
OLIVIERO FABRITTI.

Maestro del coro EMILIO CASOLARI.

Personaggi:

Ernesto . . . baritono Giovanni Inghilleri
Imogene . . . soprano Bianca Scacciati
Adele . . . soprano Anna Maria Martucci
Gualtiero . . . tenore Nino Bertelli
Itubo . . . tenore Adolfo Facchini
Goffredo . . . basso Albino Marone
Negli intervalli: Vincenzo Costantini: « Situazione internazionale dell'Arte », conversazione - Notiziario artistico - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

ROMA: kc. 950 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 312,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1119 - m. 269,4 - kw. 90
MILANO (Vergentino): kc. 992 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA otto ore (2 B.): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9
12 10 inizia le trasmissioni alle ore 17

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13-14 (Bari): Concertino del « Flower's Jazz » - (Roma-Napoli): RADIO-ORCHESTRA n. 4: 1. Clary: *New one*; 2. Available: *Piccole martinette*; 3. Innocenzi: *Canto d'amore*; 4. Serrilli: *Chiario di luna* (a tua scelta di chitarra); 5. Furnari: *Messico d'oro*; 6. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 7. Barizzza: *Luisita*; 8. Valis: *Seduzione*; 9. Morrel: *Dodo*.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30: Giornalino del fanciullo - (Bari): Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: RADIO-ORCHESTRA n. 4: 1. Clarey: *D'Anzi: Rumba paesana*; 2. Chesì: *Soleika*; 3. Wagner: *Lohengrin*, coro e marcia nuziale; 4.

MERCOLEDÌ

27 SETTEMBRE 1933 - XI

Gardel-Culotta: *Lungi tu sei*; 5. Manno-Gauvin: *Serenata amorosa*; 6. Puccini: *La Bohème*, *fantasia*; 7. Porter: *O ton ton*; 8. Azzoni: *Baccanale*.

19,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

18,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.
19,40: Giornale radio.

19,45: Soprano ANNA MOLteni: 1. Respighi: *E se un giorno tornasse*; 2. Massenet: *Manon*, « Addio o nostro piccol desco »; 3. Cimara: *Piotta la nere*; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Poveri fiori ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,30: Giornale radio - Notizie sportive.

20,45:

Fantasia

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA con commenti musicali.

Personaggi:

Pierrot Ettore Piergiovanni
Arlecchino Arturo Durantini
La Fata lucente Giovanna Scottò
Colombina Amalia Micheluzzi
21,15:

CONCERTO VOCALE:

a) Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra*, aria di Rosaura; b) Zanella: *Il grillo del Natale*; c) Bellini: *I Puritani*, « Qui la voce sua soave » (soprano Maria Senes).

21,50:

MUSICA SINFONICA (Dischi):

1. Prokofiev: *Sinfonia classica in re maggiore*, opera 25; a) Allegro; b) Larghetto; c) Gavotta; d) Finale - Molto vivace.

2. Mancinelli: a) *Cleopatra*, andante-barcarola; b) *La fuga degli amanti a Chioggia*, dalle *Scene veneziane*.

3. Rimsky-Korsakov: *Il gailo d'oro*, introduzione e corleo di nozze.

4. Rossini-Respighi: *Le boutique fantasque*, balletto.

22,30: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Mignone: *Portabandiera*; 2. Manno: *Serenata irivola*; 3. Transilteur: *Come sognano i fiori*; 4. Canzone; 5. Culotta: *Maggiolata*; 6. Gilbert: *Katja la ballerina*, selezione; 7. Canzone; 8. Siede: *Texas Girl*; 9. Altavilla: *Paesaggio alpestre*; 10. Ros Rot: *Reginetta*.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Keler-Bela: *Overture spagnuola*.

2. De Micheli: *Seconda piccola suite*.

3. Nucci: *Trionfo di Iuci*.

4. Culotta: *Dandy*.

5. Offenbach-Schreiner: *I racconti di Hoffmann*, fantasia.

6. Boriola: *Danza dei moretti*.

Notiziario letterario.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - VIENNA - GRÁZ

Ore 20,30

IL PIRATA

Dramma in due atti e quattro quadri di

FELICE ROMANI

Musica di
VINCENZO BELLINI



Parte seconda:

1. Violista Leo Petroni: a) Mendelssohn: *Andante*; b) Hauser: *Berceuse*; c) Dussek: *Rondo*.

2. Rusk: *Oro arabo* (orchestra).

3. Franck: *Pastorale*.

4. Ackerman: *Au jardin silencieux*, suite.

5. Di Lazzaro: *Fortunato*.

6. Stolz: *Nave bianca*.

Parte terza:

1. Violista Leo Petroni: E. Giacchetti: *Oh! beata solitudine*, suite; a) In tristezza; b) Mattinale; c) In contemplazione; d) In serenità.

2. Dinoremus: *Quegli occhi blu* (orchestra).

3. Marzitti: *Stim*.

4. Penna: *Farangio*, fantasia.

5. Gnecco: *Tago*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

PALERMO

Ore 20,45

IL SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE

Commedia in quattro atti di
GUGLIELMO SHAKESPEARE

Riduzione radiofonica di F. DE MARIA



20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Il sogno di una notte d'estate

Commedia in quattro atti di G. SHAKESPEARE
Riduzione radiofonica di F. DE MARIA.

Personaggi:

Teseo, signore di Atene Secondo Talma
Puko, folletto
Egeu, ciambellano

Oberon, re delle fate Luigi Paternostro

Lisandro, giovane signore Riccardo Mangano

Demetrio Guido Mistretta

Bottom, artigiano Amleto Camaggi

Snout Giovanni Baiardi

Starveling Giomulio Starbaba

Ippolita, regina delle amazzone A. Aldini

Ermiola, figlia di Egeu Eleonora Tranchina

Elena, sua amica Anna Labruzzi

Negli intervalli: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100. - Graz: kc. 852;

m. 352,1; kW. 7. - Ore 16,20: Per i giovani. - 16,45:

Conversazione di musica. - 17,00: Concerto strumentale con arilo per soprano. - 17,55: Conversazione: « Lavoro ed economia sui monti ». - 18,20:

Conversazione: « Viage » vendemmia 2000 anni fa. - 18,45: Concerto dell'orchestra della stazione discata a Pachernegg - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19,55: Attualità.

20,25: Dischi: *Il pirata*, opera in un atto (da Torino). - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 589; m. 509,5; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione.

18: Conversazione. - 18,15: Concerto di dischi. - 18,30: Concerto della piccola orchestra della stazione.

19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violoncello: 1. Weber: *Overture dell'Eurianta*; 2. Dvorak: *Concerto per violoncello e orchestra*. - 20,45: Recitazione di poemi di autori belgi. - 21: Continuazione del concerto: 1. Vreulx: *Werther*, poema sinfonico; 2. Schmidt: *Canto elegiaco* per violoncello e orchestra; 3. Berlioz: *Frammenti della Danzazione di Faust*.

22: Giornale parlato.

Bruxelles II (Flamminga): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le campagne al camp*, pezzo caratteristico; 4. Intermesso di canto; 5. Offendard: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 6. Intermesso di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gershwia: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; 2. Intermesso di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Ussaro*; 4. Intermesso di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il botto*; 6. Candrix: *Fantasia di jazz 1933*. - 22: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

Bruxelles III (Francese): kc. 858; m. 337,5; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da violino. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arilo per soprano: 1. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 2. Waidteufel: *Dotore, valzer*; 3. Kotelbey: *Le*

AL
FIA
MILANO

MU 51

MU 60

MU 61

MU 62

MU 91

MU 92

UNDA

unda
radio

**NUOVISSIMI APPARECCHI ESPOSTI
ALLA V^A MOSTRA DELLA RADIO**

RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE
TH. MOHWINCKEL VIA QUADRONNO 9 - MILANO



Per uso famigliare

Sono pronti i nuovi modelli Giubileo di lampade
SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA
Originale Hanou

con accensione automatica
a mezzo di un semplice interruttore.

AI SANI le irradiazioni danno nuova
energia e benessere fisico!

AI MALATI le irradiazioni sono in molti
casi necessarie per riacquistare
rapidamente un perfetto stato di salute.

Consultate il vostro medico!



MODELLO GIUBILEO

Trasportabile - Ad accensione
o omatica. Inscrivibile
su qualunque presa di
corrente.

SEMPLICE E PRATICO

185.000 lampade di quarzo
SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA
Originale Hanou

sono state vendute dal 1906 ad oggi ed una
letteratura medica mondiale documenta i
successi ottenuti.

Chiedete opuscoli illustrativi gratuiti e dimo-
strazioni senza impegno alla Rappr. Generale

GORLA - SIAMA Sez. B.

PIAZZA UMANITARIA, 2
Tel. 50-032 - MILANO - Tel. 50-712



MERCOLEDÌ

27 SETTEMBRE 1933 - XI

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 17,45: Dischi. — 17,55: Voci Praga. — 18,5: Conferenza. — 18,55: Voci Praga. — 19,55: Concerto vocale. — 20,20: Conferenza. — 20,25: Voci Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75 - Katundborg: kc. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. — Ore 15: Dischi. — 15,30: Musica da ballo danese. Nell'intervallo alle 19,15: Per le signoras. — 17,30: Notiziario finanziario. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Canopano. — Conferenza. — 21: Romanzi svedesi. — 21,30: Conferenza. — 22,5: Notiziario. — 22,20: Opere danesi. — 23,5: Musica da ballo. — 24: Campana.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; kW. 13. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,45: Informazioni. — Ultime notizie. — Concerto di dischi. — 20,30: Concerto orchestrale di musica sinfonica.

Marsiglia: kc. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore 17: Per le signore. — 17,15: Racconti e novelle. — 17,30: Musica da ballo (dischi). — 18,30: Musica da ballo. — 20: Conversazione sulla caccia. — 20,15: Cronaca auto-mobilistica. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Humperduck: Sezione di *Hänsel e Gretel*; 3. Pierné: *L'écote des ogyppans* di *Cydalise*; 4. Franck: *Il matrimonio delle rose*; 5. Massenet: Selezione da *Marie Médicis*; 6. Albeniz: Due pezzi spagnoli; 7. Puccini: Selezione di *Madame Butterfly*; 8. Sinding: *Sussurri di primavera*; 9. Gartner: Due danze di Vienna; 10. Weber: *Invito al valzer*.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 19: Dischi. — 19,15: Giornale parlato. — 19,30: «Poesia e musica» con artisti dei teatri Sarah Bernhardt e Comédie-Française. — 20: Conversazione sui parassiti radiofonici. — 20,5: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 21: Notiziario. — 21,15: Le Barys; *F. maria una danzatrice*, radio-recita. — 22,30: Concerto orchestrale ritrasmissione dal Lido. — 23: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 307; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18,45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,25: Attualità. — 20: Conferenze. — 20,20: Notiziario. — 20,30-22: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, diretto da Flament; 1. Szymonow: *4 idilli d'amore* per 2 violini, viola, cello e contrabbasso; 2. Beethoven: *Concerto in do minore* per piano e orchestra; 3. Flament: *Sinfonia radio*; 4. Bartók: *Allegro barbaro*; 5. Roussel: *Il festino del reago*; Frammenti sinfonici; Brahms: *Overture della barba bianca*.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 7,5. — Ore 19: Notiziario agricolo. — 19,10: Musica riprodotta. — 20: Mezz'ora di poesia su dischi. — 20,45: Concerto di canzoni per quartetto vocale. — 21,30: Concerto sinfonico riprodotto (composizioni di Mozart, Tremisot, Hahn, Glazunov, H. Busser e Debussy). — 20,40 (intervallo): Cronaca della moda.

Strasburgo: kc. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 18,45: Conversazione in tedesco sull'elettricità. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Roskam. — 18: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 19: Conferenza: «I vini francesi». — 19,15: Conferenza sui mestieri (in tedesco). — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45:

Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20,30: Serata di opere; 1. Misa: *La chouanne*, episodio lirico in un atto; 2. Offenbach: *I due pescatori*, fantasia; 3. Offenbach: *Il violonista*, operetta in un atto; 4. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 22,30-23,30: Trasmissione di un concerto variato da un caffè.

Tolosa: kc. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 18: Notiziario. — 18,15: Orchestra argentina. — 18,30: Musica per trio. — 18,50: Conversazione musicale. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Musica sinfonica. — 19,45: Canzonette. — 20: Musica militare. — 20,15: Arie di opere. — 20,30: Orchestra sinfonica. — 20,45: Arie di opere. — 21: Musica camerata. — 21,30: Melodie. — 21,45: Orchestra viennese. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica varia. — 23: Arie di opere. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,5-0,30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Berlino: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16,30: Concerto brillante dal Giardino Zoologico. — 17,25: Dia-logo. — 17,45: *Alteier*. — 18,5: Conferenza religiosa. — 18,40: Comunicazioni della Radioconvezione. — 18,45: Attualità. — 20,5: Canzoni popolari. — 20,40: «Congedo dall'estate», cronaca. — 21: Concerto dedicato a Schumann; 1. *Concerto* in la minore; 2. *Sinfonia* in re minore. — 22: Notiziario. — Indì fino alle 24: Danze.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16: Concerto pianistico. — 16,30: Conversazioni varie. — 16,50: Concerto di violino e piano. — 17,20: Conversazione: «Il regime bolscevico in Russia». — 17,40: Concerto corale di arte popolari. — 18,35: Conversazione politica. — 18,50: Mercuriali. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto di musica da camera (programma da stato). — 20,25: Attualità. — 20,30: Concerto vocale di *Hieder* per mezzo soprano. — 21,10: Möller e Lorenz: *Il grande caso*, commedia. — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — Meteorologia: Bollettino meteorologico. — 22,40-24: Musica brillante e da ballo ritrasmissione.

Francoforte: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16,30: Trasmissione di un concerto orchestrale da Wiesbaden. — 18: Commemorazione di Hermann Lönner. — 18,25: Attualità. — 18,40: Segnale orario - Notiziario. — L'ora della Nazione: Ehrhardt e Laven: *Motori*, radio-recita. — 20: Concerto orchestrale dedicato alle operette con radiotelefono intervalli (progr. da stabilire). — 22: Concerto pianistico: Racky: *Sonata* op. 1. — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Trasmissione da Lipsia.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Recensione di libri. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,20: Conversazione musicale: «La sonata per piano». — 18,30: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22,10: Notiziario. — Meteorologia. — Concerto dell'orchestra della stazione. — 23,30: Fine.

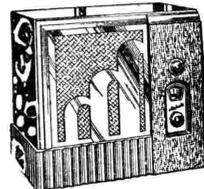
Wormsweusterhausen: kc. 153,5; m. 1634,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17: Per i giovani. — 17,30: Concerto di musica da ballo. — 18: Dizione di poesie. — 18,5: Conversazione religiosa. — 19,25: Conferenza di pedagogia. — 19,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20 (dalla Staatsoper): 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto; 2. Leoncavallo: *Pagliarelli*, opera in due atti. — 22,15: Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24: Musica brillante e da ballo da Breslavia.

Langenberg: kc. 835; m. 472,4; kW. 60. — Ore 16,45: Per le signore. — 17,5: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Voci di poeti su dischi. — 18,45: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,5: Serata brillante di varietà. — 21,5: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica popolare e brillante. — 22,5: Notiziario. — 22,30: Attualità. — 22,45: Concerto di musica da camera: Danze tedesche del secolo passato; 1. Schön: *Wald* in sol maggiore; 2. Schubert: *Wald* per chitarra e flauto; 3. Mozart: *Quintetto*; 4. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 5. Ballata per baritono; 6. Humperduck: Melodie di *Hänsel e Gretel*. — 21,15: Loder: *Continguitaria*, radio-recita. — 22,15-24: Notiziario. — Concerto orchestrale di musiche tedesche e nordiche.

Monaco di Baviera: kc. 513; m. 539,9; kW. 60. — Ore 16,40: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17,45: «Osservando la natura presso un acquedotto», conversazione. — 18,15: Soli di piano. — 18,5: Conversazione sulla cascata di Vittoria. — 18,45: Segnale orario - Notiziario - Bollettino sportivo. — 19: Trasmissione da Francoforte (L'ora della Nazione). — 20: *Scenariopieri*, grande pot-pourri musicale (or-



Questo è un apparecchio di qualità superiore — Mobile in stile moderno di sorprendente eleganza, in legno noce con guarnizioni di metallo cromato lucido. Supereterodina a 6 valvole con le più recenti caratteristiche, regolatore di tono e regolatore automatico del volume. Riceve onde da 75 a 600 metri.



Ecco l'apparecchio americano più fino che fa per Voi — I piccoli apparecchi radio comuni passano in secondo ordine di fronte a questo elegante RADIO-MAJESTIC. Mobilino finemente costruito in noce scura con griglia lucida al cromo. Supereterodina 6 valvole con regolatore automatico del volume.



AUTO RADIO
mod. 66



Finalmente, ecco un auto Radio che va bene! Chiedete il nuovo MAJESTIC mod. 66 per auto a 6 valvole, supereterodina con altoparlante elettrodinamico — Non vi è nulla di simile in tutto il mondo che possa esservi paragonato per compattezza, facilità di installazione, potenza, qualità di tono.

Concessionario esclusivo:
M. CAPRIOTTI
GENOVA - SAMPIERDARENA

Convincetevi

con l'esperienza e non con le parole che la cura migliore della STITICHEZZA si ottiene con il

MATHE DELLA FLORIDA

(Composto di soli vegetali)

Chiedete campione GRATIS al

Dottor M. F. IMBERT

Via Depretis, 62 - NAPOLI

inviandogli questo taloncino e cent. 50
in francobolli per rimborso spese postali.

chestra della stazione diretta da Karl List, la piccola orchestra, orchestra a plectro, il coro della stazione, soprano, tenore. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Bollettino sportivo. — 23.24: Concerto orchestrale da Lipsia.

Muehlacker: kc. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore 16.40: Concerto orchestrale da Monaco. — 17.45: «La Hrica» dialogo. — 18.00: Conversazione di economia. — 18.20: Concerto di dischi. — 18.35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: «Dei Saveri che...» — 20.5: Trasmissione musicale variazioni «*Ferd. e H. Nat.*» — 21.30: «Umoristi - bavaresi», conversazioni varie. — 22.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Trasmissione da Lipsia.

INGHILTERRA

Davenport National: kc. 192; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National:** kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1049; m. 288,5; kW. 50. — Ore 15.15: Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth diretta da sir Dan Godfrey con Eda Kersey, violino. — 16.45: Segnale orario - Indi Concerto di un quintetto da Scottish Regional. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.25: Inintermezzo. — 18.30: Madrigali elisabettiani per coro. — 18.50: Conversazione: «Difficoltà della critica del bel canto». — 19.10.25: Conversazione agricola. — 19.30: Conversazione di Lord Eustace Percy: «Alcune istituzioni britanniche» (prima conversazione di una nuova serie. — 20.21.35: «Promenade Concert» diretto da Sir Henry Wood, ritrasmesso dalla Queen's Hall e dedicato a Bach, L'orchestra sinfonica della B.B.C.; Jo Vincent, soprano; Stuart Robertson, basso; Robert Murchie, tenore; Charles Woodhouse, violino; Harold Sarauw, pianoforte; 1. Suite 3, 2 in si minore per flauto e archi; 2. Un'aria per soprano e orchestra dalla *Cantata da chiesa* n. 149; 3. *Concerto per cembalo n. 3* in mi b. 4. Un'aria per basso e orchestra dalla *Cantata da chiesa* n. 70; 5. *Concerto n. 4* in la (cembalo e orchestra); 6. *Concerto vandemburgese n. 1*, in fa per violino, tre oboe, sei fagotti, due corni e archi. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22.5: Concerto di dischi. — 22.30.24: Concerto di musica da ballo da un ristorante. — 23: Previsioni marittime. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 543; m. 355,8; kW. 40. — Ore 15.15: Come Davenport National. — 16.45: Concerto orchestrale da Scottish Regional. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intervallo. — 18.30: Concerto d'organo da una sala da ballo (da North Regional). — 19: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C). — 20: Varietà nei numeri di danze, canzoni, musica varia, ecc.) — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.15: Lord Dunsany: *The Use of Man*, radio-recita (per i particolari vedi Davenport National, martedì ore 22). — 22.5: Concerto di dischi. — 22.30.24: Musica da ballo da un ristorante. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 752; m. 398,9; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto orchestrale con arie per baritono e solisti di violino. — 20: Da London Regional. — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.15: Da London Regional. — 23.30: Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Conversazione. — 18.55: Segnale orario - Programma. — 19:

Conversazione. — 19.30: Concerto vocale di arie con accompagnamento di cello. — 20.30: Trasmissione da Lubiana. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo (dischi).

Lubiana: kc. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 19: Conversazione sulle religioni. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Trasmissione di un'opera dal teatro di Lubiana. — 22: Meteorologia - Notiziario. — 23: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Serata lussemburghese). — Ore 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.20: Concerto di canzoni lussemburghesi. — 20.50: Notiziario in francese. — 21: Concerto per piano. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.50: Notiziario in tedesco. — 22: Concerto variato (dischi). — 22.30: Musica da ballo dell'orchestra da jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore 17.30: Concerto di solisti. — 18.30: Trasmissione per i giovani. — 19: Informazioni. — 19.30: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 19.30: Conversazione scientifica. — 20: Segnale orario - In seguito: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Concerto di solisti. — 21.30: Concerto di solisti. *La corona d'India*, suite; 3. *Dvorak: Largo della Quinta sinfonia*; 4. *Saint-Saens: Baccanale*; 5. *Walter Niemann: Il castello burrito*, suite orchestrale. — 21.45: Concerto di solisti. — 21.45: Concerto di dischi. — 21.30: Notiziario agricolo. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Trasmissione allegria.

OLANDA

Amsterdam: kc. 160; m. 1875; kW 50. — Ore 17.10: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 18.10: Concerto di organo con soli vari. — 18.40: Conversazione per gli operai. — 18.55: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19.35: Concerto di dischi. — 19.38: Comunicati. — 19.40: Conversazione. — 20.10: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — 21.10: Notiziario. — 21.25: Concerto vocale di arie per soprano. — 21.40: Continuazione del concerto orchestrale. — 22.25: Continuazione del concerto vocale. — 22.40.23.40: Concerto di dischi.

Huizen: kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 16.40: Trasmissione per i fanciulli. — 17.40: Conversazione agricola. — 18.15: Informazioni ecclesiastiche. — 19.10: Concerto di dischi. — 19.40: Dischi. — 20.40: Conversazione. — 21.10: Concerto del coro della stazione. — 21.10.23.10: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 100. — Ore 16: Dischi. — 17: Conversazione di attualità. — 17.15: Concerto di solisti (canto e violoncello). — 18.15: Conversazione su Stefano Bartory. — 18.45: Musica brillante da un caffè. — 19.20: Varie. — 19.35: Programma di donazioni. — 19.40: Concerto d'ora letterario «Il gran mondo londinese». — 19.55: Intervallo. — 20: Corrispondenza agricola. — 20.10: Intervallo. — 20.15: Trasmissione del concerto di Varsavia di un concerto di musica da camera: 1. *Zalovsky: Fantasia* per orchestra d'archi e organo; 2. *J. S. Bach: Concerto in re minore* per violino, oboe e orchestra; 3. *Vivaldi: Concerto in la maggiore* per violino e orchestra con l'eco del secondo violino; 5. *Haendel: Concerto grosso* in sol minore per oboe e orchestra d'archi. — 20.45: Intervallo: Giornale radio. — 21: Musica da ballo. — 22.25: Bollettino sportivo. — 22.35: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 22.40: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. 701; m. 394,2; kW. 41. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica sinfonica (dischi). — 19.40: Conversazione. — 20: Soli di piano: 1. Scarlatti: Due sonate; 2. Beethoven: *Variations*. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Musica romanesca. — 21.15: Soli di violino: 1. *Paganini: I padelloni*; 2. *Bodschew: Allegretto*. — *Albeniz: Matanguea*; 4. *Bach: Aria*; 5. *Bazzini: La ronda dei folletti*. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E.A.J. - 1): kc. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 16.17: Concerto di dischi. — 19: Concertino del Trio della stazione. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — 19.40: Concerto di dischi solisti - Notiziario. — 22: Campagne della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, valori e coloni. — 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione: J. G. Gilsurt. *Guerra a cordolo*, marcia; 2. *Urgel: Le due acque*, balletto; 3. *Coto: La desada*, habanera; 4. *Coto: L'amazzone*, polka; 5. *Waldteufel: I fiori*, valzer. — 22.45: Concerto per trio. — 23.20: Trasmissione di un concerto di ballabili. — 24: Notiziario. Continuazione del concerto di ballabili. — 1: Fine della trasmissione.

MERCOLEDI
27 SETTEMBRE 1933 - XI

Madrid: (E.A.J. - 7): kc. 707; m. 424,3; kW. 1,3. — Ore 20: Campagne dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Trasmissione per le signore - Musica da ballo. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Intervallo. — 23: Campagne dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Notiziario - Teatro radiofonico - *Il Re di Atene*. *La verità sospesa*, radio-recita. — 1.15: Notiziario. 1.30: Campagne dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 435,4; kW. 55. - **Goeteborg:** kc. 932; m. 321,9; kW. 10. - **Hoerby:** kc. 1167; m. 257; kW. 10. - **Motala:** kc. 222; m. 1348,3; kW. 30. — Ore 17.55: Concerto brillante. — 17.45: Recitazione. — 18.15: Concerto grammofonico. — 18.45: Dischi. — 19.30: Concerto brillante. — 20.30: Conferenza sulla Finlandia. — 21: Concerto sinfonico: Beethoven: *Sinfonia n. 3*. — 22: Danze moderne.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. 653; m. 459,4; kW. 60. — 17: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto grammofonico. — 18.30: Per le signore: «Chiacchierata dialettale». — 19: Segnale orario - Meteorologia - Mercenari agricole. — 19.10: Concerto grammofonico. — 19.30: Lezione di inglese per i principianti. — 20: Il Suolo degli svizzeri, conferenza. — 21: Meteorologia - Notiziario. — 21.10: Concerto orchestrale.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 15.30.17: Concerto di dischi. — 18: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Conversazione: «Il Portogallo nella storia della civilizzazione». — 19.25: Notiziario. — 19.30: Conversazione agricola. — 20: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21: Lettura e recitazione. — 21.20: Concerto di fanfani. — 21.50: Notiziario. — 22.22.30: Concerto di musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 17.30: Concerto orchestrale. — 18.45: Musica zigenera. — 20.30: Concerto dell'orchestra Reale Ungherese diretta da E. Dehany. 1. Brahms: *Il Sinfonia in fa maggiore*; 2. Rimsky-Korsakov: *Sheherazade*, suite. — 22.15: Trasmissione di un film sonoro. — 22.40: Concerto per trio.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364,5; kW. 10. — Ore 20: Notiziario. — 20.20: Canti irati ugariti. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Estrazione dei premi. — 21.10: André Robert: *Sua Maesta Bronnia*, commedia in un atto. — 21.35: Notiziario. — 21.45: Ritrasmissione d'un concerto all'aperto.

Rabat: kc. 759; m. 416,4; kW. 5. — Ore 17.18: Musica riprodotta. — 20.30: Musica riprodotta. 20.40: Giornale parlato. — 21.22.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. Negli Intervalli: Dischi. — 22.30.33: Musica da camera. — 23: Musica riprodotta.

STANDARD

STANDARD

Cazaulificio di Casale

si spedisce contro assegno di Lire 35.

Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con referenze originali autentiche della

ANTENNA SCHEMATATA N. 2 A PRESA MULTIPLA

Chiedeteci anche le Norme per la vantaggiosa combinazione dell'acquisto dell'Antenna schematata e abbonamento o rinnovo al "Radiocorriere".

ING. F. TARTUFARI

Officina Specializzata Riparazioni Radio

Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

(Vedi pagina Stazioni Radio d'Europa).

L'ANTENNA SCHEMATATA N. 2 a presa multipla

si spedisce contro assegno di Lire 35.

Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con referenze originali autentiche della

ANTENNA SCHEMATATA N. 2 A PRESA MULTIPLA

Chiedeteci anche le Norme per la vantaggiosa combinazione dell'acquisto dell'Antenna schematata e abbonamento o rinnovo al "Radiocorriere".

ING. F. TARTUFARI

Officina Specializzata Riparazioni Radio

Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

(Vedi pagina Stazioni Radio d'Europa).

RISULTATI 8° CONCORSO SPORTIVO AMAROCORA

1° incontro di Calcio per la finale della COPPA EUROPA

AMBROSIANA-INTER - AUSTRIA a Milano il 3 Settembre 1933-XI.

- 1° - Ambrosiana-Inter - Austria 2 - 1
2° - Primo goal: Ambrosiana-Inter 40' primo tempo
3° - Primo calcio d'angolo: 11' primo tempo

Per ogni vincitore (che ha inviato le prime due risposte esatte) è indicato il numero di registrazione, la data d'arrivo della cartolina, e i minuti segnati per il primo calcio d'angolo.
Seguono i nomi degli altri concorrenti che hanno inviato le prime due risposte esatte e sono quindi stati ammessi, coi primi 60, in graduatoria per la classifica finale.

1. **Automobile Fiat "BALILLA"**, - BOSINO CARLO - Via Arona 5 - Torino - N. 46743 - 16 Agosto - 11'
2. **Apparecchio Radio 7 valvole "ATWATER KENT"**, - ROGER PAOLO - Piazza Duomo 15 - Treviso - N. 57548 - 17 Agosto - 11'
3. **Aspirapolvere "PROTOS SIEMENS"**, - PERA EUGENIO - Via Corso 12/15 - Genova - N. 75657 - 24 Agosto - 11'
4. **Bicicletta da Turismo "GLORIA"**, - GAIDANO FRANCESCO - Via S. Bernardino 4 - Chieri - N. 85050 - 25 Agosto - 11'
5. **Bicicletta da corsa "GLORIA"**, - GUALDONI FRANCO - Caffè Sport - Melna (Novara) - N. 86076 - 26 Agosto - 11'
6. **Grammofono "LA VOCE DEL PADRONE"**, - PARMIANI TRENTO - Rogarande 45 - Ferrara - N. 105472 - 30 Agosto - 11'
7. **Apparecchio fotografico 6x9 "KODAK"**, - MINELLI ALBERTO - Via Abbadessa 14 - Reggio Emilia - N. 134484 - 2 Settembre - 11'
8. **Racchetta DUNLOP MAXPLY** - CARTA VIT TORIO - Via Pessina 12 - Como - N. 142673 - 2 Settembre - 11'
9. **Racchetta DUNLOP MAXPLY** - BERTONCELLI ERASMO - Via Roma 13 - Sesto Calende - N. 144092 - 3 Settembre - 11'
10. **Orologio da tasca "ASTRUA"**, - COTTINO LUIGI - Via Borgosesia 75 bis - Torino - N. 146108 - 3 Settembre - 11'
11. **Macchinetta Caffè Espresso "SIEMENS"**, - PINTO LORENZO - C. Altacomba 72 - Torino - N. 7457 - 5 Agosto - 12'
12. **Orologio da tavolo - CAMAIORA EMILIO** - Via d'Isengard 3 - Spezia - N. 11916 - 6 Agosto - 12'

Dal 13° al 16°: Servizio bicchieri e caraffe della cristalleria MURANO, i signori:
GALLO GIUSEPPE: piazza Statuto, 10, Torino - N. 15881 - 7 agosto - 12' — MOLINARI RENATO: Riviera Monte, 14, Rogvigo - N. 20836 - 7 agosto - 10' — PISCITELLI LIBERO: Capo Silurista Caccia-Torpediniere « Baleno », Fiume - N. 27559 - 9 Agosto - 10' — CERRI DOMENICO: via Fiamma, 12, Milano - N. 42520 - 13 agosto - 12'.

Dal 17° al 32°: Foot-Ball della « Casa degli Sport », i signori:
BARABASCHI EGIDIO: Busseto (Parma) - N. 52290 - 17 agosto - 12' — TRENTI SILVIO: Riva del Garda - N. 59612 - 18 Agosto - 12' — CAPRICCIOLI UMBERTO: Caffè Nettuno, Rapallo - N. 61839 - 19 Agosto - 12' — FUMO SALVATORE: Teramo - N. 72722 - 23 agosto - 10' — ROVANO PIERINO: via Urbano Rattazzi, 1, Torino - N. 73670 - 23 agosto - 12' — PERSICO FIORENZO: via Bogino, 13, Torino - N. 81523 - 25 agosto - 10' — MACCHIERALDO ADELINO: Cavagliù - N. 92110 - 27 agosto - 10' — TORTI MARIO, via Sola, 9, Treviso - N. 92470 - 27 agosto - 12' — VISCONTI CESARE (Calzature) Desenzano del Garda - N. 93803 - 27 agosto - 12' — DARBESIO CARLO: via Vanchiglia, 21, Torino - N. 97423 - 28 agosto - 10' — DEL DONATO RUGGERO: via Tortona, 19, Milano - N. 99258 - 29 agosto - 12' — BALLATORE FORTUNATO: corso Francia, 37, Torino - N. 105410 - 30 agosto - 12' — PALLI PINA: via Giuseppe Giusti, 1-18, S. P. D'Arena - N. 121311 - 1 settembre - 12' — FRUTTERO MARIO: via Madama Cristina, 76, Torino - N. 139282 - 2 settembre - 12' — CARRERA MARIO: piazza Castello, 14, Torino - N. 2863 - 5 agosto - 9' — CAVICCHIOLI ALBERTO: via S. Giulia, 46, Torino - N. 31926 - 10 agosto - 13'.

Dal 33° al 40°: Cassetta Prodotti CORA, i signori:
FORNASIER PIERO: Carignano (Torino) - N. 43501 - 15 agosto - 13' — PICCO GIUSEPPE: Settimo Torinese - N. 52418 - 17 agosto - 13' — BOANO ANTONIO: via Mazzini 45, Torino - N. 53309 - 17 agosto - 13' — MAZZONI DINO: via Statuto, 3, Porto Maggiore (Ferrara) - N. 53779 - 17 agosto - 13' — BADIOLETTI ATTILIO: Osimo (Ancona) - N. 54872 - 17 agosto - 13' — CASSELLATO MINO: via Vittorio Emanuele, Adria (Rovigo) - N. 86485 - 26 agosto - 13' — FILIPPI FILIPPO: Lugo (Ravenna) - N. 97217 - 28 agosto - 9' — COSTANZINI PAOLA: Vignola (Modena) - N. 132979 - 2 settembre - 9'.

Dal 41° al 60°: Cofanetti Caramelle BARATTI E MILANO, i signori:
BONDAVALLI MARIA: Salita S. Teresa, 11/4, Genova - N. 146696 - 3 settembre - 13' — SANERO AURELIO: via Ottavio Revel, 17, Torino - N. 10055 - 5 agosto - 14' — FORGHIERI GIANNI: via Pietro Marocco, 7, Milano - N. 77704 - 24 agosto - 8' — BORBONESE EMILIO: via M. Pescatore, 4, Torino - N. 86768 - 26 agosto - 8' — COMO Giuseppe: via Tidone, Borgonuovo (Piacenza) - N. 90688 - 27 agosto - 8' — CARETTI NATALINO: via Melzo, 24, Milano - N. 99825 - 29 agosto - 8' — SORENTINI MANLIO: Sergeant major, Aeroporto Grottaglie (Taranto) - N. 107909 - 30 agosto - 14' — BERNARDI GIOVANNI: via Indipendenza, 25, Bologna - N. 116170 - 31 agosto - 14' — ZAGHI GIUSEPPE: Argenta (Ferrara) - N. 116697 - 31 agosto - 8' — CARDINALI G.: via G. Torti, 152 rosso, Genova - N. 144680 - 3 settembre - 8' — ROSA BRUSIN FRANCESCO: Chivasso - N. 1515 - 5 agosto - 7' — ROSSI ANGELO: via Botero, 19, Amerina (Etna) - N. 42554 - 13 agosto - 7' — ROCCELLA RICCARDO: Largo Demani, 13 - Piazza Durandi, 3, Torino - N. 42704 - 14 agosto - 15' — ZANIRATO ARCHIMEDE: via Capitello, 53 - Rogvigo - N. 43064 - 14 agosto - 15' — MALAVASI RINO: Portomaggiore (Ferrara) - N. 58333 - 17 agosto - 7' — DELLATORE FRANCESCO: via Pietro Giuria, 27, Torino - 58739 - 18 agosto - 15' — GILI NINO: via Orazio Antinori, 5, Torino - N. 75682 - 24 agosto - 15' — NASCIMBEN ALDO: Calamaggiore, 30 Treviso - N. 92197 - 27 agosto - 15' — CALDERAN GINO: via Piazzi, 9; Torino - N. 109857 - 31 agosto - 15'.

Ammessi in classifica finale per l'8° Concorso, oltre i suddetti:

SIVIERO ANTONIO: Cavarzere (Venezia) — NUNZI ANGELO: Firenze — GESSAROLI MARIO: Rimini — AMERIO: Bar Mazzini, Verelli — SILVERI ROBERTO: Orsogna (Chieti) — RAMOLFO FRANCESCO: Savona — ROSA DANTE: Torino — CORCHI LUIGI: Reggio Emilia — ZENARO ANTONIO: Mestre (Venezia) — ANZANI CAMILLO: Bergamo — POLLINO LUIGI: Castellamonte — QUEIROLO ANDREA: Santa Margherita Ligure — GUARESCHI ANTONIO: Parma — CANTELLI TONINO: Bologna — BARDINI FRANCO: Sermide — PANTALEONI GIUSEPPE: Cagli — LEDI GIULIO: Torino — CALIUMI IVO: Correggio — GALLAROTTI: Acqui — LUPPI ENRICO: Carpi — PESCI NATALE: Firenze — ROSSINI SOLIBANDO: Torretta di Ancona — MALO ALDO: Milano — COITI LEO: Poldo: Milano — BEARZI ERNESTO: Genova — FIERI LUDIA: Genova — BIANCHI MARIO: Milano — BRUNO PIERINO: Bagnolo Piemonte — MALATRASI PIETRO: Genova — PANDINI ALESSANDRO: Brescia — COLOMBARI ALBERTO: Bologna.

L'elenco dei vincitori della Classifica finale verrà pubblicato sul Radiocorriere di Sabato 30 corrente.

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...
(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 15.

E così di seguito sino a quando, annullandosi a mano a mano lo squilibrio fra le altezze delle due masse di liquido, in conseguenza di successivi smorzamenti, si avrà che il liquido assumerà una stabile posizione in entrambi i recipienti. Ed anche in questo caso si raggiungerà la precedente condizione, cioè i due limiti superiori del liquido formeranno una linea orizzontale.

— Credo di aver compreso. Questo secondo paragone sta a dimostrarci la scarica di un condensatore le cui piastre sono collegate con un conduttore di debole resistenza elettrica. E' così? — Perfettamente. Può anche considerarla come il caso di una scarica smorzata che ha luogo in un circuito oscillante. Ma di ciò che effettivamente avviene in un circuito oscillante durante la scarica, ne discuteremo in seguito.

— Ci conto e la ringrazio sin d'ora. — Le avevo già promesso di intrattenervi sul funzionamento di un circuito oscillante. Se la cosa l'interessa, stia a sentire...

— Le preste la massima attenzione. Incomincio ad interessarmi anche alla parte tecnica ed ogni giorno se ne apprende una nuova. Altro che «Mille ed una notte». Quelle erano favole, mentre che queste sono le mille ed una meraviglia.

— Ben detto. Lei fa anche il poeta. Ma stia a sentire. Ricorderà bene che il circuito oscillante è costituito da una capacità ed una induttanza. Se vuole, faccia lei stesso uno schizzo su di un foglio. Disegni un condensatore ed una bobina e l'unica tra di loro, uno di seguito all'altro, con due linee. Possiamo dire di aver disegnato un condensatore ed una induttanza in serie fra di loro, cioè un circuito oscillante. Immagini che le due piastre del condensatore siano staccate caricate ad un certo potenziale l'una rispetto all'altra.

Raggiunto il punto critico si ha la scarica, come abbiamo già detto, ma, dato che il circuito in esame è fornito anche di una induttanza, la scarica stessa non ha luogo come un solo ed unico passaggio di corrente da un'armatura all'altra attraverso il conduttore che forma il circuito. Si ha, cioè, una serie di impulsi di corrente prima in un senso e poi nel senso opposto, così come le accennai la volta scorsa col paragone dei due bicchieri d'acqua uniti con un tubo. Naturalmente la intensità di questi impulsi, di questa corrente, sarà decrescente sempre più sino a che si ha lo smorzamento completo. Credo abbia potuto rendersi conto che la scarica di un condensatore, quando fa parte di un circuito oscillante, dà luogo alla formazione di una scarica oscillante. Lei non ignora quale è la maniera caratteristica con cui una corrente alternata passa in un conduttore formante circuito (in confronto alla corrente continua). Una cosa analoga si ottiene nel circuito oscillante in esame, con la sola differenza che si ha un progressivo smorzamento di queste oscillazioni.

— Vuole spiegarci un po' meglio questo smorzamento?

— Volentieri. Procederò anche qui prima con dei paragoni. Se lei pensa ad un pendolo che oscilla (ad una molla anche), può ben dire che il progressivo smorzamento è dovuto sia alla resistenza dell'aria che all'attrito del perno sul suo appoggio. Tali cause riducono progressivamente la lunghezza dell'oscillazione sino ad avere lo stato di equilibrio o di riposo se non si dà al pendolo sempre una nuova spinta. Avrà ben osservato il fenomeno a cui sto accennando in un orologio a pendolo, in cui la molla dell'orologio stesso ha appunto la funzione di apportare nuova energia, nuova forza al pendolo per sopprimere a quella che viene dissipata per ciascuna oscillazione.

(Continua)

UMBERTO TUCCI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *Rny Blas*, opera in tre atti di F. Marchetti (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *La volpe azzurra*, commedia in tre atti di Francesco Herczeg (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *La fidanzata di Cesare*, commedia in tre atti di S. Zambaldi (dallo Studio).

Frankoforte - Ore 21: *Concerto orchestrale e sinfonico dedicato alle opere di O. Respighi* (dallo Studio). — Bucarest - Ore 20,30: *Concerto sinfonico* diretto dal M° T. Rogalski. Brani scelti dalle opere di Grieg, Mozart e Schönberg (dallo Studio). — London Regional - Ore 20: *Promenade Concert* diretto dal M° H. Wood, dedicato a Haydn e Mozart (dalla «Queen's Hall» di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10 - TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 598 - m. 591,7 - kw. 20

7,30: Ginnastica da camera. 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE: 1. Debussy: *Iberia*; 2. Glinka: *Kamarinskaja*, fantasia; 3. Debussy: *L'enfant prodigue*, corteggio e aria di danza; 4. Borodin: *Principe Igor*, danze polacche; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto 2°; 6. Giordano: *Fedora*, interludio. 12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone; «Cinque minuti di buonomore» offerti dalla Manifattura Lane Borgoesia.

13,10-13,30 e 13,45-14: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA TITO PETRALIA: 1. Nardella: *Brigata studentesca*, marcia; 2. Nissim: *Amore e baci*; 3. Gaigliardi: *Nella penombra*; 4. Stitzel: *Raccoltore di caffè*; 5. Mascagni: *Danza scotese*; 6. De Curtis: *Sona chitarra*; 7. Di Piramo: *Sally*. 13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa di Milano. 16,45: Giornale radio.

16,55-17,10: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata a noi!»; - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Collodi Nipote: Divagazioni di Paolino.

17,10-18: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Massenet: *Il Re di Lahore*, ouverture; 2. Plick Mangiatagli:

Torino - Milano - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli

Tutti i **Giovedì**, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante con Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone, gentilmente offerta dalle

Lane Borgoesia

GIOVEDÌ
28 SETTEMBRE 1933 - XI

Il carillon magico, «Intermezzo delle rose»; 3. Grieg: *Peer Gynt*: «Danza di Anitra»; - «Nella grotta del re della montagna»; 4. Dvorak: *Carnaval*, ouverture; 5. Pier Giulio Breschi: *Minuetto per Isabella*; 6. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*; 7. Weber: *Jubel*, ouverture (dischi). 18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. 19-19,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi. 19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. 19,20: Notiziario in lingua estera. 19,40: Dischi. 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: **La volpe azzurra**
Commedia in tre atti di FRANCESCO HERCZEG
Personaggi:
Cecilia Adriana de Cristoforo
Lenucia Wanda Bernini
Paolo Ernesto Ferrero
Sandro Franco Becci
Barone Trill Rodolfo Martini
22 (circa): ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M° TITO PETRALIA - MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1119 - m. 909,4 - kw. 30
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30: Dischi.

13: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone; «Cinque minuti di buonomore» offerti dalla Manifattura Lane Borgoesia. 13,10-14,15: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano). 13,30-13,45: Giornale radio - Borsa. 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Salotto della signora (Lavinia-Trerotoli-Adam). 16,55: Giornale radio - Cambi. 17: Novella di Bianca Laureati. 17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: CONCERTO SOCIALE E STRUMENTALE: 1. a) Sibelius: *Notturno*; b) Blair Fairchild: *Danza russa* (violinista Luisa Carlevardini); 2. a) Strauss: *Recito ho i fiori*; b) Verdi: *Falstaff*; «Sul fil d'un soffio etereo»; c) Massenet: *Manon*; «Guizzar vadio» (soprano Maria Zilla); 3. c) Verdi: *Simon Boccanegra*; «Fu Dio che disse» (basso Gino Conti); 4. a) Cyril Scott: *Lotus Land*; b) Szaznoff-Dushkin: *Air et Trépak* (violinista Luisa Carlevardini); 5. Wagner: *Lohegrin*, «Sogno di Elisa» (soprano Maria Zilla). 18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezie sportive. 19,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. 19,20: Notiziario in lingue estere. 19,40: Giornale radio. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano ANNA STELLI.



RADIO

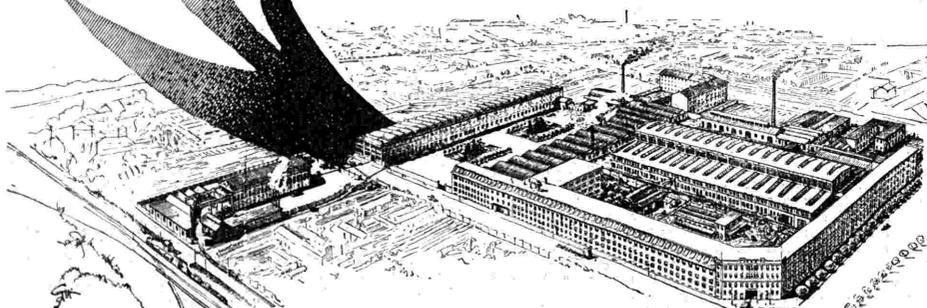
PRESENTA ALLA
V^a MOSTRA NAZ. DELLA RADIO
MILANO, 28 SETTEMBRE - 8 OTTOBRE 1933-XI

STAND N. 39

LE SUPERETERODINE
DELLA STAGIONE 1933-34

- Supereterodina 5 Valv. **AUDIOLA** da tavolo
- Supereterodina 6 Valv. **SUPERSEI** consolle
- Supereterodina 6 Valv. **SUPERSEI** radiofonografo
- Supereterodina 8 Valv. **SUPERETTA** da tavolo
- Supereterodina 8 Valv. **CONSOLETTA** consolle
- Supereterodina 8 Valv. **FONOLETTA** radiofonografo
- Supereterodina 10 Valv. **PANARMONIO 10** consolle
- Supereterodina 10 Valv. **PANARMONIO 10** radiofonogr.
- Supereterodina 12 Valv. **PANARMONIO** radiofonografo normale e di lusso

PRODOTTI ITALIANI



STABILIMENTI DI VIA BORGOGNONE, 34 - della

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

TRADIZIONALE

MODERNO ?



RADIO

indice un concorso libero ad ogni Radiomatore per le migliori risposte ai seguenti quesiti:

1. **Nell'acquisto di un apparecchio radio, dareste la preferenza ad un apparecchio montato in mobile di stile tradizionale ovvero in mobile di stile moderno?**
2. **Quali sono le ragioni della Vostra preferenza?**
3. **Siete in grado di esporci quali dovrebbero essere le caratteristiche del mobile avente lo stile da Voi preferito?**

NORME

I. - Ogni concorrente dovrà far pervenire la propria risposta in busta chiusa alla Compagnia Generale di Eletticità - Sezione Commerciale Radio - Via Borgognone, 34, Milano - indicando chiaramente nome, cognome e residenza.

II. - Il concorso scade alla mezzanotte del 20 Ottobre 1933-XI, e non saranno prese in considerazione le risposte che pervenissero oltre tale data.

III. - La Giuria, nell'esaminare le risposte, terrà conto della loro concisione e chiarezza, nonché dell'originalità di contributo al progresso radiotecnico.

IV. - Alle migliori risposte saranno assegnati i seguenti premi:

1. CONSOLETTA XI-1933
2. SUPERETTA XI-1933
3. AUDIOLA

V. - La decisione della Giuria sarà comunicata sul Radiocorriere, del giorno 19 novembre 1933 - XII, e non potrà dar luogo a reclami,

VI. - I premi saranno consegnati o spediti, franchi di ogni spesa, alla residenza dei vincitori.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

G I O V E D I

28 SETTEMBRE 1933 - XI

20,45:

Ruy Blas

Opera in tre atti del M° FILIPPO MARCHETTI
Direttore d'orchestra M° RICCARDO SANTARELLI
Direttore del coro M° EMILIO CASOLARI
(Edizione Ricordi).

Personaggi:

Donna Maria di Neuborg . soprano Clara Jacobo
Ruy Blas tenore Antonio Melandri
Donna Casilda soprano Giuseppina Sani
Don Guritana basso Albino Marone
Don Sallustio baritono Vincenzo Guicciardi
Don Fernando De Cordova . basso Pierani, Prodi
Don Pietro Guevarra tenore Adolfo Facchini

Negli intervalli: Mario Corsi - «Del vestire in scena», conversazione - Rivista scientifica di Mario La Stella - Notiziario di varietà.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Cherubini: *Medea*, sinfonia; 2. Paganini: *Serenata*; 3. A. Medici: *Suite campestre*; 4. Romanza; 5. Davico: *Romanza*; 6. Catalani: *La Wally*, fantasia; 7. Romanza; 8. Ranzato: *Celebre serenata*; 9. Fiorillo: *Marcia dei soldatini*.
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: La Palestra dei bambini: a) La Zia dei perche; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta.
- In seguito: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

Casa Editrice S. Lega Eucaristica

MILANO

Combinazione favorevole per i nostri lettori

Predicazione Radiofonica

DEL PADRE V. FACCHINETTI

Per facilitare l'acquisto dei volumi di questa collezione, che ha destato tanto interesse nel pubblico fedele degli ascoltatori della Radio, ai lettori del Radiocorriere la Casa Editrice S. Lega Eucaristica offre

PER L. 20, I TRE VOLUMI:
LA RADIO E L'APOSTOLATO RELIGIOSO
IL VANGELO DOMINICALE ATTRAVERSO LA RADIO
PREDICAZIONE RADIOFONICA

per L. 12, I TRE MAGNIFICI VOLUMETTI:
LE BEATITUDINI - I SACRAMENTI -
CONFERENZE PER L'ANNO SANTO

per L. 20, I DUE INTERESSANTI VOLUMI
di GESÙ NELL'EVANGELIO
VOLUME II: LA VITA DEL SALVATORE.
VOLUME III: LA DOTTRINA DEL MAESTRO.

Rivolgersi alla

Casa Editrice S. LEGA EUCHARISTICA - MILANO

Casella Post. 1204 con voglia o con C. C. post. 3/1949

Chiedete Catalogo Speciale di tutte le Opere di
P. VITTORINO FACCHINETTI
Viene spedito gratis.

MILANO - IORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20,30

LA VOLPE AZZURRA

Commedia in tre atti di
FRANCESCO HERCZEG



20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

La fidanzata di Cesare

Commedia in tre atti di S. ZAMBALDI.

Personaggi:

Cesare Dino Penazzi
Federico Renzo Rossi
Guido Carlo De Carli
Giuseppe Aldo Armanini
Carlo Bruno Bianchi
Nelly Tilde Rechi
Tittina Maria De Fernandez
Giuiletta Isotta Bocher
Negli intervalli ed alla fine della commedia:
Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Mezz'ora per i bambini.

Gaetano va al mercato

Un atto di M. TIBALDI CHIESA
Musica di V. MORTARI.

21,15: SELEZIONE DI OPERETTE
E CANZONI DI FILMS SONORI
1. Supplé: *Boccaccio*, selezione.
2. Abraham: a) «Orgi son tanto felice», b) «Chiesi al mio cuore» (dal film *La segretaria privata*).
3. Jurmann: a) «Gino e Gina», b) «Io penso a Baby» (dal film *Roxy Bar*).
4. Stoiz: «Addio, amore», canzone marcia (dal film *Passano i fanti*).
5. Neymann: «Sogno di Vienna» (dal film *Passano i fanti*).
22:

CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE

1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture.
2. Ralmond: *In Persia*, fox trot.
3. Boehmann: *La più bella sei tu*, paso doble.
4. Jalowicz: *Una crociera nel Mediterraneo*.
5. Scassola: *Amabilità*, valzer.
6. Weninger: *A ridere*, fantasia.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. 560; m. 517,2; kW. 100. - Graz: kc. 852; m. 352,1; kW. 7. - Ore 16: Concerto di dischi. - 16,40: Conversazione. «Gli spiriti nell'arcipelago maledese». - 17: Conversazione. «La donna nella vita culturale». - 17,25: Concerto strumentale con arie per soprano. - 18,5: Conversazione. «Cattivo uso della liturgia». - 18,30: Conversazione. «La regione austriaca nell'antichità». - 19: Grande concerto orchestrale di musica brillante e da ballo: *Si ride, si vive, si ama!* - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 20,10: Conversazione musicale. «Inparato la musica!». - 20,20: L'ora della Patria: «Il centenario della nascita di Ferdinand von Saar (trasmissione variata)». - 21,20: Notiziario - Meteorologia. - 21,35: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Concerto per piano, violino e cello*, in do maggiore, op. 58. 2. Brahms: *Sinfonia n. 4*, in mi minore, op. 98. - 22,55: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 17,30: Trasmissione per i fanciulli. - 18: Conversazione. - 18,15: Dischi. - 19,18: Cronaca del mondo operato. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi. - 20,45: Conversazione. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: *Serata di valzer* (nove numeri). - 22: Giornale parlato.
Bruxelles II (Fiamminga): kc. 885; m. 337,8; kW. 15. - Ore 17: Concerto di dischi. - 17,45: Trasmissione per i fanciulli. - 18,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19,12: Notiziario. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: I. K. Mury: *De Vlaamsche Leeuw*; 2. von Block: «Benedizione del mare» dalla *Fidanzata del mare*; 3. Intermezzo di canti per coro; 4. de Boeck: *Fantasia su due canzoni fiamminghe*; 5. Intermezzo di canti per coro; 6. de Boeck: *Marcia commemorativa*. - 20,45: Conversazione su Beauring. - 21: Concerto di dischi e arie per tenore. - 21,55: Preghiera della sera. - 22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 150. - Ore 16: Concerto corale. - 17: Vedei Moravska-Ostrava. - 17,30: Conferenza su San Venceslao. - 17,45: Dischi. - 18: Emissione tedesca: Radioretta. - 19: Informazioni. - 19,5: Wainner: *La festa di San Venceslao*, radio-scena gala. - 19,50: Angelus. - 20: Concerto sinfonico. Dvórák: *Dance slave*. - 21: Primo segnale orario. - 22: Secondo segnale orario. - 22: Informazioni. - 22,15: Concerto orchestrale.

Bratislava: kc. 1076; m. 278,8; kW. 12,5. - Ore 16: Vedei Moravska-Ostrava. - 17,30: Lettura di una novella. - 17,40: Musica da camera. - 18,15: Dischi. - 18,30: Recita. Vrchlický: *I due fratelli*, tragedia storica in cinque atti. - 18,55: Informazioni. - 19,23: Vedei Praga.



... finalmente
si sente senza **DISTURBI!!**

così efficace è la protezione contro i disturbi con il

CAVO "KAPA," italiano

Cavo schermato per le discese delle antenne aeree

Chiedete i nostri listini e opuscoli:

Rapp. generale: **FRIEDRICH SCHMIDT**

GENOVA Passo Osservatorio, 5

Bрно: kc. 878; m. 241,7; kW. 32. — Ore 16: Vodi Moravska Ostrava. — 17,30: Vodi Praga. — 17,45: Dischi. — 18,23: Vodi Praga.

Moravska Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17: Concerto brillante. — 17,30: Vodi Praga. — 17,45: Dischi. — 18,30: Trasmissione tedesca. Poesia di Enrico Heine. — 19,23: Vodi Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1007; m. 251,2; kW. 0,75 - **Kalundborg:** kc. 260; m. 1163,8; kW. 7,5. — Ore 15,30: Musica trasmessa dal Ristorante *Wibel*. — 16,45: Per i giovanotti. — 17,30: Notizie finanziarie. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di inglese. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,16: Conferenza. — 19,45: Lezione di danese. — 20,10: Trasmissione dalla Radio-Station Statale. 1. Profkofjev: *Sinfonia classica*. 2. Ciajkovski: *Concerto per violino*, in re maggiore, op. 35 - (10 minuti d'intervallo) - 3. Ravel: *Boleto*. 4. Bach: *Chaconne*, re minore. 5. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Recitazione. — 22,50: Musica da ballo. — 24: Campane.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 18,45: Trasmissione per i fanciulli. — 19,15: Giornale parlato della stazione. — 19,30: Concerto. — 20,15: Intervallo. — 20,30: Concerto offerto da una ditta privata. — 21: Intervallo. — 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Rimski-Korsakov: *Introduzione e corteo del Gallo d'oro*; 2. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Lenoix: *Le cheminca*, selezione; 4. Glazunov: *Meditazione*; 5. Ganne: *Parata gigante*; 6. Messager: *Veronica*, balletto; 7. Boellmann: *Rondo francese*; 8. Beethoven: *Romanza in sol* per violino e orchestra; 9. Lacombe: *Rapsodia sul paese d'oc*; 10. Chopin: *Tarantella*; 11. Lachauxme: *Trionfo*; 12. Mascagni: *Cavalleria rusticana*. — 22,15: Notiziario - In un intervallo alle 21: Cronaca della moda.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1446,8; kW. 13. — Ore 18,45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,25: Attualità. — 20: Conversazioni. — 20,20: Notiziario. — 20,30, 22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 19: Notiziario agricolo. — 19,10: Concerto di dischi. — 20: Mezz'ora di dischi allegri. — 21,30: Musica contemporanea riprodotta. — Intermezzi di notiziari.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO)
Ore 20,45

RUY BLAS

Opere in tre atti di
FILIPPO MARCHETTI



Strasburgo: kc. 869; m. 346,2; kW. 11,5. — Ore 16,45: Dizione. — 17: Concerto orchestrale diretto da Roskam. — 18: Conversazione sulla Francia in tedesco. — 18,15: Per le signore. — 18,30: Concerto vocale di arie con soli di saxofono a piano. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20,30: Trasmissione di un concerto sinfonico da Lyon-la-Doña. — 22,30: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 18: Notiziario. 20,45: Musica di films sonori. — 21: Musica brillante. — 21,30: Fisarmoniche. — 21,45: Musica sinfonica. Arie di opere. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica varia. — 23: Canzonette. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,5: Orchestra argentina. — 0,15-0,30: Fisarmoniche.

GIOVEDÌ
28 SETTEMBRE 1933 - XI

GERMANIA

Berlino: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16,15: «Avventure delle "stelle"». La stella Casimiro e altre stelle del cinematografo». — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: «La vita e le sofferenze di un parroco di campagna durante la guerra del 20 anni». — 17,50: Concerto di pianoforte. — 18,30: Appello da Magdeburgo. — 18,40: Comunicazioni della Radiodirezione. — 18,45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione: Concerto dedicato a Brahms: 1. *Concerto* per violino e violoncello in la minore; 2. *Sinfonia* in fa maggiore. — 20,5: Da Lipsia: «Festa del raccolto», trasmissione variata. — 21-1: Grande serata di danze - Verso le 22: Notiziario.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16,15: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Conversazione. — 17,45: Attualità. — 18,30: Parlano operai e capi-operai. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo - per il programma vedi Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Conversazioni varie: «Credenze e superstizioni dei contadini». — 21,10: Karl Szuka: *Attualità*, cantata radiofonica. — 22: Conversazione sull'Austria. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,40: Conversazione - Razze e culture del mondo. — 23,1: Trasmissione da Berlino.

Francoforte: kc. 1127; m. 265,4; kW. 17. — Ore 16,30: Concerto orchestrale da Monaco. — 18: Conversazione: «Il sentimento nazionale tedesco». — 18,25: Conversazione: «La terra del Nuraghi». — 18,45: Attualità. — 18,50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) Trasmissione musicale dedicata a Brahms: 1. *Concerto* per violino e cello in la minore op. 102; 2. *Sinfonia* n. 3 in fa maggiore op. 90 - 20: Attualità. — 20,15: Scene radiofoniche varie di attualità. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Ottorino Respighi: 1. *Overture del Belfagor*; 2. *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra (su pezzi di maestri antichi); 3. *Impressioni brasiliane*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Fine.

V MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO - MILANO

SALA D

POSTEGGIO 36

NEGOZIO:

Via C. Colombo, 123 R
TELEFONO 41-748

M. CAPRIOTTI

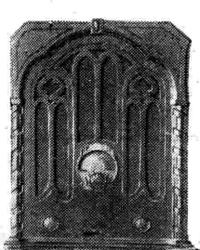
GENOVA - SAMPIERDARENA
Telegrammi: CAPRIOTTI

OFFICINA:

Via Carducci, 197 R
TELEFONO 41-784

Nuova produzione 1934

Nuova produzione 1934



SOVRANO Mod. 41
Supereterodina 4 valvole
2/57 1/2A5 1/80



SOVRANO Mod. 141
Radiofonografo
Supereterodina 4 valvole



SOVRANO Mod. 94
2/58 1/2A7 2/56 2/2A5 1/323
Supereterodina 9 valvole
2 dinamic



SOVRANO Mod. 146
Supereterodina 6 valvole
Radiofonografo



SOVRANO Mod. 46
Supereterodina 6 valvole
2/53 1/55 1/2A7 1/2A5 1/80

Resistenze fisse **Centalab**

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO

Condensatori Elettrolitici



G I O R N A L I

28 SETTEMBRE 1933 - XI

Helsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 14: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Recensione di libri. — 17,45: Concerto vocale di *Ieder*. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,25: Conversazione con *Ieder* per soprano. — 18,35: Lezione di tedesco. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,5: Serata brillante di varietà. — 21,15: Trasmissione da Amburgo di una festa commemorativa in occasione del 550° della città. — 21,50: Lezione di inglese. — 22,15: Notiziario - Meteorologia.

Koenigswaterhausen: kc. 183,5; m. 1034,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Helsberg. — 17,20: Concerto strumentale con *Ieder* per soprano. — 18: Lezione di tedesco. — 18,5: Conversazione amena. — 19,30: Conversazione agricola. — 19,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Francoforte). — 20,5: Trasmissione brillante: «Su e giù dalle scale». — 21,15: Beethoven: *Selmino*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Bollettino agricolo. — 22,50: Concerto di musica da Amburgo di un concerto di musica da ballo antica e moderna.

Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore 10,35: Racconti. — 17: Concerto di musica brillante (soli soli di piano). — 18,15: Conversazione. *Waldemir Lein*. — 19: Lezione di tedesco. — 19,30: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo - per il programma vedi Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,15: Trasmissione vocale. — 20,30: Concerto di musica brillante (soli soli di piano). — 20,50: Serata brillante dedicata all'autunno. — 21: Trasmissione da Francoforte. — 22: Notiziario. — 22,25: Concerto orchestrale di musica da ballo.

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,50: Notizie e bollettini vari. — 18: Lezione di italiano. — 18,25: Conversazione: «A qual gruppo appartiene il tuo sangue?». — 18,45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il progr. v. Francoforte). — 20: Serata brillante varietà dedicata all'autunno: «Keller, Tenne, Keltner». — 22,5: 22,50: Notiziario - Conversazione. — 23: Concerto di musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 553; m. 532,9; kW. 60. — Ore 16,5: Conversazione con esempi su dischi. Musica della Corea. — 18,30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 17,45: Conversazione agricola. — 19,5: Sola di piano. — 19,30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 19,50: Concerto orchestrale di musica brillante. — 19,55: Segnale orario. — Notiziario - Bollettino sportivo. — 19: Concerto orchestrale dedicato a Brahms (da Amburgo). — 20: Handel-Mozart. *La povera Margarete*, radio-recita. — 21: Concerto orchestrale di musica brillante. — 22: Conversazione sull'Austria. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Bollettino sportivo.

Muehlacker: kc. 832; m. 300,6; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17,30: Notizie e racconti. — 18,30: Conversazione e dischi. *Feste basche*. — 18,35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Francoforte). — 20: Trasmissione vocale dedicata a Dietrich Eckardt. — 21: Trasmissione da Francoforte. — 22: Da Monaco. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,40: Musica da ballo di Berlino. — 22,55: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo moderno.

INGHILTERRA

Daverly National: kc. 193; m. 155,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National:** kc. 1045; m. 302,12; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1090; m. 288,5; kW. 50. — Ore 16,5: Concerto dell'orchestra di Midland Regional - Negli intervalli: Aria per soprano. — 18,15: Segnale orario. — 18,30: Concerto di musica brillante (soli soli di piano). — 18,45: Segnale orario. — 18,55: Intermesso. — 19,30: Madrigali elisabettiani per coro. — 19,50-19,55: Conversazione. — 20: Concerto di musica brillante (soli soli di piano) in occasione di una nuova serie. — 19,30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C. 1: Mozart: *Overture di Lucio Silla*; 2: Perillini: *L'eremita*; suite francese; 3: Grestrey: *Suite di Cephele*; 4: Procris; 4: Elgar: *Sogni di fanciulli*, due pezzi; 5: Rossini: *Musica di balletto da Guglielmo Tell*. — 20,25: Vincent Youmans: *No, no Nani*; *Sonata in musica speciale* (speciale adattamento per il microfono) - Tra gli artisti: Binnie Hale nella parte di Nanette. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22: Vernon Bartlett: *Parla di questa* (radio-recita). — 22,15: Concerto d'organo (da Broadcasting House); organista O. H. Pearson; 1. Haendel: *Te pezzi dalla Water Music*; 2. Mendelssohn: *Sonata in sol minore*; 3. Guilman: *Grande coro* in re. — 22,50, 24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall. — 23: Previsioni marittime. — 23,30: Segnale orario.

London Regional: kc. 843; m. 385,8; kW. 60. — Ore 16: **Da Daverly:** Concerto di musica brillante (soli soli di piano). — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18,30: Concerto strumentale (trio). — 19: Concerto della banda *Waverly* della stazione (per soprano). — 20: «Promenade Concert» diretto da Sir Hans Wood, trasmesso dalla Queen's Hall e dedicato a Hadn e Mozart. L'orchestra sinfonica della B.B.C.; Elsie Sud-

daby, soprano; Norman Allin, basso; Orrea Gernel, violino; Bernard Shore, viola; I. Mozart: *Sinfonia* n. 28 in sol minore; 2. Haydn: *Reclutativo e arie da Stazio* (per soprano e orchestra); 3. Mozart: *Sinfonia concertante* in mi bemolle per violino, violoncello e orchestra; 4. Mozart: *Arie del Flauto magico* (basso e orchestra); 5. Haydn: *Sinfonia* n. 101 in re (*L'orologio*). — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario. In seguito: Concerto di dischi. — 22,30, 24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall. — 22,30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 752; m. 396,9; kW. 25. — Ore 17,45: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18,30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 19: Concerto orchestrale di musica brillante ritrasmesso. — 20: Da London Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22,30: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Trasmissione per le scuole. — 17: Conversazione. — 18,55: Segnale orario - Programma. — 19: Conversazione. — 19,30: Concerto strumentale. — 20: Concerto di dischi. — 20,30: Concerto strumentale di canzoni popolari polacche. — 22: Radio-commedia - Musica zingana ritrasmessa.

Lubiana: kc. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore 18: Conversazione per i contadini. — 18,30: Domande risposte. — 19: Lezione di serbo-croato. — 19,30: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione da Belgrado. — 21: Meteorologia - Notiziario. — 22,30: Musica da ballo. — 23: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Serata Italiana). — Ore 18,25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,15: Conversazione per i fanciulli. — 20,25: Concerto vocale. — 20,50: Notiziario in francese. — 21: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21,45: Notiziario in tedesco. — 21,55: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 22,20: Concerto di dischi (danze).

NORVEGIA

Osta: kc. 277; m. 1063; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — 19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 19,30: Canzoni delle piantagioni per coro maschile. — 20: Segnale orario - Ind. Conversazione agricola. — 20,30: Concerto di violoncello. — 21: Conversazione politica. — 21,20: Concerto vocale (canzoni popolari tedeschi). — 21,40: Previsioni meteorologiche - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Recitazione.

OLANDA

Haizen: kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 16,40: Lezione di lavoro manuale. — 17,10: Sola di obbo. — 18,10: Dischi. — 18,25: Lezione di taglio. — 18,40: Comunicati di Polizia. — 18,55: Dischi. — 19,10: Declamazione. — 19,40: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Continuazione del concerto. — 22,25-23,30: Concerto di dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione per i fanciulli. — 18,30: Concerto di dischi. — 17: Rassegna di riviste femminili. — 17,15: Concerto vocale. Canzoni lettoni e polacche. — 17,55: Concerto di dischi. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Concerto di composizioni di Alessandro Michalowski (piano). — 19,20: Varie. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Conversazione: «Dalla Bulgaria a Costantinopoli». — 19,55: Intervallo. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — 20,15: Ciajkowski: *Suite dello Schtchianoci*; 2. Intermesso di canto; 3. Lortzing: *Overture solenne*; 4. Leoncavallo: *Suite spagnola*. — 20,50: Giornale radio. — 21: Bollettino agricolo. — 21,10: Continuazione del concerto; 5. Goldmark: *Foglio d'autunno*; 6. Meyer-Helmund: *Corso attraverso una foresta di picevanto da fata*; 7. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 8. Intermesso di canto; 9. Reue: *Romanza*; 10. Tavan:

Festa a Siviglia; 11. Grossman: *Volzer fantasia*; 12. Fucik: *Marcia fiorentina*. — 22: Musica da ballo. — 22,25: Informazioni sportive. — 22,25, 26: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 22,40: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. 767; m. 294,2; kW. 12. — Ore 16,30: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Concerto orchestrale di musica variata. — 18: Giornale radio. — 18,45: Concerto orchestrale. — 19: Conversazione. — 20: Musica brillante (dischi). — 20,40: Conversazione. — 20: Concerto vocale. — 20,50: Concerto sinfonico diretto da Th. Regalski; 1. Grieg: *L'autunno*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra. — 21: Conversazione. — 21,15: Concerto della radio-orchestra - Continuazione del concerto sinfonico. Schönberg: *Notte trasfigurata*, per orchestra d'archi. — 21,45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E.A.J. - I): kc. 880; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 16: Concerto di dischi. — 16,30: Trasmissione per le signore. — 17,15-17,30: Trasmissione di immagini. — 19: Concerto del Trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20,30: Quotazioni di Borsa. — 21: Concerto di dischi scelti. — 21,20: Conversazione - Ind. Continuazione del concerto di dischi. — Notiziario. — 22: Campagne della cattolice - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci e valori. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Alibon: *Marcia orientale*; 2. Waldteufel: *Blueti sui copertoni*; valzer; 3. Cool: *Pliska*; 4. Beethoven: *Overture del Re Stefano*. — 22,30: Radio teatro. 1. F. Chueca: *Juan, azucarillo y guardiente*, commedia in un atto; 2. Valverde: *La casa*; 3. Chueca: *Caracul*, zarzuela in un atto. — 24: Notiziario - Continuazione della trasmissione radiotelevisiva.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 435,4; kW. 55. - **Costoberg:** kc. 932; m. 321,9; kW. 10. - **Heerby:** kc. 1167; m. 257; kW. 10. - **Motala:** kc. 222; m. 135,3; kW. 30. — Ore 17,5: Culto. — 17,30: Per i fanciulli. — 17,45: Dischi. — 18,45: Lezione di inglese. — 19,30: Conferenza. — 20: Concerto di violoncello. — 20,15: Gunnar Heiberg: *La tragedia dell'amore*, radiodramma. — 22: Concerto brillante. 1. Ponchelli: *Selezione dalla Gioconda*; 2. Offenbach: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 3. De Vecsey: *Valzer triste*; 4. Beethoven: *Mimetto* in sol maggiore; 5. Kahrmann: *La graziosa viennese*; 6. Ganne: *Estasi*; 7. Widor: *Serenade*; 8. O. Strauss: *Qualche cosa chiamano amore*; 9. Tobias-Burker: *Nella vallata della luna*; 10. Linck: *Il grande cannone*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemannique: kc. 653; m. 459,4; kW. 60. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Dischi. — 18,30: Concerto. — 19: Notiziario. — 19,10: Arie e canzoni italiane. — 19,50: Lezione di italiano. — 20,15: Concerto di musica da camera. — 21,30: Notiziario. — 21,40: Radio-recita.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 16,40-17,30: Concerto di dischi. — 19: Conversazione per gli alpinisti. — 19,30: Giornale radio. — 19,50: Conversazione turistica in esperanto. — 20: Concerto pianistico di musica da jazz. — 20,30: Letture. — 20,35: Concerto orchestrale di musica brillante. — 21,50: Notiziario. — 22,22,30: Concerto di dischi.

UNGHERIA

Budapest: kc. 645; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 17,30: Concerto vocale. — 18,30: Una passeggiata nella capitale negra sul Harlem (New York); Conversazione di dischi. — 20,20: Conversazione. — 20,30: Concerto di un'orchestra zingara ritrasmessa da un caffè. — 22,15: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungarinese diretta da F. von E. Wengberg; *Marcia*; 2. Waldteufel: *Vol di autunno*; 3. Tili: *Overture*; 4. Ziehrer: *Pol-pourri*; 5. Due arie; 6. Pessi: *Pol-pourri*; 7. Middleton: *The Phantom brigade*; 8. Lehár: *Un'aria d'opéra*; 9. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 10. Intermesso di canto; 9. Reue: *Romanza*; 10. Tavan: L'Ungheria negli sports acquatici.

FORZA DI FORZA

CONSAPIACUTE

DI BELLEZZA

RAGGI ULTRAVIOLETTI

Lampade di quarzo. Sole artificiale di alta montagna. Portano ad una rigenerazione completa dell'organismo. Il risultato di una quotidiana irradiazione di pochi minuti è un vero rigeneramento umano, un rifiorire delle energie fisiche e spirituali. Preziosi in ogni famiglia. Modelli nuovi. Assoluta concorrenza.

Prima di qualsiasi acquisto richiedere sempre un'offerta alla Ditta specializzata

E. O. FEHR - Milano - Via Canova, 27.

LA SONNAMBULA

MELODRAMMA IN TRE ATTI DI
FELICE ROMANI
MUSICA DI
VINCENZO BELLINI



SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *La Sonnambula*, melodramma in tre atti di V. Bellini (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Concerto vocale e orchestrale* con la partecipazione del tenore Dino Borgioli (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Concerto di musica teatrale* (dallo Studio).

Lipsia - Ore 20: *Alceste*, dramma musicale in tre atti di C. Gluck (trasmissione da Dresda). — Parigi Poste Parisien - Ore 21,15: *Il Toreador*, opera comica in due atti di A. Adam (trasmissione dallo Studio). — Daventry National - Ore 20: *Promenade Concert* diretto dal M^o H. Wood, dedicato a Beethoven (orchestra, solisti di canto e coro (trasmesso dalla « Queen's Hall » di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 3218 - kw. 50 - TORINO: kc. 1096 - m. 2737 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 3128 - kw. 10 - TRIESTE: kc. 1211 - m. 2477 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 598 - m. 5617 - kw. 20

7.30-8: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11.15-12.30: ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Petralia: *Serenata andalusa*; 2. Visconti: *Rosy*, valzer; 3. De Curtis: *Non ti scordar di me*; 4. Kälman: *Fortissimo*, selezione; 5. Billi: *Pattuglia giapponese*; 6. Escobar: *Resurreccio*; 7. Poula-Chiappo: *Mal d'amore*; 8. Margutti: *Ricordo d'amore*; 9. Cussans: *Le Siffidi*, intermezzo; 10. D'Anzi: *Zufriede*.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.30 e 13.45-14: CONCERTO MANDOLINISTICO.
13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14-14.10 (Milano): Borsa.
16.45: Giornale radio.
16.55: Cantuccio dei bambini - (Milano-Torino-Genova-Trieste): Lucilla Antonelli: «Bestie! Il camoscio» - (Firenze): Il Namo Bagogni.
17.10-18 (Milano - Torino - Genova - Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA con il concorso del soprano CHIARINA FINO SAVIO, del violista FRANCO SVEVO e del pianista RENATO RUSSO: 1. a) Zeppi: *Gavotta*; b) Hauser: *Presentimento* (violista F. Svevo); 2. a) Pasquini: *Quanto è folle quell'amante*; b) Cimarosa: *Nel lasciarli* (dall'«Olimpiade» (soprano Fino Savio); 3. Musorgsky: a) *Une plaine d'enfant*; b) Gopak (pianista R. Russo); 4. a) Santoliquido: *Nel giardino*; b) Guarino: *Stornello* (soprano Fino Savio); 5. a) Schumann: *Réverie*; b) Mazzacurati: *Canto nostalgico*; c) Schubert: *Momento musicale* (violista F. Svevo); 6. a) Strauss: *Dolce visione*; b) Duparc: *Phydée* (soprano Fino Savio); 7. Schubert: *Tema variato* (pianista Renato Russo).

17.10-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Carissimi: *Vittoria, vittoria*; 2. Bellini: *Tre arie inedite*: a) *Abbazondo*; b) *Melanconia*; c) *Per pietà dell'idolo mio*; 3. Massenet: *Manon: Ah dispar vision*; 4. Bettinelli: *Serenata d'inverno*; 6. Yradier: *La paloma*; 7. Bracco: *Serenata*; 8. De Curtis: *Addio del sogno*; 9. Billi: *Canzone dell'uccellino* (soprano Evi Santonocito, tenore Elio Badii) - Nell'intervallo: Nando Vitali leggerà la sua poesia inedita: «Donna Fiorenza».
18-18.5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

VENERDI

29 SETTEMBRE 1933 - XI

18.40: Giornale radio - Comunicazioni del Dop-lavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi.
19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19.20: Notiziario in lingua estera.
19.40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.15: MUSICA RICHIESTA DAL RADIO-ASCOLTATORE (offerta dalla Ditta D. Campari e C. di Milano).
20.30:

Concerto vocale ed orchestrale
col concorso del tenore DINO BORGIOLO
Diretto dal M.^o UGO TANSINI

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture.
2. a) Caccini: *Amarilli*; b) Giordani: *O bellissimi capelli* (tenore D. Borgioli con accompagnamento di pianoforte).
3. Rossini: *Un viaggio a Reims*, sinfonia.
4. a) Donizetti: *L'Elisir d'amore*; «Una furtiva lacrima»; b) Massenet: *Manon*, «Il sogno» (tenore Dino Borgioli e orchestra).
5. Ciaikovski: *Capriccio italiano*.
6. a) Geni Sadere: *Barcarola veneziana*; b) Falvo: *Dicciencello mio*; c) Brogi: *Fior di campo*; d) Padilla: *Princesita*; e) Tagliaferris: *Piscatore e Pusilleco* (tenore Dino Borgioli).
7. Mascagni: *Le Maschere*, sinfonia.

Nell'intervallo: Gigi Michelotti: «Colloquio con gli amici infedeli», conversazione

22: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Rivelli: *Amore, uocchiaro*; 2. Gebhardt: *Rendez-vous delle bambole*; 3. De Rance: *Quando il circo viene in città*; 4. Hawkins: *Scena di caccia*; 5. Carrion-Chueca: *El chaleco blanco*; 6. Ellenberg: *Il mulino nella Foresta Nera*; 7. Casson: *Il topo, il pianoforte e il gatto*; 8. Kertelbey: *Porcellina blu*; 9. Perry: *Serenata degli uccelli*; 10. Siede: *Bambola e Anticozzi*; 11. Homan: *Giuochi degli spiriti folletti*; 12. Breton: *Scene andaluse*; 13. Schmid-Hagen: *Compianto*; 14. José Serrano: *Alma de Dios*; 15. Waldteufel: *Pioggia d'oro*; 16. Pflchystal: *Festa nell'harem*; 17. Valvassor-Chueca: *Il mio pasado por agua*; 18. Zimmer: *Corporazione dei trattori svizzeri*.
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 660 - m. 4412 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 5188 - kw. 15
BARI: kc. 113 - m. 2100 - kw. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 4538 - kw. 4
ROMA onde corte (2 R): kc. 11,811 - m. 254 - kw. 9
(2 R) inizia le trasmissioni alle ore 17,15
(a MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7.30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.
13-14.15 (Bari): Concertino del «Flower's Jazz» - (Roma-Napoli): RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. D'Am: *Mite e un giorno*; 2. Rinaldi-Billi: *Lola*; 3. Innocenzi: *Rosy, che bella cosa!*; 4. Brancucci: *E' maggio*; 5. Furnari: *Tota*; 6. Kälman: *Ragazze olandesi*; 7. Ricciardi: *Strimpellata*; 8. Amadei: *Permette, signorina?*
13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Dischi.
16.55: Giornale radio - Cambi.
17.10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17.15-18: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE: 1. a) Veracini-Chiarappa: *Largo*; b) Granados-Goyescas: *Intermezzo* (violoncellista Luigi Chiarappa); 2. Castelnuovo-Tedesco: a) *Ninna-nanna*, b) *Serenata indiana*, c) *Girotondo dei go-*

VENERDI

29 SETTEMBRE 1933 - XI

lost (soprano Margherita Cossa); 3. a) Massenet: *Il re di Leone*, arso di Scindia, b) Verdi: *Don Carlo*, c) *Morte di Rodrigo* (baritono Carlo Platania); 4. a) Selgmann: *Canzone greca*, b) Popper: *Tarantella* (violoncellista Luigi Chiarrappa); 5. a) Zandonai: *Su per l'organo cielo*, b) Allano: *Giorno per giorno*, dai *Canti di Targore* (soprano Margherita Cossa).

18,35 (Roma): «Il XIX secolo della Redenzione», conferenza di Padre Alessio, pastoriista.

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto di Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente.

18,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (spagnolo, tedesco e francese).

19,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,5: Canzoni brillanti interpretate dal tenore SANDRO LAVAGNO.

20,45:

La Sonnambula

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI
Musica di VINCENZO BELLINI
(Edizione Ricordi).

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra:
FORTUNATO RUSSO

Maestro del coro EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Toddi: «Il mondo per traverso» - btonumore a onde corte - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA VARIA: 1. Orselli: *Sveglia*; 2. Tarenghi: *Serenata in la minore*; 3. Manfred: *Viva la vita*;

4. Canzone; 5. Sassoli: *Dichiarazione*; 6. Jones: *La Gesta*, fantasia; 7. Canzone; 8. Verrua: *Musino mio*; 9. Martin: *Quando piango son felice*; 10. Billi: *Si fa quel che si può*.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FERNANDO LIEMTA

1. Glinka-Goldmann: *La vita per lo Zar*, ouverture.

2. Wagner-Hohmann: *Tannhäuser*, fantasia. La rubrica della signora.

3. Catalani: *La Wally*, preludio quarto atto.

4. Pich-Mangiagalli: *Bast e boté*, fantasia. Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Ente.

5. Vittadini: *Vecchia Milano*, fantasia.

6. Ponchielli: «Danza delle ore», dall'opera *Giocanda*.

Alla fine del concerto: Dischi.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comu-

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO)
Ore 20,45

LA SONNAMBULA

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di
VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI:

Amina soprano Lea Tambarello Mùli
Elvino tenore Alfredo Semelici
Il conte Rodolfo baritono G. Castello
Lisa soprano Gladia Caputo
Teresa mezzo soprano Bianca Bianchi



nicato della R. Società Geografica - Giornale

radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° LA ROSA PARODI.

1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, opera in un atto (Delisi e Oliva).

De Maria: «Poesia degli interni», conversazione.

2. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.

3. Puccini: *Tosca*, selezione del terzo atto (Delisi e Pollicino).

Notiziario.

4. Verdi: *Otello*, duetto atto primo.

5. Smetana: *La sposa venduta*, sinfonia.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

CONCERTO VOCALE E ORCHESTRALE

col concorso del tenore
DINO BORGIOI



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. 550; m. 517,2; kW. 100. - Graz: kc. 852; m. 352,4; kW. 7. - Ore 16: Concerto di dischi. 17: Conversazione di radiotecnica. - 17,25: Concerto di musica da camera. - 17,55: Bollettino turistico. - 18,10: Conversazione sportiva. - 18,25: Bollettino sportivo. - 18,30: Conversazione musicale. - 19: Concerto di violino e piano. - 19,45: Conversazione: «Imparate la musica». - 20,5: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 20,45: Attualità. - 20,30: Concerto orchestrale di musica brillante con arie per soprano e tenore; Baubilo e groteschi. - 22,13: Notiziario - Meteorologia. - 22,25: Trasmissione di un concerto da un Caffè.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 580; m. 509,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 18: Conversazione sullo sviluppo della radiofonica in Belgio. - 18,15: Dischi a richiesta degli ascoltatori. - 18,30: Concerto di piano. - 18,45: Concerto di dischi. - 19,15: Gli idrovolanti durante la campagna dell'Est africano. - conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Van Oost: *Il Pianto di Parù*; 2. Waldteufel: *Le sirene*, valzer; 3. Lehár: *Fantasia su Papageno*; 4. Intercanto di canto; 5. Benatzky: *Frammenti dal Cavallino bianco*. - 20,45: Conversazione. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Cembolini: *Ouverture d'Amarcante*; 2. Busser: *Piccola suite*; 3. Guillaume: *Scherzo*, valzer; 4. Bernaert: *Due pezzi sinfonici*; 5. Massenet: *Scene asiatiche*; 6. Saint-Saens: *Maria croica*. - 22: Giornale parlato. - 22,10: *La Breva languonne*.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 483,6; kW. 120. - Ore 17,45: Conversazione. - 17,55: Conferenza. - 18,5: Emissione per gli agricoltori. - 18,15: Emissione per gli operai. - 18,25: Informazioni in tedesco. - 18,30: Emmissione tedesca: Conferenza: «Krumlov, la più bella città della Sannava». - 19: Campanie della chiesa di Santa Ludmila. - 19,10: Attualità economiche. - 19,25: Vodi Brno. - 19,55: Ružena Naskova nel suo repertorio. - 20,10: Concerto di piano. - 21: Segnale orario. - 21,30: Concerto: Haudek: *Sonata per due violini*. - 22: Secondo segnale orario - Notizie.

Bratislava: kc. 1076; m. 278,8; kW. 13,5. - Ore 17,45: Vodi Praga. - 18,25: Dischi. - 18,40: Informazioni sportive. - 18,55: Notizie. - 19: Campanie della chiesa di Santa Ludmila. - 19,25: Vodi Brno. - 19,55-22,15: Vodi Praga.

Brno: kc. 878; m. 341,7; kW. 32. - Ore 17,45: Dischi. - 17,55: Trasmissione per le Signore. - 18,5: Dischi. - 18,15: Trasmissione per gli operai. - 18,25: Trasmissione tedesca. - 19: Vodi Praga. - 19,25: Concerto dedicato a Haydn. - 19,55: Vodi Praga. - 21,30: Concerto di piano. - 22: Vodi Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. - Ore 17,45: Dischi. - 17,55: Conferenza. - 18,5: Conferenza turistica. - 18,15: Vodi Praga. - 19,25: Concerto dedicato a Haydn. - 19,55-22,15: Vodi Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75 - Kalundborg: kc. 369; m. 1453,8; kW. 7,5. - Ore 14,30: Concerto - Nell'intervallo alle 15,15: Recitazione. - 16,30: Per i bambini. - 17,30: Notizie finanziarie. - 17,45: Conferenza. - 18,15: Lezione di tedesco. - 18,45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,16: Conferenza. - 20: Campanie. - 20,10: Concerto. - 20,10: Concerto: Haydn: a) *Divertimento per flauto, violino e violoncello in do maggiore*; b) *Trio per flauto, violino e violoncello in re maggiore*. - 20,30: *Vithian di storia*, commedia. - 22,15: Notiziario. - 22,30: Concerto. - 23: Musica da ballo.

FRANGIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. - Ore 19: Concerto di dischi. - 19,15: Giornale parlato. - 19,30: Concerto. - 20: Conversazione agricola. - 20,10: Intermesso. - 20,30: Concerto. - 21: Intervalllo. - 21,15: Adam: *Il Toredor*, opera comica in due atti. - 22,30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1446,8; kW. 12. - Ore 18,45: Conversazione teatrale. - 19,25: Attualità. - 20: Conversazioni. - 20,30: Notiziario. - 20,30: Trasmissione variata letterario-musicale. - 21-22: Concerto sinfonico diretto da Flament: 1. Fevrier: *Agnes d'ama galante*, suite d'orchestra; 2. Steck: *Ouverture e minuetto del Fidanzamento campestre*; 3. Ciaikovski: *Romanza in fa minore*; 4. Solo di violino; 5. D'Ambrosio: a) *Sogno*; b) *Scherzando*; c) *Canzonetta*; 6. Solo di clavicembalo; 7. Puccini: *Frammento della Bohème*; 8. Hérold: *Le pré aux clercs*.

Parigi: kc. 174; m. 1734,1; kW. 75. - Ore 19: Notiziario agricolo. - 19,10: Concerto della Assicurazioni sociali. - 19,30: Musica riprodotta. - 20: Concerto di dischi. - 20,45: Radio-teatro. Charles Etienne: *Fuori dal nido*, commedia. - 21,30: Con-



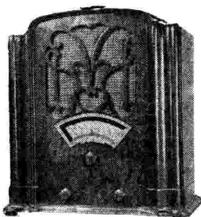
INTERNATIONAL RADIO



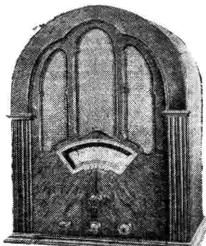
Corso Porta Nuova 15

MILANO

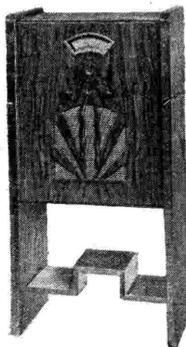
Telefono 64-345



mod. **IL FOLLETO**
Supereterodina a 4 valvole
1/2A5 - 1/2A5 - 1/80
L. 995

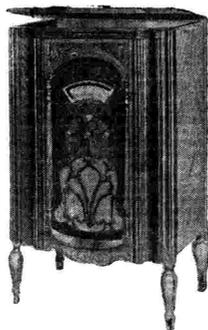


mod. **LICTORIAL**
Supereterodina a 5 valvole
1/2A5 - 1/2A6 - 1/2A7 - 1/5B - 1/80
L. 1290



mod. **OLIMPIONICO**
Supereterodina a 7 valvole
1/2A7 - 1/Wunderlich
1/56 - 1/58 - 2/45 - 1/80
L. 1700

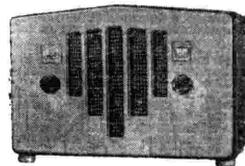
5^a Mostra Nazionale della Radio Sala A - N. 11



mod. **FONO LICTORIAL**
Chassis Lictorial in mobile radio-
fonografo - Motore a 2 velocità
L. 2075

SCALA PARLANTE
CONTROLLI VISIVI DI TONO E VOLUME
CONTROLLO AUTOMATICO VOLUME
CONTROLLO ANTIFADING
SILENZIATORE AUTOMATICO
VALVOLE ARCTURUS

IRRADIO



mod. **SPORT**
Supereterodina a 5 valvole
1/2A5 - 1/2A6 - 1/2A7 - 1/5B - 1/80
L. 1140



mod. **FONO SPORT**
Chassis Sport in mobile radio-
fonografo portatile
L. 1750



mod. **Fono Olimpionico**
Chassis Olimpionico in mobile
radiofonografo di lusso
Motore a 2 velocità
L. 2700

WENERDI

29 SETTEMBRE 1933 - XI

cerio di dischi. — 20.40 (Intervallo): Cronaca gastronomica - Intermezzi di notiziari.

Strasburgo: kc. 569; m. 345.2; kW. 11.5. — Ore 10.45: Conversazione letteraria. — 17: Concerto orchestrale diretto da Roskam. — 18: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — Concertazione di attualità in tedesco. — 19.15: Concerto di dischi. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Concerto di dischi. — 20: Hasse della stampa in tedesco. — 20.30: Trasmissione da Lyon-la-Doua. — 22.30: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 775; m. 385.1; kW. 8. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Canzonette. — 18.30: Pifarmoniche. — 18.45: Orchestra sinfonica. — 19: Musica d'attualità. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Arie di opere. — 19.45: Orchestra sinfonica. — 20.15: Brani di opere. — 20.30: Musica viennese. — 21: Musica di operette. — 21.30: Arie di opere. — 21.45: Canzonette. — 22: Conversazione medica. — 23.5: Musica variata. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musica variata. — 23: Scene comiche. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.1: Balalaika e canti russi. — 0.15-0.30: Musica brillante.

GERMANIA

Breslavia: kc. 923; m. 328; kW. 00. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.20: Conversazione. — 17.45: Musica d'attualità. — 17.45: Conversazione. — 17.45: Musica d'attualità. — 18.10: Conversazione: «L'industria ai confini della Germania». — 18.40: Da Koeningwusterhausen. — 18.50: Mercatino. — 19: Ora dell'azione (da Koeningwusterhausen). — 20: Notiziario. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione di musica popolare e brillante in italiano. — 21.30: Arie di opere. — 21.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.40: Conversazione. — 23.34: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Francoforte: kc. 1157; m. 259.3; kW. 17. — Ore 16.30: Concerto orchestrale variato. — 17.15: Conversazione. — Ammazzamenti della crisi economica australiana. — 18.30: Attualità. — 18.40: Trasmissione da Koeningwusterhausen. — 19: Ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 19.15: Trasmissione speciale variata. — 20.45: Trasmissione variata in commemorazione di Max von Schilling. — 22: Attualità. — 22.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.40: Concerto orchestrale. — 23.30: Muehlaeker.

Meihsberg: kc. 1085; m. 278.5; kW. 60. — Ore 16.30: concerto dell'orchestra della stazione. — 17.40: Concerto di musica per flauto e piano. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.20: Conversazione. — 18.45: Quintetto. — Da Koeningwusterhausen. — 19: Ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Notiziario. — 20.10: Bormann e Besch: «Paesaggi della Prussia orientale». — trasmissione varia. — Letterario-musicale. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — Haydn: *Sinfonia* n. 8. — 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra in si bemolle maggiore. — C. Beethoven: Balletto del *Prometeo*. — 22.10: Notiziario - Meteorologia.

Koeningwusterhausen: kc. 183.5; m. 163.9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17: Racconti e novelle. — 17.15: Concerto corale di fanciulli. — 17.45: Attualità. — 18: Iniziazione di poesie. — 18.5: Concerto di musica da camera. — 18.40: Conversazione: «La lotta di stato per la Prussia e la Germania del sud». — 19: Ora della Nazione. — Segnale orario. — 19.15: Rievocazione storica. — 19.45: Rievocazione storica con musica di scena. — 20: Trasmissione da Monaco. — 20.30: Josef Martin Bauer: *Elettra* (radioadone). — 20.45: Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.00: Concerto orchestrale variato.

Langenberg: kc. 626; m. 473.4; kW. 60. — Ore 19.30: Conversazione: «La Nuova Guinea». — 17: Concerto di dischi. — 17.30: Concerto variato con soli di saxofono, armonica e piano. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Notiziario. — 18.40: Da Koeningwusterhausen. — 19: Ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Notiziario. — 20.10: Serata di opere. — 1. Gustav Kneip: *Il pugno d'amore*, breve opera; 2. Gustav Kneip: *Das grosse Los*, breve opera; 3. Goltz: o Kneip: *O ruhret nicht davon*, scena da rivista. — 22: Attualità. — 22.30: Programma della prossima settimana. — 22.45 23.30: Musica brillante e da ballo.

Lipsia: kc. 770; m. 389.6; kW. 120. — Ore 13: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Conversazione e Attualità. — 17.30: Concerto variato con soli di saxofono, armonica e piano. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Notiziario. — 18.40: Da Koeningwusterhausen. — 19: Ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Notiziario. — 20.10: Serata di opere. — 1. Gustav Kneip: *Il pugno d'amore*, breve opera; 2. Gustav Kneip: *Das grosse Los*, breve opera; 3. Goltz: o Kneip: *O ruhret nicht davon*, scena da rivista. — 22: Attualità. — 22.30: Programma della prossima settimana. — 22.45 23.30: Musica brillante e da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 533; m. 537.9; kW. 60. — Ore 16.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17.40: Concertazione «I nuovi compiti dell'Università». — 18.5: *Lieder* popolari per baritone,

contralto e piano. — 19.40: Conversazione: «Rinascita della lirica tedesca». — 18.40: Trasmissione da Koeningwusterhausen. — Trasmissione da Koeningwusterhausen (L'ora della Nazione). — 20: Concerto di musica brillante e popolare. — 21.20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — 1. Th. Hulst: *Concerto* di piano in re maggiore. — 4. Rüdiger: *Musica stana*, op. 73. — 22.20: Segnale orario - Bollettino meteorologico. — Bollettino sportivo.

Muehlaeker: kc. 832; m. 360.9; kW. 60. — Ore 18.30: Concerto orchestrale di piano. — 17.45: Ricordi di un medico. — conversazione. — 18.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 18.40: Da Koeningwusterhausen. — Ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Lortzing: *L'armatori*, opera comica. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30.40: Concerto orchestrale di musica brillante da ballo.

INGHILTERRA

Daverly National: kc. 193; m. 155.4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261.5; kW. 50. — **North National:** kc. 995; m. 301.5; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1040; m. 285.5; kW. 50. — Ore 19.30: Concerto di dischi (Hach e Haendel). — 18.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare da un albergo. — 16.45: Segnale orario. — 17.35: Sommario degli avvenimenti. — 18.15: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 18.30: Madrigali elisabettiani. — 18.50: Segnale orario. — 19.15: Segnale orario di Sir Walford Davies. — 19.10-19.25: Conversazione di giardinaggio. — 20: «Promenade Queen» diretto da Sir Henry Wood, ritrasmesso dalla Queen's Hall. — 20.15: Concerto orchestrale sinfonico della B. B. C., il coro della B. B. C., Elsie Addaly, soprano. — Mahry Dawes, soprano; Muriel Brunsnik, contralto; Walter Gifford, tenore; Horace Stevens, basso. — Lamond, pianoforte: 1. *Fantasia corale* per piano, coro ed orchestra; 2. *Sinfonia* n. 9 in re minore, op. 125. — 21.40: Notiziario. — 21.50: Lettere. — Indi: Lettere. — 22.5: Concerto di dischi. — 22.30.24: Musica da ballo da un albergo. — 23: Previsioni marittime. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 343; m. 358.8; kW. 50. — Ore 16.50: Da Daverly National. — 17.15: Ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intervallo. — 18.30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C). — Negli intervalli: Arie per basso. — 19.30: Concerto di canzoni popolari con accompagnamento di pianoforte. — 20: Concerto della banda militare della stazione con soli di violino: 1. Deavry: *Preciosa*, contratto. — 2. Walter Gifford: *Parlare di*. — 3. Due pezzi per violino. — 4. Chuckerby: *Ricordo d'amore*. — 5. Sarasate: *Danza spagnola* n. 8. — 4. Charles O'Neill: *Ricordo di Quebec*, selezione di melodie tripartite. — 6. Brown: *Melodie*. — 7. Brahms: *Danza ungherese* n. 2. — 6. Sullivan: Selezione dell'isola di *Smeraldo*. — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.15: Y. Youmans: *No, no Nannette*, commedia musicale con Binnie Hale della parte di Nanette (speciale adattamento radiofonico di H. Egel). — 22.30.24: Musica da ballo da un albergo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 732; m. 398.9; kW. 25. — Ore 17.45: Ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Teatro futurista di Birmingham. — 19.30: Da London Regional. — 20: Musica da ballo ritrasmessa. — 20.45: Conversazione di attualità. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: Da London Regional. — 22.23.30: Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429.7; kW. 2.5. — Ore 16: Concerto di violino e piano. — 17: Lezione di francese. — 18.55: Segnale orario - Programma. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.30: Trasmissione di dischi. — Concerto orchestrale con soli di violino. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo ritrasmessa.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Serata olandese). — Ore 19.30: Concerto sinfonico in dischi. — 20.35: Concerto variato (dischi). — 21: Concerto vocale. — 21.30: Dischi. — 21.45: Notiziario in tedesco. — 21.55: Concerto variato (dischi). — 22.30: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore 17: Concerto di violino e piano. — 17.45: Concerto vocale (canzoni napoletane e Italiane). — 18: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 19.30: Programma variato. — 20: Segnale orario. — 20.40: Concerto di musica da camera del quartetto di Budapest e del pianista Meyer. — 21.30: Notiziario agricolo. — 21.40: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 22: Concerto. — 22.15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con arie per tenore (selezione di operette).

OLANDA

Huizen: kc. 1013; m. 296; kW. 20. — Ore 17.40: Concerto di dischi. — 18.15: Conversazione. — 18.40: Comunicati di Polizia. — 18.55: Informazioni ecclesiastiche. — 19.10: Conversazione

letteraria. — 19.40: Concerto vocale con accompagnamento d'organo. — 20.40: Declamazione. — 21.10: Continuazione del concerto. — 22.16.23.10: Concerto di dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411.8; kW. 120. — Ore 16: Concerto di dischi. — 17.45: Concerto di solisti (violino e canto). — 18.15: Conversazione sulla Polonia contemporanea. — 18.35: Concerto di musica brillante da un caffè. — 19.20: Varii. — 19.35: Programma di domani. — 19.40: «All'orizzonte» - conversazione di attualità. — 19.55: Intervallo. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di piano. — 1. Beethoven: *Seconda sinfonia*. — 2. Fiedler: *Fantasia polacca* (piano e orchestra). — 20.30: Giornale radio. — 21: Conversazione turistica. — 21.10: Continuazione del concerto. — 2. Rimski-Korsakov: *Scherzo* suite sinfonica. — 22: Musica da ballo. — 22.25: Bollettino sportivo. — 22.35: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 22.40: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394.2; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto orchestrale. — 19: Conversazione. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — 21: Concerto di dischi scelti - Notiziario. — 22: Campani della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli studenti in rotta. — Quotazione di merci, valori e cotone. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Verre: *Patituga giapponese*, invaria. — 2. Rossini: *Yaguerita*, in variazioni. — 3. Fetta: *Spagna leggera*. — 4. Hummel: *Gavotta serena*. — 5. d'Ambrosio: *Intermezzo*. — 6. Musorski: *Danza persiana*. — 7. Lortzing: *Balletto*. — 8. Rameau: *Rigodon* da *Balletto*. — 22.15: Lettera di un racconto. — 23.30: Trasmissione di un'opera (in dischi). — 24: Notiziario - Continuazione dell'opera. — 1: Fine della trasmissione.

SPAGNA

Barcellona (E A J - I): kc. 860; m. 348.8; kW. 7.5. — Ore 16.17: Concerto di dischi. — 19: Concerto di dischi della chiesa degli ascettici. — 20: Concerto di dischi da Barcellona. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — 21: Concerto di dischi scelti - Notiziario. — 22: Campani della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli studenti in rotta. — Quotazione di merci, valori e cotone. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Verre: *Patituga giapponese*, invaria. — 2. Rossini: *Yaguerita*, in variazioni. — 3. Fetta: *Spagna leggera*. — 4. Hummel: *Gavotta serena*. — 5. d'Ambrosio: *Intermezzo*. — 6. Musorski: *Danza persiana*. — 7. Lortzing: *Balletto*. — 8. Rameau: *Rigodon* da *Balletto*. — 22.15: Lettera di un racconto. — 23.30: Trasmissione di un'opera (in dischi). — 24: Notiziario - Continuazione dell'opera. — 1: Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 410.4; kW. 55. — **Coteborg:** kc. 932; m. 321.9; kW. 15. — **Aesryd:** kc. 1167; m. 257; kW. 10. — **Motala:** kc. 222; m. 1348.3; kW. 30. — Ore 17.5: Musica gallica. — 18: Racconti. — 20: Concerto orchestrale e vocale. — 21.5: Conferenza. — 22: Reportage. — 22.15: Concerto orchestrale. — 1. Coleridge-Taylor: *Marche Suite per orchestra*. — 2. Ciaikovski: *Un'aria di Eugenio Onegin*. — 3. Svendsen: *Romanza*; *Un'aria di Eugenio Onegin*. — 4. Katscher: *Potpouri*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alémanique: kc. 653; m. 459.4; kW. 60. — 17: Ora dei fanciulli. — 17.30: Concerto orchestrale. — 18.20: Programma per le signore. — 19.20: Canzoni di Hugo Wolf. — 20: Concerto orchestrale. — 20.30: Radio-recita. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto vocale. — 21.30: Da Lugano: «Musica e vino» variata.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403.8; kW. 25. — Ore 16.30-17.30: Trasmissione per lo signore. — 19: Conversazione di attualità. — 19.25: Notiziario - Corrispondenza cogli ascoltatori. — 20: Conversazione. — 20.10: Notiziario. — 20.25: Trasmissione variata. — 21.10: Notiziario. — 21.20: Radio Svizzera Italiana: Serata brillante di variata: «Musica e vino» (soli cori e orchestra). — 22.50: Notiziario. — 23: Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 559.5; kW. 18.5. — Ore 17: Concerto di un'orchestra zigrana. — 18.30: Concerto di un'orchestra zigrana. — 18.30: Concerto corale popolare. — 19.15: Trasmissione di due radio-recite. — 20: Rossini: *Il Barbiere di Setafina*, opera in 3 atti. — 20.45: Notiziario. — 21: Musica da jazz. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di un'orchestra zigrana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364.8; kW. 16. — Ore 20: Notiziario. — 20.30: Conversazione di attualità. — 20.35: Soli di strumenti a fiato. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Estrazione dei premi. — 21.30: Concerto strumentale e vocale. — 22: Programma di attualità. — 22.15: *Un'aria di Paritz*. — 2. Strauss: *Vita d'artista*, valzer. — 3. Massenet: *Duo intermezzi di Don Chisciotte*. — 4. Debussy: *Children Corner*. — 21.40: Notiziario. — 21.50: Concerto. — 22.15: Concerto. — 22.30: Schubert: *Il tiglio*, canto. — 2. Berlioz: *La dannazione di Faust*, canto. — 3. Gioacchino: *Berceuse*, canto. — 4. C. Kunc: *Vatzer arabeo* (violino), op. 5. — 5. Gassner: *Un'aria di Kunc*. — 6. Kunc: *Canzonetta*. — 7. Tavani: *Marcia di Rakoczy*. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Concerto strumentale. — 1. Mezcapo: *Paris-marche*. — 2. Mario B. *Il piccolo*. — 3. Tudej: *Il piccolo*. — 4. Tudej: *Il piccolo*. — 5. Tudej: *Il piccolo*. — 6. Sartori: *Primarsa*, frange fantasica. — 5. Mario Macchio: *La corona d'oro*, ouverture.

**DIZIONARIETTO
DI TERMINI MUSICALI**

N. 18.

CINQUE — Col nome di « I cinque » fu designato in Russia un gruppo di compositori che vollero fondare sulla nuova, senza però abbandonare le tradizioni. Ne fecero parte Bakaloff, Cui, Mussorgsky, Borodin, Rimsky-Korsakof, che seppero innovare, pur conferendo alla musica russa un carattere sempre nettamente nazionale. I « cinque » reagirono alle influenze occidentali, facendo tesoro delle musiche e delle canzoni popolari.

CISTRE (o « cithre », o « cithare ») — Chitarra tedesca, con cassa piatta ma imitante il dosso ovale del liuto, senza i festoni della pandora. Poteva avere quattro paia di corde, cinque, sette e persino dodici, nel qual caso la sua sonorità era di poco inferiore a quella del clavicembalo.

CITAREDO — S suonatore di cetra.

CITARISTICA (musica) — Musica per cetra sola.

CITARODIA — Componimento poetico con accompagnamento di cetra.

CLAIRON — Strumento musicale della famiglia dei trombe in uso specialmente nella musica militare francese. Trasformato per mezzo delle chiavi in strumento cromatico, originò la famiglia dei « bugles », che sta a fondamento delle fanfare e delle musiche militari francesi.

CLARINETTO — Nel cercare di perfezionare lo « chalumeau », il Denner si accorse che un'impetosa chiusura dell'ancia portava i suoni ad una dodicesima. Trovato il modo d'ottenere a volontà l'effetto, con l'uso di una chiave speciale, ottenne uno strumento le cui note, nel registro superiore, erano affini per timbro a quelle d'una tromba acuta, usata specialmente negli assoli, e chiamata « clarina » o « clarino » per il timbro chiaro. Da ciò il nome del nuovo strumento, successivamente perfezionato da parecchi costruttori nel corso del secolo XVIII. La possibilità d'ottenere, con una maggiore pressione del fiato, l'armonico di dodicesima della fondamentale (quinta sopra l'ottava) viene scontata con l'impossibilità d'eseguire con la stessa digitazione le scale successive a quella fondamentale (come avviene invece col flauto, l'oboe, il fagotto, il sassofono, ecc.). I suoni del registro medio e acuto sono più difficili da ottenere, e lo strumento richiede un gran numero di chiavi. Il clarinetto si presta tanto al canto spianato come ai passaggi rapidi, specialmente quelli contenenti scale cromatiche e arpeggi; può prendere e sostenere lunghi fiati, e può passare dal « fortissimo » al « pianissimo » sia di colpo sia a poco a poco. Il registro grave ha un suono ricco e pastoso, ma un po' nasale, che s'accosta a quello del corno e del fagotto. I suoni medi hanno poco carattere e poca forza, mentre quelli ottenuti con l'armonico di dodicesima sono morbidi, chiari, rotondi. Gli estremi sono duri e strillanti. In orchestra sono usati i clarinetti in « la » e « si bemolle »: il primo più nobile e pieno, dolce e pastoso; il secondo più brillante, chiaro, leggero e adatto ai passi di virtuosità. Quasi del tutto abbandonato è il clarinetto in « do » meno ricco ed espressivo, piuttosto duro e volgare. Eccezionalmente usati nell'orchestra, ma in uso nelle bande, sono i clarinetti in « do », in « mi bemolle », in « fa » e in « la bemolle ». Vi è anche un clarinetto contralto (detto pure corno di bassetto) in « fa », adatto specialmente alla musica di carattere grave, e sostituito oggi nelle bande dal clarinetto contralto in « fa ».

CLARINO — Tromba acuta in uso nel secolo XVII. Non ha nulla che fare col clarinetto, essendo strumento a imboccatura, e non ad ancia.

CLARONE — E' il clarinetto basso, in « la » o, più comunemente, in « si bemolle ». Sta un'ottava sotto il clarinetto. S'impiega nei disegni larghi, nel raddoppio degli strumenti gravi e per rinforzare l'armonia.

(Continua).

CARL.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,30: Serata di musica brillante viennese diretta del M° Fritz Recktenwald (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 22 circa: Concerto bandistico e corale del « Dopolavoro Fiat ».

Palermo - Ore 20,45: La Reginetta delle rose, opera di R. Leoncavallo, libretto di G. Forzano (dallo Studio).

Deventry National - Ore 19,45: Festival Nazionale delle Bande. Concerto di sette bande riunite (trasmissione dal « Palazzo di Cristallo » di Londra). — London Regional - Ore 20: Promenade Concert diretto dal M° H. Wood (trasmissione dalla « Queen's Hall » di Londra). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: Antony, dramma romantico di A. Dumas. Edizione integrale del 1831 (dallo Studio).

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: kc. 950 - m. 319,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA: 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, ouverture; 2. Lattuada: a) Di là dal mare, da un canto popolare toscano; b) Giovannetti in dalle casette nere; 3. Toschi: Tristezza; 4. Rotoli: La gondola nera; 5. Cortesi-Guarino: Ninna nanna; 6. Brancolini-Guarino: Guillaresca; 7. Bolto: Menstolefe, «L'altra notte in fondo al mare»; 7. Puccini: La Bohème, «O soave fanciulla»; 8. Rossini: Semiramide, sinfonia.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13-13,30; 13,45-14: TRIO CHESTI, ZANARELLI, CASSONE: 1. De Micheli: Pierrot e Colombina, intermezzo; 2. Brusso: Dormi amore, berceuse; 3. Donizetti: L'esir d'amore, fantasia; 4. Chopin: Preludio n. 15; 5. Openshaw: Spring will come, melodia.
13,30-13,45: Dischi.
16,45: Giornale radio.
16,55: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Trieste): Il teatrino del Balilla; (Firenze): Fata Dianora.
17,10: Rubrica della Signora.
17,20-18: DISCHI DI MUSICHE ORIENTALI.
18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19-19,10: Segnale orario - Radio-giornale dell'E.I.A.R.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Risultati del XXII Concorso Ippico internazionale di Sirena Bormione - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,25: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.
20,40:

Varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

SABATO

30 SETTEMBRE 1933 - XI

Dopo il Varietà: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio di Roma:

**CONCERTO BANDISTICO E CORALE
DEL DOPOLAVORO FIAT**

diretto dai maestri P. CRISPINI e F. FINZI.
1. Wagner: La cena degli Apostoli.
2. Verdi: a) « O Signore che dal tetto natio »; b) « Va pensiero sull'ali dorate ».
23: Giornale radio.

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)**

ROMA: kc. 650 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1119 - m. 360,4 - kw. 30
MILANO (Vigentino): kc. 682 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 954 - kw. 0
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15) e MILANO (Vigentino) alle ore 30,45.

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.
13,30-13,45: Giornale radio.
16,30: Giornale del fanciullo - (Bari): Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-8: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Buchbinder-Borchet: Da te mi fo baciare; 2. Escobar: Serenata; 3. Spoliansky: Jol, tango; 4. Limentani: Chiachiere di comari; 5. Padilla: Echi di Padilla, fantasia; 6. Herrera: Canzone d'altri; 7. Giacchino: Goce di rugiada; 8. Dax: Banjo pazzo.

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese - 18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Enit.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,15:

Ora Campari

Musica richiesta dal radioscultore (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21,15:

« La voce umana », monologo di Jean Cocteau, detto da Giovanna Scotto (traduzione di Mazzola).
21,30:

Concerto

di musica brillante viennese

diretto dal M° FRITZ RECKTENWALD.
1. G. Strauss: Waldmeister, ouverture.
2. Kratzl: Ulfime goce, valzer.
3. Suppé: Fantasia sull'opera Il pensonato.
4. Hellmesberger: Gavotta.
5. Recktenwald: Strimpellate viennesi.

Il consiglio del libraio

Questo sera tutte le stazioni parleranno delle seguenti novità dell'Editore MONDADORI:

W. Von Braun - UN IDROVOLANTE ATTORNO AL GLOBO - Prefazione di Italo Balbo - L. 12
E. A. Burgess - IL PELLEGRINO APPASSIONATO - L. 15
Anno Vivanti - GIOIA - L. 10

del 1° volume della nuova Collezione "I Romanzi dell'800": Neers - LYDIA - L. 2, e del nuovo gruppo della Collezione "Medusa... - 0 ni volume L. 8.

S A B A T O

30 SETTEMBRE 1933 - XI

6. G. Strauss: *Storie del bosco viennese*, valzer.
 7. Benatzky: *Io devo ritornare ancora a Grinzling*.
 8. Lehár: *Paganini*, fantasia.
 9. Kronegger: *Tra le moderne canzoni viennesi*.
 Nell'intervallo: Libri nuovi.
 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 308.1 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 MUSICA BRILLANTE: 1. Amadei: *Fiori d'Italia*; 2. Abriès: *Una storia allegra*; 3. Waldteufel: *Etincelle*; 4. Canzone; 5. Dreyer: *Sulle montagne di Transilvania*; 6. Valente: *I granatieri*, fantasia; 7. Canzone; 8. Praga: *Tête-à-tête*; 9. Lucchesi: *Mio tormento*; 10. Ferretto: *Isidor*.
 13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
 17-18: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, sinfonia.
2. Pietri: *La donna perduta*, fantasia.
3. Lüncke: Valzer dell'operetta *Signora Luna*.
4. Lenar: *Dove canta l'Idolola*, selezione.

PROCURATEVI DIPLOMI
 Ragioniere, insegnante lingue - Lezioni orali e corrispondenza
 SCUOLA TAME' - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana



La
deliziosa

armonia del gusto
e del profumo

La sigaretta
di gran successo

ROMA - NAPOLI - BAR - MILANO (VIGENTINO)
 Ore 21.30

MUSICA BRILLANTE VIENNESE

Concerto diretto
dal Maestro

FRITZ RECKTENWALD



Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.

5. Allegra: *La fiera dell'Impruneta*, fantasia.
6. Granichstaeden: *Eveline*.
7. Cuscini: *Fior di Siviglia*, selezione.
8. Kálmán: *Fior del Missouri*.

Parte seconda:

1. a) Abraham: *Mi piaci più di sera*; b) Marisur-Chiappo: *Tango dell'addio*; c) Di Lazzaro: *Chitarra muta*; d) Piccinelli: *Se il vostro cuore fosse di cristallo* (tenore Aldo Reila).
2. Stolz: *Addio, amore* (orchestra).
3. Ciullo: *Fiorella*.
4. Di Lazzaro: *Ragazze viennesi*.
5. Lesso-Valerio: *Perché?*
6. D'Anzi: *Barcelonita*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537.6 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
 13-14: Orchestra Jazz.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30: Dischi.
 18-18.30: Cantuccio dei bambini (Sorella Radio).
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
 20.20: Araldo sportivo.
 20.25-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

La reginetta delle rose

Operetta in tre atti di G. FORZANO
 Musica di R. LEONCAVALLO
 Direttore M^o F. MILITELLO.

Personaggi:

Lilian soprano Levia
 Anita soubrette Sali
 Max tenore Conti
 Gin comico Paris
 Mikalis caratterista Uras
 Sparador caratterista Tozzi

Negli intervalli: G. Foti: «Enna: la leggenda di Proserpina e la fiera del destino», conversazione - Libri nuovi.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 517.2; kW. 100. - Graz: Kc. 852; m. 352.1; kW. 7. - Ore 16.20: Conversazione di A. Bernatzky: «La mia spedizione nei mari del sud». - 16.45: Concerto di dischi. - 17.30: Conversazione: «Un incontro a Erfurt». - 18: Concerto pianistico di musica da jazz. - 18.35: Detti e proverbi. - 18.40: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.50: Conversazione: «Imparate la musica!». - 19: Attualità. - 19.35: Grande concerto orchestrale dedicato alle melodie dell'opera. - 21.25: Notiziario - Meteorologia. - 21.59: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 589; m. 599.3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Conversazione su aspetti della Vallonia. - 18.15: Concerto di dischi. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.35: Giornale parlato. - 20: Lehár: *La vedova allegra*, operetta in tre atti. - Negli intervalli: Notiziario e giornale parlato. - 23.10: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 838; m. 337.6; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 18: Un'ora di musica da jazz. - 19: Concerto di dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per Mezzosoprano e soli di Isarmonica; 1. Auber: *Ouverture di Fra Diavolo*; 2. Meyer-Helmund: *Una sera a Pietrogrado*; 3. Richard-Rodger: *Glee her a kiss*; 4. Germania Dancare: *La sorriso*, valzer; 5. Intermzzo di canto e Isarmoniche; 6. Felber: *Danze sloacche*; 7. Coleridge-Taylor: *Suite boema*. - 20.45: Recitazione umoristica. - 21: Continuazione del concerto; 1. Koper Bela: *Ouverture ungherese*; 2. Dvorak: *Rapsodia in la*; 3. Kumperdinek: *Fantasia su Hånsel e Gretel*; 4. Intermzzo di canto e Isarmoniche; 5. Milhand: *Il treno blu*; 6. Yreuss: *Finale del Concerto per Violoncello*; 8. Chavarr: *Racconti e fantasie*. - 22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 488.6; kW. 120. - Ore 17.55: Conferenza sull'industria e il commercio. - 18.5: Emissione agricola. - 18.15: Trasmissione per gli operai. - 18.25: Informazioni in tedesco. - 18.30: Trasmissione tedesca. - 19: Campane della chiesa di Santa Ludmila. - 19.10: Conferenza. - 19.30: Vedi Bratislava. - 21: Segnale orario. - 22: Secondo segnale orario. - 22: Ultime informazioni. - 22.15: Vedi Moravska-Ostrava.

Bratislava: Kc. 1076; m. 378.8; kW. 13.5. - Ore 17.45: «Il poeta Borine», conferenza. - 17.55: Teatro di marionette per i fanciulli. - 18.55: Informazioni. - 19: Campane della chiesa di Santa Ludmila. - 19.30: Oskar Nedbal: *La vendemmia*, operetta in 3 atti. - 22: Vedi Praga. - 22.15-22.30: Vedi Moravska Ostrava.

Brno: Kc. 878; m. 341.7; kW. 32. - Ore 17.45: Dischi. - 17.55: Conferenza. - 18.55: Dischi. - 18.25: Trasmissione tedesca. - 19: Vedi Praga. - 19.30: Vedi Bratislava. - 22: Vedi Praga. - 22.15-22.30: Vedi Moravska Ostrava.

Moravska Ostrava: Kc. 1137; m. 283.8; kW. 11.2. - Ore 17.45: Dischi. - 17.55: Lettura. - 18.5: Dischi. - 18.15: Trasmissione per gli operai. - 18.25: Melodie di Johann Brahms. - 19: Campane della chiesa di Santa Ludmila di Praga. - 19.30: Selezione di operette. - 22: Informazioni varie. - 22.15: Musica brillante.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1087; m. 281.2; kW. 0.75 - Kalundborg: Kc. 200; m. 1153.8; kW. 7.5. - Ore 15.30: Concerto - Nell'intervallo alle 16.15: Canto. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - 19.15: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 20: Campane - Recitazione. - 20.45: Radioballo per la vecchia generazione - Nell'intervallo alle 23: Notiziario. - 24: Campane.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 914; m. 328.2; kW. 60. - Ore 19: Dischi. - 19.15: Giornale parlato. - 19.30: Concerto di dischi. - 20: Cronaca retrospettiva di un avvenimento della settimana. - 20.15: Intermzzo. - 20.30: Concerto di musica da camera dedicata a Brahms. - 21: Intermzzo. - 21.10: Concerto di musica da ballo. - 23: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 307; m. 1446.8; kW. 33. - Ore 16.15-16.30: Conversazione musicale in esperimento. - 19.45: Conversazione teatrale. - 19: Notiziario. - 19.15: Bollettino meteorologico. - 19.25: Attualità. - 20: Conversazioni. - 20.30: Notiziario. - 20.40: A. Dumas: *Antony*, melodramma (recitato nello stile del 1830).

Radio Parigi: Kc. 174; m. 1274.1; kW. 75. - Ore 19: Notiziario agricolo. - 19.10: Musica riprodotta. - 20: Musica riprodotta. - 20.45: Concerto vocale

...nel libro
delle perfezioni...

**SUPERETERODINA
A CINQUE VALVOLE**

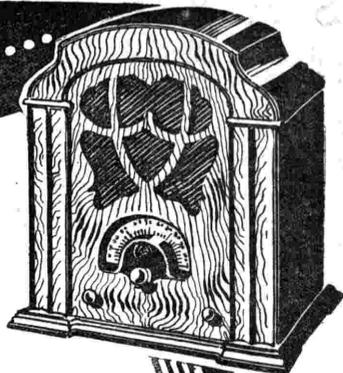
Controllo automatico di volume (anti-fading). Regolazione di intensità e di tono. - Condensatori variabili antimitrofonici. - Altoparlante elettrodinamico nuovo tipo speciale per frequenze da 50 a 7000 periodi. - Valvole F.I.V.R.E.: una 2A7, una 88, una 2A6, una 2A5, una 80. - Sensibilità 5 microvolta. - Selettività 9 Kilocicli. Potenza d'uscita 3 Watt indistorti.

Caratteristiche tecniche. - Il circuito di alta frequenza è composto di un filtro di banda che elimina l'effetto

**53
C.a.M
LIRE 1300**

di immagine (ricazione della stessa stazione su due punti) e rende possibile l'audizione delle piccole stazioni in prossimità delle grandi. La media frequenza è provvista di altro filtro di banda della lunghezza di 9 Kilocicli con curva di risonanza pressochè rettangolare. Il secondo rivelatore è costituito da valvola tripla (doppio diodo-triodo) di cui un diodo serve per la rivelazione lineare e l'altro per il controllo automatico ritardato. La bassa frequenza è composta di un primo stadio nella valvola tripla (unicamente triodo) e da un pentodo finale di recentissimo tipo.

**53
C.a.G
RADIOFO-
NOGRAFO
LIRE 2100**



ALFA
MILANO



**ALLOCCCHIO
BACCHINI & C**
MILANO - CORSO SEMPIONE, 93
TELEFONO 90-088 - 92-480

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO R. 247.013 - Napoli.

Da circa sei mesi possiedo un «Argente Marelli», che funziona benissimo, tanto da captare, a malgrado la stagione estiva, la stazione di Bolzano. Senonché osservo i seguenti fenomeni: a) Facendo uso della presa fonografica, con la terra inserita al posto dell'antenna o utilizzando l'Antenex, all'atto in cui viene toccato il pick-up con le mani l'apparecchio emette un ronzio simile a quello prodotto dal volo di un moscone. b) Togliendo lo pick ad ultimata trasmissione grammofonica e facendo funzionare immediatamente l'apparecchio da radiofonico, la valvola raddrizzatrice, tipo 800, emette dei lampi azzurri e di una intensità alquanto forte. Ciò avviene anche se dalla ricezione radiofonica si passa immediatamente alla riproduzione grammofonica. Nulla accade se tra l'uno o l'altro modo di funzionamento trascorro un certo tempo sufficiente al raffreddamento delle valvole. Ora domando se, per il fenomeno a), il ronzio è dovuto a difetto di costruzione, e se, per il fenomeno b), ci siano da temere serie conseguenze per il trasformatore e per il complesso delle dieci valvole.

Se il ronzio lamentato si verifica solo toccando la pantina del pick-up, il fenomeno è normale; in caso contrario esso è dovuto come la probabilità a contatto di un conduttore del pick-up con la massa di esso. La variazione di luminosità che si produce nella valvola raddrizzatrice nel passaggio da tono a radio è dovuta alla variazione di carica, o alla rete assoggettata alla valvola predetta. Nessun danno potrà da ciò derivare al trasformatore o alle valvole.

GIOVANNI GANTAR - Idrìa.

Possiedo un apparecchio radio a 8 valvole tipo «Fada D 15», alimentato da corrente elettrica continua. Ora ho sopra la fornitura elettrica un'attrezzatura che la stessa intende cambiare la corrente da continua in alternata. Desidero sapere se è possibile adattare il mio apparecchio per tale corrente, e quale sarà la spesa eventuale.

Il suo apparecchio potrà essere trasformato per la alimentazione in corrente alternata. Non è possibile precisare la spesa, ma riteniamo non dovrebbe sorpassare le lire 300. La trasformazione potrebbe essere rifiutata dalla D.T.A.R.E. di Piacenza, concessionaria per l'Italia degli apparecchi P.A.D.A.

ABB. A. 101.644 - Milano.

Possiedo un apparecchio radio «Aedo». Al cordone rosso (antenna) è attaccato un filo ricoperto di gomma, di circa 6 metri e steso sul pavimento a L. Il cordone nero (terra) è libero. Con tale installazione sento solo la locale e molto imperlettamente. Ci si serve tardi, un paio di stazioni tedesche. Applicando la messa a terra è possibile captare bene più stazioni estere, anche di giorno?

L'uso del completo sistema aereo-terra è sempre consigliabile, perché rende l'apparecchio più sensibile e potente. Ella potrà ottenere la presa di terra collegandosi alla conduttura dell'acqua; è però probabile che in tal caso si renda necessaria una piccola regolazione del compensatore d'aereo per adattarlo perfettamente alle caratteristiche del sistema d'aereo usato. La ricezione diurna delle stazioni estere è molto difficile; solo verso le 17 potrà cominciare a ricevere le più vicine e potenti.

RADIOAMATORE Torino.

Possiedo un apparecchio radio «A.L. 44» Ansaldo Lorenz, corredato delle seguenti valvole: una ricezione elettrica 1500 Telefunken una rivelatrice Philips B 443, una amplificatrice Philips E 434 e una schermata Philips E 442 finale. Desidererei sapere: 1. Come fare per applicare un amplificatore Jensen che già possiedo prendendo l'eccezione dall'apparecchio sopra indicato? 2. E' vero che bisogna cambiare il trasformatore d'alimentazione? 3. Bisogna togliere l'impedenza dell'apparecchio per adattare il suddetto? 4. Se questa applicazione è possibile, in che punto dell'apparecchio debbo fare l'attacco? L'altoparlante funziona tuttora come pilota in una cabina per film sonoro dove lo lavoro, e l'eccezione viene data dal gruppo convertitore di 90 volt.

1. Per eccitare l'altoparlante Jensen occorre sostituire l'impedenza di elevamento con la bobina di campo del dinamico. 2. Riteniamo che non sia necessaria la sostituzione del sistema d'alimentazione. 3. La bobina mobile dell'altoparlante va connessa all'uscita della valvola finale (B 443), adoperando come intermediario il trasformatore di accoppiamento di cui sono forniti i due dietti. In tal caso l'impedenza del primario del suddetto trasformatore deve essere adatta per funzionare con la valvola B 443.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 906 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1066 - m. 973,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

9.40-9.55: Giornale radio.
9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.35 (Firenze): Sen. prof. Tito Poggi: «La conservazione dell'uva».

10.40: Consigli agli agricoltori: (Milano): dottor Cristiano Basso: «Nel vigneto»; (Torino, Genova): Dottor Carlo Rava: «La semina del grano».

11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.

11.20: (Trieste): Dott. Giulivo: Consigli agli agricoltori.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre V. Facchini; «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don G. Fio, «L'Evangelo della Sindone»; (Genova): Padre Teodosio da Voitri; Mons. E. Magri: «Le parabole dell'Evangelo».

12.30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Stolz: Fantasia viennese; 2. Hayes: In un giardino orientale; 3. Doppler: Il carillon della foresta nera; 4. Zieher: Cittadino viennese; 5. Carter: Stella di fuoco.

12.45-13: Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.^e TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Kaper: Tu mi piaci; 2. Castagnaro: Pioggia d'argento; 3. Cilea: La Tilda, saltarello; 4. Silvestri: Piccola girl; 5. Mascagni: Silvano, barcarola; 6. Fritli: Rose Marie; fantasia; 7. Benatzky: Donzoli, marcia.

16.30-18.15: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.^e TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Bixio: Soldatini di piuma, marcia; 2. Frondel: Fiore del Sudan, valzer; 3. Keteleby: In un mercato persiano; 4. Filotti: Nina nanna; 5. Morelli: La luna non c'è più; 6. Massenet: Il re di Lahore, fantasia (rid. Stefani); 7. Simi: Piano piano; 8. Youmans: Hallelujah, fantasia; 9. Avitabile: In gondola; 10. Amadei: Canzone dell'acqua; 11. Petralia: Dago.

Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati dei primi tempi dei principali partite di calcio della Divisione Nazionale, Serie A.

18.15-18.30: Comunicato dell'Ufficio presagi - Dischi.

18.30: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio - Divisione Nazionale e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.15-20: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo.

20.25: Cenni illustrativi sull'opera La Wally.
20.30:

La Wally

Opera in quattro atti di LUIGI ILlica
Musica di ALFREDO CATALANI
Direttore d'orchestra M.^e UGO TANSINI
Diretore dei cori: M.^e OTTORINO VERTOVA.
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Conversazione di Innocenzo Cappa - Notiziario teatrale - Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 412,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 309,4 - kw. 30
MILANO (Vigentino): kc. 602 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RU): kc. 11,81 - m. 35,4 - kw. 9
2 RU inizia le trasmissioni alle ore 17,15
e MILANO (Vigentino) alle ore 30,45.

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10.30: Consigli agli agricoltori - (Bari): Professor Palmieri.

10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Monsignor Calamia.

DOMENICA

1° OTTOBRE 1933 - XI

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-12.45: Dischi.

12.45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17.15-18.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del soprano Orefilo Parisini, del tenore Gino Del Signore e del violoncellista Luigi Silva - Musica brillante eseguita dal «Quartetto mandolinistico romano».

17.30-18.20: Notizie sportive.

18.30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19.45: Soprano VERA NADIA POGGIOLI.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Notizie sportive.

20.45:

La contessa Maritza

Operetta in tre atti
Musica del Maestro E. KALMAN

Direttore d'orchestra M.^e ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quinte» - Dizioni di Nino Meloni.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 388,1 - kw. 1

10.30-11: Musica religiosa.

12.20: Dottor Rolando Toma, conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: Dischi.

17: Dischi.

17.55-18: Notiziario sportivo.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.30: Trasmissione fonografica dell'opera

La Gioconda

Di A. PONCHIELLI.

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà - Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kw. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo. Padre B. Caronia: «Il massimo e primo comandamento».

10.40: Musica religiosa.

11.5: Dott. Berna: «Vinificazione», conversazione agricola.

12.45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M.^e A. LA ROSA PARODI.

G. Longo: «L'ode alle Valchirie» di Giosuè Carducci.

20: Il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

Colloquio col rododendro

M. TESCE

Colloquio col rododendro

Eccomi di nuovo qui col mio pacco, caro rododendro. Intanto, per cominciare, lascia che ti ammiri: tre giorni di pioggia hanno ravvivato il verde intenso delle tue foglie lucide. Si vede che la tinte è buona e speriamo lo sia pure quella azurrissima del cielo.

Il pacco, per quanto manchi delle lettere che abbiamo veduto insieme la settimana scorsa, è anche più cresciuto. Succede sempre così, sai? Beh, incominciamo a spargiare i cari scritti ai tuoi piedi: il sole, passando fra la tua folta chioma, disseminerà su di essi i suoi baci d'oro. La prima a pigliarsi il bacio, è proprio questa lettera di pallido color rosa; ultima arrivata. Commetto una ingiustizia a leggerla per la prima, ma non ci so resistere.

« Ecco una nuova amichetta che si presenta e chiede di essere ammessa al « Radiocorriere ». Chi sono? Una bimba di ieri, una donna di oggi, una mamma di domani. Non è ancora una nonna che sono sposata e subito, appena entrati nella nostra nuova casa, mio marito ha preso una piccola ruota per rallegrare ogni ora. Così, con la radio, è entrato in casa anche il « Radiocorriere ». Dapprima lo coccia indifferente ed ogni pagina, anzi soffermandosi su nessuna; poi la lettura non meno indifferente di « Radiocorriere », finché questa pagina mi ha interessata, a volte rallegrata, a volte commossa... E piano piano, l'ho sentita un poco mia ed ho sentito che pure le appariva un poco. E quando spiegava tra le righe la parola « mamma », « mammina », sentivo un balzo qui nel cuore e sulle labbra tremava incerto un sorriso; anch'io, anch'io presto sarei stata mamma.

« Sì, sarò mamma presto. Attendo. E quest'attesa io la chiamo dolce tormento. Ogni giorno mi sento rinnovata. Il matrimonio che è stato per me la più pura incoronazione di quell'amore più grande, ha fatto di me, bimba romantica e sentimentale, che amava rincorrere i sogni più belli, una piccola donna che non guarda più con occhi assenti ed estasiati solo le stelle, ma fissa lo sguardo sereno verso il domani, pronta alla lotta per la vita. La maternità, lo sento, mi ha rinnovata ancora; ha innalzato l'anima della piccola donna verso una luce benedetta da Dio.

« Mamma. Ora solo comprendo ciò che racchiude questa parola. Dall'amore col quale si preparano certi candidi, minuscoli indumenti, certe trine vaporose, certi nudi delicati, che sono per « lui », l'atteso, sboccia e inizia ogni servizio. Nulla è troppo bello per lui. Ed alla sera, quando pur si è già stanche e gli occhi fanno una fatica immensa a stare aperti, si vuole, si deve finire quella piccola cosa che si ha tra le mani, quasi che il bimbo dovesse indossarla proprio l'indomani; ma no, si vuol finire solo per rimirarla commosse, per deporla religiosamente fra gli altri tenui lini, per sentirsi gli occhi umidi di lacrime.

« Mamma. Forse a giorni sarò mamma. Ed allora ti scriverò ancora ed ancora ti parlerò di « lui ». Un saluto a tutte le mamme di « Radiocorriere » ed a te, affettuosamente. Piccola Mamma ».

Una lettera così, caro rododendro, io avrei voluto leggerla di maggio, quando queste tue verdissime e commosse gemme, che vedi già chinando in boccio i marzetti, scoppiano e fanno tua rosa e primaverie la tua vecchia veste. Ma se tu non puoi, altri fiori sboccheranno nel cuore delle mamme e delle mammine del « Radiocorriere » e su questa rosa fioritura augurale Piccola Mamma adagierà la lieta e trepida attesa che è pur nostra.

Queste lettere che vedi qui, le tolo dalla tua ombra, rododendro, e le metto in pieno sole. Sono scritti tracciati febbrilmente, dopo aver letto la commoventissima lettera di Rosetta P. C. Quanto amore e quanto cuore è nel « Radiocorriere »!

Non farò nomi. C'è la mammina la quale ben comprende questo caso doloroso ed invita ad una sottoscrizione. « Ma occorre affrettarla in modo da arrivare in tempo, lo so io che cosa vuol dire disfarsi dei « mobili meno necessari », io che, vedendo portar via il lettino bianco della mia piccola allora treenne, che mi chiedeva: « Dove lo portano il mio lettino? », trovai la forza di rispondere: « a rimpiangere », ma poi, cadde svenuta... ». C'è il giovane che da lunghi anni spera guarire e mi dice che faccio bene a pubblicare di questi scritti « che possono essere d'insegnamento a tutti noi ». Infatti ecco qui fanciulle e ragazzi che assicurano una fervida ripresa agli studi, la rinuncia a tanti capricciotti, la riconoscenza verso

i genitori che lavorano per il pane quotidiano, il proposito di far in modo di potersi aiutare presto presto. Questo è una studente radiocorrista il quale propone di quotarsi tutti per qualche lira mensile, in modo che Rosetta ed i fratelli possano continuare gli studi; « Non sono essi pure nostri fratelli? ». Ci sono poi proposte di sottoscrizioni che non possono essere appoggiate per precise disposizioni. Un caro ragazzo me ne propone una che farebbe addirittura diventare milionari Rosetta ed i suoi. Due sorelle, a me carissime, il babbo e la mamma loro affacciano un progetto al quale impegnerebbero le loro giornate; debbo dire commosso che anche questo progetto non è possibile. Quello che invece sarebbe forse possibile è trovare un'occupazione al babbo ed a Rosetta, ma la lettera finora non fu seguita da un'altra e credo che l'amica nostra purtroppo non legga più il « Radiocorriere ». E c'è una mammina ben nota e ben cara a noi, per questa famiglia assai più disgraziata. E altra mammina, una delle più a me affezionate, che mi raccomandava



Bambina dormente eseguita con sabbia dalle radiocorriste: Farfallino d'oro, Mulino a vento, Gattapolea.

di non abbandonarla. La nostra Rosetta, di dirle in ogni numero una parola buona, confortevole, e siccome ha qualche piccolo risparmio, insiste per avere presto presto quell'indirizzo che io non ho e forse non avrò mai...

Vedi, rododendro, quanto amore, quanti sentimenti di cristiana carità sono racchiusi in questi fogli. E questi altri parlano di Mammina in soffitta, la quale presto si sentirà tanti cuori vicini. Sì: è vero ciò che parecchi mi chiedono: le prime buste ad aprire sono quelle con il bollo di Trieste, con la speranza di trovare, in una di esse, la buona novella. La ricetta del famoso « budino di cioccolato » io l'ho qui. Mammina dice che è un dolce assai modesto, e se un giorno verrà pubblicato, come tutti auguriamo, non sarà trovato gran cosa. Questo lo sappiamo, Mammina. Ma vedrai che sarà proclamato il più dolce di tutti i dolci, perché quello delle « Tre Grilline ».

Sì che a Torino sono giunti pacchi destinati a Mammina in soffitta, uno dei quali viene da una fabbrica di tessuti non molto lontana e proprio dietro a questi monti. Bravi, cari amici. State zitti, voi! ma il vostro è un silenzio, se non d'oro, di buona stoffa! Forse fu una dolce mano di mamma ad allistare il pacco? A questo proposito, chi sta preparando qualche lavoruccio per le nostre Grilline non lo spedisca poi a me. Invierei l'indirizzo della Mammina per la spedizione diretta. Un ringraziamento a tutti, anche ad un certo amico che, quando si fa vivo, è per un preciso scopo; grazie a Mammina bionda, ad altri ed altre. Vecchia radiocorrista è un'amica del buon tempo antico e se ti leggesi le sue parole il rossore, dal lembo inferiore delle tue foglie, passerebbe a quello

superiore. L'amica mi mandi quel suo manoscritto e vedremo. Chiamami vecchio amico, mi è cosa graditissima.

Tu, rododendro mio, dirai che invece di disporre con te, me la intendo con altri. Infatti è proprio così. Sta certo che ci son pur molti a dir la stessa cosa. Non parlo dei vecchi (per modo di dire) radiocorristi i quali se ne stanno tutti ed accigliati ad assistere a questo spiegamento di nomi novelli, quando non mi infilano imperpetuezze uno Spighetta e Margherita. Ma Spighetta, una volta tanto, ha avuto delle parole men crude. Ed a farle cotte, queste parole, fu il fuoco sprigionato dall'arrivo a Napoli di Alma Serena e conseguente incontro delle due stelle, un raggio delle quali illuminò fin l'apparecchio telefonico di Umberto, certo compiaciuto delle conseguenze di tale cataclisma. Ma io divago. È vero che una letterina (a cercarla qui in mezzo) mi dice che in montagna mi divago troppo; infatti sono qui ai tuoi piedi le mie divagazioni tutte... letterarie. Lasciamo queste chiacchiere e cerchiamo Rina Stegani, la piccola brunetta, cuginetta della brava ed operaia Cenerentola. Se vuoi

vederla, rododendro, la nostra Rina, eccola qui che fa fare il bagno di mare alla sua bambola e ricicola con la cuginetta. Tu, Rina, vedendo che ho risposto a Primavera e non a te ti sei messa a piangere disperatamente, cosa questa incompatibile agli angioletti. Vorrei poter rispondere a tutti subito subito, ma come faccio? Il foglietto di Primavera l'avevo messo in serbo da due mesi, capisci, per pubblicarlo e non so nemmeno come me lo sia trovato quasi. Se tu sapessi, rododendro, quale vita è in mia! Vedi questa scrittura franca e chiara? È mentidemo della Principessa del Pisello e guarda un po' queste altre due. Sono della stessa nobilissima persona ed è fortuna che vengano ora a fagiolo per potermi felicitare con la scrivente, che ha 21 anni, è brutta e non gliene importa. Che sia brutta, non so, ma che sia buona, sì; ne ho le prove. Ha il diploma di pianoforte conseguito, come di scapitare con me. Ma no, lo non ammetto lo studi chi tira avanti a furia di seapercioni materni o paterni, o quante mi scrivono: « Debbo sedermi al pianoforte: quale tortura! ». Ma chi ha reali disposizioni e può secondarle, lo facciano con entusiasmo di Stella Alpina, la quale, pur essendo da anni valedicente, spesso ama tornare indietro e riprendere certi esercizi perché non le pare mai di saperne abbastanza. Dunque, cara Principessa, sei accettata col pisello e col pianoforte.

Questa, che vedi qui, è una lettera che ho aperta ansioso poiché la scrittura assomiglia moltissimo a quella di Rosetta. Invece è una novella amica che giunge: Mirella, da poco

lettrici del « Radiocorriere », chiede un posticino. E noi glielo daremo all'ombra della... Ranna e ben volentieri, perché è una grande amica dei bimbi e li studia con amore. E come non darle questo posticino a Mammina sperduta nei campi la quale dice: « Vivo lieta nella mia vita di occupazione intensa, nell'amore grande per il mio bambino e mio marito, nella maestà bella della natura? ». Ha parole e preghiere per Mammina in soffitta, quindi è delle nostre. Soltanto questo benedetto pseudonimo è lungo assai ed occorre abbreviarlo in « Mammina campese ». Quanto alla sorpresa, d'accordo: bada però che il ritrattino sarà ben difficile farlo passare presto. Poi, mi raccontando, niente foto in abito da festa: un'istantanea colta lì per lì e ben nuda.

Guarda un po' qui rododendro. Vedi questa bimba mollemente adagiata? È fatta con renna umida e le brave esecutrici sono: Farfallino d'oro, Mulino a vento, Gattapolea. Le amichette, tra le quali l'indovinalo, grillo e Chiccolino di grano, hanno aiutato a portare l'acqua, nel battere la renna, nel levigare le cantonate. E poi hanno fatto la guardia al monumento, l'hanno bagnato spesso perché il sole non lo scippasse. Sul davanti stava scritto: « Bimba dormente » e i ragazzi tutti a leggere « Bimba dormente » e allora s'è avuto scrivere « Bambina dormente ». Le tre radiocorriste tutti gli anni, a Follonica, fanno uno di questi bei lavori e ho la foto d'un bellissimo leone monumentale e d'una magnifica Arianna. Un complimento ci vuole, non è vero?

BAFFO DI GATTO.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

LE PRINCIPALI STAZIONI RADOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE							STAZIONI A ONDE CORTE							
Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi-storia	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi-storia	Frequenza kc.	Lunghezza onda m.	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW.
160	1875	Hilversum (Olanda)	50		914	328,2	Parigi P. P. (Francia) . . .	60		4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . . .	RV 15	20
167	1796,4	Lähti (Finlandia)	40		923	325	Breslavia (Germania)	60		5857	51,22	Chapultepec (Messico)	XDA	20
174	1724,1	Radio Parigi (Francia) . . .	75		932	321,9	Göteborg (Svezia)	10		5959	50,26	Città del Vaticano	IBJ	10
183	1634,9	Königswusterhausen (Ger.) .	60		941	318,8	N A P O L I	1,5		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
193	1554,4	Davenport National (Inghil.) .	30		950	316	Dresda (Germania)	0,25		6005	49,98	Tegucigalpa (Honduras)	HRB	2,5
202	1481	Dosca Komint (U.R.S.S.) . . .	500		950	316	Marsiglia (Francia)	10		6005	49,98	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,5
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13		959	312,8	Cracovia (Polonia)	1,7		6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120		967	307	Parigi Vitus (Francia)	0,7		6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
217	1380	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100		968	309,9	West Regional (Inghilterra) .	50		6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
222	1348,3	Motala (Svezia)	50		977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,75		6050	49,59	Davenport (Inghilterra)	GSA	20
252	1191	Lussemburgo	200		986	304	Falun (Svezia)	0,5		6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	7,5		995	301,5	Bordeaux-Lafayette (Fran.) .	13		6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.) . .	VQ 7 DL	0,5
277	1083	Oslo (Norvegia)	60		1004	298,5	North National (Inghilterra) .	50		6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
300	1000	Mosca WZSPS (U.R.S.S.)	100		1004	298,5	Tallinn (Estonia)	11		6080	49,24	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
521	575,8	Ljubiana (Jugoslavia)	7		1013	296,1	Huizen (Olanda)	20		6095	49,23	Bowansville (Canada)	VE 9 GW	0,45
530	566	Grenoble (Francia)	2		1022	293,5	Limoges (Francia)	0,7		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
531	565	Vilna (Polonia)	16		1022	293,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25		1031	291	Viborg (Finlandia)	10		6112	49,08	Calcutta (India britannica) . . .	VUG	0,5
545	550,5	Kaiserslautern (Germania) . . .	1,5		1031	291	Bournemouth (Inghilterra) . .	1		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
554	541,5	Budapest I (Ungheria)	18,5		1040	288,5	Swansea (Inghilterra)	0,12		6116	49,05	Saigon (Indocina francese) . . .	31 CD	12
558	537,6	P A L E R M O	3		1043	287,6	Scottish National (Inghilt.) . .	50		6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
563	532,2	Monaco (Germania)	60		1043	287,6	Lione (Francia)	0,7		6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa) . . .	CTJ	5
572	524,6	Riga (Lettonia)	15		1049	286	Münchener (Francia)	0,8		6125	49,98	Halifax (Canada)	VE 9 HX	0,2
580	517,2	Vienna (Bisamberg)	100		1058	283,6	Innsbruck (Austria)	0,5		6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
589	509,3	Bruxelles I (Belgio)	15		1058	283,6	Berlino II (Germania)	0,5		6147	48,80	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	3,5
598	501,7	F I R E N Z E	20		1063	282,2	Stettino (Germania)	0,5		6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
605	495,8	Trondheim (Norvegia)	1,2		1067	281,2	Magdeburgo (Germania)	0,5		9490	31,50	Poznan (Polonia)	SR 1	1
614	485,6	Praga (Cecoslovacchia)	120		1078	278,8	Lisbona (Portogallo)	2		9500	31,58	Rio de Janeiro (Brasile)	PRBA	20
625	480	North Regional (Inghil.)	50		1078	278,8	Copenaghen (Danimarca)	0,75		9510	31,55	Davenport (Inghilterra)	GSB	20
635	472,1	Langenberg (Germania)	60		1085	276,5	Heilsberg (Germania)	15,5		9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
644	465,8	Lyon-la-Doua (Francia)	15		1096	273,7	TORINO	7		9520	31,51	Skamlebak (Danimarca)	OXY	0,5
653	459,4	Beromünster (Svizzera)	60		1103	272	Rennes (Francia)	1,3		9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
662	453,8	M I L A N O (Vigentino)	4		1112	269,4	B A R I	20		9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
671	447,1	Klagenfurt (Austria)	0,6		1121	267,5	Vienna (Germania)	0,5		9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAF	5
680	441,4	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1122	267,4	Valencia (Spagna)	7,075		9585	31,30	Davenport (Inghilterra)	GSC	20
689	435,4	R O M A	50		1122	267,4	Nyireghaza (Ungheria)	6		9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	12
698	429,7	Stoccolma (Svezia)	55		1130	265,4	Lilla P. T. T. (Nord Fran.)	1,3		9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
		Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1137	263,8	Moravsk-Ostrava (Cecosl.)	11,2		9595	31,27	Legna delle Naz. (Svizzera) . . .	HBL	18
					1147	261,5	London National (Inghil.)	50		9600	31,27	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	20
707	424,3	Madrid EAJ-7 (Spagna)	1,3		1157	259,3	Trieste (Francia)	17		10000	30,00	Madrid (Spagna)	EAQ	20
716	419	Berlino I (Germania)	1,5		1167	257	Treviri (Germania)	2		11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 8 AF	0,05
720	416,4	Rabat (Marocco)	5		1167	257	Hörby (Svezia)	10		11705	25,65	Radio Colonial (Francia)	FYA	15
725	413,8	Athlone (Irlanda)	60		1176	255,1	Theresa P. T. T. (Francia)	0,7		11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
734	408,7	Katowice (Polonia)	12		1185	253	Barcelona EAJ-15 (Spagna)	5		11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
743	403,8	Sottens (Svizzera)	25		1193	252	Juan-les Pins (Francia)	0,8		11750	25,53	Davenport (Inghilterra)	GSD	20
752	398,9	Midland Regional (Inghil.)	25		1204	249,2	T R I E S T E	10		11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
761	394,2	Bucarest (Romania)	12		1211	247,7	Kassel (Germania)	0,25		11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
770	389,6	Lipsia (Germania)	120		1220	245,9	Linz (Austria)	0,5		11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
779	385,1	Tolosa (Francia)	8		1229	244,1	Cartagena (Spagna)	0,4		11797	25,43	Rocky Point (S. U.)	WEB	20
788	380,7	Leopoldo (Polonia)	16		1229	244,1	Swansea (Inghilterra)	0,12		12810	25,40	R O M A	2 RO	9
797	376,4	Scottish Regional (Inghil.)	50		1238	242,3	Basilea (Svizzera)	0,5		12830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,5		1238	242,3	Belfast (Irlanda)	1		12865	25,28	Pittsburg (S. U.)	GSE	20
		B O L Z A N O	1		1247	240,6	Stavanger (Norvegia)	0,5		12870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
815	368,1	Siviglia (Spagna)	10		1256	238,9	Norimberga (Germania)	2		12885	25,20	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
		Helsinki (Finlandia)	1		1265	237,2	Bordeaux S. W. (Francia)	3		12825	25,39	Rabat (Marocco)	CNR	2,5
		Parigi L. L. (Francia)	0,8		1283	233,8	Lodz (Polonia)	1,65		15120	19,84	Città del Vaticano	HJV	10
823	364,5	Bergen (Norvegia)	1		1292	232,2	Kiel (Germania)	0,25		15140	19,82	Davenport (Inghilterra)	GSP	15
		Alger (Algeria)	16		1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,125		15200	19,78	Zeesen (Germania)	DB	8
832	360,6	Muehacker (Germania)	60		1319	227,4	Fiensburg (Germania)	0,5		15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
843	355,2	London Regional (Inghil.)	50		1327	224,4	Cork (Irlanda)	1		15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
852	352,1	Graz (Austria)	7,5		1353	218,7	Radio Normandie	10		15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
860	348,8	Barcelona EAJ-1 (Spagna)	7,5		1373	213,5	Salisburgo (Austria)	0,5		15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
869	345,2	Strasbourg (Francia)	11,5		1400	214,3	Plymouth (Inghilterra)	0,12		17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
878	341,7	Brno (Cecoslovacchia)	32		1420	211,3	Aberdeen (Inghilterra)	1		17775	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
888	337,8	Bruxelles II (Belgio)	15				Newcastle (Inghilterra)	1		17790	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
897	334,4	Poznan (Polonia)	1,35									Davenport (Inghilterra)	GSG	15
904	331,8	M I L A N O	50											

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

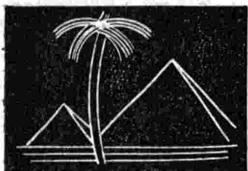
ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla. Sostituisce ogni altro tipo di Antenna. Diminuisce i disturbi ed elimina tutti i pericoli delle scariche elettriche temporalesche. Nessuna modifica all'apparecchio Radio. Minimo ingombro. Elegante confezione. si spedisce contro assegno di L. 35. — Acquistandola richiederete sempre il collaudo firmato dall'ing. TARTUFORE che Vi dà diritto al modulo valevole un anno per CONSULENZA TECNICA A DISTANZA. Per la combinazione Abbonamento al Radiocorriere ed acquisto Antenna schermata a presa multipla, vedere avviso a pag. 45.

Ufficio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFORE - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249



R. MIVATTODE.

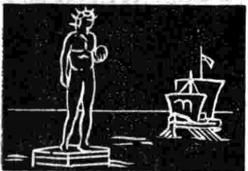
I giardini pensili di Babilonia



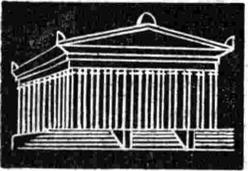
Le piramidi d'Egitto



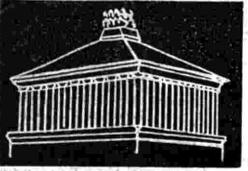
La statua di Giove in Olimpia



Il Colosso di Rodi



Il Tempio di Diana in Efeso

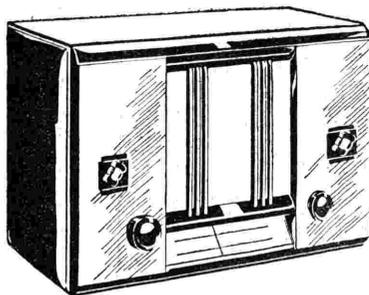


Il Mausoleo di Alicarnasso



Il Faro di Alessandria

LE SETTE MERAVIGLIE



LA NUOVA MERAVIGLIA

581 IL MODELLO

Superiorità tecnica ed estetica: supereterodina 5 valvole per onde corte e medie dotata dello speciale dispositivo antifading e della praticissima scala parlante che facilita la ricerca e l'individuazione delle stazioni.

Costa L. 1600.- in contanti. - A rate L. 360.- alla consegna e 12 rate da L. 120.-

Tasse radiofoniche comprese escluso abbonamento all'EIAR
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

SERIE TRANSOCEANICA

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE FIMI - SOCIETÀ ANONIMA

MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABILIM. IN SARONNO